

Dopo anni di inutili discussioni accolto positivamente l'inizio dei lavori

Per la ristrutturazione Nuove Terme sono tanti i motivi di orgoglio

Acqui Terme. Le Terme Spa partecipano con una quota, e nulla di più, nella società «Nuove Terme Srl» che ha il compito di ristrutturare e quindi di gestire l'albergo di piazza Italia. A raggiungere le condizioni per formare la società di scopo e quindi di disporre il via definitivo ai lavori ci ha pensato il Comune, non senza difficoltà. Significativa la frase del direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato, «C'è chi ha creduto nella società di scopo», pronunciata, tra le altre, mercoledì 14 marzo durante la conferenza stampa convocata per annunciare l'atto costitutivo del consiglio di amministrazione delle «Nuove Terme Spa» e dopo avere ringraziato le persone che con l'impegno personale e di capitali sta iniziando a dar vita ad un nuovo



corso nel settore alberghiero della città. Semplice, quindi, chiedere se per caso qualcuno, durante le fasi di costituzione del gruppo di imprendi-

tori «non ha creduto» alla realizzazione della società di scopo e magari ha remato
C.R.
 • continua alla pagina 2

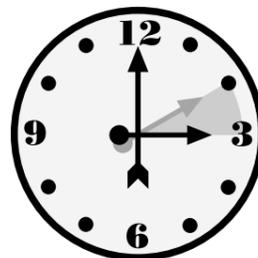
Nuove Terme

I perché della fiducia nel restauro

Acqui Terme. A marzo del 2000, il Consiglio di amministrazione della Terme aveva presentato un progetto avveniristico per rinnovare la zona Bagni. Si era parlato della costruzione di un nuovo centro termale comprensivo di una torre-albergo di una sessantina di metri di altezza e, sintetizzando quanto riportato dai giornali su più colonne, di una piscina sopraelevata alimentata con le acque termali esistenti in quella
 • continua alla pagina 2

Verso le elezioni

Chi si candida nella nostra zona?



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 24 e domenica 25 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario portare **avanti** di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Red. Acquese
 • continua alla pagina 2

Il consumatore non è mai stato così garantito

Dopo la mucca pazza c'è tanta voglia di carne

Acqui Terme. Una lenta, leggera, ripresa più per la voglia di consumare carne bovina, che per il vero e proprio consumo.

Tra gli argomenti che stanno facendo ritornare la fiducia ce n'è uno difficilmente confutabile: mai il consumatore è stato così tutelato come in questo momento in cui i controlli sono non solo all'ordine del giorno, ma all'ordine del minuto. Tutto passa al vaglio di analisi minuziose e fiscali, quindi manca poco al momento del ribaltamento e del ritorno all'agognata bistecca.

Però... «mucca pazza» ha messo in ginocchio tutti gli operatori della filiera della carne bovina. Le nuvole sulla bistecca hanno interessato tutti i passaggi dei capi di bestiame, dall'allevamento al macello, sino ad arrivare al banco di vendita. Il consumatore è coinvolto in una psicosi, a livello nazionale, provocata da notizie allarmanti ed ha improntato il suo menù con l'impiego di carni alternative.

Ma, torniamo a dire, la voglia di ripresa è grande. Tra tutti coloro che stanno studiando progetti di rinascita c'è la «Sistemi», società proprietaria del macello Verdi pascoli di Montechiaro, che sta elaborando un programma di iniziative per garantire il consumatore sulla qualità della fettina nostrana. **C.R.**
 • continua alla pagina 2

Chiesta dal Centro-sinistra

Una seduta consiliare sui tagli alla sanità

Acqui Terme. Il Consiglio comunale di giovedì 15 marzo è stato caratterizzato da alcune deliberazioni di notevole interesse per la città. Una riguarda la modifica del Prg, un cambiamento in parte ritenuto necessario per provvedere in tempi rapidi al rilascio delle concessioni edilizie indispensabili per gli interventi dall'Accordo di programma riguardanti la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Su diciannove consiglieri presenti in aula, quattordici sono stati i voti favorevoli e cinque contrari (Baccino, Barisone, Cavo, Poggio e Icardi). L'opposizione aveva chiesto di ridiscutere l'intero progetto e non solamente la modifica al Prg.

Il Consiglio comunale ha quindi approvato di stralcio dalla cartografia del vigente Prg e della prima revisione generale tutte le indicazioni finalizzate a perimetrare l'area di sedime del complesso immobiliare delle Nuove Ter-

me, di proprietà delle Terme di Acqui Spa, costituito dall'isolato compreso tra piazza Italia, via XX Settembre, piazza Matteotti, via Ghione e corso Bagni. L'«assoggettamento» a piano dell'immobile a piano di recupero è indispensabile poiché, tra l'altro, è prevista la sopraelevazione di alcuni piani per portare il numero delle camere dell'hotel da settanta a centoventi.

Durante la riunione consiliare è stata anche deliberata la costituzione di una «Società consortile» a responsabilità limitata per la gestione dell'Enoteca regionale di Acqui Terme ed approvata la bozza di statuto della medesima società consortile composta di ventisei articoli tra cui la sottoscrizione di quote pari a 20 milioni di lire.

Per quanto riguarda i taxi, è stato approvato un regolamento sull'esercizio del servizio pubblico e demandato alla Giunta comunale il compito di determinare il numero del-

• continua alla pagina 2

Costo: 20 miliardi. Imprese facenti capo alla Ferrero

Rifiuti: per il biodigestore consegnati i lavori

Acqui Terme. Un impianto da 20 miliardi circa di lire trasformerà i rifiuti in biogas. La struttura verrà realizzata in regione Barbatto, alla periferia della città termale. La consegna ufficiale dei lavori da parte del Consorzio tra i Comuni dell'Acquese per la gestione complessiva dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani è avvenuta venerdì 16 marzo. A costruire l'impianto sarà un raggruppamento di imprese che fa capo alla Ferrero di Cuneo, società che ha vinto l'appalto per la realizzazione dell'opera. Il tempo per terminare l'opera è di diciotto mesi circa.

L'impianto avrà una potenzialità di trattamento, per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani, pari a 45 mila tonnellate annue di cui 15 mila prodotte dagli abitanti facenti parte del Consorzio dell'Acquese e 30 mila provenienti dal Consorzio dell'Alessandrino. Il biodigestore avrà anche la capacità di depurare 5 mila tonnellate annue di fanghi di depurazione delle acque. Secondo quanto previsto dal progetto, dall'impianto si potrà ottenere energia di recupero sotto forma di biogas, composto soprattutto da metano.

Per il funzionamento della struttura verranno impiegati una quindicina di persone. Il trattamento dei rifiuti nell'impianto di regione Barbatto avverrà in ambiente sottoposto «a depressione», per cui non ci saranno esa-

lazioni esterne. Il sistema prevede alcune fasi di lavorazione. La prima riguarda la separazione meccanica dei rifiuti solidi urbani da cui si trae la componente secca considerata ad elevata capacità energetica, con un potere calorifico poiché costituito principalmente da carta, legno, fibre tessili e plastica. La componente umida viene resa ulteriormente fluida con l'aggiunta di acqua, prima di essere inserita nel biodigestore, dove viene riscaldata ad una temperatura compresa tra i 30 ed i 50 gradi, che permette, in assenza d'aria, di sviluppare biogas.

Dal biodigestore uscirà fango stabilizzato che attraverso altri procedimenti verrà disidratato per diventare un compost, che potrà essere utilizzato come fertilizzante o come materiale di riempimento di cave a cielo aperto, evitando così il suo conferimento finale in discarica. Il biogas ricavato dalla biodi-

R.A.
 • continua alla pagina 2

Per l'on. Saracco:

«Acqua e rifiuti problemi sempre irrisolti»

Servizio a pag. 14

ALL'INTERNO

- Elezioni politiche e comunali; i nuovi certificati.
 Servizio a pag. 18

- Meo Cavallero assessore, lo vogliono 45 sindaci.
 Servizio a pag. 22

- A Bistagno ultimati i lavori alla biblioteca «Monteverde».
 Servizio a pag. 23

- Ovada: un comitato per la difesa dell'ospedale.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: un «Corpo» intercomunale di vigili urbani.
 Servizio a pag. 29

- Masone: alla Piana controllo e disco orario.
 Servizio a pag. 34

- Cairo: Consiglio comunale sulla discarica della Filippa.
 Servizio a pag. 35

- Canelli: bilancio e progetti dell'Unione dei Comuni.
 Servizio a pag. 39

- Al 3° Rally Città di Canelli 150 i partecipanti.
 Servizio a pag. 41

- Nizza: Consiglio su bachecca del vino e piano traffico.
 Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici
 • Rimorchi per trasposto merci, auto, moto, barche
CITROËN AUTO
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
GRANDE OFFERTA CONSUMABILI PREZZI IMBATTIBILI
Laser • Ink jet • Fotocopie Nuovi modelli **770 2001**
 ORIGINALI E COMPATIBILI DI TUTTE LE MARCHE
Buffelli
TNT point

DALLA PRIMA

Per la ristrutturazione

contro. A questo punto, visto che la società «Nuove Terme» è ormai una realtà, ha un consiglio di amministrazione ed un presidente «esterno», cioè di nomina da parte della Fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria, Carlo Frascaro, si ha motivo di aprire il cuore degli acquesi alla più fiduciosa attesa di vedere rinnovato l'hotel di piazza Italia. Del consiglio di amministrazione delle «Nuove Terme Srl» fanno parte Pierluigi Muschiato (vicepresidente), nominato dal Comune; Pier Luigi Sovico, nominato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria; Ivano Bertani, nominato dal Consorzio cooperative (impresa edile impegnata nella ristrutturazione dell'hotel); Doralia Bassola, nominata dalla Lincar, società che gestirà l'hotel appena riqualificato; Emo Molinari ed Adolfo Carozzi, nominati dalle Terme, ed infine Marinella Cane, nominata dalla Viatur di Genova (società interessata a curare il marketing della struttura alberghiera), società di cui è dipendente.

I lavori di ristrutturazione, secondo quanto affermato durante la conferenza stampa, dureranno 18 mesi, altri due mesi serviranno per dotare l'Hotel Nuove Terme di nuovi arredi, quelli consoni ad un albergo «quattro stelle». «Partiamo con il piede giusto, i la-

vori termineranno a tempo di record», ha affermato con convinzione il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino. Il sindaco Bosio dopo avere premesso che «vale la pena di fare il sindaco per assaporare questi momenti» ha sottolineato, tra l'altro, che «c'è l'obiettivo di trasformare anche la città quindi per Acqui Terme è un momento storico». Quindi il direttore generale della Cassa di risparmio di Alessandria, dottor Pernice ha ricordato soprattutto che l'istituto di credito alessandrino «ancora una volta ha dimostrato di essere sensibile alle esigenze del territorio».

Blitz al Firenze contro albanesi

Acqui Terme. Blitz all'ex albergo Firenze, all'alba di martedì 20 marzo, da parte di agenti della Polizia municipale. All'interno erano alloggiati sei cittadini extracomunitari, due marocchini e quattro albanesi, tre dei quali non in regola con le autorizzazioni di soggiorno in Italia.

Alcune stanze della ex struttura alberghiera, situata sulla sinistra all'imbocco della strada comunale che porta a Lussito, erano state occupate abusivamente. Il «Firenze» da poco più di un anno è di proprietà delle Terme Spa.

DALLA PRIMA

I perché della fiducia

zona. Inoltre, il presidente Tacchino aveva anche accennato a lavori di completa ristrutturazione dell'Hotel Antiche Terme.

Alla conferenza stampa del 22 marzo dello scorso anno, che era stata definita «chiarificatrice» dopo una serie di polemiche scoppiate a proposito del «che cosa fanno gli amministratori delle Terme per il rilancio della stazione termale acquese», erano presenti il presidente Giorgio Tacchino (nominato dalla Regione Piemonte) e i consiglieri Fabio Faccaro e Piero Caprioglio (nominati dal sindaco); Tomaso Perazzi (di nomina regionale) e Adolfo Carozzi (di nomina regionale con indicazione dell'assessore Cavallera). Ad un anno di distanza ci troviamo di fronte ad un evento epocale, quello della riqualificazione dell'Hotel Nuove Terme, un progetto realizzabile poiché effettuato da un raggruppamento di imprese tra cui le Terme.

Queste ultime dispongono di due su dieci dei consiglieri di amministrazione che formano il raggruppamento di imprese che hanno costituito la società a responsabilità limitata «Nuove Terme».

Per la maggioranza la società che ristrutturerà e gestirà il rinnovato Hotel Nuove Terme è formata da manager, da persone provenienti dall'ambiente della finanza e quindi la rinascita dell'hotel del centro città è dietro l'angolo.

DALLA PRIMA

Chi si candida

candidature si parla molto, ma sino all'ultimo momento non si avrà nulla di ufficiale.

Giochi fatti nel centro sinistra nel Collegio uninominale n. 10 Acqui-Ovada-Novati, con la ricandidatura per la Camera da parte del deputato uscente Lino Carlo Rava (Ds-Ulivo) e per il Collegio senatoriale n. 15 Asti-Acqui del senatore uscente Giovanni Saracco (Ulivo).

Mentre nel centro destra nulla è ancora deciso. Lega nord, Forza Italia e An non hanno ancora deciso chi candidare per il collegio senatoriale, e se spetti la candidatura ad un esponente di Forza Italia o della Lega Nord e questo dipenderà anche se nell'uninominale della Camera di Asti Nord, andrà uno di A.N. (Antonio Baudo, vice sindaco di Asti) o alla Lega (Sebastiano Fogliato). Per Forza Italia la lotta è tra Giorgio Galvagno, ex sindaco di Asti, sostenuto dall'on. Maria Teresa Armosino e l'avv. Pasta, ex Pli, sostenuto dal sindaco di Asti, Luigi Fiorio. Se la candidatura sarà della Lega, in pole c'è l'ex on. Fogliato, più gettonato dell'ex on. Paolo Tibaldeo Franzini. Ma voci dicono che potrebbe spuntare una candidatura esterna, del dott. Cencelli (quello del famoso manuale nell'era DC, allora segretario degli on. Cossiga e Sarti).

Mentre per la Camera solo sabato 24 marzo si saprà il nome del candidato di Forza Italia. Nicoletta Albano, originaria di Acqui Terme, ex sindaco di Gavi, attualmente consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura, è in pole-position per il seggio in Parlamento. La sua candidatura è considerata «una mossa vincente» dalle varie anime, gruppi, o sedi dei seguaci di Berlusconi. Una personalità che potrebbe far convergere sulla sua candidatura tutti i voti di Forza Italia e degli alleati, ma anche di «impensierire» la sinistra. Seguono nella griglia di partenza Pier Domenico Garone, anche lui nominativo di primo piano e Adolfo Carozzi, architetto per il quale c'è l'interessamento di un gruppo di amici forzisti. Per la candidatura di quest'ultimo è stata ef-

ettuata una raccolta di firme, argomento che sarebbe stato alla base di una discussione durante la riunione di lunedì 19 marzo degli «azzurri». Pare che l'iniziativa sia stata presa, a livello privato, e quindi senza il consenso né della segreteria né del Club Forza Italia.

Per il Senato, il meccanismo elettorale prevede che venga eletto il candidato di ogni singolo collegio che prende il maggior numero di voti, ma anche per gli sconfitti c'è la possibilità di essere ripescati attraverso il meccanismo proporzionale che assegna il 25% dei posti a Palazzo Madama. Prima ancora delle scintille previste per la campagna elettorale abbiamo dunque assistito ad una infuocata campagna per le candidature, per entrare nei candidati nel proporzionale o nell'uninominale.

DALLA PRIMA

Una seduta consiliare

le licenze di taxi da rilasciare, logicamente nel rispetto del fabbisogno teorico dell'offerta.

Il Consiglio comunale è iniziato verso le 21. Il sindaco Bosio, in arrivo da Roma, si è presentato in aula con una mezz'ora di ritardo durante la quale ci sono state divergenze abbastanza accalorate tra la maggioranza consiliare della Lega nord e l'opposizione. Quest'ultima aveva chiesto di discutere un ordine del giorno sulla sanità, esattamente sul taglio proposto di 21 miliardi all'Asl 22. La minoranza, Ds e il centro sinistra, ha poi trasformato l'ordine del giorno in mozione. Secondo quanto affermato dalla maggioranza, il problema verrà dibattuto durante un consiglio comunale convocato esclusivamente su quel punto, oggi particolarmente dibattuto.

A pag. 8 il testo della mozione.

DALLA PRIMA

Dopo la mucca pazza

che passa attraverso il macello montechiavese.

Una delle iniziative riguarda l'adozione di una certificazione di origine della carne bovina che va a finire sul banco della macelleria e quindi la rintracciabilità della filiera di provenienza del bovino in vendita. La «Sistemi», come affermato dal presidente del consiglio di amministrazione Riccardo Alemanno, attende da un giorno all'altro l'ok da parte del Ministero delle Politiche agrarie al regolamento da adottare per la certificazione. Attualmente il macello Verdi pascoli effettua una etichettatura secondo la norma. Ma la «Sistemi» vuole fare di più. Come affermato da Alemanno «oltre all'etichetta, al certificato, intende dare al consumatore la possibilità di verificare l'allevamento da cui deriva il bovino proposto in macelleria». Una specie di «porte aperte» alle stalle come avviene per le cantine. Offrire al consumatore la certezza della provenienza della carne, mostrare come viene allevato e nutrito.

Tornando al documento di identità previsto dalla «Sistemi», dovrà provenire da un allevamento provvisto del «registro di stalla», di un documento di «trasporto dal vivo», di una certificazione che assicura la presenza di un incaricato del macello che avrà il compito delle operazioni di identificazione e di marchiatura con verifiche relative al proprietario dell'allevamento da cui proviene e di altri controlli di identità. Quindi, la gestione «certificata» continua durante la macellazione, la lavorazione delle carni e la loro immissione al consumo.

Sempre dal macello Verdi pascoli si ha notizia che l'attività di macellazione dei bovini nelle ultime settimane ha avuto una lieve ripresa. Il tutto, però, rispetto ai momenti di alcuni mesi fa quando la macellazione era vicina allo zero. «Si tratta di una lenta ripresa, non di produttività», ha confermato Alemanno. Sono in molti ormai che sono in crisi di astinenza da bistecca e sognano un piatto con dentro una bella bistecca o un buon bollito misto. L'iniziativa del macello Verdi pascoli, se riuscirà a fornire garanzie certe sulla carne bovina che produce, potrà diventare una risposta valida all'allarme «mucca pazza».

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 -
Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel.
0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ova-
da, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.
Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L.
70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; mag-
giorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizio-
ne di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Ne-
crologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, ma-
trimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi
inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione:
Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Ales-
sandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.
Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Rifiuti: per il biodigestore

gestione verrà utilizzato come combustibile. La costruzione dell'impianto di regione Barba-
to fa parte di accordi interprovinciali in previsione della realiz-
zazione di un inceneritore. Si
tratterebbe di un termodistrut-
tore con capacità di smaltire i ri-
fiuti a livello provinciale per i
quali, per il 2001, è prevista una
produzione di 223 mila 900 ton-
nellate. Quindi, considerando
che 68.600 tonnellate dovranno
essere raccolte in maniera dif-
ferenziata, rimarranno da smal-
tire 155 mila 300 tonnellate di ri-
fiuti.

GELOSO VIAGGI I Classici I viaggi della Primavera
professionisti dal 1966

13 - 16 aprile
TOUR DELL'UMBRIA

13 - 17 aprile
PRAGA

14 - 16 aprile
TOUR DELL'ALSIZIA

22 - 25 aprile
TOUR DELLA BORGOGNA

25 - 29 aprile
ROMA RIETI E I LUOGHI FRANCESCANI

28 aprile - 1 maggio
PARIGI IN TRENO TGV

29 aprile - 1 maggio
VENEZIA E VILLE VENETE

16 - 20 maggio
**LUOGHI DI PADRE PIO
GARGANO E ISOLE TREMITI**

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi@mclink.it
professionisti dal 1966

PRENOTA DA NOI LE TUE VACANZE
CON 45 GIORNI DI ANTICIPO
LA *service card* SARÀ TUA

E GODRAI SUBITO DEI SUOI VANTAGGI:

- PARCHEGGIO AUTO A MALPENSA GRATUITO
- NESSUNA QUOTA GESTIONE PRATICA
- MACCHINA FOTOGRAFICA SINGLE USE
- SCHEDE PARCHEGGIO IN CITTA

PER VENIRCI A TROVARE

service card
GELOSO VIAGGI

OLTRE ALLE TANTE OCCASIONI DI RISPARMIO
CHE OFFRONO I PRINCIPALI TOUR OPERATORS
PRENOTANDO LE VOSTRE VACANZE IN ANTICIPO

GELOSO VIAGGI *I nostri speciali*
professionisti dal 1966

TUTTI A TEATRO!
BUS DA ACQUI / SAVONA / NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 8 aprile - Milano - Teatro Manzoni
POLVERE DI STELLE
commedia musicale con M. Micheli e B. Boccoli

Sabato 21 aprile - Milano - Filaforum di Assago
EROS RAMAZZOTTI IN CONCERTO

Domenica 13 maggio - Milano - Teatro Nazionale
RENT opera pop di Jonathan Larson

TURCHIA
PRIMO SOLE IN COSTA TURCHESE
14 - 21 MAGGIO
Soggiorno mare a Belek con volo aereo ITC da Milano -
Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza Hotel Club di categoria 4
stelle - Assicurazione - Trattamento "TUTTO INCLUSO" -
Interessanti escursioni da fare in una bellissima zona disseminata
di vestigia di un passato millenario in una natura incontaminata
ed un mare limpido e turchese.

Lit. 1.290.000

Nuova edizione per il vocabolario Acquese - Italiano

Il libro del nostro dialetto scritto da Luigi Vigorelli

Acqui Terme. È in distribuzione, da martedì 13 marzo, presso la Biblioteca Civica, il *Vocabolario Acquese-Italiano* di Luigi Vigorelli.

Il volume (171 pagine, contro le 116 dell'edizione precedente), promosso dal Comune nel 2000 per i tipi di Pesce in Ovada, è acquistabile al prezzo di lire 10.000.

L'autore

A distanza di oltre due decenni, il *Vocabolario* di Luigi Vigorelli riprende e approfondisce i contenuti editi nella prima stampa (1978).

Questi, più che un traguardo definitivo, costituirono l'avvio di una successiva, più profonda ricerca. Già all'inizio degli anni Novanta, infatti, Luigi Vigorelli predisponne, in vista di un nuovo progetto di pubblicazione, una copia dattiloscritta, destinata presto ad arricchirsi di ulteriori postille. La morte del raccoglitore di memorie (nell'estate 1995), pur privando la città di uno dei suoi più genuini cantori (ricordiamo le sillogi *Ure pèrsse*, 1969; *Ràcule*, 1975; *U liméin*, 1975) non interrompeva la rielaborazione del *Vocabolario*, condotta nella sua ultima fase dai familiari.

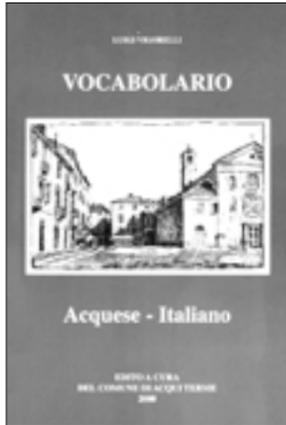
Il prezioso libro vede la luce - forse non casualmente - nell'anno che fa da spartiacque tra XX e XXI secolo. Che sia, allora, proprio questo il volume "da mettere in valigia" prima di avviarsi verso il futuro?

La tradizione

Il paesaggio è quello del "gaio colle monferrino che si snoda in dolce catena formando ora declivi morbidi, ora insenature delicate, ora ergendosi improvviso in atteggiamento di colosso alpestre, per poi riprendere la primitiva configurazione che lo contraddistingue e gli dà vaghezza di linee e di contorni".

A leggere una prima volta questa descrizione, la si direbbe del buon don Alessandro Manzoni, in gita tra Ricaldone e il Cremolino.

Compare invece sulla "Rivista di Storia Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria", a firma di F. Picco nell'annata 1902, a introdurre un



Florilegio di proverbi monferrini. Tale contributo è presto seguito, tra 1906 e 1909, sempre sulle pagine della rivista, dal *Lessico acquese* (ma anche etimologico) redatto dal Prato.

Si aggiungano le ricerche, tra 1870 e 1890, del pioniere Giuseppe Ferraro da Carpeneto sui canti popolari monferrini, e si avrà un'indicazione del reale interesse che anche i "dotti" (nell'epoca, guarda caso, del Verismo e della "grande conversazione" - l'espressione appartiene a Benedetto Croce) rivolsero ad una varietà linguistica locale che il letterato prima era stato costretto a dimenticare (per l'"italiano") e, quindi, a dover recuperare.

Le ragioni di un vocabolario

Perché riscoprire il dialetto a fine/inizio secolo?

Perché, inaspettatamente, esso è diventato linguaggio di poesia, più vero di quello d'uso. Il dialetto non ha conosciuto ansie puristiche, ha conservato - attraverso l'oralità - un fascino che lo avvicina alle storie del mito, non è stato logorato dalla scrittura (poiché la parola muore sotto la penna) dall'insegnamento forzato della scuola, né dall'utilizzazione, assai perniciosa, di burocrazia e mass media.

Esaurite le ragioni letterarie, quelle storico-civili rimandano alla riscoperta della propria terra, all'educazione al passato.

Dette le finalità, non rimane

che parlare dei rischi. Perché è chiaro che un libro di poesia (e anche questo, che è un vocabolario, lo è a tutti gli effetti: basti ricordare la passione che lo ha animato) non potrà parlare a tutti nello stesso modo.

Come Borges ricorda, il sapore della mela non si trova nella mela, né nella bocca di chi la mangia. Ci vuole il contatto tra l'una e l'altra.

Ci vuole, dunque, il "buon lettore", capace di dissepellire la sua "lingua materna" con i ricordi di paese, i buoi aggiogati, il profumo del fieno tagliato e dei mosti nei filtri. Solo a questo "lettore ideale" la parola si offrirà nel miracolo della sua sfolgorante resurrezione.

L'altro pericolo consiste nel fare del dialetto una lingua con esercito e bandiera, cadere nell'equivoco della "piccola patria" (da intendere prussianamente come *heimat*) con i rischi di erigere nuovi muri e novelle Sarajevo.

I pregi dell'opera

Lasciamo perdere quelli scontati (pazienza, precisione, acribia filologica, una buona dose di testardaggine, fondamentale nei momenti di sconforto, quando - dinanzi a opere del genere - la tentazione è quella di chiudere il cassetto).

Il dato più evidente, quello più prezioso, più apprezzabile risiede nella genuinità del dialetto.

Spieghiamoci meglio.

Il vocabolario non è bidirezionale (come spesso avviene in tutti gli altri lessici delle lingue antiche e moderne; ciò capita anche nel dizionario dedicato, nel 1976, da Camillo Brero, al piemontese).

Nel *Vigorelli* si passa dall'acquese all'italiano, e basta. Non sono contemplate le voci "contemporanee" *bikini*, *inflazione*, *informatica*, *motel*, *tiramisù*, e neppure *morfologia* e *sintassi*.

Compare *amùr* (ma siamo in città, in cui si osa di più; a Cassinelle si dice, al massimo, *at vòr bain*); *ssfuiùr* sta per corteggiatore al tempo della sfogliatura del granturco; ci sono *lessiòn* e *maèstro*, ma anche *amssuròn* e *amsi-*

ra (falchetto e la quantità di 45 chili di grano alla trebbia), *gât* (anche fosso dell'aratro, da non confondere con la *müretta*, che si erige con la zappa a protezione delle viti giovani), *gâta* e *mur* vogliono anche dire baco da seta e gelso.

(È inutile girarci tanto attorno: il fascino del dialetto nasce proprio da quei vocaboli che rivelano una maggiore distanza linguistica dall'italiano: l'espressione *fanciòt sscarus* cosa significherebbe?)

Come diceva Guido Gozzano, *rinasciamo* se non proprio *nel 1850*, in un mondo contadino, con le sue abitudini e gli antichi mestieri (*ssaròn*, *mulita*...), le feste *d'armanâch* (non a caso il dialetto si coniuga di preferenza con l'altra lingua materna, il latino, nella varietà "di chiesa": cfr. *Èsse au "iùbe Dòmine"*; o *n "ssicutèra"*) e i poveri cibi.

All'osteria del dialetto: quando la carne non c'era

La tavola è straordinariamente simile a quella frequentata da Pinocchio (il libro è del 1883), che all'osteria del Gambero Rosso si accontenta di uno spicchio di noce e un cantuccino di pane; il burattino poi si cucinerà... un uovo, quindi un bel piatto di cavolfiore con olio e aceto. Meglio va al Gatto, che all'osteria ricorre alla trippa.

Ebbene, tutti questi cibi, con i condimenti (e relativi verbi culinari) si trovano nel vocabolario. La tavola e la cucina (interno) si contrappongono al campo-vigna (esterno). Il repertorio comprende la già citata *busèca* (trippa), la *panissa* (farinata), la *mica* (pagnotta), l'*aptit da ssunadùr*, la *pulènta*, talora *uidua*, *ch'la ssèrv da mnèstra*... l'immane *quintèin*, i verbi *camudè* (cuocere in umido), *panè* (impanare) e *buiachè* (spignattare; la *buiâca* vale pentola...).

Nessuna esotica ricercatezza: tutt'al più *in bui*, un bolito.

Il dialetto, voce d'argento

Un ulteriore polo d'attenzione nelle filastrocche. Da un punto di vista statistico l'infanzia costituisce il momento in

cui abbiamo potuto ascoltare le persone più vecchie (come nascita) nella nostra vita (i *bârba*, i *amssé*, nel senso degli antenati). Della lingua i testimoni più attendibili.

È stata quella l'età nella quale il dialetto, idioma materno, più ci ha cullato. E magari sulle note (pure esse "dondolanti" su un intervallo musicale di terza, di *Ssùlu Trùlu*, *l'âso 'nt l'è prâ*, / *ssèira u i-éra*, *ancò l'è turnâ*).

O del *Dindirindèin Lussia*, *cula dél cassinòtt*.

Affidiamo il congedo al tin-

tino del *ciuchéin*, rimedio contro le masche, ma anche - metaletterariamente - immagine sonora del dialetto.

Una lingua parlata sottovoce, destinata irrimediabilmente a perdere le preziose sfumature del suono e del significato.

Una lingua misurata, pur sempre capace - finché qualcuno la respirerà - di regalare piccole oasi di sereno dinanzi ai tanti, quotidiani e stressanti problemi del mondo moderno. Lui sì, davvero troppo grande.

Giulio Sardi

Il consigliere Cavo interroga

Informazione comunale targata "Lega Nord"?

Acqui Terme. Il consigliere Roberto Cavo del PPI ha presentato la seguente interrogazione a risposta scritta:

«Egregio signor sindaco, vista l'iniziativa dell'Amministrazione comunale di pubblicare un bollettino periodico di informazione comunale della città di Acqui Terme, con cadenza bimestrale.

Considerata l'importanza che riveste un'iniziativa come questa, il cui scopo deve essere quello di dare uno strumento di informazione e quindi di conoscenza dell'attività amministrativa svolta.

Considerato che il sopraccitato bollettino di informazione comunale viene pubblicato e distribuito a spese dei cittadini. Ritenuto che i cittadini abbiano il diritto di essere informati nel modo più completo possibile.

Preso atto che il sindaco dovrebbe rispettare il diritto dell'opposizione a far sentire la sua voce su un organo di informazione redatto in forma istituzionale e tuttavia lo ha sempre negato con motivazioni a parere del sottoscritto non convincenti.

Appurato che il dott. Giovanni Luca Ferrise ha rassegnato le dimissioni da direttore responsabile dell'organo di informazione

sopraccitato. Appurato che è stata nominata direttore responsabile del bollettino d'informazione comunale denominato "Acqui informa" la signora Elena Maccanti, che risulta essere tutt'oggi direttore responsabile del periodico denominato "Notizie del Gruppo Regionale della Lega Nord Piemont". Precisato che in questa sede non si vuole minimamente mettere in dubbio la professionalità della sopraccitata signora Elena Maccanti.

Il sottoscritto dott. Roberto Cavo, capogruppo consiliare PPI chiede formalmente alla signoria vostra, le motivazioni delle dimissioni del dott. Giovanni Luca Ferrise, i criteri con cui si è giunti alla nomina del nuovo direttore responsabile e se ritiene opportuno che la signora Elena Maccanti ricopra contemporaneamente l'incarico di direttore responsabile del bollettino d'informazione comunale e quello di direttore del notiziario del gruppo regionale della Lega Nord.

Chiede inoltre l'entità della spesa deliberata ed affrontata dall'Amministrazione comunale per il compenso attribuito al nuovo direttore responsabile del sopraccitato bollettino di informazione comunale».

Delta Impianti

di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

Forniture alberghiere Refrigerazione industriale Assistenza specializzata

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione



Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060

Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102



I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 1° aprile
VIENNA in bus

Domenica 8 aprile **FIRENZE**
Domenica 22 aprile
SAN MARINO

Mercoledì 25 aprile
GENOVA e l'euroflora
Domenica 13 maggio **TORINO**
Stupinigi e museo egizio

Viaggi in pullman g.t.
Pensione completa
Dall'11 al 17 aprile
Gran tour della SARDEGNA
nave + nostro bus

Dal 14 al 16 aprile
UMBRIA: Norcia - Cascia
Assisi - Perugia - Gubbio
Dal 12 al 17 aprile
AMSTERDAM + OLANDA
fioritura dei tulipani
bus

PONTE DI MAGGIO

Dal 28 aprile al 1° maggio **VIENNA**
Dal 29 aprile al 1° maggio
FERRARA - RAVENNA
DELTA DEL PO

MAGGIO

Dal 24 al 25 **CAMARGUE**
e la festa dei gitani

ARENA DI VERONA

Omaggio a Giuseppe Verdi
Giovedì 12 luglio **NABUCCO**
Sabato 21 luglio **RIGOLETTO**
Venerdì 27 luglio **AIDA**
Venerdì 3 agosto **IL TROVATORE**

GIUGNO

Dal 17 al 23
Lipsia, Berlino, Colonia, Reno
Dal 25 giugno al 9 luglio
La grande avventura di
CAPO NORD

WWF e le foreste del Piemonte

Sabato 24 marzo alle ore 17,30, nelle sale di esposizione di palazzo Robellini la Sezione WWF locale - con il patrocinio del Comune di Acqui Terme - inaugura la mostra "Foreste del Piemonte".

La mostra dedicata a tutte le fasce di età, si propone di illustrare più temi: dalla biodiversità all'evoluzione della foresta, dai prodotti del bosco alla gestione forestale agli incendi.

È una passeggiata all'interno di un bosco, dove ogni albero racconta un "pezzo di storia" delle foreste del Piemonte.

Il WWF con la realizzazione di questa mostra vuole attirare l'attenzione dei visitatori sui diversi temi di interesse riguardanti le foreste.

Pur riconoscendo la necessità di una maggiore valorizzazione economica della "risorsa rinnovabile legno" oggi si vogliono affermare altri ruoli egualmente importanti delle foreste piemontesi: la "funzione di protezione del

territorio" (drammaticamente attuale per i recenti avvenimenti alluvionali), la "funzione ecologica", in relazione agli elevati livelli di biodiversità e alla capacità di fissare la CO₂, le "funzioni paesaggistiche e ricreative" per coniugare sviluppo del territorio ed esigenze di svago, serenità e tranquillità.

Sono previste visite guidate per le scuole elementari, medie e secondarie.

Orario di visita: lunedì, venerdì 8,30-12,30; 14,30-16,30 sabato 8,30-12,30.

Venerdì 30 marzo alle ore 18 nella Sala Congressi ex Fabbrica Kaimano, via Maggiorino Ferraris, 5 si terrà un'assemblea pubblica sulla "Bonifica dell'Acna e del fiume Bormida" tenuta dal Commissario delegato con l'intervento degli Assessori all'Ambiente della Regione Piemonte e della Regione Liguria.

WWF Italia
Sezione Locale di
Acqui Terme

Stato civile

Nati: Victoria Ghione, Simona Pietrasanta.

Morti: Ljda Gamalero, Giovanni Ghisoli, Carlo Ercole Baldi, Elterino Giuseppe Grosso, Giuseppina Bruno, Giuseppina Maria Bosetti, Ernesto Cartosio, Margherita Clementina Moretti, Carla Moretti, Rina Maria Giulia Capra, Esposito Faudella.

Pubblicazioni di matrimonio: Maurizio Zito, artigiano, con Sara Maria Teresa Sanquilito, impiegata.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 marzo - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 25 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 25 marzo - Rivendita n. 4, Ennio Bosio, corso Bagni, 38.

FARMACIE da venerdì 23 a giovedì 29 - ven. 23 Albertini; sab. 24 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 25 Centrale; lun. 26 Cignoli; mar. 27 Terme; mer. 28 Bollente; gio. 29 Albertini.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione

Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità

Pronto intervento
24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 03351247009 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

TRIGESIMA



Angela DE BERCHI
in Cavanna

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore mai". La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco.

ANNIVERSARIO



Maria FERRANDO
ved. Capra

Nel 1° anniversario della scomparsa ti ricordano con infinito affetto le figlie, i figli, le nuore, il genero ed i nipoti. La s. messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa di Bistagno domenica 25 marzo alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Salvatore MAIELI

"Nel tempo che trascorre la stima per la tua persona è viva più che mai, ci consola e ci aiuta a vivere conservando nel cuore la memoria di te e del tuo sorriso". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la tua famiglia nel ricordo della tua bontà d'animo, invita parenti e cari amici, come solo tu sapevi avere, a partecipare al suffragio con la s. messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Dott. Ludovico MILANO
1992 - 2001

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". La s. messa in suffragio verrà celebrata sabato 24 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nell'8° anniversario della sua scomparsa i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla s. messa che verrà celebrata lunedì 26 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un grazie a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Stefano MINETTI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano, la figlia, il figlio, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Domenico BARISONE

Nel secondo anniversario la famiglia e i parenti tutti lo ricordano con infinito amore, nella s. messa di suffragio che verrà celebrata sabato 24 marzo, alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Bruno DANIELLI

Nel 14° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 24 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Carlo SCIUTTO
ex edile
1913 - 1978

"Papà, mamma, siete in noi, nel nostro cuore, e nei nostri pensieri, con l'amore di sempre". Nel ricordo più caro, che vive costantemente in noi, e ci accompagna ogni giorno, vi ricordiamo in preghiera in una s. messa il giorno 27 marzo, alle ore 18 nella parrocchia di S. Francesco. Alle persone presenti un grazie sincero.

Anna, Franco e tutti i vostri cari



Iolanda CORALE
ved. Sciutto
1923 - 1999

ANNIVERSARIO



Liliana DEMATTEIS

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la figlia e i familiari tutti annunciano la s. messa che sarà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno ricordandola ogni giorno con immutato affetto. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

RICORDO



Caterina BIANCHI
ved. Acton

Sono passati 12 anni dalla tua scomparsa, mamma, eri tanto dolce, giovane, bella, ci hai dato tanto amore, noi ti adoravamo. Dopo il papà, poi, Valerio, e la nostra vita si è trasformata in un calvario. I ricordi, la nostalgia, la solitudine non c'è più sorriso, gioia, nei nostri cuori. Il 24 marzo sarà il tuo compleanno 64, io e Mauro ti ricordiamo con tanto amore, come per il papà e Valerio. Stefania e Mauro

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B. da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ANNIVERSARIO



Angelo TAGLIAFICO

I familiari nel ricordo affettuoso del loro carissimo invitano i genitori ed amici ad unirsi nella preghiera di suffragio alla s. messa che verrà celebrata alle ore 10 di domenica 25 marzo nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti parteciperanno.

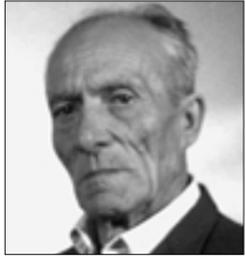
ANNIVERSARIO



Paolo MARCHELLI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 31 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giacomo PARISSI

Nel 10° anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e si uniranno in preghiera nella s. messa che verrà celebrata domenica 25 marzo alle ore 10 nella parrocchia di Prasco. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Attilio MIGNONE

A ricordo del loro caro, nel 7° anniversario della scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora e la nipote Jessica si uniranno, con l'affetto di sempre nella preghiera di suffragio che si celebrerà sabato 31 marzo nella chiesa di S. Rocco in Strevi (Borgo superiore) alle ore 19 e ringraziano di cuore quanti vorranno prenderne parte.

RICORDO



Serafino GALLESIO



Ida MARIOTTI
ved. Gallesio

Nel 2° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, i familiari tutti li ricordano con affetto e profondo rimpianto. In loro suffragio sarà celebrata una s. messa giovedì 29 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

Parrocchia del duomo

**Anniversari di nozze
tre appuntamenti**

Acqui Terme. Come ormai avviene da molti anni, in primavera mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove degli incontri tra quelle coppie che hanno raggiunto dei traguardi tradizionali ed importanti nel loro matrimonio.

Negli anni scorsi si provvedeva a spedire agli interessati una lettera di invito, ma ora, con la legge 675 sulla privacy, non è più possibile ottenere i nominativi e i relativi indirizzi, per cui molto gentilmente L'Ancora ha accettato di far da tramite, per far sapere agli sposi interessati le date nelle quali verranno effettuati gli incontri ed il conseguente brindisi augurale, che saranno sempre di domenica ed inizieranno con la partecipazione alla s. messa delle ore 10 in Cattedrale.

Ecco il programma dettagliato e completo: **22 aprile:** 5 anni di matrimonio - nozze di legno, 10 anni - nozze di latta, 15 anni - nozze di cristallo, 20 anni - nozze di porcellana; **27 maggio:** 25 anni - nozze d'argento, 30 anni - nozze di

perle; **10 giugno:** 35 anni - nozze di corallo, 40 anni - nozze di rubino, 45 anni - nozze di zaffiro, 50 anni - nozze d'oro, 55 anni - nozze di smeraldo, 60 anni - nozze di diamante.

Tutte le copie che raggiungeranno nel 2001 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione rivolgersi al parroco al n. tel. 0144 322381.

**Ringraziamento
a cardiologia**

Acqui Terme. La famiglia Belletti desidera ringraziare tutto il personale medico e paramedico del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme per la cortesia, la disponibilità e l'umanità dimostrate verso il proprio caro Giuseppe Belletti.

Sabato 24 e domenica 25

**Si chiude il corso
per i fidanzati**



Acqui Terme. Sabato scorso, 17 marzo, terza puntata del corso di preparazione per il matrimonio cristiano nella parrocchia del duomo. Le numerose le coppie di fidanzati, una quarantina, hanno seguito con interesse il terzo tema "La fecondità nell'amore". Sabato 24 ultimo incontro sul "Perché ci si sposa in chiesa". Il corso, attuato da coppie di sposi della parrocchia, sotto la guida spirituale di mons. Giovanni Galliano, secondo il metodo del CPM (Corsi di preparazione al matrimonio cristiano), troverà la sua naturale conclusione in una grande celebrazione liturgica comunitaria in duomo, alle 11 di domenica 25 marzo. Al termine la consegna degli attestati.

Nella lezione di lunedì 19 marzo

**Le vasculopatie cerebrali
all'Unitre acquisite**

Acqui Terme. Lunedì 19 marzo all'Unitre la dottoressa Antonietta Barisone ha tenuto un'interessante lezione sul tema "Vasculopatie cerebrali".

Ha iniziato col fare una prima distinzione tra quelle forme transitorie o Tia (attacchi ischemici transitori) ed i veri e propri ictus che a loro volta vanno distinti in ischemici ed emorragici.

Dopo aver dato delle tre forme dettagliate definizioni, la dottoressa ha analizzato quelli che vengono definiti "fattori di rischio", quei fattori cioè che, se presenti in una persona, determinano maggiori probabilità per quella persona di ammalare di accidenti vascolari.

Ha quindi preso in considerazione i cinque maggiori fattori di rischio: il fumo, l'ipertensione, il diabete, l'ipercolesterolemia e l'obesità. Di questi ha tracciato le possibilità di attuazione di una prevenzione primaria.

Successivamente ha delineato le diverse presentazioni cliniche, i segni ed i sintomi neurologici: disturbi della sensibilità, deficit di forza (macroparesi, emiparesi...), disturbi del linguaggio (disartria, afasia), disturbi della coscienza (sapore, coma).

Usando un linguaggio semplice, nonostante l'argomento

fosse complesso, è riuscita a farsi bene comprendere, cioè interessare l'uditoria ed a coinvolgerlo.

Ha ancora trattato dell'importanza della TAC per una corretta diagnosi e quindi per la terapia conseguente ed infine ha esposto le possibilità prognostiche sia per la vita che per la funzione degli arti colpiti.

Al termine della lezione vi è stato un susseguirsi di domande alle quali la dottoressa ha risposto riscuotendo apprezzamento e simpatia.

Il 26 marzo i relatori saranno il prof. Vittorio Rapetti e l'avv. Enrico Piola.

**Ringraziamento
Carlo Baldi**

Acqui Terme. La famiglia Baldi di Canelli, duramente colpita dalla scomparsa del caro Carlo, sentitamente ringrazia tutto il personale del reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme, per la grande professionalità e sensibilità dimostrata verso il caro congiunto.

Un ringraziamento particolare al cappellano don Silvano per le utilissime parole di conforto nel triste momento.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

Giovedì 14 marzo riunione proficua

Prima volta con il vescovo del Consiglio pastorale

Acqui Terme. Il Consiglio Pastorale Diocesano si è riunito giovedì 15 marzo per la prima volta con il nuovo Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha manifestato anzitutto la volontà di mantenere in carica ancora per un anno gli organismi pastorali esistenti.

È sua intenzione inserirsi nel cammino che la comunità diocesana stava compiendo e non introdurre innovazioni.

Desiderava conoscere i singoli membri che ne fanno parte, le competenze proprie di ognuno, ed ha riservato un ascolto attento e cordiale alla presentazione dei singoli consiglieri, in un clima di confidenza e familiarità.

È stato poi affrontato il primo punto all'O.d.G.: l'attività catechistica e la pastorale familiare in parrocchia.

Mons. Vescovo ha sottolineato che il compito di animare la pastorale familiare non è solo prerogativa della Commissione Famiglia, ma deve essere sostenuto da tutte le commissioni, perché si tratta di un impegno fondamentale per la crescita della comunità cristiana.

I singoli consiglieri hanno tracciato un quadro della situazione nella parrocchia e nella zona, mettendo in luce che nei centri maggiori sono organizzati sistematicamente i corsi di preparazione alla celebrazione del sacramento del Matrimonio, ma purtroppo sono solo sporadiche le esperienze di catechesi per giovani coppie.

Fa eccezione l'Azione Cattolica che, come ha detto Flavio Gotta, propone un cammino di crescita cristiana alle giovani coppie e organizza ogni anno una "Garbaoli" per loro. A Nizza "S. Siro" e a Canelli ci sono coppie di sposi che s'impegnano a collaborare nei corsi di preparazione al Matrimonio.

Le modalità con cui si svol-

gono questi corsi per fidanzati variano da luogo a luogo, mentre sarebbe auspicabile, come ha affermato il sig. Mauro Garbarino, che si arrivasse ad una formula unica e veramente efficace, come ha fatto la diocesi di Aosta.

Ha anche lamentato che il numero delle coppie che partecipano ai corsi sia troppo numeroso, per cui è difficile avviare un dialogo in cui tutti possano partecipare.

Mons. Giovanni Pistone ha fatto notare che spesso la preparazione al Matrimonio è vissuta in funzione del certificato che viene rilasciato al termine e non come un vero cammino di fede in preparazione alla celebrazione del sacramento.

Mons. Vescovo, rifacendosi all'esperienza che sta vivendo mediante le visite brevi nelle piccole parrocchie, magari sparse su un vasto territorio, con borgate lontane dal centro del paese, ha posto il problema di come sia possibile una pastorale della famiglia in tali condizioni.

Mons. Micchiardi ha suggerito una soluzione: approfittare di tutte le occasioni, sia di gioia e di festa, come di lutto e di sofferenza, per far sentire la vicinanza della Chiesa alle singole persone, raggiungendole là dove sono.

Un piccolo segno di presenza presso gli anziani impediti di andare in chiesa, come ha suggerito Sr. Edith, può essere una mediazione efficace che apre i cuori all'annuncio del Vangelo.

La Sig. Maria Clara Goslino ha invitato a valorizzare al massimo, dal punto di vista pastorale, le occasioni che ci vengono offerte lungo l'anno: Prima Comunione, Cresima, ecc. La catechesi ai fanciulli ci può far giungere agli adulti.

Il Sig. Marcello Penzone ha aperto il dialogo sulla pastorale giovanile, testimoniando la propria esperienza fra gli

Scout. Mons. Vescovo ha espresso il desiderio di incontrare nuovamente il Consiglio Pastorale, dopo aver fatto un rapido giro nella diocesi ed aver preso visione della situazione pastorale delle piccole e grandi parrocchie. Tuttavia si è fissato un incontro, allargato ai membri delle segreterie zonali, al 15 giugno, per abbozzare un'ipotesi di programmazione.

Al termine Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha desiderato rivolgere ai presenti parole di ringraziamento e di incoraggiamento: "Grazie per il vostro impegno. È tanto! Conosco i vostri impegni professionali o ministeriali.

A tutti questi aggiungete ancora questo del Consiglio Pastorale. Sto facendo il giro delle parrocchie della diocesi e mi sto rendendo conto che non è facile il lavoro pastorale: in certi paesi grandi, con buone tradizioni di vita cristiana, ma con l'aumento della scristianizzazione; in certi paesi piccoli con la popolazione che invecchia e con gente sparsa in mille borgate...

Che cosa fare? Scoprire, come Paolo, che la vita è diversa se si incontra con Gesù Risorto, che non muore più e che vive per il Padre...

Vivere ciascuno di noi quest'esperienza e poi comunicarla ai fratelli. Il primo e principale lavoro apostolico; il primo e indispensabile piano pastorale è strutturare delle comunità cristiane, anche piccole, ma composte di persone che vivono in Cristo per Dio e che si aprono agli altri per annunciare la vita che è Cristo Risorto.

Poi, direi, saper scoprire anche le tante (magari piccole e nascoste) realtà belle che ci sono nella Diocesi: persone che vivono la vita cristiana in profondità, persone che si danno da fare per gli altri".

F.L.O.

Le notizie tramite la Caritas

Don Raineri dal Salvador "Che Dio vi ricompensi"

In risposta all'appello da noi lanciato per il terremoto nel Salvador don Giuseppe Raineri, sacerdote diocesano che lavora in quella nazione ci ha fatto pervenire una lettera in cui dà alcune notizie personali e poi invia una relazione sulla situazione, aggravata poi dal terremoto, nella zona in cui opera.

Pubblichiamo volentieri alcuni stralci del suo scritto, certi che può servire anche a una nostra riflessione personale e a renderci ancora attenti ai "bisogni" che continuano.

"Ho letto su "L'Ancora", scrive don Giuseppe, l'appello per un aiuto al Salvador dove si evidenziava anche la mia presenza da circa 4 anni, dopo aver terminato il mio impegno in Guatemala.

Personalmente non ho sofferto a causa del terremoto ma, collaborando con i padri Somaschi, nel cui seminario sono ospitato, partecipo alla loro preoccupazione per una colonia da loro fondata a favore di un gruppo di famiglie povere che si trovano in seguito a questo terremoto in precarie condizioni.

È triste notare che per causa di fenomeni naturali tocca sempre ai poveri soffrire.

Per meglio far comprendere l'importanza dell'"Azione Caritas" nel richiedere aiuti, invio una piccola relazione sull'attività dei missionari somaschi per questa comunità e le necessità urgenti della medesima.

Certo della comprensione della Caritas Diocesana per questa opera, assicuro preghiere. "Che Dio vi ricompensi!".

Questa la relazione di don Raineri:

"Nella decade 1970-1980 il Salvador ha vissuto una guerra fratricida, che provocò un grande spargimento di sangue, dolore e morte di uomini e donne.



La causa di questo conflitto sta nel fatto che molti "campesinos" furono costretti ad abbandonare le loro umili abitazioni per sfuggire alle crudeli persecuzioni dell'esercito salvadoregno.

La Chiesa salvadoregna si adoperò in tutti i modi per aiutare e sistemare questi fratelli e sorelle sofferenti.

Così la comunità dei Somaschi, su richiesta dell'Arcivescovo Mons. Oscar Arnolfo Romero, accolse nel suo seminario circa 500 di questi profughi.

Durante quattro anni questi rimasero nel seminario, assistiti dai religiosi, che si preoccuparono di sopperire alle necessità primarie.

Con l'andare del tempo si fece strada l'idea di dare a questa gente un appezzamento di terreno dove potesse abitare e ricominciare la sua vita normale.

Così con aiuti internazionali si diede inizio all'attuazione del progetto: si acquistò un terreno abbastanza grande dove si poterono costruire 33 casette ed una casa comune, che serviva ad un tempo di sala di riunione e di chiesa.

La parte restante del territorio fu destinata alla coltivazione di cereali, base della loro alimentazione, ed a orti, attività che dura tuttora e viene svolta in comune a vantaggio della comunità stessa.

Qui abitavano 33 famiglie comprendenti 200 persone (8

anziani, 60 adulti, 64 giovani, 68 bambini).

Con il terremoto del 13 gennaio 2001 (scala Richter 7,6°) la suddetta comunità ha subito la triste sorte di tante altre andate distrutte, per cui gli abitanti sono rimasti esposti alle intemperie.

Attualmente con l'aiuto della curia provinciale si è fatto fronte alle necessità più urgenti di queste famiglie con la distribuzione dei primi soccorsi: viveri, medicinali, vestiti, sacchi di plastica per ripararsi improvvisamente dalle intemperie.

Si sono inoltre cercati dei tecnici, che hanno offerto il loro servizio, per valutare i danni subiti dal suolo e dalle varie strutture.

Rimane ora la fase più difficile: la ricostruzione di quanto è stato distrutto. Occorre anzitutto rimettere in efficienza le strutture e infrastrutture di base, per poi passare alle abitazioni, in parte distrutte, in parte lesionate più o meno gravemente.

La solidarietà ha già cominciato a farsi sentire, anzitutto da parte del padre Amigoni, provinciale dei Somaschi di El Salvador, e dall'associazione Mani Tese; tuttavia i fondi per affrontare, per ora, la situazione sono stati apportati dalla Comunità Somasca di La Ceiba di Guadalupe, dalla Curia Provinciale e da privati di buona volontà, che hanno voluto dare il loro piccolo obolo».

Pervenute fino al 20 marzo

Le offerte alla Caritas

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas diocesana, con elenco aggiornato al 20 marzo.

Nuove adozioni

Cortese Giacobino Francesca - Canelli 400.000; Francesca Gho - Rivalta 400.000; Margherita Casazza in Viviano - Trisobbio 400.000; Bruna Giovanna e Assunta - Visone 400.000; Spandonaro Angela in Minetti - Acqui Terme 400.000; Carena Ines in ricordo della figlia Graziella-Sesame 400.000; Migliardi Maria Rosa Acqui T. 400.000; Totale: 2.800.000.

Rinnovi adozioni

Giachero Virginia - Rivalta B.da 300.000; Fam. Gasprino - Rivalta B.da 300.000; Ferrero Bruno -Piana Crixia 300.000; Dalca Franca e Gianna - Rivalta 400.000; Calvi Pinuccio - Mombaruzzo 400.000; Rosset M.Paola - Tagliolo 500.000; Galletto G.Franco - S.Marzano 400.000; Pesce Giancarla - Piana Crixia 400.000; Peretto Maurilio - Acqui 300.000; Repetto Iolanda 300.000; Panattoni Mauro - Canelli

400.000; Pietrasanta Michele - Acqui 600.000; Pio Siri-In suffragio di Angioletta Siri 400.000; Peruzzo Dino e Gisella - Molare 100.000; Parodi Vanda - Molare 100.000; Cavallaro Gabriella - Molare 100.000; Don Perazzi - Bistagno 600.000; Subrero Franco e Lina - Molare 100.000; Ettore Fortunato - Molare 100.000; Garbarino Nilde - Rivalta 300.000; Giacobbe Luciana - Cremolino 400.000; Belletti Ferdinando e Pinuccia - Cremolino 400.000; Donelli Angela - Cremolino 300.000; Passalacqua Pasqualina - Cremolino 400.000; Giorgina Rizzo - Carpeneto 50.000; Olivieri Maria Rosa -Gentini Eugenio Belforte 300.000; Scovazzi Angela - Acqui 400.000; Giulia Oddino - Ovada 300.000; Parrocchia Strevi 1.200.000; N.N. Bistagno 400.000; Francesca Gho - Rivalta 400.000; Marengo Ferrari Cristina - Rivalta B.da 300.000; Rizzo Luigi - Ovada 800.000; Perrone Rita - Cessole 100.000; Pistarino Loredana - Cartosio 300.000; Perrone Rita -

Cessole 600.000; Casanova Franco x Parrocchia Strevi 400.000; Avigo Davide, Mario e Silvana Acqui 100.000; Fam. Tasca Parodi - Ovada 400.000; Lavagnino Olga Nizza M.to 300.000; Assandri Anna Maria Ponzone 400.000; Barosio Moro Acqui T. 400.000; Badano Renata Trisobbio 400.000; Riccabone Tommaso Canelli 400.000; Quassolo Giovanni Cassinasco 400.000; Cavallero Laura - Acqui 600.000; Bruna Giovanna - Visone 400.000; Gastaldo Teresio e Bruna Assunta - Visone 400.000; Minetti Ugo - Acqui Terme 400.000; Sassu Annamaria ved. Tortoroglio Canelli 300.000; "De Rossi Maria Belforte" 1.200.000; Ferrando Minetti 600.000; Fam. Della Rossa Molare 300.000; Montonati Valentina Cairo M.tte 400.000; Rovetto Enrica Mina Molare 100.000; Dott. Caneva Cesaro Ponzone 400.000; Gruppo Preghiera Cartosio 1.200.000; Alloisio Giuseppina - Ovada 600.000; Boffa Enrica - S.Marzano Oliveto 600.000;

Carlina Giovanna Pietrasanta - Acqui 600.000; Rabagliati Roberto - Bistagno 600.000; Fam. Borghero Toselli Acqui 300.000; Totale: 25.250.000.

Proventi per Caritas diocesana

Parrocchia Rivalta B.da 500.000; Parrocchia Morsasco 100.000; Parrocchia Bergamasco 100.000; N.N. Acqui 100.000; N.N. Acqui 100.000; Totale: 900.000;

India

Parrocchia Merana 100.000; Parrocchia Deigo 745.000; Parrocchia S.Gerolamo 1.300.000; Parrocchia Lussito 1.000.000; Chiesa Arzello 624.000; Parrocchia Ponti 700.000; Parrocchia Denice 370.000; N.N. Denice 500.000; Parrocchia Ponzone 500.000; Parrocchia Cassine 1.000.000; Cattedrale Acqui 1.010.000; Gruppo educatori e missionari Carpeneto 788.000; Totale: 8.637.000.

Pro Salvador

Suore Francesi - Acqui Terme 50.000; Cattedrale Acqui 1.010.000; Totale: 1.060.000.

Pro Lebbrosi

Parrocchia Ponti 300.000.

Ritiro spirituale a Mornese con il Serra Club diocesano

Acqui Terme. Il Serra Club diocesano comunica a tutti i soci, amici, simpatizzanti ed a quanti vogliono liberamente partecipare, di aver organizzato un "Ritiro Spirituale" per domenica 25 marzo 2001 presso il santuario di Santa Maria Domenica Mazzarello in Mornese, sotto la guida del vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Programma:

ore 9 arrivi, accoglienza e registrazione dei partecipanti; ore 9,30 lodi e meditazioni; ore 10 riflessioni sulla lettera apostolica "Novo Millennio in eunte"; ore 11,30 s.messa; ore 12,30 pranzo e conversazione fra i partecipanti; ore 15 visita ai luoghi di Santa Maria Domenica Mazzarello; ore 16 celebrazione dei vesperi; ore 16,30 saluto.

Per informazioni ed adesioni: Siri Carla Bonomo Tel. 0144 58347.

Domenica 25 marzo a palazzo Robellini

Donazione degli organi è la giornata nazionale

Acqui Terme. La mancanza di organi è un problema mondiale e per questo l'obiettivo principale di qualsiasi programma di trapianti è il poter disporre di un numero elevato di donatori di organi. La sensibilizzazione sociale mediante le informazioni, è risultato essere un fattore chiave per conseguire donatori. E pertanto dare informazioni, nell'ospedale e fuori di questo, è uno dei compiti dei medici e dell'Aido. E proprio il Gruppo comunale «Sergio Piccinin» dell'Associazione italiana donatori organi, nell'ambito della Giornata nazionale, propone per domenica 25 marzo, alle 17, a Palazzo Robellini, un incontro dibattito sul tema: «Dalla dialisi alla donazione di organi al trapianto di rene».

A presentare la manifestazione e a dare il benvenuto ai relatori saranno rispettivamente il consigliere e il presidente del Gruppo di Acqui Terme dell'Aido, Claudio Miradei e Anna Berta Scarsi. Quindi il dottor Porretto, direttore sanitario degli ospedali riuniti dell'Asl 22 parlerà del «modello organizzativo» del prelievo di organi negli ospedali dell'Azienda sanitaria locale Acqui Terme-Ovada-Novati». Seguirà la relazione del primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme, il dottor Gian Maria Bianchi, sul tema: «Morte cerebrale e donazione degli organi». Invece, il dottor Mario Della Volpe, responsabile di Nefrologia e Dialisi degli ospedali dell'Asl 22 terrà una relazione su

«Dalla dialisi al trapianto». Sul «Trapianto renale» verterà infine la relazione del dottor Pietro Odone, dirigente di primo livello dell'Unità di nefrologia e dialisi dell'Azienda ospedaliera nazionale Santi Antonio, Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria. Da decine di anni, ormai, il Gruppo Aido di Acqui Terme è in prima linea per trasmettere il messaggio «donare è necessario», senza donazioni non si hanno trapianti ed una donazione può far nascere una vita dalla morte. L'associazione acquese da sempre si è dibattuta su temi concreti per presentare la diffusione della cultura della donazione al fine di reperire un maggior numero di organi da trapiantare. L'incontro di domenica 25 marzo rappresenta anche uno dei tasselli che l'Aido inserisce nel mosaico della valenza morale e civile del dono e per proporre messaggi umanitari volti a persuadere più persone possibili a rispondere sì alla donazione, a credere nei valori insostituibili della solidarietà.

C.R.

Laurea

Il giorno 20 marzo 2001 presso l'Università degli Studi di Genova facoltà di Farmacia si è laureata a pieni voti Marilisa Ponzano discutendo la tesi con il chiarissimo prof. Giancarlo Grossi.

Alla neolaureata genitori e amici augurano una splendida carriera.

Dopo 8 anni dalla cerimonia di beatificazione

Verso la canonizzazione del beato Giuseppe Marelo

Sono trascorsi neppure 8 anni dal 26 settembre 1993 quando nella grande piazza del Palio di Asti, in una celebrazione indimenticabile, il Papa Giovanni Paolo II proclamò beato il Marelo. Gioia, commozione, entusiasmo, speranza si fondevano e palpavano nei cuori di tutti. Ora un'altra immensa ondata di santa esultanza ci porta la notizia che lo stesso sommo Pontefice il prossimo 25 novembre 2001 proclamerà santo il beato Marelo. La canonizzazione avrà luogo a Roma, città molto cara al nostro beato Marelo, città da lui amata, ove dimorò a lungo in occasione del Concilio Vaticano 1° quale segretario del vescovo di Asti mons. Savio. Sempre a Roma nella bella chiesa dell'Immacolata il 17 febbraio 1889 veniva consacrato vescovo dal card. Raffaele Monaco La Valletta, decano del S. Collegio prima di partire quale vescovo e pastore della chiesa di Acqui. L'annuncio di questo straordinario evento della canonizzazione, che ci riempì di gioia, fu dato dal Superiore generale degli Oblati, figli del Marelo e comunicato alla nostra Diocesi dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, successore del Marelo. Questo gioioso annuncio è come l'eco di tutte le voci che in diocesi salivano da tutte le parrocchie e istituti ove il Marelo si recava: «Abbiamo un vescovo santo!» ed è la conferma della convinzione generale e unanime alla notizia della sua scomparsa

repentina: «È morto un santo!» In tutta la Diocesi fu sempre sentimento comune; accanto a S. Maggiore e a S. Guido sempre c'era il nome del vescovo Marelo. Era presagio? Era una sicura constatazione? Forse sì. Era la festa di S. Giuseppe, 19 marzo 1879, quando al primo drappello degli Oblati di S. Giuseppe il Padre Fondatore Giuseppe Marelo consegnava con la veste religiosa il programma vita: «Siate certosini in casa ed apostoli fuori casa, con l'impegno di amare il lavoro, zelare l'onore di Dio, procurare la salvezza delle anime portate il Vangelo a tutti, senza sosta, nella carità del Cristo, sotto la direzione di S. Giuseppe».

Senza mai andare in missione, il Marelo fu un grandissimo missionario, i suoi Oblati nel suo nome e con il suo spirito si sono diffusi in tutti i continenti, in tutte le terre, a seminare la fede e l'amore, a portare la luce che attingono dal Padre, che vive in loro. Ed è proprio in terra missionaria, nel Perù, a Ranquish, che per la potente intercessione del beato Marelo avvenne il clamoroso miracolo. Venne riconosciuto ed ammirato dalla Congregazione delle Cause dei santi che spalancò le porte alla canonizzazione. A Roma saranno presenti i due «miracolati»: sono Alfredo Chávez Leon e la sorella Isila.

I due fanciulli (11 e 10 anni) denutriti a causa della povertà della famiglia, il 15 maggio 1998 cominciarono ad ac-

cusare tosse persistente, dispnea e cianosi, febbre alta e forti dolori al torace. Il sanitario giudicò trattarsi di broncopneumonia acuta. Non avendo a disposizione alcuna medicina e ritenendo che i due fanciulli non avrebbero potuto giungere vivi al più vicino ospedale, emise prognosi infausta e consigliò di ricorrere all'intervento divino per l'intercessione del beato Giuseppe Marelo, patrono del villaggio di Ranquish, che si trova a 3.500 m. slm in un ampio territorio con case sparse. Così fecero i poveri genitori dei due fanciulli, pregando insieme alla comunità parrocchiale. Fu il miracolo: alle due pomeridiane del 17 maggio 1998 Alfredo e Isila erano guariti, non mostrarono più segni di malattia; quella terribile malattia chiamata «bronconeumonia» che fa strage di tanti bimbi e fanciulli, specie nella zona Andina Peruviana. In una solenne processione l'immagine del beato Giuseppe Marelo venne trasportata nella cappella del villaggio dei due fanciulli miracolati. Con loro e con i loro genitori, coi padri giuseppini, coi «campesinos», anche noi ringraziamo il beato Marelo, grande amico dei giovani e dei poveri. Leone XIII, che lo aveva eletto, lo proclamò «una perla di vescovo» e lo donò alla nostra chiesa. Qui maturò la sua santità operosa, che scrisse nel silenzio e nell'umiltà, che gli era propria, pagine luminose ed eroiche. Ora dal 25 novembre prossimo con la sua canoniz-



zazione il sommo Pontefice Giovanni Paolo II lo presenterà a tutti i vescovi del mondo, a tutti i sacerdoti della terra, a tutti i missionari del Vangelo come maestro, testimone, apostolo: una splendida e preziosa perla di santo vescovo. La sua memoria vive nella Diocesi, che fu di S. Guido e sua e resta luminosa. Vive nella vita e nelle opere dei suoi Oblati, fedeli allo spirito e alle scelte apostoliche da lui indicate. Sempre di più e in dimensioni sempre più vaste il Santo Vescovo si presenta a tutti «maestro di vita e di apostolato: generoso ed infaticabile pastore»; come lo indicò il Papa il 26 settembre 1993 nel giorno della beatificazione ad Asti al campo del Palio davanti a 40 mila persone, presenti 50 vescovi, 400 preti. Da domenica 25 novembre 2001 la Chiesa acquese con commossa e santa esultanza accanto ai suoi vescovi santi: Maggiore e Guido invocherà pure San Giuseppe Marelo: una trilogia incomparabilmente grande!

Don Giovanni Galliano



RENAULT LAGUNA

Il 24 e 25 marzo proverete un impulso irresistibile.



Motore 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail da 120 Cv, 6 marce.
 Questo nuovo motore diesel ad iniezione diretta dispone di un turbo a geometria variabile e grazie al Common Rail è particolarmente silenzioso. Una tecnologia resa unica da un cambio manuale a 6 marce progettato per offrire un assoluto piacere di guida. Anche al regime più basso.

La nuova Renault Laguna è disponibile nelle seguenti motorizzazioni:

- 1.6 16V 108 Cv • 1.9 dCi Common Rail 108 Cv
- 1.8 16V 121 Cv • 1.9 dCi Common Rail 120 Cv
- 3.0 V6 24V 207 Cv

www.renault.it

Venite a provare la nuova Renault Laguna da noi.

Ad Acqui Terme presso la **NUOVA ORGANIZZAZIONE RENAULT**

CAMP.AUTO

s.r.l.

Strada Statale 30 per Alessandria - Tel. 0144 322526 - 0144 57875

Ad Alessandria presso

AUTOPIÙ CENTER

Via dell'Artigianato, 10 (zona D3) - Tel. 0131 345941

Country Club

Circolo A.N.Co.L.

RISTORANTE

con specialità carne alla griglia
struzzo • bufalo • asino
canguro • pollame • maiale

Lago per pesca sportiva
Area relax con parco animali

Castelnuovo Bormida (AL) - Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567

PUBBLICITÀ ELETTORALE

In occasione delle elezioni politiche e amministrative del 13 maggio 2001, il settimanale L'ANCORA, tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES accoglie prenotazioni di spazi pubblicitari di propaganda elettorale secondo il regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì.

Le tariffe sono quelle de L'ANCORA, pubblicate in seconda pagina, con gli sconti previsti dalla legge.

Chi intende usufruire del servizio può prendere visione del codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994.

Grazie ad una mozione dell'opposizione

Nel prossimo Consiglio si parlerà di sanità

Acqui Terme. Nella seduta consiliare di giovedì 15 marzo i consiglieri dell'opposizione Marinella Barisone, Marco Baccino, Roberto Cavo, Luigi Poggio, Adriano Icardi hanno presentato un ordine del giorno sui tagli alla sanità, che, secondo consuetudine, non è stato accolto in discussione. I consiglieri hanno allora trasformato lo stesso ordine del giorno in mozione con richiesta di un consiglio comunale aperto apposito.

Pubblichiamo il testo dell'odg trasformato in mozione: «Il Consiglio comunale, premesso che: la giunta regionale del Piemonte con la propria delibera n. 49 del 7/1/2001 ammette e certifica la gestione fallimentare della Sanità Regionale nel quinquennio precedente ed impone alle Asl tagli di bilancio rilevanti ed indiscriminati, senza fornire ai direttori generali alcuna indicazione programmatica.

Per la nostra Asl questi tagli ammontano a 21 miliardi sul bilancio del 2001 (-7,1%). Da un'analisi dei tagli tra le varie Asl emerge chiaramente come la politica sanitaria regionale tenda a indirizzare le risorse verso il centro (Torino, Alessandria) tagliando soprattutto in periferia.

Ritenendo che: una razionalizzazione delle spese sanitarie sia indubbiamente necessaria, ma debba essere fatta senza ridurre i servizi essenziali per la popolazione. Ogni scelta di riorganizzazione debba avvenire in assoluta trasparenza informandone i cittadini.

I servizi debbano essere centrati sulle necessità reali dei cittadini facendo il modo

che: in tutti i distretti siano mantenuti i servizi territoriali di base; si crei una rete integrata di ospedali in cui siano garantiti vari livelli di complessità e specializzazione degli interventi, senza duplicazioni inutili di servizi a breve distanza, ma con la possibilità di servizi di altissimo livello a distanza ragionevole.

Nel definire i piani di razionalizzazione si debba in ogni caso tenere conto dell'età della popolazione e delle caratteristiche orografiche dei bacini d'utenza. Debbono essere accreditate solamente le strutture private che ne possiedono appieno i requisiti, in modo da garantire una competitività reale tra pubblico e privato e non una sovvenzione mascherata delle strutture private da parte del sistema sanitario pubblico.

Impegna l'Amministrazione comunale affinché: 1) esprima una netta contrarietà alla delibera della Giunta regionale n. 49 del 7/1/2001 chiedendo il ritiro della stessa; 2) si attivi nei confronti della dirigenza dell'Asl affinché vengano prioritariamente eliminate le spese che non si riflettono direttamente sull'assistenza ai pazienti; 3) si faccia garante nei confronti della popolazione del fatto che la razionalizzazione delle spese sia realizzata senza determinare una diminuzione dei servizi; 4) si faccia garante del fatto che qualsiasi ipotesi di riorganizzazione territoriale delle Asl venga effettuata con la massima trasparenza e dopo un confronto reale con le comunità locali».

In seguito al voto di appoggio al bilancio

Paolo Bruno risponde a Rifondazione Comunista

Acqui Terme. Il consigliere Paolo Bruno risponde alle critiche rivoltegli da Rifondazione comunista: «Egregio direttore, le chiedo un po' di spazio e attenzione, per rispondere e replicare ai rappresentanti del partito della Rifondazione comunista, che nello scorso numero de "L'Ancora", nel commentare le mie dichiarazioni di voto favorevole al Bilancio di Previsione del Comune di Acqui Terme, in rappresentanza di "Forza Italia", ne hanno dato una interpretazione, che non si è limitata ad una legittima critica di natura politica, ma utilizzando una fine ironia ed un linguaggio non sempre garbato, hanno cercato di screditare il sottoscritto ed il partito di "Forza Italia".

In primis, ("mala tempora currunt"), hanno fatto riferimento ad un noto programma satirico televisivo in cui "Il Polo della Libertà" avrebbe fatto la parte "ridicola" del "Finto Partito Liberistico", dimenticandosi quanto in questi giorni, sui programmi satirici televisivi, è stato detto e fatto. Non solo, ma, nonostante il clamore e gli inviti rivolti, anche da parte del Centro sinistra, a ritenere la "satira" fine a sé stessa, un intero partito (così si firma) la indica come riferimento, per portare una critica politica agli amministratori della Casa delle Libertà (sbagliare è umano, perseverare è diabolico).

Citano poi, il sottoscritto, come persona che ignorando il proprio passato politico, inverte rotta, senza senso del ridicolo. Il passato sarebbe la scelta fatta da esponenti di Forza Italia a favore

del teatro Garibaldi. Tale scelta ha significato per noi, permettere ai cittadini acquisi di esprimersi su tale problema, ed averne accettato il responso dalle urne referendarie, che per noi sono sacre e legittime. Gli "amici" di Rifondazione comunista, invece non accettano neanche il responso della Storia, e quando alcuni da una parte cancellano (vedi ex PCI) il termine comunista dai propri simboli di partito, loro lo ripropongono con maggiore convinzione di prima.

Noi riteniamo, però che questa sia una libera e legittima scelta, e non ci permettiamo di insegnare la dignità politica e personale a nessuno. Ma nell'offendere il sottoscritto con termini quali "senso del ridicolo" o "decenza politica" è probabile che non pochi elettori della Casa delle Libertà, si sentano partecipi di questi "complimenti". Non paghi delle loro affermazioni, gli amici di Rifondazione comunista citano Forza Italia come "Partito Zerbino" (evidentemente dove pulirsi le scarpe e al servizio del padrone Berlusconi - uomo più votato dagli italiani). Loro, dicono questo. Loro, che nella coalizione di Centro sinistra vengono ascoltati solo per parlare di "liste civetta" o di "desistenza politica". Non ho avuto il piacere in tutto l'articolo di scorgere una progettualità, riferita al Bilancio di Previsione. Fosse solo quella di spostare una panchina da un giardino all'altro. "Meditate, gente, meditate"».

Paolo Bruno
Capogruppo di Forza Italia al Comune di Acqui Terme

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

TENTAZIONI

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144/57465

Una precisazione con scuse

Nessun taglio contro i dializzati

Acqui Terme. I delegati Aned dell'Asl 22 in una breve nota alla redazione dicono: «In riferimento all'articolo "Tagli sulla dialisi: vergogna!" comparso su L'Ancora dell'11 marzo 2001 si smentisce quanto riportato. In un incontro avvenuto l'8 marzo tra i delegati Aned (Associazione nazionale emodializzati) e la direzione dell'Asl 22 si è concordato di riorganizzare e razionalizzare il trasporto dei dializzati onde redistribuire meglio le spese ed utilizzare parte delle risorse economiche recuperate per migliorare ulteriormente l'assistenza nei centri dialisi dell'Asl. Non si è affatto parlato di "penalizzare" i trasporti di coloro che hanno effettiva necessità, bensì di continuare a garantirli».

È finita come poteva non finire, con un delegato Aned che, nel porgere al cronista la lettera di richiesta di smentita, ha chiesto mille scuse.

A questo punto l'articolo su L'Ancora dell'11 marzo non deve per nulla essere smentito, in quanto la notizia di una riunione del gruppo dializzati di Acqui Terme con i massimi dirigenti dell'Asl 22 per discutere su eventualità di tagli per il trasporto dei pazienti da e per i centri dialisi non è stata il frutto di un improvviso attacco di demenza senile né delle conseguenze di una abbondante bevuta di alcol.

A dare informazioni circa una riunione vertente anche su possibilità di tagli ai servizi forniti ai dializzati è stato un incontro del cronista con un paziente in dialisi, in piazza Italia angolo corso Italia e con testimoni. Incontro a cui ha fatto seguito, per la conferma della notizia, un colloquio telefonico con due diverse persone che si sottopongono a dialisi. Quindi la conferma che il gruppo acquisite dei dializzati era stato convocato all'Asl per discutere il problema. Problema sorto dal fatto che un giorno il dottor Pasino, nel tragitto tra Acqui ed Alessandria si è trovato ad incrociare tre ambulanze con trasporto dializzati e quindi, logicamente, ha chiesto di razionalizzare il servizio.

Riorganizzazione che è stata concordata con l'Aned. Nel «pezzo» avevamo scritto che avremmo voluto «sperare di poter dare la notizia che la riduzione del servizio trasporti dializzati è stato un brutto sogno». Se il problema è risolto, ci teniamo a dire che neppure per sogno venga voglia ai dirigenti dell'Asl 22 di usare il bisturi sulle spese ai servizi di queste persone, anche perché siamo talmente svezzi da sapere a memoria che quando negli ultimi tempi si parla di razionalizzazione, il significato è sempre uno solo: "Tagli!".

C.R.

Il sindaco ha emesso una ordinanza

Ciminiera pericolante alla ex Borma

Acqui Terme. Con un'ordinanza il sindaco Bernardino Bosio ha disposto che l'Avir, società per azioni che fa capo alla multinazionale Owens (Illinois) proprietaria dell'ex vetreria Borma, metta in sicurezza la parte terminale di una delle due ciminiere dello stabilimento di via Rosselli. Presto, quindi, vedremo una gru con la quale specialisti del settore demoliranno la sommità della struttura, quella parte realizzata in cemento armato e contornata di una fascia di metallo che con il tempo si è deteriorata. Già a novembre dello scorso anno, L'Ancora aveva pubblicato di interventi eseguiti da funzionari dell'Ufficio tecnico comunale a seguito di un avvertimento proposto da un guardiano. L'allarme era stato provocato da una frattura avvenuta nel punto terminale della corona della ciminiera alta trenta metri.

A questo punto ricorre la domanda della destinazione dell'area dopo la cessazione definitiva dell'attività produttiva avvenuta il 9 giugno del 1999. «L'amministrazione comunale non consentirà che il territorio industriale dove è situato lo stabilimento possa essere oggetto di una trasformazione urbanistica che nasconda speculazioni edilizie», dissero alcuni assessori al momento della chiusura della Borma, tesi ribadite dal sindaco Bosio. L'area, 50 mila metri quadrati circa di cui 10 mila circa staccati dal corpo unico dell'ex stabilimento e della sede amministrativa, è appetibile. Sarebbe stata valutata una



decina di miliardi. Ma, certamente la popolazione non approverebbe di vedere anche in quell'area il nascere di palazzoni o palazzine.

Recentemente l'Avir avrebbe ricevuto una richiesta di acquisto da parte di un imprenditore milanese interessato alla realizzazione, sul territorio già Borma, di una struttura turistica comprendente un hotel con alcune centinaia di camere e strutture dedicate al divertimento ed allo sport, piscina coperta, cine multimediale ed altre attività ludiche. L'area, secondo il Piano regolatore, è di tipo industriale. Pertanto soltanto con una variazione del documento edilizio potrebbe essere utilizzata per altre situazioni. Per il momento al Comune non sono giunte richieste di alcun tipo. Gli amministratori, per evitare speculazioni, che potrebbero sorgere su quello spazio urbano, devono vigilare attentamente poiché la popolazione non permetterebbe a nessuna amministrazione, di centro, di destra o di sinistra di mettere le mani su un'area in cui esisteva uno stabilimento industriale con una settantina di dipendenti.

C.R.

Palleggiamento di responsabilità Terme-Comune

Intorno alla piscina dei Bagni quasi un percorso di guerra

Acqui Terme. La zona Bagni viene considerata la «perla estiva» della città. L'area ospita pensioni ed alberghi, alcuni dei quali di prestigio. In «stagione» è frequentata dagli acquesi, per la classica «gita ai Bagni» e dagli ospiti di Acqui Terme per cure o turismo. Vanta anche una piscina che per capienza, e per notorietà è tra le più interessanti e frequentate della Provincia. Questo vale per l'interno della struttura. All'esterno le cose cambiano. La «natatoria», così era chiamata la piscina nel periodo del massimo splendore delle Terme, è contornata da un viale che per circa la metà del suo percorso è più simile ad una strada campestre mal tenuta che una passeggiata appartenente ad un ambito turistico-termale.

Citiamo una situazione che

non si è verificata improvvisamente, in quanto il grave dissesto della pavimentazione continua da anni.

La via alberata esistente intorno alla piscina è in territorio di proprietà delle Terme, ma gravata di uso pubblico.

Per un intervento di manutenzione, ma sarebbe più giusto dire di rifacimento della passeggiata, c'è un palleggio, «tocca a me tocca a te», tra Terme e Comune. Il tutto come se la proprietà del 45 per cento delle Terme appartenessero ad un Comune di Honolulu invece che al comune di Acqui Terme e nel consiglio di amministrazione della società ci fossero tre componenti indicati dall'amministrazione di quella isola nel Pacifico e non dall'amministrazione comunale della città termale.

Per gli acquesi, «il giro del-

la piscina» fa parte della passeggiata tradizionale. Si tratta di un'abitudine che ha radici nel tempo. Logico quindi che sentendo parlare di «riqualificazione del parco termale dei Bagni attraverso la realizzazione di un insediamento sanitario, turistico e ricettivo integrato con il territorio acquese», come descritto nel frontespizio di un documento del Comune o parlare di albergo-torre alta sessanta metri, come affermato a livello di consiglio di amministrazione delle Terme, fa sorridere.

Viene spontaneo pensare: «Se non riescono a mettersi d'accordo per ristrutturare alcune centinaia di metri di pavimentazione in un'area simbolo della città, come possono realizzare i grandi progetti che vengono pubblicati sui giornali?».

C.R.

Una tecnica per riscoprire il proprio corpo

Il metodo Feldenkrais è tutto da conoscere: con il metodo Feldenkrais si impara direttamente dal proprio corpo, una migliore modalità di azione che rende possibile la piena espressione di una vasta gamma di funzioni.

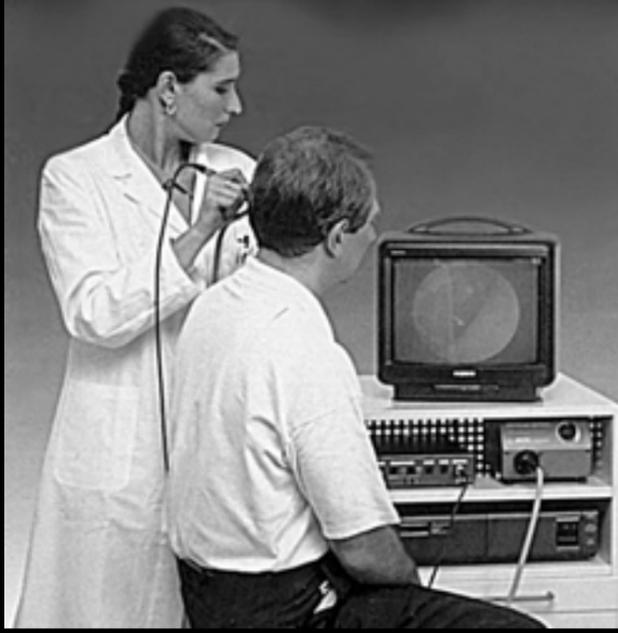
Apprendere attraverso la possibilità di scegliere, rende liberi e fa superare la limitazione insita nel possedere un'unica alternativa. Si procede lentamente, si superano senza sforzo le difficoltà; non vi sono modelli da imitare, non è necessaria la ripetizione meccanica.

Serata di presentazione venerdì 23 marzo ore 21 presso il Centro "Il Sentiero" via Mariscotti 16 Acqui Terme.

Per informazioni Centro "Elixir" tel. 0144 58000, Centro "Il Sentiero" 0144 324490.

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!

allo **0131 251212**

Audio Center
Alessandria

per prenotare un **appuntamento gratuito** presso

OTTICA RICCI

Corso Viganò 7 - **Acqui Terme**
Tel. **0144 322943**

MARTEDÌ 3 APRILE

dalle ore **9,00 alle 12,00**
e dalle ore **15,30 alle 18,30**



MOSTRA DI PITTURA
Angelo Baccalario

dal 10 al 25 marzo

Orario: sabato e domenica dalle 17 alle 19,30

Inaugurazione sabato 10 marzo - Ore 17

Acqui Terme - Corso Italia, 41 - 1° piano - Tel. 0339 8789370

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/92 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa, promossa da I.S.E. s.p.a. (già FIN IMMOBIL s.p.a.), contro Turci Ornella è stato disposto per il giorno 6 aprile 2001 ore 9.00 e segg., l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

Lotto Unico: "In comune di Ponzzone N.C.E.U., partita 1128, Fg. 42, mapp. 189, cat. A/2, cl. 2, vani 9, rendita L. 1.080.000; N.C.T. partita 4701, Fg. 42, mapp. 189, pascolo cespugliato, superficie a. 10,80, cl. 2, R.D. 432, R.A. 324. Casa di civile abitazione facente parte del villaggio Mongorello, composta da parziale piano seminterrato e un piano superiore completamente fuori terra, collegati all'interno da una scaletta a chiocciola metallica. Servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL". Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto nella perizia del c.t.u. geom. E.C. Ferrara. Prezzo base L. 59.000.000, cauzione L. 5.900.000, spese L. 8.850.000, offerte in aumento L. 3.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 22 febbraio 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Con il Camper Club La Granda

**Voglia di vivere
all'aria aperta**



Acqui Terme. Finalmente il turismo all'aria aperta sembra uscire dal letargo e dimostrare di aver voglia di fare: erano 300 i camper presenti all'ultimo raduno che La Granda ha organizzato tra Monastero Bormida ed Acqui Terme e si è parlato di turismo, delle sue problematiche, degli spiragli che si stanno aprendo. Una positiva voglia di fare che trova il Camper Club La Granda come sempre in prima linea. Gli argomenti sul tavolo sono tanti, l'importante è aver voglia di affrontarli, uno ad uno, senza fretta, con serietà.

Dopo due raduni consecutivi nelle terre del vino, una settimana di pausa e poi tocca a Mombaruzzo concludere gli appuntamenti enologici.

Domenica 11 marzo, nel corso dell'assemblea tenutasi ad Acqui Terme, è stato rinnovato il direttivo della sezione Monferrato & Genova del Camper Club "La Granda".

L'organismo direttivo di una delle maggiori sezioni di cui si

compone il Camper Club "La Granda" è così composto:

Presidente: Claudio Cantello, Vice Presidenti Beppe Truffo e Cesare Bosio, Segretario: Piero Marengo, Tesoriere: Cinzia Porata.

Consiglieri: Beppe Berca, Rodolfo Calisti, Gianni Candio, Luigi Cutela, Emanuela Grasso, Pietro Angelo Magalino, Maria Rosa Merlino, Lorenzo Semino. Tra i raduni che la sezione organizzerà nel corso dei prossimi mesi si ricordano San Damiano d'Agosti, Mombaruzzo, Genova e Rossiglione.

Il Camper club "La Granda" è attivo anche su internet, per visionare i programmi è sufficiente cliccare su www.cnet.it/turismo/lagranda o inviare una e-mail a beppe@cnet.it, si verrà anche inseriti nella mailing list e si potranno ricevere settimanalmente le News che l'associazione invia gratuitamente a quanti lo richiedono.

**Multe per soste
non per i cani**

Acqui Terme. In una lettera aperta al sindaco di Acqui Terme e al Comando vigili urbani di Acqui Terme, alcuni cittadini che si dicono esasperati (ma non hanno il coraggio di firmarsi) per il mancato intervento dell'amministrazione contro i possessori di cani che sporcano la città. Questi alcuni passi della lettera: «Ormai è impossibile sostare solo per alcuni secondi per commissioni urgenti e anche per operazioni di carico-scarico, in special modo per l'acquisto di medicinali considerato che dalla periferia è impresa ardua raggiungere a piedi le farmacie tutte ubicate nel centro cittadino, senza incorrere in fotografie o videocamere gentilmente scattate dai vigili urbani, dal costo di lire 50-100 mila.

Perché i vigili urbani, così solerti nel far rispettare il codice stradale, nello stesso modo non fanno rispettare l'uso di paletta e sacchetto ai proprietari dei cani?

Risulta che è attualmente in vigore una ordinanza, tra l'altro firmata da lei sig. sindaco Bosio, relativa all'obbligo di paletta e sacchetto da parte di proprietari dei cani...»

**Venerdì
del mistero**

Acqui Terme. Venerdì 23 marzo, alle 21.30, a palazzo Robellini, tornano, gli appuntamenti de "I Venerdì del mistero", le conferenze dibattite incentrate su argomenti tanto intriganti quanto spesso insoliti.

L'argomento scelto per il 51° appuntamento con i venerdì acquisi è "I misteri dello zodiaco", ovvero l'astrologia. Parlerà di questo argomento la studiosa astigiana Giuse Titotto, allieva di Lisa Morpurgo.

Con la conferenza di questa sera si chiude il ciclo invernale de "I Venerdì del mistero", organizzati dall'associazione acquisi "LineaCultura" con il patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura, dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini e della presidenza del Consiglio comunale acquisi.

È già in fase di preparazione una serata speciale sui Templari che si terrà il 25 maggio prossimo.

Per informazioni sulla conferenza del 23 telefonare allo 0144 770272 in orario d'ufficio.

Variazioni ARFEA

Acqui Terme. L'ARFEA comunica le seguenti modifiche in vigore dal 19 marzo.

Linea Acqui Terme - Spinetta Marengo: spostamento di capolinea dal piazzale della Stazione di Acqui a via Cavour, in corrispondenza del numero civico 35 segnalato da apposita palina. Pertanto, le corse in partenza da via Cavour sono anticipate di 5 minuti e quelle in arrivo in via Cavour sono posticipate di 5 minuti rispetto agli orari attuali riferiti alla Stazione. Gli orari di transito dal piazzale della Stazione Ferroviaria restano invariati. Linea Acqui - Voghera: modificati gli orari delle seguenti corse: la corsa in partenza da Voghera alle 17.10 giungerà in Alessandria alle 18.05; la corsa delle 18.25 in partenza da Alessandria è posticipata alle 18.30 e giungerà ad Acqui alle 19.10 anziché alle 19.05, per consentire la coincidenza con il treno D2511 in partenza da Torino alle ore 17.15 e in arrivo ad Alessandria alle ore 18.18.

Linea Borgoratto - Nizza: l'orario della corsa in partenza da Borgoratto alle 11 arriva a Nizza alle 11.35 anziché alle 11.45.

Linea Alessandria - Predosa - Ovada la partenza della corsa da Alessandria delle 18.25 è posticipata alle 18.30 e giungerà ad Ovada alle 19.19 anziché alle 19.14.



Officina Meccanica Alicese

Alice Bel Colle - Via Stazione, 5 - Tel. 014474146 - Fax 0144745900

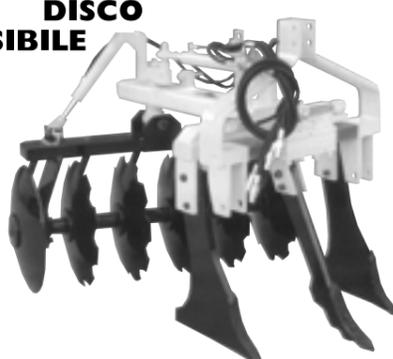
**SPANDICONCIME
DOPPIO**



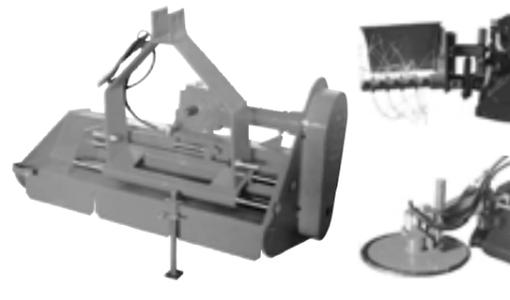
RIPPER



**DISCO
REVERSIBILE**



TRINCIASARMENTI



**Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura**

**Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere**

**FRESATRICE SPOSTAMENTO
IDRAULICO**



**FRESATRICE
CON SPUNTONI**



CIMATRICE



SPOLLONATRICE



Scrive il partito di Rifondazione comunista

La fontana e le Terme come le piramidi al polo

Acqui Terme. Ci scrive il partito di Rifondazione comunista: «Ecco che con l'Hotel Nuove Terme si giunge alla fine dei lavori. Sì, perché l'edificio di piazza Italia ad Acqui rappresenta l'ultimo grande intervento riformatore leghista, se permettete di stampo massonico. Un dono della giunta, così come ce l'hanno presentato, in uno sgargiante abito bianco, il quale avvolgendo con calore tutta la maestosa struttura alberghiera (come se fosse la sposa di tutti) lascia presagire che il grande rilancio termale è avvenuto. Avremo così un meraviglioso albergo pronto ad accogliere, il turismo, quello borghese.

Eh sì! Perché i pochi temerari turisti, che ancora utilizzano le nostre strutture termali, continueranno a frequentare le fatiscenti strutture alberghiere presenti sul territorio, in quanto per lo più pensionati ed operai.

Sarebbe stato così difficile

come Comune garantire per la medio imprenditoria acquese, consentendo di migliorare le infrastrutture e rendere finalmente la città pronta a sostenere una nuova (si spera) ondata di turismo? Come non porsi, inoltre, tutta una serie di domande?

Per quale misterioso motivo un lavoro di tale portata è iniziato proprio in piena campagna elettorale? Possibile che sia una banale coincidenza, il fatto che la ditta appaltatrice sia di Mantova (capitale della Padania)? Rammentando inoltre il fatto che il novanta per cento delle aziende operanti, negli oltre 110 miliardi di lire in lavori sviluppati negli ultimi sette anni, risultano essere di quella zona, mi costringe a domandarmi: possibile che in quella zona siano bravi, più di ogni altra zona in Italia? Boh! Difficile darsi delle risposte esaurienti, resta da sperare che questa nuova, inquantificabile dose di miliardi venga

sbornata dal tanto odiato Governo Italiano (o da chi per esso), in caso contrario dai debiti non ne usciremo veramente più. Vi sono, per concludere, alcune cose che ci preme sapere: quando è stata progettata la fontana, il monumento al regime sito in piazza Italia, di fronte al famigerato hotel non si è pensato al fatto che la si poneva in un contesto urbanistico, il quale non apparteneva alla fontana stessa, vuoi per lo stile, vuoi per il valore culturale, vuoi per il significato intrinseco che si intendeva darle. Una posizione letteralmente fuori da ogni logica di pensiero, un po' come prendere le piramidi di Cheope e metterle al Polo Nord. Ma purtroppo la preparazione socio-culturale dei rappresentanti leghisti è talmente carente (se non addirittura assente) da non consentir loro certe raffinatezze».

PRC

Domenica 1° aprile

Giornata del Mutilato di guerra

Acqui Terme. La Sezione "R. Indurazzo" dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra, con sede in piazza Matteotti 25, Acqui Terme, comunica che domenica 1° aprile si terrà, nei locali della sezione medesima, la "Giornata mondiale del Mutilato di guerra" e l'Assemblea generale dei soci e socie iscritti alla sezione.

A fine assemblea la giornata continuerà presso il ristorante Vallerana, dove verrà consumato il pranzo sociale. Inizio dell'assemblea alle ore 10.30 in seconda convocazione, conclusione della giornata nel pomeriggio.

Soci e socie sono invitati a partecipare. È gradita la presenza di familiari, amici e simpatizzanti.

Alle signore che intervengono al pranzo verrà offerto un omaggio floreale. È necessaria la prenotazione.

Ci scrive Luigi Oggero

Terme: "Acqueis finalmente ai suma"



Acqui Terme. Ci scrive Luigi Oggero, Gigi 'dla Saves: «"Acqueis finalmente ai suma". "Grandi trasformazioni. Come sarà l'Albergo Nuove Terme del 2003 a 4 stelle" (L'Ancora n. 9 del 11/03/01). Stralciamo qualche chicca di parole europee, in attesa della moneta Euro: ... il bar verrà situato vicino alla sala "Banqueting"; poi... sala prime colazioni e "Tea Room"... Ingresso diretto pure dall'esterno al ristorante (un centinaio di posti e sala "Banqueting"). Ci sarà un'area "Break" e la palestra con attrezzature "Fitness"... personale della "Hall" con il banco "Reception". (ansuma tit da vughe, insomma tutto da vedere). E pensare che noi vecchi acquesi, negli anni 20-30, quando Acqui ancora non era denominata Acqui Terme, già ammiravamo (non frequentavamo) un Hotel Nuove Terme (anche le Vecchie Terme) con un "Lift" in divisa che apriva le portiere delle sontuose macchine, anche estere, che sostavano momentaneamente davanti allo stesso ingresso che sarà del 2003. Meno male: finalmente, col progresso, si ritorna al "distinto" nostro passato, dal quale però erano bandite parole straniere. Quindi ben vengano le migliori ed erudiamoci, senza comunque perdere di vista e parlare il nostro "dialetto" acquese che ci fa sentire e vivere con la nostra terra e ubertose colline del Monferrato. "In salit da in sgaientò"».

Inaugurati i nuovi locali in via Alessandria

Charme: la boutique veramente... intima



Acqui Terme. Un regalo sempre gradito e apprezzato dal pubblico femminile e maschile è quello che riguarda un settore specifico dell'abbigliamento: quello intimo. Una boutique che congloba gli elementi che costruiscono il complesso sistema-moda in questo campo è rappresentato da «Charme». Situato in via Alessandria, è stato completamente ristrutturato e la cerimonia del nuovo look strutturale è avvenuta nel pomeriggio di sabato 10 marzo, con benedizione dei locali da parte di monsignor Giovanni Galliano.

Cristina Brezzo, titolare della boutique, continua una tradizione ultra decennale di proposte delle migliori griffes nel settore intimo femminile e maschile. Nel nuovo ambiente, caldo ed accogliente, sono presenti collezioni classiche e di tendenza, ricche di contenuto moda, per Lei e per Lui, per la donna senza età che vuole sentirsi a posto in ogni occasione, soprattutto per la sposa, radiosa e felice in uno dei suoi giorni più belli. L'assortimento proposto da Cristina Brezzo è vasto, spazia in una vasta gamma di modelli e di soluzioni in grado di soddisfare ogni esigenza. Alle infinite possibilità di scelta per la corsetteria e agli ottimi suggerimenti dei corredi da notte e da bagno, «Charme» è in grado di proporre una serie non indifferente di coordinati da mare.

Tra le griffes in assortimento, troviamo, in esclusiva, la

gamma dei marchi «La Perla». «Oltre a questa marca ne abbiamo altre altrettanto valide», afferma Cristina nel ricordare che la politica del suo negozio è improntata sulla «politica» del rapporto prezzo-qualità, ma anche nel «total look» uomo-donna. Utile a questo punto ricordare che, nell'«intimo», il momento dell'acquisto assume sempre di più una valenza importante, se le collezioni vengono presentate con cordialità e competenza, come nel caso di «Charme», l'aiuto al cliente diventa interessante sotto tutti i punti di vista. Una boutique dell'intimo, dunque, dove il cliente viene accolto con il sorriso e dove viene reso piacevole il momento dell'acquisto.

Comunicato Inca-Cgil

Conciliazione e arbitrato

In data 23 gennaio è stato siglato il CCNL quadro relativo alla risoluzione delle controversie e alla disciplina della conciliazione e arbitrato nell'ambito dei rapporti di pubblico impiego. Il Ministero interviene per individuare i compiti demandati alle direzioni regionali del lavoro e in merito all'impugnazione dei provvedimenti disciplinari. Fonte: Ministero del lavoro circolari 30/01/2001 n. 18 e del 2/02/2001 n. 19.



AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO S.N.C.

ASSOCIATO
FIAP
FEDERAZIONE
ITALIANA
AGENTI
IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Acqui Terme - Via Don Bosco, 5 - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884
e-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it - http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo/

Servizi di intermediazione immobiliare Italia - Estero

Mutuo: una banca con 26 soluzioni fino al 100% dell'investimento

ACQUI TERME e ZONE LIMITROFE

Ricerchiamo per la nostra clientela appartamenti, rustici, case di campagna, tenute e ville.

ACQUI TERME • In zona centralissima, 3° piano, appartamento mq 130 circa, ascensore, terrazzo, balcone, buono stato. L. 270 milioni.

ACQUI TERME • Zona Bagni, appartamento mq 85, ingresso, tinello con vano cottura, sala, 2 camere, servizio, solaio, cantina. L. 145 milioni.

ACQUI TERME • Centro storico, 2 appartamenti completamente da ristrutturare.

ACQUI TERME • Appartamento corso Bagni, su due piani, possibilità di frazionamento, grande terrazzo, balconi, splendida vista.

ACQUI TERME • Nuove costruzioni di pregio, in prossimità del centro con grandi spazi verdi, curate nei minimi dettagli. Consegna marzo 2002.

MONTABONE • In collina, nel centro storico, grande casa da ristrutturare, su due piani, con mansarda, immensa cantina, porticato, cascina e cortile, splendida vista sulla pianura. Vero affare. L. 260 milioni.

CASSINE • Bella casa indipendente su due piani, in fase di ristrutturazione, con grande appezzamento di terreno circostante, bella posizione. L. 380 milioni.

ALICE BEL COLLE • Regione Vallerana, bella vista, posizione molto soleggiata, casa indipendente su due piani + mansarda, terreno circostante. L. 180 milioni

RIVIERA LIGURE

RAPALLO • Attico su due piani, mq 95 + 45, terrazzo mq 60, bagno con vasca idromassaggio, bagno con doccia sauna. L. 1 miliardo

PIETRA LIGURE • Splendida villa a pochi metri dal mare, cucina abitabile, grande soggiorno, 2 camere + cameretta, doppi servizi, porticato chiuso con grande vetrata, 1.000 metri di giardino. L. 780 milioni.

SANTA MARGHERITA LIGURE • A 200 metri dal mare, intera palazzina d'epoca su 3 piani + porzione di terreno parzialmente affittata. Richiesta interessante.

FRANCIA COSTA AZZURRA

da Mentone a Saint Tropez proposte personalizzate, nuovi programmi.

MENTONE • Sui giardini del casinò, vista mare laterale, splendido appartamento mq 72, piano 3°, terrazza, balcone, cantina, posto auto. L. 470 milioni.

NIZZA CENTRO • Appartamento mq 55, piano 2°, completamente ristrutturato, esposizione ovest, soggiorno, cucina arredata, 2 camere letto, servizio, acqua calda, riscaldamento elettrico. L. 207.792.000.

ANTIBES - Affare • A 50 metri dal mare, in complesso residenziale, grande bilocale, cucina abitabile, camera, servizio, terrazza, cantina, garage, riscaldamento centralizzato, piscina e giardino condominiali.

Aste giudiziarie direttamente dai tribunali con possibilità di mutuo.

Vitalizi, vendite a termine, nuda proprietà.

SPAGNA - COSTA DEL SOL nuovi programmi fronte mare a 50 km da Malaga e a un'ora e mezza da Granada, tra cale vergini e montagne.

NERJA • Pieno centro, appartamento mq 106, doppi servizi, terrazza, giardini, piscina condominiale, vista mare. L. 187 milioni.

NERJA • Nuovo complesso residenziale "Marina Bella", di fronte al futuro porto, villette indipendenti con piscina privata, consegna 2002. Prezzi interessanti.

INGHILTERRA - LONDRA appartamenti di varie metrature.

Scopri qual è la C nel tuo DNA.



Sportcoupé, Berlina o Station Wagon?

Sabato 24 e domenica 25 marzo da Autocommercio.

AUTOCOMMERCIO

di Bruno Rapetti & C. s.a.s.

ACQUI TERME

Via Circonvallazione, 97

Tel. e fax 0144 321520



Mercedes-Benz



La Vostra casa ai monti e al mare Vi sà portare

AGENZIA IMMOBILIARE • AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE
Corso Vittorio Veneto, 9r - 17100 Savona - Tel. 019 811115 - Fax 019 8335812 - E-mail: bp_imm@libero.it

*Il socio fondatore Carlo Petrini di Bistagno invita tutti i suoi amici e clienti a contattarlo.
Riceveranno un particolare trattamento come sempre è avvenuto nei tempi passati.*

Savona zona via Nizza, fronte mare **vendesi appartamento** composto da ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, dehor piano copertura. Finiture di lusso. Richiesta L. 360 milioni.

Savona zona San Michele, **vendesi appartamento**, al 10° piano della Torre San Michele composto da ingresso a sala, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Possibilità box. Richiesta L. 265 milioni.

Savona zona Prolungamento, **vendesi appartamento**, al quinto piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, dispensa, termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 245 milioni.

Savona zona Fornaci, **vendesi appartamento** composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, grande terrazzo. Richiesta L. 340 milioni.

Savona zona via Nizza, **vendesi appartamento**, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi di cui uno verandato. Cantina, box, termoautonomo. Richiesta L. 350 milioni.

Savona zona San Michele, **vendesi appartamento**, composto da ingresso a sala, cucina, 2 camere, bagno con disimpegno. Termoautonomo. Richiesta L. 250 milioni.

Savona zona San Michele, **vendesi appartamento**, ingresso, soggiorno pranzo, cucina, n. 2 camere, doppi servizi, condizionamento, possibilità di aggiunta altra camera da letto, finiture di pregio, cantina, eventuale box. Richiesta L. 450 milioni.

Savona zona Oltre Letimbro, **vendesi appartamento**, al 7° piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 ripostigli, 2 terrazzi di cui uno verandato. Vista mare. Richiesta L. 450 milioni.

Savona zona Piramidi, **vendesi appartamento**, composto da ingresso, salone di 36 mq, cucina, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, 2 terrazzi grandi. Vista mare. Richiesta L. 495 milioni.

Savona zona Fornaci, **vendesi appartamento** composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, camera buia, bagno, terrazzo, veranda, cantina, termoautonomo. Richiesta L. 485 milioni.

Savona, via Nizza, **vendesi appartamento** al 2° piano con ascensore composto da: ingresso a corridoio, cucinino con tinello, 2 camere, bagno, terrazzo con veranda. Cantina. Richiesta L. 250 milioni.

Savona zona San Michele, **vendesi appartamento** al piano terra con giardino di proprietà, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Richiesta L. 350 milioni.

Savona, zona Santa Rita, **vendesi appartamento** mansardato composto da: ingresso, soggiorno, cucina grande, camera, bagno, 2 ripostigli, terrazzino. Richiesta L. 230 milioni.

Varazze zona centro a 50 metri dal mare, **affittasi appartamento** al 2° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere (6 posti letto), bagno, 3 terrazzi. Ammobiliato ed attrezzato.

Bergeggi zona centro storico, **vendesi casa indipendente** disposta su due piani composta al primo piano da ingresso, 2 camere, doppi servizi e al secondo piano salone con angolo cottura, soffitto con travetti in legno. Monocale nel cortile da rifinire. Richiesta L. 450 milioni.

Tra Bistagno e Melazzo zona Rocchino **vendesi casa indipendente** An Ca' Burtme, disposta su 3 piani composta da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzini, giardino completamente recintato. Ottime condizioni. Richiesta L. 130 milioni.

Iscrizione
Ruolo
Agenti
Immobiliari
di Savona
n. 2265



A.N.A.M.A.
Associazione Nazionale
Agenti e Mediatori
d'Affari

pellicola elisir depurativo

Grande soddisfazione per i risultati ottenuti

Giornata dell'Asm con la nuova monovolume

Acqui Terme. Domenica 18 marzo presso la Cattedrale in piazza Duomo di Acqui Terme, l'A.S.M. ha inaugurato il proprio mezzo di trasporto dopo la funzione religiosa delle ore 10. Il principale obiettivo, in quest'inizio d'anno, è stato raggiunto: l'acquisto del monovolume Volkswagen Sharan per il trasporto dei malati di S.M. Durante la funzione religiosa, mons. Giovanni Galliano prima dell'Omelia ha voluto dedicare una preghiera per la giornata dell'A.S.M. enunciata dalla volontaria Maria Rosa Rapetti. Dopo la messa alla presenza di numerosi ammalati con la partecipazione di Dino Crocco per le riprese televisive di Telety, si è passati alla benedizione, numerosi gli intervenuti: la Croce Bianca, l'ex direttore generale dell'Asl 22 Giorgio Martiny e autorità politiche. Un altro anno insieme ci aspetta contro la sclerosi multipla, nel segno della lotta e della speranza. La nostra associazione realizza un'importante attività di stimolo nei confronti delle strutture socio sanitarie e delle istituzioni... quest'impegno testimonia la nostra e vostra capacità di saper guardare in modo propositivo non solo alle esigenze del settore specifico nel quale si opera, ma all'intera realtà dell'Handicap, appartenente alla migliore tradizione del vo-



lontariato italiano ed essere capaci a esprimere progettualità, guardando alle soluzioni dei problemi e non separare ma aggregare, creando un interesse corporativo che ama lavorare insieme come attori pubblici intorno ad obiettivi che interessano all'intera comunità. Tante persone generose che vorrebbero aiutare l'A.S.M. oggi possono farlo; la vita costa cara, gli anni a venire non si sa che cosa riserveranno. Molte persone danno un contributo regolare a favore dell'associazione, vorrebbero poter fare di più. Per le offerte o lasciti: c.c. 1293 A.B.I. 01005 C.A.B. 47940 B.N.L. - c.c. 20097 A.B.I. 06085 C.A.B. 4794 C.R.Asti (Ag. di Acqui Terme). Per il rinnovo della tessera annuale di lire 20.000: A.S.M. via Ales-

sandria 1, martedì e venerdì dalle ore 9.15 alle 12.15, tel. 777790, cell. 0333 4236422.

È pervenuta sul c.c. 1293 della BNL un bonifico di lire 3.000.000 dalla Fondazione CRT, via XX Settembre 31 Torino.

L'avventura scout

I libri della giungla di Rudyard Kipling sono alla base della storia dei lupi, le avventure di Mowgli, dallo smarrimento nel bosco vicino al suo villaggio, l'adozione da parte di Akela e mamma lupa, la crescita nella foresta, il momento della crescita e della presa di coscienza che egli non è un lupo ma è un cucciolo d'uomo.

Fra il momento dello smarrimento nella giungla, e la sua presa di coscienza del suo essere, Mowgli cresce con gli altri lupi. Impara a vivere e sopravvivere, a temere ma saper affrontare il male identificato della tigre zoppa Shere Khan. Impara altresì ad ascoltare la voce di tutti i componenti del branco nelle riunioni accanto alla Rupe sotto la guida di Akela. Impara a diffidare di chi parla tanto; a volte troppo e senza dire nulla, come le scimmie, impara anche ad ascoltare la parola del saggio orso Baloo.

I personaggi che ruotano attorno e nelle avventure di Mowgli sono tanti, tutti hanno un preciso riferimento educa-

tivo. La lotta di Akela per far accettare il cucciolo d'uomo dal branco, e successivamente la cura che tutti i Vecchi Lupi hanno nell'educare il cucciolo d'uomo, nell'insegnargli tutte le astuzie necessarie nel bosco per sopravvivere, gli insegnarono a correre e a dar la caccia alla selvaggina, ma solo per procurarsi il cibo.

La lotta di tutto il branco per difendere Mowgli dai continui proditori attacchi della tigre zoppa Shere Khan.

Gli insegnamenti di Baloo, l'orso saggio (che nell'Agesci si identifica quasi sempre con l'assistente) sono un veicolo di esempi e di informazione che vengono ben recepite dalla mente libera di preconcetti del lupetto.

I libri, letti con l'occhio e la mente smalzata dell'adulto a volte sembrano dire cose senza senso ed irreali per alcuni aspetti truculenti ma, letti con gli occhi e la fantasia di un ragazzo, di un fanciullo, di un lupetto, hanno molti altri angoli di lettura, ed in ogni caso la lettura lascia un segno positivo.

Ringraziamento

Sono una donna di 85 anni, vorrei fare un pubblico ringraziamento a tutti gli infermieri del distretto Asl 22 di Acqui Terme che da parecchi mesi mi assistono a domicilio con pazienza e gentilezza.

Veramente un grazie di cuore in particolare al capo infermiere Sergio Bonelli per la sua professionalità e oserei dire affettuosità. Grazie ancora a tutti.

Maria Mandoli

Ringraziamento

Rita e Roberto ricordando a quanti gli vollero bene la scomparsa del caro amico Ezio Grosso, ringraziano il primario del reparto di medicina di Acqui Terme, dott. Ghiazza unitamente a tutto il personale medico e infermieristico per la competente assistenza prestata.

In particolare ringraziano il dott. Leonino Degiorgis, il dott. Giorgio Ferraro e la dott.ssa Patrizia Cutela per la disponibilità, l'assidua assistenza e la sensibilità dimostrate

Gli amici dei licei

Acqui Terme. Sabato 17 marzo è stata costituita la "Associazione ex studenti, insegnanti ed amici Licei acquesi" promossa per organizzare iniziative culturali, sportive e di altro genere utili a finanziare progetti, ad acquistare attrezzature, a istituire borse di studio per gli studenti del Liceo classico e scientifico della città. Nel corso della riunione è stato approvato lo statuto dell'associazione, è stato nominato il consiglio direttivo ed è stata fissata la quota associativa di L. 15.000. Chi fosse interessato ad aderire potrà rivolgersi al segretario dell'associazione prof. Giorgio Botto presso il Liceo scientifico, via Moriondo 58, in orario di servizio mattutino, escluso il giovedì, oppure telefonando allo 0144 312855. Per essere aggiornati sull'attività dell'associazione sarà possibile visitare il sito internet della scuola www.acquiterme/liceoparodi.it.

Festeggiato il 15 marzo

60° di nozze coniugi Motta



Acqui Terme. I coniugi Francesco Motta e Teresina Parodi, hanno festeggiato giovedì 15 marzo, circondati dall'affetto del figlio, della nuora, della nipote, degli amici e parenti tutti, il loro 60° anniversario di matrimonio. Ai coniugi Motta giungano le più vive felicitazioni.

OTTICA SOLARI

professionisti dal 1933

LENTI A CONTATTO



Esame della vista computerizzato gratuito

PER RINNOVO ESPOSIZIONE INTERNA
occhiali da sole
fine serie

con **SCONTO**
fino al **50%**

Centro ottico specializzato multifocali Zeiss
Serietà e precisione per i vostri occhi

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 17
Tel. 0144 325194

... e inoltre
le nuove collezioni
primavera/estate 2001

Vivienne Westwood

NIKE VISION

Brooksfield®
Eyewear

Ferrarina®

DOLCE & GABBANA

alain mikli
Lunettes

RALPH LAUREN
EYEWEAR

Ray-Ban

REPLAY
- EYES -

roberto cavalli
eyewear

GANT U.S.A.

VALENTINO

GUESS

Chloé
LUNETTES

GIANFRANCO
FERRE

POLO SPORT
RALPH LAUREN

Annabella

POLICE®
SUNGLASSES

extē
EYEWEAR

DKNY

OLIVER
BY VALENTINO

Flair
MODELLBRILLEN

ck

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

DIESEL

Persol

Christian Dior

FAÇONNABLE

GUCCI

Calvin Klein
eyewear

CHANEL

Blumarine

Con il progetto della biblioteca avveniristica

Pronti a diventare la città della cultura

Acqui Terme. È recente la deliberazione, da parte dell'amministrazione comunale, di corrispondere allo «Studio Kenzo Tange Associates» con studio a Tokio (Giappone) l'importo di 245 milioni di lire per l'incarico professionale riguardante la predisposizione di un piano di recupero per la riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex caserma Cesare Battisti, ivi compresa la progettazione della Biblioteca che verrà costruita nell'ex chiostro. L'80 per cento della spesa viene finanziata con un contributo regionale.

La Regione Piemonte infatti, visto il progetto di massima predisposto dallo «Studio Tange», ha deciso di cofinanziare la progettazione relativa al recupero e alla riconversione dell'ex caserma e il chiostro di S. Francesco per realizzare la nuova Biblioteca civica. Secondo quanto stabilito nella determinazione del settore lavori pubblici del Comune, la «Kenzo Tange Associates» è un'organizzazione professionale giapponese che ha in corso progetti in Italia condotti dalla casa madre di Tokio e pertanto il medesimo studio non ha una rappresentanza permanente oppure

una base fissa in Italia, conseguentemente in accordo alla convenzione firmata fra l'Italia ed il Giappone il 20/3/69 non verranno dedotte tasse».

La «rinnovata Biblioteca» sorgerà nell'area che confina da un lato con la chiesa di S. Francesco e dall'altro nel cortile della ex caserma attualmente adibito a parcheggio, ma nella nuova struttura verrà anche conglobata la palazzina ex comando che si affaccia su corso Roma. Si parla della realizzazione di una Biblioteca avveniristica, una struttura innovativa a livello tecnologico proiettata nel prossimo ventennio. Secondo quanto indicato nel «progetto Tange», è prevista anche la costruzione di un «Parking garden», cioè un parcheggio caratterizzato a giardino da costruire nel cortile della ex caserma, nelle immediate adiacenze dell'edificio destinato ad ospitare la nuova Biblioteca.

L'accesso pedonale allo spazio riservato alla sosta dei veicoli avverrebbe, come già attualmente, dal portone principale di ingresso di corso Roma mentre l'ingresso veicolare avverrà da via Crispi. La nuova Biblioteca ospiterà,

fra gli altri, un locale fonovideo, un centro di catalogazione dei volumi, una sala per meeting, una sala computer. Lo spazio in cui oggi si trova la Biblioteca civica è limitato, il settore merita attenzione ed espansione. «La costruzione della nuova biblioteca va nella direzione di concepire Acqui Terme come città della Cultura e struttura centro-zona oltre che di supporto alla sede universitaria acquese», ha sottolineato il direttore generale del Comune Pierluigi Mucchiano. C.R.

Verso il futuro

Acqui Terme. «Una città proiettata nel futuro». È il titolo di un incontro pubblico in calendario per le 21 di mercoledì 28 marzo, nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano. L'iniziativa fa parte degli argomenti che la giunta comunale intende descrivere sul tema della «esperienza amministrativa maturata dagli anni '90 al 2000 ed è in grado di tracciare un bilancio definitivo confrontando le linee programmatiche degli anni '92, '93 e '97, con i risultati ottenuti», ha sottolineato il sindaco Bernardino Bosio.

Ci scrive il sen. Giovanni Saracco

Problemi acqua e rifiuti sempre più irrisolti

Acqui Terme. Sul problema idrico e quello dello smaltimento dei rifiuti urbani interviene il sen. Saracco: «Se paragonassimo il Comune ad una famiglia sappiamo tutti che di cose da fare ce ne sono e ce ne saranno sempre e che il problema vero, cioè la politica, consiste nel decidere quale fare prima, incominciando da quelle ritenute più importanti, più utili per la qualità della vita delle persone e utilizzando la collaborazione di tutti per decidere meglio. Acqui Terme conta poco più di venti mila abitanti che producono da 20 a 25 mila Kg di rifiuti urbani al giorno e da anni non esiste una soluzione definitiva per il loro smaltimento, nonostante nel consorzio la città disponga di quasi la metà del potere decisionale».

La mancata soluzione di questo problema comporta una continua incertezza per lo smaltimento ed un aumento consistente della spesa, perché si dipende da discariche altrui che per accettare questi rifiuti tal quali, cioè senza alcun preventivo trattamento, vogliono essere pagate adeguatamente. Inoltre tra non molto la legge non consentirà più di usare questo si-

stema, perché i rifiuti andranno riciclati secondo percentuali minime prestabilite e in discarica si smaltirà solo la parte trattata o i residui, che non dovranno avere alcuna immissione nell'aria e nel terreno. La tecnologia per raggiungere questi risultati c'è e con costi dei rifiuti inferiori a quelli attuali che sono molto alti. Occorre però decidere cosa fare attribuendo allo smaltimento dei rifiuti la giusta priorità e indirizzando in questo senso il consorzio, all'interno del quale la premienza della città di Acqui comporta anche l'assunzione dei corrispondenti doveri: come dire noblesse oblige. Un altro problema che i cittadini sentono come prioritario è l'approvvigionamento dell'acqua potabile per evitare le ricorrenti emergenze estive con i relativi razionamenti, che fanno a pugni con le esigenze di rilancio delle città in termini di qualità dei servizi e della vita, relazionata proprio ad un sapiente e moderno utilizzo delle caratteristiche dell'acqua, del termalismo e di quanto consegue.

Non v'è dubbio che occorra, insufficiente per soddisfare le esigenze dei cittadini e della città nel suo complesso, e

studiare in seguito l'inserimento della città in un sistema integrato di fornitura e distribuzione dell'acqua potabile, che ottimizzi l'utilizzo di questa importante risorsa che si avvia a diventare strategica in un futuro assai prossimo. Risulta inoltre che le condotte per la distribuzione dell'acqua potabile ne perdano strada facendo consistenti quantità; si impone quindi la sollecita preparazione di un piano di interventi e la sua programmazione ed esecuzione per ovviare alle carenze attuali.

Si tratta di due priorità finora trascurate dall'amministrazione comunale che lasciano la città ostaggio dei proprietari delle discariche e delle bizzarrie meteoriche».

Norme comunitarie

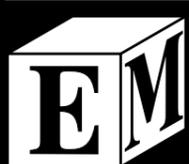
Acqui Terme. La Lega nord di Acqui Terme, in collaborazione con parlamentari europei, organizza per venerdì 30 marzo, dalle 15.30 alle 18.30, nella sala conferenze dell'ex stabilimento Kaimano, un convegno sul tema: «Progetti amministrativi riguardanti le norme comunitarie».

Comunicazione al Sindaco effettuata

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO



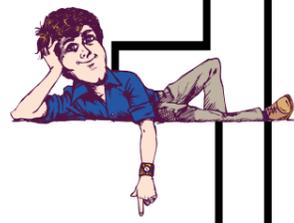
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL - M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143822777 (3 linee) - Fax 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



PRISMA DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

La copertura incompleta della fogna aperta

Tra i problemi irrisolti anche il rio Medrio

Acqui Terme. Un'altra eterna questione cittadina è quella legata alla copertura del rio Medrio. Questo è l'ultimo intervento che abbiamo ricevuto al proposito.

«Faccio seguito a due mie lettere dirette a codesta redazione, datate rispettivamente 5 agosto '97 (pubblicata sul n. 32 del vostro settimanale del 31 agosto '97) e 23 marzo 2000, entrambe intitolate:

A che punto sono i lavori di risanamento del rio Medrio?

L'ultima delle mie lettere non è stata da voi pubblicata. Forse perché proprio verso il 20 marzo 2000 l'Amministrazione comunale fece pubblicare su "La Stampa" un articolo con il quale annunciava che i lavori di risanamento dell'ultimo tratto del rio Medrio (a monte del ponte di via Amendola) stavano per iniziare, per cui gli abitanti rivieraschi (via Crispi, via Amendola, via Berlingeri, ecc.) a luglio 2000 non avrebbero più dovuto sorbirsi le nauseabonde esalazioni dovute agli scarichi fognari a cielo aperto.

A distanza di un anno nulla è stato fatto, anche se il sig. sindaco Bernardino Bosio in una conferenza stampa, pubblicata di recente, ha affermato che la città di Acqui Terme "ora è più bella e più ricca". Di certo risulterà rivalorizzato il centro storico nel quale sono stati impegnati fior di miliardi (vedi fontane e cascate delle "Ninfee", rotonde, ecc.). Per quanto riguarda invece le vie interessate dalle esalazioni del rio Medrio, ritengo che gli edifici posti lungo tale corso d'acqua (o meglio corsa di fogna a cielo aperto) abbiano subito un decremento di valore e i loro abitanti, avvicinandosi la stagione calda saranno ancora costretti a sorbirsi i



nauseabondi miasmi.

Cosa significa tutto ciò?:

- che i problemi reali vengono affrontati solo se possono costituire "interventi di facciata". Tanto il rio Medrio è posto in zona decentrata della città. Inoltre non si pone attenzione alla "salute pubblica". Questa è una vergogna, specie per una città termale che vorrebbe fare concorrenza a centri termali nazionali ed esteri;

- e cosa fa l'A.S.L. 22 alla quale compete in primis la tutela della salute pubblica?

Faccio ancora presente che il progetto di risanamento in oggetto risale al 1995-1996 e in cinque anni non si è riusciti a completarlo, mentre le fontane delle "Ninfee" sono state completate in pochi mesi.

Questo mio scritto non vuole essere motivo di polemica, né propaganda politica (infatti non porto né cravatte rosse, né fazzoletti verdi) ma un ulteriore sfogo nei confronti di uno stato di cose insopportabile.

Sperando di trovare ospitalità sul vostro settimanale, ringrazio anticipatamente».

Luciano Rizzon

Piani comunali di protezione civile

Acqui Terme. Sono nove i Comuni dell'Acquese e dell'Orvadese privi del piano di Protezione civile. Sono Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Lerma, Molare, Orsara Bormida, Ponti e Ponzone.

Altri Comuni che l'hanno fatto nel passato lo devono rifare tenendo conto dei problemi che hanno modificato la situazione del territorio. Del problema ne ha parlato il prefetto Vincenzo Pellegrini durante un incontro convocato per illustrare la nuova organizzazione della Protezione alla luce delle funzioni stabilite dalla «Bassanini».

Il prefetto ha inoltre sollecitato i sindaci inadempienti ad adottare d'urgenza i piani «in modo da individuare gli scenari di rischio della popolazione e quindi organizzare preventivamente gli interventi da attuare».

Gli eventi indicati sono tre: il tipo A di carattere locale per il quale interviene il Comune; il tipo B che interessa una zona più vasta e di cui si occupa la Provincia; il tipo C quando vengono coinvolte vaste aree e l'intervento diventa nazionale.

Parcheggi invalidi: foto impropria

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «In seguito all'articolo da voi pubblicato sul numero 10 scorso riguardante i parcheggi riservati agli invalidi, vorrei suggerire a chi ha scattato le varie fotografie di accertarsi (o verificare) prima.

In una delle fotografie pubblicate, e nello specifico quella relativa al parcheggio di via Don Minzoni, appaiono un'auto ed un mezzo per il trasporto (furgone).

Ebbene, se chi ha scattato le fotografie avesse guardato i due veicoli in questione, avrebbe notato che entrambi sono intestati a persone titolari di diritto di parcheggio per invalidi. In particolare, faccio riferimento al furgone bianco fotografato, il cui proprietario è titolare del diritto di parcheggio per invalidi con biglietto n. 157.

Spero quindi che in futuro prima di cercare per forza la notizia, ci si accerti con più perizia ed attenzione, per evitare di arrecare danno al buon nome di una persona conosciuta che invece è assolutamente nel giusto.

Con questo gradirei che venissero rivolte le scuse alla persona sopra menzionata per aver messo in cattiva luce la sua, invece, innegabile correttezza.

Guardate dove c'è veramente qualcosa che non va e... prima di far pubblicare notizie, fotografie, ecc... accertatevi su quello che state per fare».

Il titolare della concessione 157 (portato di persona)

CENTRO TERAPIE INTEGRATE



**Micro massaggio cinese
Massaggio linfodrenante
Massaggio ayurvedico - Reiki
Riflessologia plantare - Shiatsu
Massaggio anti stress - Podologia
Cristalloterapia - Olii essenziali
Massoterapia - Floriterapia
Feldenkrais - Rebirthing**

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7

Tel. 0144 58000
E-mail: info@elixir.it

RISTORANTE da FEDE

BRUNO (AT)
Via Marconi 26
Tel. 0141 764276



BANCHETTI CURATI per comunioni, cresime e matrimoni



*Il ristorante
cura
particolarmente
selvaggina
e funghi porcini
locali*

OREFICERIA ARGENTERIA

TROVA

G I O I E L L I



Comunicazione al sindaco effettuata

Vendita promozionale per tutto il mese di marzo

**SCONTO
dal 10 al 30%**

SU ARGENTO E ARGENTERIA

**SCONTO
dal 10 al 20%**

SU TUTTO L'ORO

Acqui Terme - Corso Italia, 73 - Tel. 0144 55697

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 51/90 + 31/91 + 35/91 G.E. Dott. G. Marchisone, promosse da **Meloni Fabrizio, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino**, contro **Gatti Luigi e Balestrino Teresa ved. Gatti** (deceduta) - è stato ordinato per il giorno **4 maggio 2001 ore 11** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Comune di Calamandrana: **Lotto IV:** costituito dai seguenti terreni: N.C.T. Partita 2234, Foglio 9 mapp. 115 di are 36,70; vigneto di 2° e stesso Foglio, mapp. 118 di are 3,60 seminativo di 3° in un solo blocco, costituenti un nocciuolo di oltre 20 anni abbandonato; i mapp. 112, 107, 116, 117, 127, 114 ubicati in zona "Bruciatii".

Lotto V: Costituito dai seguenti terreni: N.C.T. Partita 2234 Foglio 9 mapp. 136 di are 16,00; vigneto di 3°; N.C.T. Partita 2236 Foglio 9 mapp. 135 di are 8,80 seminativ. di 3° in un sol corpo a confine: la strada comunale, i mapp. 134/398/137; N.C.T. Partita 2236 Foglio 12 mapp. 429 di are 25,20 seminativo di 3° a confine: strada campestre, i mapp. 135/136/436 ora bosco ceduo.

Il tutto come meglio indicato e descritto nella relazione peritale di stima depositata in data 26.3.1992.

Condizioni di vendita: Lotto IV: Prezzo base d'incanto L. 4.915.200 - Offerte in aumento L. 300.000. **Lotto V:** Prezzo base d'incanto L. 6.400.000 - Offerte in aumento L. 500.000.

Ogni offerente, entro il giorno precedente l'incanto, dovrà depositare in Cancelleria: **Lotto IV:** a cauzione del prezzo di vendita L. 491.520 - per deposito spese L. 750.000; **Lotto V:** a cauzione del prezzo di vendita L. 640.000 - per deposito spese L. 960.000.

Il prezzo di vendita, dedotto l'importo della cauzione già prestata, dovrà essere depositato dall'aggiudicatario, entro il termine di giorni sessanta dalla aggiudicazione, con versamento da eseguirsi con le forme dei depositi giudiziari.

Ogni spesa inerente alla vendita ed al trapasso di proprietà sarà comunque, a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. L'Invim sarà regolata come per legge.

Acqui Terme, li 16.3.2001

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 348 di: **Aliberti Clara**, curatore: Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr.ssa Giovanna Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno **20/04/2001 alle ore 10.30** dei seguenti beni:

Lotto I: In Comune di Ponti (AL) Via L. Porta, locali ad uso negozio con annesso retro della superficie di mq. 74, così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg. 6, mappale 119, sub. 19, Via L. Porta 16, P.T., Cat. C/1, Cl. 1. cons. 48 mq, rendita 772.800. I locali risultano attualmente occupati.

Lotto II: In Comune di Ponti (AL) Via Serventi n. 3, alloggio da ristrutturare della superficie di mq. 125 composto da tre vani e servizi con annesso balcone posto al piano primo così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg. 6, mappale 119, sub. 18, Via Serventi 3, p. 2, Cat. A/4, Cl. 2, vani 4, Rendita 308.000. L'immobile risulta attualmente libero.

Lotto III: In Comune di Ponti (AL) Via Serventi, locali della superficie di mq. 45 ad uso deposito, cantina ed annessa tettoia, la cui separazione dai restanti locali non è concretamente presente in sito, così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141 Fg. 6, mappale 127, sub. 2 e 6, Via Serventi p. T-1, cat. C/7, Cl. U, cons. 42 mq, Rendita 50.400. L'immobile risulta attualmente libero.

Gli immobili si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti fissi ed infissi annessi e connessi adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Enrico Riccardi depositato in Cancelleria.

Prezzo base: L. 59.200.000 per il lotto I, L. 31.250.000 per il lotto II, L. 2.250.000 per il lotto III.

Aumenti minimi: L. 2.500.000 per il lotto I, L. 2.000.000 per il lotto II, L. 500.000 per il lotto III.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 350 di **L.C. SRL**, curatore Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr.ssa Giovanna Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno **20/04/2001 alle ore 10.30** del seguente bene:

Lotto I: in Comune di Bistagno (AL) Reg. Torta, immobile composto da ampio locale ad uso capannone delle dimensioni interne di circa m 33,50 x m 30,00 ed altezza utile di circa m 5,80 con annesso sul proprio lato nord, una consistenza di circa m 30,00 x mt. 7,00 ad uso uffici, servizi, officina e due box auto al piano terra e con analoghe dimensioni al piano primo, suddivise in due ampi ambienti con vano scale centrale, ancora allo stato grezzo senza tramezzature, destinati, come da progetto, ad uso abitativo.

Gli uffici si compongono di cinque locali disimpegnati da corridoio centrale e divisi da tramezzature in alluminio e vetro mentre i locali ed annessi ad uso servizi igienici sono in muratura.

La superficie coperta dell'intera costruzione, capannone più uffici con soprastanti locali grezzi, ammonta a mq. 1285,00 ed insiste su di un lotto di complessivi mq. 3430,00 per cui l'area scoperta annessa, destinata a parcheggio e manovra automezzi è pari a mq. 2145,00.

L'immobile risulta censito nel Comune di Bistagno Reg. Torta al N.C.E.U. alla Partita 1000708 intestata a s.r.l. L.C. con sede in Bistagno: Fg. 14, mappale 677, sub. 1, reg. Torta, p. T-1, cat. D/8, Rendita 9.600.000; Fg. 14, mappale 677, sub. 2, reg. Torta p.1; Fg. 14, mappale 677, sub. 3, reg. Torta p.1.

La proprietà è completata da una quota pari a 200 millesimi della superficie (mq. 5001,00) relativa ai mappali 650, 654 e 659 del Fg. 14 costituenti le strade ed i parcheggi all'interno del comparto lottizzato di cui fa parte l'insediamento in oggetto.

L'immobile si intende trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti azioni, ragioni servitù attive e passive apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Enrico Riccardi e depositato in Cancelleria.

Prezzo base: L. 750.000.000 per il lotto I.

Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto I.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Importante spa multinazionale

SELEZIONA

N° 5 INCARICATI ALLE VENDITE

per le provincie di Asti e Alessandria.

L'inserimento è rivolto a candidati seri e motivati a migliorare le proprie possibilità. **Età max 36 anni.**

Si offre: Lit. 1.500.000, alte provvigioni e incentivi mensili di sicuro interesse, formazione e affiancamento tecnico - commerciale.

Telefonare al n° VERDE 800 281878
E-mail:artel@artelgroup.com

PRIVACY L.675/96

Le prime sanzioni penali, a carico degli inadempienti, stanno per essere applicate in questi giorni.

Siete in regola o aspettate di essere colti in fallo?

LA NOSTRA ESPERIENZA VI PUÒ AIUTARE

Studio MA.CO.3 - Management Consulting

tel. 0333 2558636 - 0360 352602

La concessionaria di Acqui Terme

OPEL MACCARINI RICERCA

n. 1 addetto da inserire nel settore vendite

n. 1 venditore con esperienza

Per appuntamento telefonare ore ufficio allo

0144 321561



FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO AZIENDALI E FIDUCIARI MUTUI IPOTECARI • LEASING FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

TASSI A PARTIRE DAL 3%

ESEMPI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 **rata L. 340.000**
100.000.000 **rata L. 680.000**

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46



La Torretta

Via Nizza 34 • Acqui Terme

- Una camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, terrazzino, balcone.
- Due camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo di 70 mq.
- Due camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, ingresso indipendente, box collegato, terrazzo di 60 mq.
- Palazzina indipendente, 3 camere, salone con caminetto, cucina, 2 bagni, terrazzo, box di 45 mq.
- Negozi da 57 a 357 mq.

Monte Cucco 93 srl - Torino
335 8043482 • 335 6225521

Ufficio vendite: Acqui Terme - Via Nizza 34
Mercoledì ore 15,30-18,30 • Sabato ore 10-16,30

Cercasi persona fissa
referenziata

per compagnia signora anziana
autosufficiente.

Offresi piccolo alloggio.
Per informazioni **0144 41782**

Vendesi attività commerciale
buona posizione,
ottimo affare.

Tel. 0144 395586
ore pasti

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
0335 7745193



Azienda alimentare produttrice
presso propria commerciale Nord Italia

SELEZIONA AMBOSESSI

max 35 anni, anche prima esperienza, da introdurre nel proprio organico, provincie AT, AL, SV, GE.

Ottima retribuzione, validi incentivi.

Per colloqui informativi telefonare allo 011 9623793.



TERME DI ACQUI

Si porta a conoscenza che l'azienda termale organizzerà corso interno di formazione - non retribuito - per eventuale assunzione con contratto a termine per la stagione 2001 e/o successive, per le seguenti qualifiche professionali:

A) **Bagnino-fanghino** - n. 20 partecipanti.
B) **Incaricato del funzionamento dell'impianto automatico distribuzione fango** - n. 4 partecipanti.

Requisiti richiesti: titolo di studio licenza media, può costituire titolo preferenziale corso superiore di studi e/o attestato di qualificazione attinente alla mansione.

Detto corso avrà la durata di circa 50 ore per la qualifica A) e di circa 20 ore per la qualifica B).

È ammessa l'iscrizione ad entrambi i corsi.

La domanda, in carta libera, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 14 aprile 2001 a **Terme di Acqui S.p.A. Ufficio del Personale - Corso Bagni, 6 - 15011 Acqui Terme (AL)**

Ad una settimana dalla scomparsa del parroco di Ovada

Ricordando la figura di don Giovanni Valorio

Ovada. La morte di Don Valorio ha lasciato un grande vuoto in tutti noi. È morto un sacerdote, un parroco, ma soprattutto è mancato un uomo che ha dato tutto se stesso per gli altri. Ha realizzato il Santuario di San Paolo della Croce in C. Italia, ha diretto con capacità e dedizione il Centro di Formazione Professionale per tanti anni, ha seguito e sostenuto la crescita della missione di Kabulantwa in Burundi mettendosi costantemente al servizio degli altri.

Sempre pronto ad ascoltare, a consigliare o ad incoraggiare, ha saputo, per chi lo conosceva bene, essere padre e amico: un padre buono, disponibile, ma anche capace di rimproverare in modo giusto; un amico con cui discutere di qualsiasi argomento, certi di essere capiti.

Ci mancherà molto, ma è nostro dovere continuare il suo cammino. Un cammino difficile, in salita, eppure mai abbandonato da lui, perché sapeva di camminare dietro al Signore. Se nascevano incomprensioni sapeva intervenire, ma anche aspettare che il tempo le risolvesse. Ha fatto suo il "non giudicare" mai, perché questo spetta solo a Dio che legge nei cuori. Ha saputo aiutare senza mostrarlo o farlo pesare. Ha voluto essere testimone di Gesù e ci è riuscito.

Aveva un cuore contadino, grande così, e proprio questo suo essere burbero, ma generoso e pronto a mettersi al servizio degli altri, ci mancherà tanto...

Sorretti dalla fede siamo sicuri che da lassù ci guarda e ci aiuterà sempre.

Grazie Don.
La Comunità San Paolo

Ovada. «La Casa di Carità Arti e Mestieri "Oratorio Votivo" ricorda con affetto e gratitudine don Valorio, improvvisamente mancato la settimana scorsa. Richiamare in poche frasi gli aspetti significativi che sintetizzano la vita di

una persona è sempre difficile e lo è ancora di più in riferimento ad una figura così significativa. Don Valorio era innanzitutto un autentico cristiano, capace di fare della sua vita e delle sue opere un inno di fede. Ha gestito la parrocchia e l'Oratorio Votivo negli anni difficili, carichi di problemi, di difficoltà, ma anche forieri di grande trasformazione. Ha saputo come pochi altri preti interpretare lo spirito del Concilio, portando il messaggio cristiano nella vita della comunità. L'attività missionaria in Burundi è stata la testimonianza più eloquente di quella Carità che ha sempre caratterizzato la sua attività di prete e di uomo. La sua vita è stata costellata di grandi e piccoli traguardi che si poneva e poneva alla comunità, ma che sapeva trasformare in segni importanti di presenza viva della fede: la costruzione del santuario di San Paolo, la ristrutturazione della chiesa di San Paolo. Fra le tante immagini che si affollano alla mente di chi l'ha conosciuto, una in particolare è più nitida, quella di un prete che dall'altare invita le giovani coppie a frequentare la s. messa portando i bimbi piccoli, perché "i loro strilli e le risate, non sono di disturbo alla comunità, ma la più bella preghiera che Dio possa ricevere". Prima come docente e poi come direttore, don Valorio si è dedicato instancabilmente al Centro di formazione, fondato da mons. F. Cavanna. Per quindici anni ha saputo gestire il Centro seguendo con grande attenzione la trasformazione della società, mantenendo sempre la scuola al passo con le esigenze del mondo del lavoro. Con la sua direzione e i suoi capaci collaboratori il Centro ha iniziato le attività in diversi settori: prima l'elettronico, poi l'informatica e ancora il cad, il controllo numerico, la gestione aziendale, la carpenteria. Il suo contributo allo sviluppo della formazione professiona-

le è stato sicuramente rilevante, sia a livello regionale che nazionale, la sua opera ha lasciato il segno; è da ricordare tra i fondatori dell'associazione degli enti di formazione professionale cattolica (CON-FAP). La sua opera come direttore del Centro è stata sempre caratterizzata dall'equilibrio, l'umanità e la pacatezza di chi sa che ogni giorno il Signore aiuta chi confida in Lui.

Don Valorio, uomo di grande levatura, ha inoltre saputo individuare l'istituzione che avrebbe potuto continuare l'opera dell'Oratorio Votivo ed ha attuato il trasferimento della gestione del Centro alla Casa di Carità Arti e Mestieri. Scelto per la condivisione dei comuni valori cristiani, questo ente continua quanto è stato iniziato da mons. F. Cavanna e fatto crescere poi da don Valorio: due sacerdoti di sicuro impegno civile e religioso».

Ringraziamento

Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione, il presidente ed i musicisti del Corpo Bandistico Acquese ringraziano vivamente le famiglie Carrara e Pistone per l'offerta di L. 1.000.000 devoluta in memoria di Giovanni Carrara, nonno materno dell'attuale direttore maestro Alessandro Pistone.

Assemblea soci Aido

Acqui Terme. Martedì 27 marzo alle 21.30 presso la sala riunioni della Croce Rossa Italiana si terrà l'assemblea annuale dei soci dell'Aido, gruppo comunale Sergio Piccinin.

All'ordine del giorno la relazione del presidente, l'approvazione del bilancio consuntivo 2000, la relazione dei revisori dei conti, il bilancio preventivo e il calendario delle manifestazioni 2001, quindi l'elezione del consiglio.

In ricordo di Elsa Sanscrito



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Elsa Sanscrito, portato dal figlio Luigi.

«Non basterebbero 100, 1.000, 10.000 parole per poter dire quello che provo e che sento dentro il mio cuore, so solo che non mi sembra ancora vero che tu mi abbia lasciato, il pensiero di non poter più sentire la tua voce, di vedere i tuoi occhi grigioazzurri che mi guardano, le tue espressioni, le tue carezze, anche i tuoi rimproveri da mamma, verso di me, tuo figlio.

Quel figlio per cui tu hai vissuto, che hai cresciuto, che hai amato fino in fondo all'ultimo tuo respiro.

Sei stata una mamma eccezionale, come sicuramente tutte le mamme verso i loro figli, ma tu eri la "mia mamma" e adesso non ci sei più.

Ma anche se non posso più toccarti, vederti, sentirti, materialmente so che tu sarai, con la tua anima, con il tuo spirito sempre vicino a me a guidarmi in questa vita terrena per prepararmi, quando il "Signore" lo vorrà, a raggiungermi per l'eternità».

Ti amerò per sempre tuo Luigi Zecchinetti

Un ringraziamento particolare al dott. Ghiazza, alla dott.ssa Barisone e al dott. Giuso. La s.messa di trigesimo sarà celebrata sabato 24 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ALBERGO • RISTORANTE ★★★



Rondò

Gli chef Marco e Salvatore vi invitano a prenotare in tempo il pranzo di Pasqua

Locale ampliato con nuovo salone per banchetti, matrimoni, comunioni e nuove camere con tutti i comfort

ACQUI TERME

Viale Acquedotto Romano, 44 - Tel. 0144/322889-324445



Complementi d'arredo artigianali

LAMPADE • LAMPADARI
MOBILI • QUADRI

originali, particolari, preziosi...

ACQUI TERME • SALITA DUOMO
TEL. E FAX 0144 325230

COMUNE DI VISONE (AL)

Variante al Piano Regolatore Generale Comunale

Il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare di variante al PRGC con deliberazione n. 7 del 15/03/2001; la deliberazione e gli elaborati tecnici adottati saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune dal giorno 26/03/2001 al giorno 24/04/2001.

L'ufficio è aperto al pubblico normalmente nei giorni di martedì e sabato dalle ore 9 alle 12, in via eccezionale previo appuntamento telefonico (0144 395297).

Visone, 21 marzo 2001

Il responsabile del servizio Chiodo geom. Luigi

Impresa edile Bovio

vende alloggi nuovi in Lussito

da mq 65 e mq 130. Prezzo interessante.

Tel. 335 6276398

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 78/95 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone, promossa dalla U.C.B. Credicasa spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Cuniberti Rosangela via Serra Crivelli n. 91 - Fraz. Castiglione Asti, è stato ordinato per il giorno 4 maggio 2001 - ore 11.00 e ss., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, del seguente bene immobiliare pignorato alla debitrice esecutata.

Lotto Unico: immobile, sito in Incisa Scapaccino, via Ingegnere Albenga n. 22 (o 26), Condominio Le Primule/B, ubicato nell'edificio condominiale al piano rialzato (primo f.t.) e in tale edificio condominiale distinto con il numero interno 3, consistente in appartamento composto da cucina abitabile, due camere letto, ingresso e bagno, con balcone, sul lato cortile e cantina.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 30.873.600, offerte minime in aumento, compresa la prima L. 500.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 3.087.360 a titolo di cauzione e L. 4.650.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 31 gennaio 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



Gruppo alimentare spa

RICERCA VENDITORI

zone di Acqui e Alessandria

Si offre automezzo aziendale, periodo di addestramento, incentivi.

È gradita ma non indispensabile precedente esperienza di vendita

Per appuntamento tel. 0144 372370

oppure presentarsi in

via Circonvallazione 49 a Rivalta Bormida (AL)
dal lunedì al venerdì

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 71+72/94 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella promosse da San Paolo Imi e Cassa di Risparmio di Torino (Avv. G. Gallo) contro Mattiuzzo Lauretta è stato disposto per il 20/04/2001 ore 9.30 e ss., l'incanto del seguente immobile in Nizza Monferrato:

Lotto II: "Cond. Sacro Cuore", viale D. Bosco 5, p. 4° e p. interrato, immobile ad uso abitativo. Prezzo base L. 40.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000, cauzione L. 4.000.000, spese L. 6.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 19/04/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Domenica 13 maggio si vota in nove comuni

Tra qualche giorno inizierà la distribuzione

Elezioni politiche e comunali e sindaci non più rieleggibili

Castelnuovo Bormida. Nella tornata elettorale di domenica 13 maggio, insieme alle elezioni politiche, nel nostro Paese, si voterà anche per rinnovare numerosi Consigli comunali e provinciali. In Piemonte le elezioni amministrative riguarderanno 134 Comuni, di questi, 9 sono della nostra zona.

Questi i Comuni, ripartiti per provincia, che ospitano anche le elezioni amministrative: 21, in provincia di Alessandria, di questi, 5 nella nostra zona: *Castelnuovo Bormida, Merana, Morbello, Ponti, Terzo.*

Nove, in provincia di Asti, di questi, 4 nella nostra zona: *Castelnuovo Belbo, Quaranti, Roccaverano, Vesime.*

Ventotto, in provincia di Cuneo, tra cui: *Bergolo, Prunetto, Santo Stefano Belbo.* Quattro, in provincia di Biella: 12, in provincia di Novara; 37, in provincia di Torino; 6, nel Verbano Curio Ossola; 17, in provincia di Vercelli.

Decisa dal Governo la gior-

nata del voto (politico e amministrativo), ora si guarda al calendario delle scadenze procedurali che ci porteranno a quella giornata.

Giovedì 29 marzo, sarà pubblicato il manifesto di convocazione dei comizi elettorali. La campagna elettorale indiretta prenderà il via venerdì 13 aprile, per chiudersi alle ore 24 di venerdì 11 maggio.

Le candidature dovranno essere presentate dal 13 aprile fino a mezzogiorno di sabato 14 aprile. Domenica 15, che quest'anno coinciderà con la Pasqua, ci sarà l'esame delle candidature da parte della Commissione elettorale circondariale o dell'ufficio elettorale. Occorre vedere se la data sarà rispettata, considerata la coincidenza con la festività.

Sabato 28 aprile saranno affissi i manifesti con i simboli e i nomi dei candidati. Domenica 13 maggio si voterà dalle ore 7 alle ore 22. Lo spoglio delle schede per le amministrative, comincerà dopo aver effettuato quello per le politiche.

Per le amministrazioni locali resta obbligatoria la norma che vieta al primo cittadino di ripresentarsi per il terzo mandato consecutivo. Forse non tutti i 9 sindaci uscenti della nostra zona si sarebbero ricandidati, ma in base a questa norma su 9, ben 6 non si possono più ricandidare alla carica di primo cittadino, ma possono entrare in una even-

tuale lista per la carica di consigliere comunale. Devono lasciare: Clara Salvini, sindaco di Castelnuovo Bormida dall'86, in precedenza vice-sindaco; Lorenzo Garbarino, sindaco di Merana dall'83; Giuseppe Adorno, sindaco di Ponti dal '93 (due legislature: 93/97, 97/01); Vittorio Grillo, sindaco di Terzo dal '93; Carlo Formica, sindaco di Castelnuovo Bormida, in comune dal '56; Meo Cavallero, sindaco di Quaranti dal '72; Luigi Garbarino, sindaco di Roccaverano dal 1970.

Mentre per Morbello, il sindaco uscente Giovanni Vacca, si può ricandidare, è primo cittadino dal '96 (era già stato sindaco dal '78 al '93, si era poi ritirato) e per Vesime, dopo la prematura morte del dott. Giuseppe Bertolasco, il 9 giugno 2000, era sindaco dall'82 (quindi non più rieleggibile), gli è subentrato come, facente funzioni, il suo vice, il geom. Massimo Pregliasco, che, se vuole, può ricandidarsi.

Questa tornata di amministrative segna l'uscita di scena quali sindaci, di personaggi che in questi decenni hanno fatto la storia dei loro paesi, di queste zone e non solo, vedi Carlo Formica a Castelnuovo Belbo, i fratelli Garbarino, Luigi di Roccaverano e Lorenzo di Merana, Meo Cavallero di Quaranti, Clara Salvini di Castelnuovo Bormida e di Romano Vola, sindaco di Bergolo da 30 anni. **G.S.**

Roccaverano. La grande novità della tornata elettorale del 13 maggio è il nuovo certificato elettorale. Si tratta di una tessera, una specie di carta d'identità lunga 30 centimetri e larga 15,4, piegabile in tre parti in modo che alla fine diventa un documento di 10x15,4 centimetri, troppo grande per stare nel portafoglio. Su un lato, color aragosta pallido, ci sono i dati personali e le istruzioni per l'uso, sull'altro, color verdino contornato dalle scritte continue "tessera elettorale" in caratteri microscopici, la riproduzione di un monumento e diciotto caselle numerate.

Tra qualche giorno in tutti i comuni inizierà la distribuzione, casa per casa, di questa nuova tessera agli elettori. Sarà valida per almeno una quindicina d'anni, evitando così ai Comuni la distribuzione dei certificati elettorali ogni volta che c'è una consultazione.

Il prossimo 13 maggio, giorno delle elezioni politiche, ci si dovrà presentare al seggio con quella tessera e la carta d'identità. Saremo registrati ed all'uscita dalla cabina il presidente apporrà un bel timbro con la data sul rettangolo n. 1, in modo da certificare che abbiamo votato e non possiamo più farlo in quella tornata.

Arrivati a casa converrà conservare gelosamente quel documento perché servirà an-

cora alle prossime consultazioni elettorali e non ne sarà consegnato un altro. In seguito verrà comunque consegnata la tessera ai nuovi diciottenni ed ai nuovi residenti. Lo smarrimento della tessera comporterà una trafila più lunga anche per l'elettore. Infatti non basterà più richiedere un duplicato al municipio, ma bisognerà prima fare denuncia in questura o ai carabinieri.

Qualcuno prevede che saranno in molti a dichiarare di aver smarrito la tessera anche se non sarà vero e lo faranno per salvare la loro privacy. Infatti alle elezioni successive gli scrutatori del seggio capiranno, dalle timbrature mancanti sulla nostra tessera, se qualche volta non abbiamo esercitato la facoltà

di voto, cosa pienamente legittima ma che si ha diritto di mantenere segreta. Sul tema esistono già dei ricorsi presentati all'apposita Authority del professor Rodotà.

Per il Governo dice che si tratta di una misura transitoria (però con 18 rettangolini) che farà risparmiare tempo e denaro, in attesa della carta d'identità elettronica che fungerà anche da certificato elettorale. Ma in questo Paese succede spesso che le cose provvisorie diventino permanenti e qualcuno teme che ad un certo punto la tessera elettorale venga richiesta, come altri documenti, per il disbrigo di certe pratiche, così come una volta si scriveva sul certificato di buona condotta se il cittadino aveva o meno votato. **G.S.**

"Valli Vive"

Ponzone. Il centro "Valli Vive" nato nella Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", seleziona personale, per assistenza ad anziani, diurna e notturna a domicilio e in ospedale. Telefonare allo 0347 8880951 o allo 0144 / 765240.

La Provincia di Alessandria al "Fancy Food" di New York

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria, continuando nell'impegno della promozione dei prodotti agroalimentari di qualità del proprio territorio, sta organizzando una manifestazione a New York della durata di due giorni, nell'ambito della fiera alimentare «Fancy Food» in programma dall'8 al 10 luglio, con la possibilità di incontrare gli operatori del settore e i giornalisti delle testate specializzate nel settore.

Le aziende della Provincia dei settori alimentari e vinicolo interessate a partecipare alla manifestazione possono presentare domanda scritta entro e non oltre il 6 aprile intestandola all'Assessorato alla promozione dei prodotti tipici e pregiati della Provincia, via Galimberti 21A, Alessandria. Una apposita commissione composta da esperti del settore avrà il compito di giudicare ed ammettere, o meno, le produzioni proposte.



FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI ALESSANDRIA

Acqui Terme, sabato 31 marzo la Campagna ti è Amica

Alle ore 9.15 nel teatro Ariston
**ASSEMBLEA PROVINCIALE
QUADRI DIRIGENTI**
con il presidente confederale
PAOLO BEDONI

Alle ore 12 in via M. Ferraris 52,
inaugurazione e benedizione dei nuovi
uffici di zona Coldiretti da parte del
vescovo di Acqui **MONSIGNOR
MICCHIARDI** e del consigliere ecclesiastico
della Coldiretti Monsignor Galliano.



Nel pomeriggio, in Piazza
Bollente, la Coldiretti vi aspetta
per farvi conoscere e apprezzare
i suoi prodotti tipici, firmati dal
marchio di qualità "Terre Alessandrine".
Il tutto allietato da Meo Cavallero & Music
Story Orchestra. Vi aspettiamo
per siglare un nuovo forte
**PATTO FRA LA CAMPAGNA
E I CONSUMATORI**

Ad Hautescombe per la messa di trigesima

Per Maria Josè di Savoia in 4000 dal Piemonte



Palmina Penna.



Il conte Franzini Tibaldeo.

Bubbio. Si è celebrata, sabato 17 marzo, nel pomeriggio, nell'abbazia di Hautescombe, la messa di trigesima per la regina Maria Josè di Savoia e per l'anniversario della morte di re Umberto. Dal Piemonte sono giunte 4000 persone, altre 1000 da tutt'Italia e dalla Svizzera. La funzione è stata presieduta dall'arcivescovo di Monaco e Gran Priore dell'Ordine Mauriziano mons. Sardoun, il Vangelo è stato letto da padre Paolo di Alessandria. I canti sono stati eseguiti dal coro di Susa Alpi Cozie. Davanti alla cripta si sono alternate le Guardie d'onore.

A portare il saluto ai Principi di Savoia della Provincia di Asti

è stata la vice presidente del Consiglio provinciale, Palmina Penna, e il consigliere comunale di Acqui Terme, conte Paolo Franzini Tibaldeo, cavaliere di San Maurizio Lazzaro (l'ordine di Casa Savoia). Fra gli altri alcuni sindaci, l'assessore della Provincia di Alessandria, Mara Scagni e il consigliere Anna Dotta e l'assessore di Cassine, Cassero. Molti i fiori davanti alla cripta, dove sarà girato un film sulla regina Maria Josè. Alla fine della cerimonia i principi Vittorio Emanuele IV, Marina Doria, Emanuele Filiberto e Sergio di Jugoslavia, hanno salutato e a volte abbracciato gli intervenuti.

Campionato zonale amatori di calcio

Trofei "Bagon" e "Notti" riprende la 2ª fase

Melazzo. Riprenderà lunedì 26 marzo, la 2ª fase dell'8º campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipato 24 squadre, suddivise in 4 gironi.

Composizione dei gironi della 2ª fase: **trofeo Eugenio Bagon: girone rosso:** mobili Arredare Acqui (1A), campo Melazzo; ristorante Santamonica Cesole (1B), Cassinasco; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. **Girone bianco:** impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa Scapaccino (3D), Incisa. **Trofeo Carlo Notti: gi-**

rone viola: Virtus Acqui (4A), Melazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S. Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. **Girone nero:** Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Calendario incontri 1ª giornata, 2ª fase: **lunedì 26 marzo:** campo Melazzo: ore 21, Virtus Acqui - Prasco (torneo Notti, gir. viola); ore 22, Novello - bar Roma (Bagon, g. bianco). Campo Ricaldone, ore 21, Garage 61 - Bruzzese (Notti, g. nero); ore 22, Cantina Ricaldone - Morbello (Bagon, g. rosso). **Mercoledì 28:** campo Cartosio: ore 21, Sara Cartosio - Pro Loco Morsasco (Bagon, g. bianco); ore 22, Pareto - Visgel Acqui (Notti, g. viola). **Giovedì 29:** campo Melazzo: ore 21, Arredare Acqui - Santamonica (Bagon, g. rosso); ore 22, Cold Line Acqui - Castelferro (Bagon, g. bianco).

Venerdì 30 marzo, alle ore 21, presso la sede del CSI si terrà il congresso annuale delle società affiliate. Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0338 4244830).

A Montechiaro Piana il 7 e 8 aprile

4ª fiera di primavera e del capretto

Montechiaro d'Acqui. Nei giorni 7 e 8 aprile 2001 si svolgerà a Montechiaro Piana la 4ª edizione della "Fiera di Primavera e del Capretto". È un appuntamento negli ultimi anni è cresciuto di importanza e che si presenta quanto mai ricco di occasioni di svago, di buona cucina e di cultura.

L'edizione è come sempre organizzata dalla Associazione Polisportiva, che si avvale della collaborazione e del patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comunità Montana, GAL Borba 2 Leader, Camera di Commercio di Alessandria, Comune di Montechiaro, Pro Loco, Sistemi spa e Coop. Agronatura. L'intento è quello di abbinare al momento della festa anche una giornata di dibattito ad alto livello sulle produzioni di qualità e le certificazioni biologiche, che in tempo di mucca pazza e di continue sofisticazioni alimentari costituiscono una garanzia per quell'autentico "Presidio del Gusto" che è il nostro territorio.

Nella attrezzata struttura polifunzionale di Montechiaro Piana la manifestazione inizierà nel primo pomeriggio di sabato 7 aprile e si concluderà la sera di domenica 8 con la grande cena del capretto montechiarese e delle erbe di stagione. Ecco il programma dettagliato delle due giornate.

Il programma: presso centro polifunzionale area ex fornace: **sabato 7 aprile:** ore 14, apertura mercatino dell'antiquariato; ore 15, convegno "Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche"; ore 17,30, laboratorio del gusto "Le carni di qualità" con Slow Food Arcigola; ore 19,30, grande cena del capretto e delle erbe di stagione; ore 21, suoni e canti piemontesi con "J'amis" introdotti dal poeta dialettale Arturo Vercellino. **Domenica 8:** ore 14, apertura mercatino dei prodotti biologici e tipici; ore 16, finale del torneo del capretto alla pantalera e manifestazioni sportive; ore 19,30, grande cena del capretto e delle erbe di stagione; ore 21, musica e gran ballo finale.

Due in particolare i punti di forza e di interesse della 4ª "Fiera di Primavera e del Capretto" di Montechiaro Piana: il convegno e le "grandi cene del capretto montechiarese".

Il convegno "Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche" vedrà coinvolti perso-

naggi di primissimo piano del settore della produzione biologica e di qualità, oltre a interventi istituzionali di alto livello, dall'assessore regionale alla Montagna Vaglio all'assessore provinciale all'Agricoltura Nervo, dal dott. Arlandini della Camera di Commercio al Sindaco di Acqui Bernardino Bosio. Durante il convegno verranno esposti i risultati a cui il nostro territorio - mediante una sapiente sinergia tra realtà pubbliche come la Comunità montana, la Provincia, la Regione, i Comuni e realtà private come la Sistemi spa e la Coop. Agronatura - è giunto nel campo della produzione di altissima qualità e della certificazione biologica. Il "pianiere" di prodotti sani e buoni non è uno slogan, ma una realtà che qualifica il nostro territorio e ne incrementa le potenzialità di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile.

Dalle cose fatte ai progetti ormai in corso di esecuzione - linee del freddo, filiera nocciola, filiera tartufi - sui quali si scontra fortunatamente una profonda convergenza e una complementarità di azioni con le Comunità montane limitrofe, con la Regione Piemonte e con i produttori locali.

Il convegno si concluderà con un "Laboratorio del gusto", in collaborazione con Slow Food Arcigola, che prevede l'assaggio di carni crude e cotte di vitello piemontese allevato secondo un rigidissimo disciplinare biologico e di capretto montechiarese abbinato alle erbe aromatiche dell'Agronatura.

Le "Grandi cene del capretto montechiarese e delle erbe di stagione" sono un goloso appuntamento per le sere di sabato 7 e domenica 8. La tradizione culinaria dei cuochi di Montechiaro Piana sarà esaltata dalla grande qualità delle carni di capretto allevato "come una volta" e di sicura e certificata provenienza. Il capretto sarà il piatto clou delle serate e ovviamente sarà preceduto e seguito dalle altre specialità montechiarese che non mancano di attirare ogni anno numerosi appassionati gourmets.

Si prevede un grande afflusso, visto che quella di Montechiaro è l'unica grande cena del capretto di tutto il Piemonte. È bene prenotare in anticipo per garantirsi la sicurezza del posto ai numeri 0144 / 92088, 92031.

Il vero capretto di Pasqua alla maniera antica è qui.

L.G.

Angelo Giordano nell'esecutivo nazionale Coldiretti

Un appuntamento elettivo fissato in momenti non certo facili per l'agricoltura italiana. La 33ª assemblea congressuale Coldiretti, svoltasi nei giorni scorsi a Roma, ha registrato la riconferma di Paolo Bedoni alla guida della organizzazione professionale agricola per il prossimo quadriennio. In giunta esecutiva è entrato anche Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese e piemontese.

Nel suo intervento, dinanzi ai rappresentanti del mondo dei campi di tutta Italia, Giordano ha sostenuto la necessità che, nel rispetto degli impegni assunti, sia approvata al più presto la legge di orientamento per il settore agricolo e si proceda ad una profonda riforma della fiscalità. Da portare avanti anche l'impegno nei confronti dei consumatori, in uno spirito di collaborazione ed unitarietà di intenti che è già stato espresso con una serie di iniziative poste in essere nel corso del 2000.

Sul concetto della sicurezza alimentare ed ambientale ha insistito anche il presidente nazionale «In occasione dell'assemblea - ha detto Bedoni - si è tracciata una sintesi del dibattito in corso su tutto il territorio nazionale e si sono ribaditi i concetti di riforma, rinnovamento e rigenerazione su cui si sta aprendo il confronto».

Alla presentazione numerose autorità

Inaugurata a Cortemilia nuova sede di A.N.



Cortemilia. Domenica 4 marzo, è stata inaugurata, in via Cavour, la nuova sede del Circolo di Alleanza Nazionale "Valle Bormida".

Alla cerimonia, presente il pubblico, sono intervenuti, fra gli altri, il presidente della Federazione provinciale di A.N. Ambrogio Invernizzi, il dirigente provinciale A.N. Paolo Chiarenza, il consigliere provinciale, Nanni Ghirardo, il presidente del Circolo di Santo Stefano Belbo, Ezio Cervetti, il coordinatore di Cortemilia e valle Bormida di A.N. Daniele Carbone, il sindaco di Pezzolo Valle Uzzone e vice presidente della Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", Francesco Biscia, il sindaco di Perletto e capogruppo in Comunità montana del "Polo nelle Langhe", Maurizio Folis, il vice sindaco di

Castino e assessore in Comunità montana, Pier Luigi Delmonte, il consigliere comunale di Saliceto, Enrico Chebello ed inoltre Luca Ido presidente dell'Associazione "Recupero vecchi sentieri" di Langa e il vice presidente Simone Beltrame.

L'occasione dell'inaugurazione della sede cortemiliese è servita anche a dare inizio alla campagna elettorale per l'anno 2001 (per informazioni presentarsi presso la sede il lunedì sera, dalle ore 21 in poi). In chiusura dei lavori si è, infine, sottolineato come, a distanza di sei anni dalla nascita del Circolo "Valle Bormida" e grazie all'intervento di un numero sempre crescente di persone, Alleanza Nazionale abbia potuto incrementare la propria azione sul territorio.

ALBERGO • RISTORANTE
da TERESIO

Cucina tradizionale
piemontese

Vini doc piemontesi

NUOVO ORARIO APERTURA

Tutti i giorni solo a pranzo
Venerdì, sabato e domenica
pranzo e cena

Chiuso il mercoledì

Bubbio • Via Roma, 16 • Tel. 0144 8128
È consigliata la prenotazione

Riceviamo e pubblichiamo

Problema sicurezza anche a Mioglia?

Mioglia. Riceviamo e pubblichiamo da Andrea Bonifacio: «Siamo ormai entrati in piena campagna elettorale in vista delle prossime elezioni politiche che vedono opporsi principalmente Francesco Rutelli, per lo schieramento di centro sinistra, e Silvio Berlusconi per lo schieramento di centro destra.

Penso che quasi tutti abbiano notato campeggiare qua e là mega manifesti dell'uno e dell'altro contendente con gli altrettanto ormai scontati slogan pressoché identici che li contraddistinguono. Fra i tanti vorrei soffermarmi su uno di questi e trarne spunto per una constatazione personale che tocca il mio Comune come tanti altri piccoli Comuni.

Si tratta delle frasi: "La sicurezza è un diritto di tutti, garantirla è mio dovere" oppure "Un dovere assoluto, città più sicure".

È evidente come sia importante per entrambi gli schieramenti il tema della sicurezza. È fuor di dubbio la necessità da parte di qualunque Governo di garantire ai suoi cittadini quello che è un loro diritto, la sicurezza, sicurezza che sempre più viene a mancare, violata quotidianamente da truffe, scippi, furti e violenze di ogni tipo, con conseguente sfiducia da parte dei cittadini nei confronti delle istituzioni ed è sempre più frequente ricorrere a forme di giustizia personale.

In piccoli comuni montani come Mioglia il problema sicurezza non è certamente ai livelli delle grandi città, ma costituisce comunque un peri-

colo e ingenera una paura che spesso è giustificata da più fattori: per prima cosa, piccoli centri come questi, sono zone vergini per eventuali truffe o furti di varia entità. Comuni come Mioglia hanno un'estensione notevole e fuori dal centro del paese si trovano case e famiglie anche in località isolate e fortemente decentrate e questo isolamento può favorire eventuali furti.

Per non parlare delle svariate truffe, spesso ai danni di anziani o persone sole che spesso vengono raggirati da falsi ispettori dell'Inps o da falsi incaricati dell'Enel o della Telecom. E tutto questo è in un certo modo favorito dalla particolare configurazione territoriale di comuni piccoli come Mioglia che non ha una stazione dei Carabinieri ed è servita da quella di Pontinvrea.

Non si può fare a meno di elogiare il lavoro delle forze dell'ordine, nello specifico dei carabinieri della vicina stazione che, pur con un organico ridotto all'osso, fanno miracoli, impegnati come sono a controllare e a garantire la sicurezza su una superficie decisamente sproorzionata se confrontata ai mezzi a loro disposizione.

Purtroppo anche zone "minori" come la nostra necessitano di tutela e vediamo che ogni anno quasi regolarmente si verificano quei due o tre furti che intimoriscono la popolazione. Probabilmente un maggior dispiegamento di forze dell'ordine su un'area così vasta potrebbe offrire maggiori garanzie».

La testimonianza di Pietro Foglino e altri

Don Pier Paolo adesso discuterà con Dio



San Giorgio Scarampi. Ci sono pervenute altre testimonianze sulla figura di don Pier Paolo Riccabone "il profeta della Valle Bormida", recentemente e improvvisamente scomparso, all'età di 74 anni, prete da 51, parroco di San Giorgio da 45 anni.

Così Pier nel ricordo del dott. Pietro Foglino, amico di tante battaglie, mente e braccio dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, recentemente e improvvisamente scomparso, all'età di 74 anni, prete da 51, parroco di San Giorgio da 45 anni.

«Ciao don Pier Paolo, mercoledì, 7 marzo, mi hanno telefonato Giorgio e Giuseppe per darmi la triste notizia.

Te ne sei andato la sera prima mentre viaggiavi per le strade boschive della tua amata terra di Langa.

Mia moglie, Ginetta, quando ha saputo mi ha detto: "Adesso sarà a discutere con Dio" ho risposto "Penso proprio di sì".

Ringrazio Iddio di avermi concesso di conoscerti e di esserti stato amico, perché io e la mia famiglia, attraverso te, abbiamo irrobustito la nostra fragile fede.

Perché, caro don Pier Paolo, tu sei stato un uomo che ha lasciato traccia indelebile su tutti quelli che ti hanno conosciuto. Uomo perennemente alla ricerca della verità e della giustizia, non hai mai affidato, per dirla alla don Gallo, il tuo cervello "in gestione".

La tua valle, che tanto hai amato, ha contato su di te nei momenti difficili e tu sei stato sempre il primo a difenderla, senza risparmiarti.

Quando partiva il segnale di incontro dei valligiani, tu eri presente. Eri insofferente alle discussioni in politica, non sopportavi l'ipocrisia, non sopportavi i politici di professione, credevi nella meravigliosa avventura della vita ed eri sempre dalla parte dei deboli e degli oppressi.

Hai avuto amore, amicizia e stima di tanti, che silenziosamente ti piangono.

Sei stato un eterno giovane, non hai mai abbandonato il tuo ideale, entusiasta, hai sempre

conservato l'amore del meraviglioso, pronto agli avvenimenti.

Eri scomodo perché anticonformista, davi fastidio al "potere", portavi un vento leggero, un'aria fresca che risvegliava le menti ed i cuori dal torpore e dalla pigrizia.

Certamente fra Cristoforo, mai don Abbondio.

Tanti sono i ricordi ma, passando da Vesime, darò sempre un'occhiata in quel bar del "ponte", su quella sedia, perché sarai sempre lì ad aspettarmi, per andare da qualche parte a qualche riunione.

Ciao, don Pier Paolo».

E l'omaggio di Maurizio Manfredi di Camerana, uno dei fondatori dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida: «Personalità poliedrica e anticonformista, don Pier Paolo appartiene al novero di coloro il cui passaggio nella vita terrena lascia una traccia profonda.

Questa che può sembrare una frase di circostanza è invece quanto mai appropriata per un sacerdote che innanzitutto ha svolto un ruolo fondamentale nella lotta contro l'Acna.

Con coraggio, incurante dei frequenti richiami del vescovo, è sempre stato al fianco degli abitanti della Valle Bormida, quasi in veste di garante della genuinità della nostra battaglia.

Appassionato di arte, e in particolare della pittura, si è impegnato per decenni nel restauro dei numerosi beni architettonici di San Giorgio Scarampi. Se ora anche la torre è stata restaurata e questo paese rappresenta uno dei gioielli della Langa, oltre ad essere un primario centro di cultura, lo dobbiamo a lui che ha reso possibile l'insediamento della "Scarampi Foundation".

Don Pier Paolo è stato un prete "moderno": per i suoi molteplici interessi, grazie alla sua mentalità aperta, per l'impegno sociale che ha profuso, spesso anche aiutando tante singole persone in difficoltà.

So che leggendo quanto ho scritto finora lui storcerebbe il naso, perché ho elencato solo i pregi di quest'uomo, ma lui aveva anche dei difetti, come ognuno di noi, e non li nascondeva.

Proprio questo rende così straordinaria la sua umanità. Addio don».

Il 16 marzo la 4ª e 5ª elementare

Da Monastero Bormida in visita a L'Ancora



Monastero Bormida. Sono riprese le visite delle scolaresche al giornale, accompagnati dai loro insegnanti.

I ragazzi passano in visita dalla redazione alla direzione, dal centro di fotocomposizione all'amministrazione, all'agenzia che raccoglie la pubblicità. In passato come ora, i ragazzi dimostrano interesse e curiosità, tante domande e voglia di sapere e chissà che tra questi giovani non ci siano negli anni a venire dei futuri collaboratori.

E dopo la visita gli alunni delle classi 4ª e 5ª elementare di Monastero Bormida, dell'Istituto Comprensivo di Vesime, hanno scritto:

«Sì, è proprio vero! Venerdì 16 marzo eravamo nella redazione de "L'Ancora" il settimanale che, a dirlo con una slogan, è protagonista

della nostra gente e dei nostri problemi, giorno, dopo giorno.

Un caloroso ringraziamento per averci spiegato così dettagliatamente quando e perché è nato il giornale, così come "costruisce" ogni settimana e in quali paesi è distribuito.

Molto simpatico e paziente è stato anche chi ci ha fatto capire in modo divertente come si realizza l'impaginazione del giornale al computer (la tecnologia ha superato ogni limite!).

Pensate: il dischetto che esce dal computer andrà in una tipografia ad Alessandria e qui si trasformerà nel giornale che state leggendo!

Dopo questa piacevole e istruttiva visita vi consigliamo, ancora di più: "Ogni venerdì mattina correte in edicola, "L'Ancora" vi aspetta, non potete starne senza!".

È protesta nell'Acquese e Ovadese

Elezioni bulgare nel mondo venatorio

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di protesta di vari presidenti delle sezioni comunali in seno alla FIDC (Federazione italiana della caccia) dell'Acquese e dell'Ovadese: «Grande malumore tra i presidenti delle sezioni comunali in seno alla Federazione Italiana della Caccia hanno destato le votazioni del consiglio provinciale.

Come si vuol dire i franchi tiratori "questa volta non i cacciatori" ma ben sì un gruppo di personaggi ben orchestrati dal vertice alessandrino della FIDC appartenenti agli altri ATC (Ambito territoriale caccia) della provincia, hanno provveduto a silurare con il loro voto, un gruppo di candidati dell'Acquese e Ovadese, nonostante il pieno appoggio dei presidenti di sezioni comunali votanti, a favore di figure "nuove" che da sicuro sondaggio non avevano riscontrato neppure il 20% dei consensi in oggetto.

I presidenti cacciatori chiamati a rappresentare il territorio acquese e ovadese in seno al consiglio provinciale avevano infatti raggiunto la quasi totalità dei consensi, 1200 e rotti voti, contro i poco più dei 1350-1400 voti degli elettori in oggetto.

A farne le spese sono stati alcuni candidati, dopo ben 20-30 anni di impegno, sul territorio e non solo parole.

Traendo le dovute conclusioni, cari federacciatori dell'ATC AL4, vi ringraziamo per l'ampio consenso di voti datoci e di conseguenza per la stima e fiducia accordataci, è questo per noi il miglior sapore per toglierci l'amaro di bocca e promettervi di continuare a dar battaglia più forte di prima.

Per ora a rappresentarvi saranno comunque gli eletti non da voi ma da coloro imposti dal vertice del consiglio provinciale alessandrino della FIDC!».

Corso della condotta "Alta Langa" Slow Food

"Conoscere il vino" 4 lezioni a Cortemilia

Cortemilia. Giovedì 15 marzo vi è stata la prima delle quattro lezioni di "Conoscere il Vino" corso di degustazione, promosso dalla condotta "Alta Langa" Slow Food. Sede del corso è il bar Bruna, in via Cavour 72, borgo San Pantaleo, a Cortemilia. Docente del corso è l'etnologo Lorenzo Tablino Possio, insegnante ai corsi ONAV (Organizzazione nazionale assaggiatori vini).

Nella prima lezione, Tablino ha parlato su "La civiltà del vino" con cenni sulla storia e sulla cultura del vino dall'antichità ai nostri giorni; sul ruolo e l'importanza del vino nella società e nell'economia. Tablino ha poi fornito notizie generali sull'assaggio ed è seguita una degustazione guidata di tre vini bianchi.

La 2ª lezione, giovedì 29 marzo, verterà su "La degustazione del vino: La fisiologia dei sensi in riferimento alla vista e all'olfatto. Tecnica di degustazione. Valutazione dei principali profumi e prova pratica. Degustazione guidata di quattro vini rossi".

La 3ª lezione si svolgerà, giovedì 5 aprile, e sarà su "La degustazione del vino": La fisiologia dei sensi con riferimento al gusto. Assaggio delle quattro soluzioni base. Degustazione guidata di quattro vini superiori.

La 4ª e ultima lezione, il 12 aprile, su "Il vino è...? Tante cose": Storia, tradizione, salute, socialità, mercato ed immagine. I vini speciali. Cenni sugli spumanti e sull'enografia mondiale. Il servizio del vino ed abbinamenti cibi e vini. Degustazione guidata di quattro vini speciali.

Le degustazioni saranno accompagnate da un piatto, abbinato al vino proposto nella serata. Per ogni lezione: test e prove pratiche sul vino e sull'assaggio. Aneddoti e curiosità sul vino e sull'enologia. Ogni serata in palio libri e bottiglie. Premio finale per il miglior allievo: magnum spumante classico "Contessa Rosa" millesimato. In fine un attestato finale a tutti... ovviamente promossi. Omaggi alle signore.

Ulteriori informazioni: bar Bruna (tel. 0173 / 81324).

È questo il secondo corso organizzato dalla condotta Slow Food "Alta Langa", da metà gennaio a metà febbraio 2000, si svolge un interessante corso amatoriale dedicato alla conoscenza e alla degustazione di formaggi e vini.

La condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola è sorta nell'autunno del 1999, ed ha sede presso il ristorante "Bunet" a Bergolo e raccoglie soci oltreché in Cortemilia, negli altri paesi limitrofi e Adriano Melloni è il fiduciario.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: **Martedì 3 aprile**, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A.Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacoli, ore 21,15; prevendita dei biglietti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), Europeo Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885).

Acqui Terme, tornano i popolari "Venerdi del mistero", conferenze dibattito incentrate su enigmi insoliti e casi misteriosi incentrati su argomenti che vanno dall'ufologia al paranormale. Quattro appuntamenti a Palazzo Robellini, alle ore 21,30, nei seguenti **venerdì 23 marzo**, "Serata mistero: lo zodiaco", relatore: Giuse Titotto; introduzione a cura di Flavio Ranisi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune di Acqui Terme (tel. 0144 / 770272, orario ufficio, dal lunedì al venerdì). Organizzate da Associazione "LineaCultura" con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, della presidenza del Consiglio comunale e dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Cortemilia, «"Profumo di notte" - nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche» (musica, cultura, gastronomia e grandi vini piemontesi), della primavera langarola; all'hotel ristorante "Villa San Carlo", corso Divisione Alpine 41 (per informazioni e prenotazioni, tel. 0173 / 81546, fax. 0173 / 81235). Iniziato in sordina "Profumo di Note" si è ritagliato col tempo un ruolo importante da essere conosciuto anche a livello internazionale. L'idea è quella di abbinare la passione per la gastronomia piemontese con le arti enologiche di grandi produttori vinicoli di pregio e la

musica suonata dal vivo da professionisti di fama internazionale. Un brano, un vino ed un piatto a lume di candela, in un ambiente romantico e rilassante, per coloro che amano il verde delle colline, la tranquillità del paesaggio, il silenzio e le sensazioni di una natura ricca e generosa, che può anche diventare motivo per un fine settimana di piacere da concedersi al risveglio della primavera. Sono tre gli appuntamenti, al sabato, alle ore 20,30, di questa 8ª edizione: **sabato 24 marzo**, "Omaggio ai Beatles", con il duo: Alessandro Collina al pianoforte e Simone Monnanni al contrabbasso. Collina, diplomato al conservatorio "G. Puccini" di Genova, master a Washington; si appassiona al jazz e dal '98 si esibisce in concerti, turnèe e spettacoli tv. Monnanni, al contrabbasso ha studiato sotto la guida del padre Lorenzo, ora ha un proprio gruppo jazz a Savona e svolge concerti a livello nazionale. Menù: grappolino di sedano in composta con tuma e nocciolo, sulle note di "Michelle"; gnocchetti di patate fritti alla vellutata di funghi, sulle note di "Imagined"; risotto mantecato alle punte d'asparagi, sulle note di "Yesterday"; costolete d'agnello scottate nel forno con erbe dell'orto, sulle note di "Let it be"; puccia di castagne con caffè in cialda dolce, sulle note di "Hey Jude"; vini di Prunotto: Roero arneis 2000, dolcetto "Mosesco" '99, barbaresco "Bric Turot" '97, moscato d'Asti 2000. Costo serata L. 75.000, a persona, vini inclusi. **Sabato 31**, "Calore Brasiliano", con il duo: Simon Papa, voce solista (vocalist di fama internazionale, ha partecipato a festival musicali internazionali, e numerose sono le apparizioni televisive in Rai e Mediaset) e Roberto Taufic, alla chitarra (chitarrista onduregno cresciuto in Brasile dove inizia gli studi e la carriera, numerosi tour internazionali, ha collaborato con Lea Costa e Chico Moreno). Menù: insalatina dell'aila su germogli di alfalfa all'agro, sulle note di "Fina"; fagottino di sfoglia caldo alla castellana, sulle note di "Concovado"; agnolotti al plin di bietola e seirass con erbe selvatiche, sulle note di "Nabaixa su Sapateiro"; filetto di fassone in crosta alla vellutata di nocciolo, sulle note di "Chiga da Sandado"; sfizio di cioccolato bianco e fiori di menta al miele, sulle note di "Aquarela do Brasil"; vini Ferrari: chardonnay "Villa Margon" '96, brut "Perlè" millesimato '94, brut "Giulio Ferrari" mill. '91, brut Demi-sec, selezione distillati Segnana Ferrari.

Fontanile, dal 18 novembre al 24 marzo 2001, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 3", rassegna di Teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Cinque gli appuntamenti, questo è l'ultimo, alle ore 21: **sabato 24 marzo**, Compagnia La Ciuenda da Cunico d'Asti. Presenta "Previ, medic... e amur", due atti di Piero Cognasso, per la regia di Piero Cognasso. Disavventure di un parroco di campagna che la sorella, certamente troppo premurosa e assillante, ritiene affetto da esaurimento nervoso. Il medico specialista a cui viene affidato suo malgrado, dimostrerà di essere "speciali-

sta" in ben altro, dando vita a gags esilaranti, malintesi e doppi sensi molto divertenti. Completano il quadro, una perpetua petulante, una nipote troppo... emancipata ed il sacrestano ubriaccone, oltre ad un amico coinvolto suo malgrado in tutta la vicenda. La Compagnia teatrale La Ciuenda è già una vecchia conoscenza del pubblico del teatro San Giuseppe, per aver partecipato all'edizione della rassegna nel 1998/99, con i tre atti unici: *Ciò per broca*. Gruppo mediamente molto giovane ed impegnato, che trova nel suo autore e regista, oltre che attore, Piero Cognasso, un entusiasmo e una grinta che non manca sul pubblico. Personaggi e interpreti: Dun Miclin, Frank Fracchia; Madama Rosa, Marilena Bertin; Adel, Cristina Ceron; Dutur Carciotti, Piero Cognasso; Tumasin dil Brich, Paolo Dezzani; Assunta, Liliana Marciello; Nicoletta, Ileana Cavallito. Surtuma da 'n cà, divertumSe e stuma tucc enpolino. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della bella chiesa parrocchiale.

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione musicale de "Il Quadrifoglio": **venerdì 6 aprile**, variegato "Ensemble di chitarre", coordinato dal maestro Mario Gullo; **venerdì 4 maggio**, concerto di musica barocca di "Les ombres errantes" per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; **venerdì 1º giugno**, concerto del coro "Liberia Musica" diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Rocca Grimalda, da domenica 11 febbraio, il "Museo della Maschera" è aperto la seconda e quarta domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua apertura straordinaria, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

SABATO 24 MARZO

Acqui Terme, nella sala di Palazzo Robellini, alle ore 17,30, inaugurazione della mostra "Foreste del Piemonte". Orario: dal lunedì al venerdì, 8,30-12,30, 14,30-16,30, sabato, 8,30-12,30. Organizzata dalla sezione di Acqui Terme del WWF, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione di prosa 2001: alle ore 21,15, la Compagnia Filodrammati-

ca Teatro Insieme di Alessandria, presenta "Ortensia ha detto: me ne frego", atto unico in italiano di Georges Fejdeau. Personaggi e interpreti: dr. Follbraguet, Gianmarco Perez; Marcella Follbraguet, Chiara Castellana; Ortensia, Giovanna Gay; Gianni, Silvestro Castellana; Vildamour, Raffaele Zerbetto; Leboucq, Marco Visca; Marchese di Martigny, Marcello Ferrucci; Signora Dingue, Maria Fongi Boccone; Adriano, Juan Gabriel Perez; Cuoca, Angela Fongi Boccone; regia: Silvestro Castellana. "La Balilla", Marcello Ferrucci, alla chitarra Pinuccio Peola; "La rata vouloira", monologo dialettale, Silvestro Castellana. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti), ingresso L. 15.000. Altri appuntamenti: sabato 5 maggio, la Compagnia L'Erca di Nizza, presenta la commedia dialettale "Ogni mòl l'ha 'l so rime-di"; e sabato 2 giugno, La Cumpania d'la Riva di San Marzano, presenta la commedia dialettale di Macario, "Ulisse Saturno farmacista notturno".

DOMENICA 25 MARZO

Acqui Terme, «"Donate! Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere" - "Donazione e trapianto di organi" giornata nazionale, presso Palazzo Robellini, inizio ore 17, incontro dibattito sul tema, libero a tutti e la cittadinanza è invitata a partecipare, "Dalla dialisi alla donazione di organi al trapianto di rene", relatori: ore 17, presentazione dell'incontro, Claudio Miradei, consigliere Aido (Associazione italiana donatori organi) gruppo comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme; ore 17,15, saluto di benvenuto, signora Anna Berta Scarsi, presidente Aido di Acqui Terme; ore 17,30, modello organizzativo del prelievo di organi Asl 22, dott. Simone Porretto, direttore sanitario OO.RR. Asl 22; ore 17,45, morte cerebrale e donazione degli organi, dott. Gian Maria Bianchi, primario di Anestesia e Rianimazione ospedale di Acqui; ore 18, dalla dialisi al trapianto - la realtà dell'Asl 22, dott. Mario Della Volpe, responsabile U.O. Nefrologia e Dialisi Asl 22; ore 18,15, trapianto renale: situazione attuale e prospettive, dott. Pietro Odone, dirigente medico 1º livello U.O.A. Nefrologia e Dialisi Azienda ospedaliera nazionale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria; ore 18,30, dibattito e chiusura lavori. Organizzato Aido di Acqui Terme, Aned (Associazione nazionale emodializzati) medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica - Comitato Piemonte, e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Asti, 10º "Corritalia Insieme", in contemporanea in numerose città d'Italia, prova valida come campionato provinciale agonisti Fidal su di un percorso cittadino di km. 10; è prevista anche una gara riservata alle diverse categorie giovanili su di un percorso di km. 2. Organizzata da Albatros Comunicazione, che devolverà in solidarietà l'intero introito derivato dalle iscrizioni. In occasione della presentazione di lunedì 19 all'hotel Lis, alle ore 18, Albatros consegnerà alla Fondazione Piemontese per

la Ricerca sul cancro (presidente Allegra Agnelli) un primo acconto di 2 milioni. Con il patrocinio del ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

Calamandran, "Scacchi Calamandran", si giocherà il 3º turno del campionato a squadre: in C1 l'Axa-Calamandran giocherà contro Il Casinò di Montecarlo, è una sorta di spargimento promozione, perché i monegaschi, guidati dal maestro internazionale Kuntz sono appaiati agli astigiani; incontro casalingo anche per la squadra di promozione, che si giocherà contro l'Ome-gna l'ultima possibilità di salire in serie C.

Strevi, l'A.M. Rally Team organizza con il patrocinio del Comune in collaborazione con la Pro Loco e Protezione Civile, il 2º trofeo di Strevi di guida di abilità in piazza, una gimcana automobilistica. La prova consiste nel percorrere un tracciato, delimitato da birilli e balle di paglia, ricavato sulla piazza Italo Scovazzi. La manifestazione avrà il seguente orario: dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14 fino alle 19. La premiazione si terrà presso la Pro Loco di Strevi. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0348 5304090.

MARTEDÌ 27 MARZO

Acqui Terme, l'Aido, alle ore 21,30, terrà la sua assemblea annuale dei soci, presso la sala riunioni della Croce Rossa Italiana (via Trucco 19, Acqui).

VENERDÌ 30 MARZO

Acqui Terme, presso la sala conferenze dell'ex stabilimento Kaimano, dalle ore 15,30 alle ore 18,30, la Lega Nord, sezione di Acqui Terme, in collaborazione con il Parlamento Europeo, organizza un convegno sul tema "Progetti amministrativi riguardanti le norme comunitarie". Interverranno: l'europarlamentare Gianpaolo Gobbo; il segretario nazionale della Lega Nord Piemont, Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme; la dott. Enrica Gennari, di Euro-

consulting, ed il dott. Emanuele Canova, di Sistema Impresa.

Acqui Terme, alle ore 18, nella sala congressi dell'ex fabbrica Kaimano, si terrà un'assemblea pubblica sulla "Bonifica dell'Acna e del fiume Bormida" tenuta dal commissario delegato, dott. Leoni, con l'intervento degli assessori all'Ambiente delle Regioni Piemonte e Liguria. Il problema Acna ha costituito il progetto nazionale WWF "Per salvare la Valle Bormida", per la cui realizzazione tante energie e tante fatiche sono state spese dalla sezione di Acqui Terme del WWF, "Focal point" del progetto.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, sino alla primavera, al Punto Arte (tel. 0144 871777), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Riccardo Ranaboldo artista torinese, loazzoese di adozione. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Mango, dal 11 marzo al 1º aprile, mostra di Eugenio Guarini "Profili di donna", pastelli e grafica acquarellata. Organizzato da Enoteca Regionale "Coline del Moscato" con il patrocinio di Regione, Provincia, e altri Enti.

San Giorgio Scarampi, sino a fine marzo, mostra fotografica "Verso il Vietnam", immagini di Ferdinando Pusceddu; un fascinoso viaggio in oriente con la macchina fotografica sempre pronta per instaurare un rapporto con il soggetto. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo delle Fondazioni della banche Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Torino.

Cessole, sabato 7 e domenica 8 aprile, sotto il campo da tennis presso il Municipio di Cessole, dalle ore 11 alle ore 17, mostra personale di Hans Faes, nato nel 1949 in Svizzera e residente a Cessole dal 1988, in regione Sampo (tel. 0144 / 801647. Espone oltre 40 dipinti. Inaugurazione sabato 7 aprile, ore 11.

PUBBLICITÀ ELETTORALE

In occasione delle elezioni politiche e amministrative del 13 maggio 2001, il settimanale L'ANCORA, tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES accoglie prenotazioni di spazi pubblicitari di propaganda elettorale secondo il regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì.

Le tariffe sono quelle de L'ANCORA, pubblicate in seconda pagina, con gli sconti previsti dalla legge.

Chi intende usufruire del servizio può prendere visione del codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994.

Con una lettera al presidente Roberto Marmo

Cavallero assessore lo vogliono 45 sindaci

Quaranti. Arriva dalla consistente base di 45 sindaci della provincia, da Moncalvo a San Damiano, a Nizza, a Montegrosso, a tutto il Sud Astigiano, e dalla presidenza nazionale Unpli (Unione nazionale Pro Loco d'Italia, oltre 4.000 Pro Loco associate) e dai comitati Unpli regionale (oltre 700 Pro Loco associate) e provinciale (oltre 90 Pro Loco associate), la perentoria candidatura del conosciuto primo cittadino (uscente) di Quaranti, Meo Cavallero, al posto di assessore alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti, lasciato vacante dal dimissionario Vittorio Massano. I sindaci in questione, uno schieramento politicamente trasversale, lo richiedono chiaramente al presidente della Giunta, Roberto Marmo, attraverso una lettera che ne esprime le motivazioni (sul prossimo numero pubblicheremo un'intervista con l'interessato), introducendo così a pieno titolo un nome nuovo tra i candidati più gettonati nell'ultimo periodo, Gabriele Andreetta e Piero Mora, di cui si dovrà ora tener conto.

Scrivono i sindaci: «Carissimo presidente Roberto Marmo, le dimissioni dell'assessore Vittorio Massano offrono alla Provincia di Asti la possibilità di effettuare un'operazione di intervento sulla pubblica amministrazione, che non sia soltanto applicazione delle consuete tecniche politiche di scambio di interessi oppure di compensazione di meriti elettorali. Siamo convinti che a questo punto della gestione della nostra Provincia sia necessario privilegiare le questioni di efficienza e di efficacia della pubblica amministrazione nell'interesse del territorio e dei suoi protagonisti. Il ruolo di questo assessore provinciale è determinan-

te per la proposizione di interventi capaci di una forte carica progettuale e innovativa per l'Astigiano. Viviamo una fase in cui non possiamo accontentarci di sommare iniziative che siano soltanto corrette e valide; occorre incentivare lo sviluppo e la crescita dell'imprenditoria e di un modello di nuova economia turistica, i cui connotati debbono essere correttamente previsti e assistiti. Dipende dalle scelte di oggi se la nostra provincia in futuro andrà in espansione oppure si dibatterà ancora nell'attuale condizione di apparente successo non concretizzato in economia: occorrono iniziative e interventi di sicuro indirizzo verso obiettivi moderni e avveniristici. Occorre insomma un pilota che nel suo curriculum personale sappia connettere le doti della moderna comunicazione e della gestione di gruppo, innestate in una esperienza professionale che abbia dimostrato di essere in anticipo sui tempi e sull'impiego dei mezzi contemporanei. Una persona che sappia esprimere capacità di collaborazione tra competenze diverse, perché il governo auspicabile della società presuppone il merito di saper rappresentare e impegnare tutte le componenti di una comunità. Noi vediamo queste doti bene espresse da Meo Cavallero, sindaco di Quaranti da circa 30 anni, presidente provinciale delle Associazioni turistiche Proloco, già vice presidente regionale delle Proloco piemontesi, responsabile manifestazioni del Consorzio di comuni Valli Belbo e Tiglionne, presidente della società consortile "Leader Asti le colline della qualità" e uomo di comunicazione».

A Fontanile sabato 31 marzo

Corale San Secondo e A.N.A. Vallebelbo

Fontanile. Sabato prossimo, 31 marzo, la grande navata della chiesa di San Giovanni Battista, il celeberrimo "cupolone" di Fontanile, sarà teatro di un eccezionale appuntamento culturale.

Vi si esibiranno infatti la Corale di San Secondo e il Coro alpini dell'A.N.A. Vallebelbo, nell'ambito della rassegna Echi di Cori 2001 promossa dall'assessorato alla cultura della Provincia di Asti in collaborazione con Pro Loco e Comuni.

«E alla Provincia va proprio il nostro più sincero ringraziamento - dice il sindaco Livio Berruti - Queste iniziative culturali sono fondamentali per promuovere spettacoli di questo tipo anche nei piccoli paesi, che altrimenti non se lo potrebbero permettere».

Offerte C.R.I.

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezadico, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta i signori: la Leva del 1929, in memoria del "Cav. Rino Pastorello", per la somma di L. 50.000.

L'allevamento in regione Cartesio a Bistagno

Giulio Romano polli da cinquant'anni



La prima passione di Romano (primo da sinistra).

Bistagno. Nel lontano marzo 1951 Giulio Romano (sassellese di origine, figlio di Angelo e Maria) dopo aver rivvenuto, quasi per caso, nel solajo della cognata, un'incubatrice a petrolio reduce della grande guerra, e alla luce di varie considerazioni di opportunità, decise che era giunto il momento di fare sul serio: nel suo futuro sarebbe divenuto "allevatore di polli". Non senza nostalgia mise in un cassetto la tenuta da motociclista, la sua mitica Gilera Saturno, di innumerevoli ricordi di tutte le corse nei circuiti su strada Acqui - Melazzo, Acqui - Lussito - Ovrano ecc. con gli indimenticabili Giacomo e Botri, e con coraggio e audacia si tirò su le maniche. Portò giù dal solajo il vecchio marchingegno e tutto ebbe inizio.

Durante i primi anni, con qualche legittima perplessità della moglie Aldina, il nostro posizionò la ormai celeberrima incubatrice da 50 uova, nella camera degli ospiti della sua abitazione in corso Bagni ad Acqui Terme. Dopo svariati tentativi in uno dei quali la covata andò interamente arrotto, Romano, fatte costruire altre incubatrici dal suo amico Ernesto "il Cordano", sempre sullo stesso modulo, trasferì armi e bagagli nella vecchia casa di famiglia in regione Cartesio, ormai sgombra, ma che prima della guerra era abitata da ben 27 persone. Inizialmente Romano e i suoi aiutanti Ernesto e Augusta compravano dai salesiani a Cumiana (TO) uova da cova per poi avere galline che deponessero uova da consumo. Romano ricorda ora con ilarità durante uno di questi viaggi da Cumiana a Cartesio, data la sua guida da motociclista, in una curva particolarmente stretta, l'intero carico di uova venne distrutto facendo, all'interno della 500 una gigante e profumatissima frittata che lo costrinse, successivamente a vendere l'automobile. Ritornando ai nostri ardentissimi, ben presto si resero conto che era decisamente più conveniente vendere direttamente pulcini, parte dei quali venivano allevati a terra per divenire polli da carne. I polli così cresciuti venivano venduti, una volta alla settimana all'ingrosso, negli altri giorni ai privati che parvero apprezzare l'iniziativa, tanto che la richiesta aumentò notevolmente. Un ciclo, tra crescita e vendita durava tutto l'anno, con un giro di circa 20.000 polli. Questo mercato andò avanti fino al luglio 1976, quando entrando l'Europa nel mercato comune europeo i prezzi d'acquisto divennero insostenibili e Roma-



no, dopo un momento ricordato dalla sempre presente moglie come tragico, prese il coraggio a due mani e decise di cambiare rotta: la vendita passò dai polli da carne ai pulcini da campagna di non più di 4 settimane. L'esperimento ebbe successo e la vendita continuò senza problemi, grazie anche all'assistenza e ai consigli dell'Unione Agricoltori. A tutt'oggi, marzo 2001, a ben 50 anni dal famoso ritrovamento dell'incubatrice, l'allevamento, da marzo a fine settembre, continua il suo lavoro di svezzaamento di pulcini caricando ogni settimana una media di 2000 pulcini, con l'indispensabile aiuto della signora Ernestina e di Beppe.

A.P.

BSE: le richieste alla Regione

La Coldiretti continua a tallonare le istituzioni affinché l'emergenza BSE venga affrontata in maniera concreta al fine di restituire certezze agli allevatori.

La scorsa settimana a Torino si è riunito il tavolo verde che ha affrontato l'intera questione.

Il presidente della Coldiretti Angelo Giordano ha ribadito la richiesta di un intervento della Regione Piemonte analogamente a quanto si sta facendo nelle altre regioni italiane.

In particolare si insiste per un sostegno alle razze da carne con un indennizzo per i bovini di età oltre i 20 mesi presenti in stalla da almeno 5. Si è richiesto l'impegno della Regione per ottenere una deroga specifica all'obbligo dell'eliminazione della colonna vertebrale per gli animali certificati ai sensi della LR 35/88 oltre che per la razza piemontese.

La Coldiretti ha anche ribadito che l'ordinanza del Ministero della Sanità sull'afra non è sufficiente. Si richiede il blocco totale comprese le carni macellate.

A Mombaruzzo dal 30 marzo al 1° aprile

Camper Club La Granda alla festa del vino

Mombaruzzo. Terzo raduno del mese di marzo del Camper Club "La Granda". Dopo il Polentonissimo di Monastero Bormida, la "Fiera di S. Giuseppe" di San Damiano d'Asti, c'è la festa del vino, dal 30 marzo al 1° aprile, a Mombaruzzo, località "storica" per il Camper Club. Il programma prevede venerdì 30 e sabato 31 marzo e domenica 1° aprile. Il 30, arrivo e sistemazione equipaggi nei piazzali della Cantina sociale. Il 31, arrivo e sistemazione equipaggi, nella mattinata visita ad una fabbrica di amaretti (ne esistono, in Mombaruzzo, 5 fabbriche di amaretti tutte famosissime in Italia e all'estero); con alcune guide naturalistiche visite nei dintorni tra il verde e al centro storico di Mombaruzzo. Nel pomeriggio trasferimento con il bus a Castelletto Molina per un rinfresco e la visita al Castello curati dalla Pro Loco. In serata cena tipica alla cantina sociale organizzata dalla Pro Loco con balli, musica e intrattenimento. Possibilità di asporto cibi per poter cenare sul proprio camper. Il 1° aprile, riprendono le visite al paese, alla fabbrica di amaretti, alla mostra di fotografie all'interno del Palazzo Pallavicini. Possibilità di assistere alla messa. Ore 11, nell'area del raduno, matrimonio fra i camper di Valentina Bongiovanni e Piero Macario vivono assieme con i camperisti il loro momento più bello coronando una lunga storia d'amore. Alle 12, saluto a tutti i partecipanti con aperitivo offerto dalla sezione Monferrato & Genova del Camper Club La Granda. Il nome Mombaruzzo ha origine da monte e da barros, in lingua celto-gallica oppure, più probabilmente, dal cognome romano Baruzio, assai diffuso nella zona. I primi abitanti della zona furono di origine ligure-celtica, ripartiti in numerose tribù: Eburati o Caburiati stanziati vicino a Burio (Costigliole d'Asti); Liburni tra Ovada e lo Scriveria; Stazielli nella zona di Caristo, l'odierna Acqui.

La piazza del paese è come un salotto di paesani si ritrovano per discutere. Tra le piazze ricordiamo piazza Martiri da Alessandria che fu costruita nel medioevo, a fianco a questa c'è piazza Marconi, costruita nel 1892 sul sedime della Casa del Comitato. In questa piazza venne costruito il Municipio. Verso la fine degli anni trenta fu costruita piazza Mateldi. Infine si trova la piazzetta del triangolo e l'antica piazza della Pea (piazza del Popolo). All'inizio del XIX secolo Giacinto Moriondo, un mombaruzzese mise sul mercato gli amaretti. Questa attività ben presto si espanse e molte città si misero a produrre amaretti, ma quelli di Mombaruzzo rimasero i migliori, infatti già nella seconda metà dell'ottocento la ditta Moriondo, partecipando a esposizioni e mostre, vinse molte medaglie d'oro. Per informazioni telefonare al n° 0171 / 630976; fax, n° 0171 / 697557.

Ultimi scampoli di carnevale

Vesime. Nella serata di sabato 10 marzo alcuni bambini di Vesime e paesi vicini si sono riuniti a festeggiare il loro "carnevale". Lo spettacolo, che causa influenza, era già stato rimandato, ha approntato un bel successo di pubblico.

I ragazzi erano tutti emozionati e un po' timorosi, ma poco a poco le scenette allegre e divertenti e i cartelloni delle maschere che li guardavano, hanno scaldato e tranquillizzato l'atmosfera e tutto si è svolto nella semplicità e gioia di tutti. Verso la fine alcuni di essi si chiedevano già: "Quando lo rifacciamo?" un bel pensiero che conferma che questi ragazzi possono gioire e divertirsi con poco, ma con tanta voglia di fare e stare insieme perché questi piccoli passi li intimoriscono ma senz'altro li aiuteranno a crescere e vivere insieme senza troppe frontiere.

Bravissimi, un grazie e complimenti a tutti i partecipanti.

Grandi festeggiamenti a Cessole

Auguri nonna Amedea per il 93° compleanno



Cessole. Grande festa per il 93° compleanno di nonna Amedea Costa. L'ambito traguardo è stato raggiunto nei giorni scorsi e festeggiato con figli, nipoti e pronipoti. La gioia di nonna Amedea è ancora più grande da quando in casa è nato il piccolo Samuel, figlio di Orietta, la nipote. Il piccolo Samuel posa in foto accanto alla bisnonna e sembra dire "Nonna è tutto ok, ora ci sono io accanto a te". Tanti cari auguri nonna Amedea per numerosi altri compleanni.

Completato l'allestimento interno, ora è un museo

A Bistagno ultimati i lavori alla gipsoteca "Monteverde"

Bistagno. È stato finalmente completato l'allestimento interno della Gipsoteca Giulio Monteverde: si è concretizzata, infatti, l'intenzione dell'Amministrazione comunale di creare un piccolo, ma completo museo, tenendo conto anche del particolare non trascurabile che le opere ivi esposte documentano, seppure succintamente, tutte le tappe salienti dell'attività dello scultore bistagnese, svoltasi in un ampio arco cronologico, visto come luogo di approccio, conoscenza e godimento dell'opera del concittadino, nonché come momento di informazione didattica e scambio culturale con le altre gipsoteche italiane.

Ed infatti le visite sono già molte e si vanno intensificando in questi ultimi giorni.

Al visitatore si apre uno scenario del tutto particolare e con un effetto estetico del tutto inconsueto e ottimamente riuscito; al fine di meglio esaltare e presentare i gessi sono stati realizzati dei fondali scenografici a parete, posti alle spalle delle statue, in alcuni casi a superficie curva, in modo da creare delle nicchie di ambientazione delle singole opere. Si è optato per il colore grigio scuro che ben risalta sulle pareti già tinte in rosa antico delle sale, che con i nuovi basamenti di appoggio e la schermatura delle finestre con scuri e pesanti teli a pannello, fa sì che il gesso, materia che notoriamente non risalta in presenza di luce abbondante, risalti e "riviva" mettendo in luce le proprie caratteristiche formali, illuminato esclusivamente da fasci di luce artificiale sapientemente posizionati e dosati.

Nella piccola sala che ospita il gesso della Madonna col bambino, che servì da modello all'artista per la bella statua in marmo conservata nella chiesa parrocchiale, è stato riprodotto il velario presente nell'originale appunto, sistemando appositi panneggi, con un risultato sicuramente di grande risalto.

La disposizione delle opere è cronologica ed a tema, al tempo stesso.

Ovviamente, l'arch. Anna Maria Milani di Genova che ha curato appunto l'allestimento dell'esposizione museale ha tenuto conto della situazione di fatto esistente che presentava quasi tutte le sale espositive già restaurate, ivi compresi gli impianti, al fine di economizzare i costi dei vari interventi.

Attualmente le sale espositive risultano ben sei, con un totale di ventitré opere perfettamente restaurate, più una sala didattica, tutto dislocato al primo piano del bel palazzo di fine ottocento di corso Carlo Testa. Il percorso di visita tiene conto della collocazione al piano terreno dell'edificio in questione della biblioteca civica, e si articola in modo tale da permettere l'ingresso del porticato interno alla facciata principale, ove sarà sistemata la prima opera, a segnalare il museo, il "Colombo giovinetto", essendo anche l'unica a poter essere posta all'esterno, essendo essa un calco in cemento. Al piano terreno, lato sud, resta ancora da terminare la realizzazione di una sala di presentazione e di ac-



coglienza ai visitatori, ove si potranno ritirare materiale didattico, dispense, cataloghi, visionare fotografie, archivio, ed ove è prevista la collocazione di alcuni bozzetti del Monteverde, delle statue l'"Autoritratto" ed il "Fabbro", nonché la creazione di uno spazio multimediale al servizio degli utenti del museo, attrezzato per la proiezione di video e per il collegamento on line con le altre Gipsoteche italiane.

Il progetto dell'Amministrazione comunale è ambizioso e molto interessante al tempo stesso: prevede infatti, vincolandola alla concessione di nuovi, ulteriori finanziamenti da parte della Regione Piemonte, la realizzazione di una sala, sempre al piano superiore, destinata a laboratorio gessi, di illustrazione alle scolarlesche e comunque anche ai gruppi di visitatori interessati alle tecniche di lavorazione del gesso e della terracotta, su come nasce un'opera d'arte, come si passa dal modello in gesso all'opera definitiva in marmo o bronzo, at-

trezzata con tavoli di lavoro, materiale e frammenti per dimostrazioni didattiche, ciò contribuirà a rendere "vivo" il museo, anche con la tenuta periodica di corsi sulla manipolazione delle crete.

Allo stato attuale rimane ancora parecchio lavoro da fare, ma comunque si stanno cogliendo già i primi frutti di tanti ed annosi sforzi fatti dall'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; in particolare, resta da affrontare l'importante e costoso restauro della facciata del palazzo, lavori rimandati per ora al reperimento dei necessari e cospicui fondi; tuttavia, al fine di mettere fin d'ora il museo al servizio della cittadinanza, degli appassionati e di tutti coloro che vorranno avvicinarsi, è prevista l'inaugurazione per domenica 24 giugno.

Per visite guidate alla Gipsoteca, possibili tuttora, è sufficiente telefonare preventivamente al Comune di Bistagno.

A.G.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Avanzano Castelbolognese-Montabone Incisa 1 e 2, Vesime e Mombaruzzo

Vesime. Dopo 4 serate di gara il 5° "Campionato provinciale di scopone a squadre" ha "scremato" da 44 a 32 le formazioni ancora in gara per aggiudicarsi il trofeo "Provincia di Asti" - gran Premio "Concessionaria Scagnetti".

Con gli incontri del 16 marzo, che chiudevano la prima fase, hanno infatti passato il turno le prime 2 classificate di ciascuno degli 11 gironi eliminatori più 10 delle 11 migliori terze (unica eliminata tra le terze S. Damiano con 120 punti).

Venerdì 23 marzo si giocheranno gli ottavi, ad eliminazione diretta, sette giorni più tardi i "quarti" con le 8 squadre qualificate che si ritroveranno venerdì 6 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni ad Asti, per la serata di venerdì 20 aprile.

Venerdì 16, il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da S.Marzanotto (gironi "F" e Costigliole ("L") con 51 punti; a livello individuale Michele Bava del Comitato Palio Cattedrale con 201 punti ha eguagliato (il primato era di Piero Gemme di Baldichieri) la miglior prestazione assoluta nelle prime 4 serate di gara; notevoli anche i 194 punti realizzati da Giovanni Genta di Castagnole Lanze ed i 192 punti del montechiarese Renato Dezani.

Nella classifica generale a squadre (puramente indicativa) ha chiuso al comando la prima fase il Comitato Palio Torretta che ha messo insieme 183 punti. Alle spalle di Gherlone & C. (con 629 punti top-scorrer del team torrette) si sono posizionate Montechiaro e Baldichieri (180), Casorzo (174) e Com. Palio S.Lazzaro 1 (171).

Per quanto concerne invece la graduatoria individuale primato parziale per Piero Gemme di Baldichieri (668 punti; alle sue spalle Michele Cavaglià di Montechiaro (650), Giorgio Borgnino di Baldichieri (636), Renzo Benato di Villafranca (631), Giuseppe Bodrito di Vesime (630).

Questa la classifica a conclusione della prima fase, le 6 squadre della nostra zona, il sorteggio le ha assegnate nei seguenti 3 gironi (formati da 4 squadre): **Girone I:** Cattedrale, punti 159; Castagnole Lanze, p. 153; Boglietto di Costigliole, p. 147; Cortiglione, p. 117 (miglior punteggio: Michele Bava della Cattedrale con 201 punti). Qualificate: Comitato Palio Cattedrale, Castagnole Lanze e Boglietto di Costigliole. **Girone L:** Comitato Palio S.Lazzaro 1, p. 171; Costigliole, p. 153; Incisa 2, p. 135; Cerro, p. 117; (miglior punteggio: Felice Rizzo di Costigliole con 183 punti). Qualificate: Comitato Palio S.Lazzaro 1, Costigliole e Incisa Scapaccino 2. **Girone M:** Vesime e Incisa Scapaccino 1, p. 150; Mombaruzzo, p. 144; Castel Boglione - Montabone, p. 132; (miglior punteggio: Giancarlo Bensi di Montabone con 187 punti). Qualificate: Vesime, Incisa Scapaccino 1 e Mombaruzzo.

La classificazione dei premi individuali a conclusione della 1ª fase. In occasione della ce-

rimonia di premiazione, in programma domenica 29 aprile al ristorante Salera, i migliori 8 punteggi individuali di ciascun girone eliminatorio riceveranno nell'ordine: 10 dollari d'oro (1°), sterlina d'oro (2°), marenco d'oro (3°), ducato d'oro (4°), 1/2 marenco d'oro (5°), med. oro mm. 21 (6°), med. oro mm. 19 (7°), med. oro mm. 17 (8°). Per i nostri **Girone I:** 1°, Giovanni Genta di Castagnole Lanze (punti 601); 2°, Giovanni Fogliati di Castagnole (p. 584); 3°, Bruno Musso di Comitato Palio Cattedrale (p. 557); 4°, Duilio Pennone di Boglietto (p. 553); 5°, Camillo Conese di Boglietto (p. 517); 6°, Ernesto Fornaca di Comitato Palio Cattedrale (p. 502); 7°, Giovanni Giordano di Castagnole (p. 500) e Luigi Arione di Boglietto (p. 500). **Girone L:** 1°, Elio Quaglio di S.Lazzaro 1 (p. 592); 2°, Giuseppe Novelli di Incisa Scapaccino 2 (p. 589); 3°, Giuseppe Angiolini di Incisa Scapaccino 2 (p. 573); 4°, Franco Marmo di S.Lazzaro 1 (p. 559); 5°, Gino Melardi di S.Lazzaro 1 (p. 549); 6°, Pasqualino Roviello di S.Lazzaro 1 (p. 538); 7°, Mario Porta di Incisa Scapaccino 2 (p. 501); 8°, Mario Santoro di Costigliole (p. 496). **Girone M:** 1°, Giuseppe Bodrito di Vesime (p. 630); 2°, Bartolo Bezzato di Incisa Scapaccino 1 (p. 601); 3°, Mario Leone di Mombaruzzo (p. 594); 4°, Domenico Moccagatta di Mombaruzzo (p. 592); 5°, Costanzo Orsini di Mombaruzzo (p. 585); 6°, Severino Agliardi di Mombaruzzo (p. 570); 7°, Alessandro Abbate di Vesime (p. 549); 8°, Paolo Adorno di Vesime (p. 548).

Questa la classifica individuale: **Cortiglione:** Aldo Busso, punti (133, 84, 91, 100) 408; Giuliano Muratore, (137, 45, 126, 122) 430; Bruno Bosio, (95, 98, 96, 134) 423; Romano Autelli, (134, 92, 93, 89) 408; Franco Sacchi, (40, 98, 54, 77) 269; Renzo Bosio, (131, 135, 132, 94) 492; Sergio Ravina, (53, 130, 92, 95) 370; Mauro Visconti, (45,

129, 129, 87) 390. **Incisa Scapaccino 2:** Pierluigi Borghatta, (82, 83, 37, 89) 291; Giuseppe Angiolini, (186, 95, 142, 150) 573; Pierino Battaglia, (96, 84, 89, 86) 355; Giovanni Cossetta, (75, 47, 134, 98) 354; Croce Gino, (128, 86, 88, 147) 449; Renato Fornaro, (136, 96, 95, 50) 377; Giuseppe Novelli, (171, 138, 187, 93) 589; Mario Porta, (147, 137, 42, 175) 501. **Vesime:** Alessandro Abbate, (129, 91, 180, 149) 549; Giancarlo Proglia, (49, 60, 131, 99) 339; Vittorio Gozzelino, (84, 89, 89, 104) 366; Pietro Lavagnino, (93, 43, 87, 84) 307; Paolo Adorno, (97, 99, 169, 183) 548; Giuseppe Bodrito, (176, 183, 136, 135) 630; Francesco Gallo, (129, 119, 125, 95) 468; Gianfranco Murialdi, (134, 87, 130, 136) 487. **Castel Boglione - Montabone:** Paolo Assandri, (141, 132, 87, 88) 448; Giuseppe Berta, (139, 87, 89, 88) 403; Giancarlo Bensi, (88, 141, 84, 187) 500; Giovanni Capra, (85, 95, 57, 37) 274; Vittorio Cicogna, (177, 83, 149, 130) 539; Roberto Fornaro, (94, 91, 150, 83) 418; Valerio Manera, (129, 97, 99, 131) 456; Giuseppe Vico, (126, 141, 38, 83) 388. **Mombaruzzo:** Mario Leone, (157, 179, 173, 85) 594; Severino Agliardi, (133, 129, 177, 131) 570; Domenico Moccagatta, (104, 183, 129, 176) 592; Costanzo Orsini, (179, 128, 104, 174) 585; Franco Bertalero, (93, 143, 42, 41) 319; Giuseppe Garello, (94, 93, 39, 83) 309; Domenico Ciberti, (47, 83, 142, 40) 312; Pierino Corsi, (46, 83, 91, 97) 317. **Incisa Scapaccino 1:** Franco Costa, (23, 137, 133, 84) 377; Giuseppe Iguera, (129, 87, 82, 102) 400; Giuseppe Simonelli, (174, 130, 101, 133) 538; Giovanni Terzolo, (93, 89, 97, 175) 454; Giuseppe Terzolo, (83, 173, 134, 79) 469; Natale Sala, (86, 47, 91, 144) 368; Aldo Cervellione, (145, 101, 128, 101) 475; Bartolo Bezzato, (144, 177, 137, 143) 601.

Approvati dalla Giunta provinciale di Asti

Strade provinciali 250 km riasfaltati

Bruno. «Entro l'anno saranno riasfaltati 250 chilometri di strade suddivisi nei cinque reparti provinciali. In questo modo attueremo una fase del progetto di rilancio della rete stradale susseguente al monitoraggio a tappeto, effettuato nel '99, quando con i sindaci astigiani percorremmo i 1200 chilometri di provinciali», lo dichiarano il presidente Roberto Marmo e l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso, a seguito dell'approvazione dei progetti definitivi da parte della Giunta provinciale.

«La parte più rilevante dei finanziamenti, un miliardo e 250 milioni, destinati ad interventi di ripristino delle strade - sottolinea gli amministratori - deriva dal mutuo devoluto al consorzio, oggi sciolto, per la costruzione e gestione del Palasport. Un'altra quota di finanziamenti impegnati deriva invece dai fondi attribuiti dalla

Provincia di Alessandria a quella di Asti, a seguito della costituzione di quest'ultima ed al godimento di Alessandria di edifici storici, fra i quali la stessa sede di palazzo Ghilini».

La Giunta ha approvato interventi per il rifacimento di tratti di strade, particolarmente usurati e a rischio, per un miliardo e 250 milioni. Interessano i reparti di Villanova, Montechiaro, Asti, San Damiano, Canelli. Altri progetti definitivi riguardano: la 19 Villanova-Govone, la 10 Aramengo-Cisterna, la 9 Piea-Baldichieri; un intervento di particolare rilevanza è sulla 4 Bruno-Alice Bel Colle; la messa in sicurezza di un tratto della 28/A, diramazione per Bruno della provinciale di Valle Bormida; infine lavori lungo la 12/D Monale-Canale. La spesa complessiva ammonta a oltre 400 milioni.

Acqui Tacma - Fossanese 0-3

I bianchi alla deriva a rischio retrocessione

Acqui Terme. Ma dov'è l'Acqui? Che fine ha fatto la squadra che era riuscita a mettere insieme una classifica dignitosa; che lottava, che sapeva anche reagire alla sfortuna?

Sparita, tramortita dalla Fossanese che, senza strafare, ha bussato quattro volte alla porta di Matteo Bobbio ed ha messo insieme tre gol. 3 a 0 per gli "azzurri" di Campo-seo, e lo "zero" per gli uomini di Alberto Merlo è specchio fedele di una partita che di "zeri" ne ha visti tanti. Confusione in campo, rabbia negli spogliatoi, delusione tra i tifosi, incredulità tra gli stessi dirigenti. Quell'Acqui che, con gli arrivi di De Riggi e Pilato, quest'ultimo proprio dalla Fossanese, avrebbe dovuto essere più forte, abbiamo scoperto, invece, che è fragile ed incostante, capace di sporadiche reazioni, come a Chieri, ma di crolli strutturali, come quello di domenica.

Crolli che non lasciano spazio a troppe illusioni. Uno 0 a 3 attorno al quale si possono costruire tante ipotesi e comunque ci consegna un Acqui con tanti difetti.

Il primo: la squadra, con l'arrivo dei rinforzi, dopo aver iniziato il campionato con grossi problemi, si è forse illusa d'esser più forte di quel che nella realtà è. Anche perché, alcuni degli elementi più rappresentativi stanno rendendo meno del previsto.

Il secondo: credersi più forti ha finito per snaturare un gruppo che tutto quel che aveva fatto di buono lo aveva ottenuto con quella grinta e volontà che ultimamente hanno latitato.

Il terzo: la paura, e la mentalità con la quale si affrontano le partite, ha finito per far perdere fiducia nelle possibilità di questo gruppo che, sulla carta, non è inferiore a tante altre squadre che sono davanti. Oggi l'Acqui è una squadra senza identità, capace di immediate reazioni, ma anche di perdersi in un bicchier d'acqua.

Il quarto: ad Alberto Merlo vanno riconosciute buone intuizioni, la capacità di leggerla partita e di prepararla in settimana, ma le ultime scelte, soprattutto quelle difensive (Baldi libero ed Amarotti a sinistra), sono tutte da valutare.

Il quinto: la società dovrebbe

riservare maggior rispetto agli spettatori, che non vanno insultati anche se le loro idee possono tranquillamente non essere condivise. È quello che si è verificato per il comportamento del dirigente più in vista di un gruppo che dovrebbe lavorare collegialmente.

Questi "difetti" i bianchi li hanno raggruppati con la Fossanese ed è arrivata una sconfitta netta, che non ammette discussioni e che lascia aperte prospettive poco rassicuranti.

L'Acqui, con Matteo Bobbio tra i pali, Baldi libero, Robiglio in marcatura su D'Errico, Bobbio su Prato, con Pilato centrale davanti alla difesa, Deiana ed Amarotti esterni, Montobbio e Di Carlo interni di centrocampo, Ceccarelli e De Riggi punte, è rimasto in partita per una ventina di minuti.

Nel primo episodio, al 14°, l'arbitro "grazia" Bobbio che

commette fallo da ultimo uomo su Prato. Al 19° il gol di Prato che sfrutta uno sfortunato tocco di Baldi su una punizione battuta con astuzia da D'Errico. L'Acqui finisce di giocare e reggere il confronto esattamente in quell'istante; il resto è "allenamento" per la Fossanese che prima raddoppia con D'Errico, al 29°, e poi triplica con una azione da manuale iniziata da Prato, impreziosita dalla finta di D'Errico e conclusa da Borgna al 36°. L'ultimo gol evidenzia l'approssimazione del gioco acquese, in particolare della difesa, che consente agli ospiti quelle manovre che di solito si provano con i birilli in allenamento. Nella ripresa l'Acqui tenta una timida reazione, ma la Fossanese di "diverte" a contenerla. Il primo tiro nello specchio della porta difesa da Hilmiu, lo realizza, di testa, Amarotti e siamo al 4° della ripresa. Poi tanta confusione, qualche mischia, ed un tiro di Montobbio, al 90°, ottimamente respinto dal portiere.

Una partita che non ha bisogno di commenti, che deve solo esser dimenticata il più presto possibile. Insomma in questa domenica di marzo, l'Acqui ha toccato il fondo ed ora può solo risalire, anche il contrario non vogliamo immaginarlo.

HANNO DETTO
Il dopo partita non ha bisogno



Tutti cercano il pallone, nessuno lo trova.

di spazi; il solo commento da prendere in considerazione è quello di Alberto Merlo, che si dimostra sereno ed oggettivo: "Chiedo scusa ai tifosi per

quel che è successo in campo". Forse lui ha capito cosa sta succedendo.

Almeno speriamo.

Red. sportiva

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Castellazzo - Asti 2-0; Giaveno Coazze - Chieri 0-0; Acqui - Fossanese 0-3; Trino Nizza M.ti 1-1; Libarna - Novese 1-1; Centallo - Pinerolo 1-0; Cumiana - Saluzzo 1-2; Villafranca Sommariva Perno 0-3.

CLASSIFICA: Trino 47; Pinerolo, Nizza Millefonti 40; Fossanese 39; Giaveno Coazze 38; Saluzzo 36; Centallo 35; Sommariva Perno 33; Chieri, Novese 32; Cumiana, Acqui 30; Castellazzo 26; Libarna, Asti 25; Villafranca 3.

PROSSIMO TURNO (25 marzo): Novese - Acqui; Pinerolo - Castellazzo; Sommariva Perno - Centallo; Chieri - Cumiana; Fossanese - Giaveno Coazze; Asti - Libarna; Nizza M.ti - Saluzzo; Trino - Villafranca.

Calcio 1ª categoria

La sconfitta del Cassine porta in 2ª categoria

Cassine. Due minuti da giocare, la partita in pugno, ed il Cassine va fuori di testa. In quei due minuti i grigioblù non solo perdono una sfida che avevano giocato abbastanza bene, meritando il vantaggio, ma cancellano ogni residua speranza di restare in prima categoria.

Ora, con otto lunghezze da recuperare sulla penultima in classifica, il Garbagna, con otto gare da disputare, punta agli spareggi salvezza nei play out è un sogno.

È pensare che con la Masiese degli ex Testa, Gentile e Capocchiano, che a Cassine non avevano lasciato un buon ricordo all'inizio di questa annata, i grigioblù erano passati meritatamente in vantaggio con Uccello, al 10° del secondo tempo, abile nella deviazione di testa; avevano sfiorato il raddoppio prima con Pronzato e poi con lo stesso Uccello, e stavano gestendo la partita senza troppi affanni. Negli ultimi minuti è scattata la "trappola" della Masiese.

Un comportamento provocatorio che l'arbitro non ha saputo limitare nel quale è caduto per primo Dragone che è stato espulso. In dieci il Cassine è andato in tilt. Mullano, il più arrabbiato tra gli ospiti, ha prima sfruttato un rimpallo fortunato pareggiando, e quindi ha provocato il fallo da rigore, con Zaio che gli è piombato addosso come una furia, poi trasformato per il 2 a 1 finale. Un finale incandescente con la seconda espul-

sione, di Uccello, poi una serie di proteste ed infine il triplice fischio finale a sancire una sconfitta che traghetta il Cassine in seconda categoria.

Lo spogliatoio è un misto di rabbia e delusione. La rabbia per come è finita la partita, la delusione per gli errori commessi durante la gara stessa. Il d.s. Piero Laguzzi non ha peli sulla lingua: "Siamo stati in grado di tenere i nervi saldi quando avevamo la vittoria a portata di mano. È inutile che mi raccontino di un arbitraggio scandaloso, ha fatto quello che poteva e doveva fare. Le colpe sono solo ed esclusivamente nostre. Non si può cadere nella trappola delle provocazioni come abbiamo fatto nei minuti finali. Se poi consideriamo che sino a quel momento avevamo giocato una buona gara, la rabbia è doppia".

La speranza è l'ultima a morire, ma sembra solo un modo di dire: "Ora il nostro compito è quello di portare a termine la stagione. Non parliamo d'altro. Vediamo cosa succede nelle prossime due gare e poi decideremo con quali giocatori chiudere la stagione".

Formazione e pagelle
Cassine: Zaio 6, Dragone 6, Pretta 6, Porrati 6.5, Uccello 6, Pigollo 6, Ravetti 6.5, Pronzato 7, Ponti 6 (80° De Lorenzato), Antico 6.5, Meriali 6 (65° Porzionato). Allenatore: Antonello Paderi.

W.G.

Le nostre pagelle

M. BOBBIO. Forse il meno colpevole; quattro tiri e tre gol e sempre con lui "nudo" davanti all'uomo in maglia azzurra. Ingiudicabile.

ROBIGLIO. L'avversario gli va via quando e come vuole e segna pure un gol. Comunque il vecchio "Genna" è l'ultimo ad alzar bandiera bianca. Meriterebbe quasi la sufficienza.

BOBBIO. Avrebbe dovuto chiudere la partita dopo 14°. Non s'offenda l'amico Robi, ma forse sarebbe stato meglio. Il resto della gara è per lui solo di tribolazione, anche se non è tutta colpa sua. Scarso.

AMAROTTI. Il primo tempo è di sofferenza, quasi di "assenza" dal gioco. Nella ripresa, quando va a fare il libero non fa più danni. Scarso.

PILATO. Gioca contro la sua ex squadra e non trova ne stimoli né la concentrazione. Tocca tre palloni e fa pure danni. Disastroso. **MARENGO** (dal 90°). Migliore in campo.....

DI CARLO. Il compito è di far argine in mezzo al campo, aggredire i portatori di palla e cercare di far ripartire la squadra. Non centra un obiettivo. Scarso.

DEIANA. Un tentativo di tiro ed un dribbling nei primi 5°, poi basta. Fantasma, sparisce all'alba della ripresa. Scarso. **Bruno** (dal 46°). Ha provato due

cross ed ha avuto il merito di centrare due volte la schiena di un avversario. Allineato alla mediocrità.

MONTOBBO. Non si capisce cosa faccia in mezzo al campo e forse nemmeno lui lo sa. Non pressa, non passa e non marca. Oggi, ma solo oggi, è scarso.

DE RIGGI. Non gli arriva una palla, non ha mai un appoggio, ma lui di suo ci mette la poca voglia di collaborare. Scarso.

BALDI. Lo travolgono da ogni parte e in ogni modo, anche sulle giocate di qualità che dovrebbero essere il suo punto di forza. Nella ripresa va in rifinitura, ma la frittata è ormai fatta. Scarso.

CECCARELLI. Volontà che non basta per giustificare tanti pasticci ed i continui bisticci con il pallone. Confusionario e scarso.

FRONTERRE. (dal 75°). L'unico che ha almeno tentato le conclusioni. Due in 15', un record oggi. Sufficiente.

Alberto MERLO. Ha il merito, in questo disastro, di accettare colpe e conseguenze. Ha il demerito d'aver giocato con una difesa alta che, poco protetta dal centrocampo, ha permesso alla Fossanese di affondare come e quando voleva. Adesso son gatte da pelare. Ancora di più. **Red. sportiva**

Domenica non all'Ottolenghi

Acqui Terme. Derby di bassa classifica tra gli azzurri della Novese ed i bianchi dell'Acqui. Per trovare una sfida tra questi due club che abbia questa povertà di contenuti tecnici (non passionali perché di mezzo c'è la salvezza), bisogna tornare indietro nel tempo. Nel campionato d'eccezione, Novese ed Acqui si sono sempre affrontate per posizioni nobili, o almeno per una delle due l'obiettivo era quello. Oggi sta decisamente meglio la Novese di mister Re e non solo per i due punti in più in classifica. Diverso è il recente passato, la serie di risultati che ha trascinato la Novese appena oltre la soglia play out ed ha lasciato l'Acqui proprio sull'orlo. Oggi i bianchi sarebbero salvi solo per i migliori risultati negli scontri diretti con il Cumiana che è a pari punti in classifica al quintultimo posto.

La Novese è cresciuta parecchio rispetto alla gara d'andata, quando perse per 1 a 0, mentre il calo è stato dei bianchi. La sfida di domenica potrebbe essere decisiva per gli azzurri, che vincendo chiuderebbero il discorso salvezza, mentre per l'Acqui la sconfitta potrebbe avere non poche ripercussioni.

La Novese affronterà il derby senza Palermo, che fece una fugace apparizione in maglia bianca ai tempi dell'ultimo Interregionale, ed Escobar che saranno squalificati. Una difesa da inventare, con Dessi' altro ex che apparve e scomparve nello stesso anno di Palermo, affiancato a Ravera e Bianchi. Tra gli ex anche Varona che l'anno passato ha giocato pochi minuti con la maglia dell'Acqui, mentre in azzurro c'erano, nel campionato passato, De Riggi e Pilato.

Mister Merlo affronta la partita con una certezza: "Posso solo dire che dobbiamo dimenticare il passato ed aver la voglia di lottare e credere nel futuro. Domenica abbiamo toccato il fondo".

In campo un Acqui senza grossi problemi di formazione, e se non si considera l'assenza di capitano Ricci, che ha chiuso la stagione, Merlo potrà

contare sulla rosa al completo. Non credo che Merlo abbia voglia di esperimenti tattici proprio in occasione del derby e quindi con il probabile ritorno di Amarotti nel ruolo di libro, i bianchi potrebbero giocare con: Matteo Bobbio tra i pali, Robiglio e Bobbio in marcatura con Amarotti libero. Pilato in cabina di regia con Di Carlo e Montobbio interni, Bruno a sinistra, Capocchiano a destra, Baldi e De Riggi le punte. **W.G.**

Giovanile Acqui U.S.

JUNIORES

Causa impraticabilità del campo la partita contro il Castellazzo è stata rinviata dal direttore di gara.

Formazione: Masini, Poggio, Tortarolo, De Maio, Carlini, Tripedi, Oliveri, Meroni, Astengo, Cresta, Diana, Savastano, Voci, De Rosa, Giovanni.

ALLIEVI
Acqui "B.B. Bistagno" 0
Monferrato 0

Gli Allievi bianchi pur disputando una buona partita per impegno e a tratti un buon gioco, nulla hanno potuto contro la forte difesa del Monferrato scesa al comunale di Bistano. I miglioramenti e una buona tenuta fanno ben sperare nel clan acquese per il prosieguo del campionato.

Formazione: Savastano, Poggio, Mulas, Chiola, Ivaldi, Gandolfo, Italiano, Chenna, De Rosa, Carta, Camerucci, Marengo, Rapetti, Scorano, Joaub.

GIOVANISSIMI
Castelnovese 1
Acqui U.S. 1

Merito pareggio dei Giovanissimi acquesi sull'ostico campo della Castelnovese. Su un campo al limite della praticabilità i Giovanissimi di Seminara hanno disputato una partita gagliarda andando a rete con Scroano.

Formazione: Marengo, Tassa, Bottero, Scroano, Cossu, Graziano, Chiola, Italiano, Conigliaro, Chiavetta, Bennardo, Giacobbe, Montorro, Abaob.

Presentato il percorso del Rally Coppa d'Oro

Mercoledì 14 marzo alle 21.30 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale di Alessandria, alla presenza del sindaco Francesca Calvo, è stata presentata la ventesima edizione del Rally Coppa d'Oro Città di Alessandria. Il geom. Italo Ferrara, presidente dell'Associazione Castello Corse, comitato organizzatore, ha presentato agli innumerevoli e graditi ospiti, il programma della manifestazione che si terrà nella provincia alessandrina, nei giorni 7 e 8 aprile. Tra i vari piloti erano presenti: Furio Giacomelli campione italiano in carica per il due ruote motrici, Tiziano Borsa vincitore al Coppa d'Oro nelle edizioni '97 e '98, Marco Boggio una vecchia conoscenza pronto a rientrare in gioco. Si è inoltre sottolineato la presenza di un servizio Catering sia al sabato sera che alla domenica, per dare il massimo comfort a tutti gli addetti ai lavori e agli appassionati che amano sempre più il Rally Coppa d'Oro. Durante la serata, sono stati premiati alcuni equipaggi che hanno scolpito il loro nome nell'alto d'oro del Rally, dopodiché la consegna delle cartine e il brindisi con lo spumante non potevano certo mancare.

Il Rally Coppa d'Oro è anche su internet all'indirizzo www.rallycoppadoro.it.

Calcio 2ª categoria

Uno Strevi a raffica
supera la Junior Asti

Strevi 6
Junior At. 2

Con un punteggio tennistico lo Strevi supera la Junior che occupa l'ultimo posto in classifica. Tuttavia nei primi minuti di gioco questa differenza così netta in termini di punti non si evidenzia in maniera rilevante: è sì lo Strevi a fare la partita ma gli ospiti appaiono ben messi in campo. Al via la formazione di Franco Repetto presenta rilevanti novità, specialmente nel reparto arretrato causa le assenze di Sciutto e Pellegrini, così troviamo Marchelli al centro della difesa (luogo in cui ha peraltro operato in maniera più che egregia) con capitano Mirabelli e Orlando, e con Satta più avanzato. A sorpresa, al 10°, gli ospiti passano a condurre. Lo Strevi rimane stordito dal colpo e per alcuni minuti non riesce più a produrre gioco. Per trovare un'azione degna di tal nome si deve pazientare fino al 25° con Cavanna; poco dopo occasione per Marciano che servito colpisce la traversa. Al 34° lo Strevi coglie il meritato pareggio, arrivato grazie ad un gol (di rapina) di Cavanna. Dopo neanche tre minuti lo Strevi passa in vantaggio grazie ad un eurogol di Marciano che da circa 25 metri indovina una parabola imprevedibile per l'estremo difensore avversario. La ripresa continua sugli stessi ritmi e già al 29° minuto lo Strevi è in gol grazie a Garbero. Al 14° allunga ulteriormente grazie ad un calcio di rigore assegnato per atterramento di Cavanna, e trasformato da Satta. Il 5-1 si materializza al 40° grazie ad una fuga sulla sinistra di Laudari, che crossa bene per Cavanna, il quale non deve far altro che depositare in rete. Al 45° Laudari firma il suo sigillo personale si-



Mauro Cavanna

glando il gol del 6-1. A fissare il punteggio sul definitivo 6-2 ci pensa Cherchi in contropiede. Tutto sommato lo Strevi ha giocato una partita a due facce: la prima, quella da dimenticare, nella prima mezz'ora quando l'iniziativa è stata lasciata per buona parte agli avversari, l'altra, quella dal gol del pareggio in poi, ha visto in campo una sola squadra. Adesso lo Strevi consolida la sua terza posizione in classifica alle spalle dell'imprendibile duo di testa: Massimiliano Giraudi e Rocchetta T. e punta deciso verso i play-off e, domenica a Quattordio servirà lo Strevi dalla giusta mentalità. Il vice presidente Alberti Silvio così commenta: "È importante mantenere questo terzo posto che ci di consente di arrivare ai play off. In quest'ottica stiamo attrezzando la squadra per un'eventuale prima categoria".

Le nostre pagelle: Debandi 6, Orlando 6.5 (dal 1° s.t. Laudari 7), Marchelli 6.5, Satta 7, Mirabelli 6.5 (dal 22° s.t. Laiolo s.v.), Marciano 7.5, DePaoli 7.5, Cavanna 7, Nisi 5.5, Levo 5.5, Garbero 6.5 (dal 20° s.t. Montorrotto Marco s.v.). **S.Duberti**

Calcio 3ª categoria

Bistagno ed Airone
giocano senza incidere

Airone 1
Don Bosco Al. 2

Rivalta B.da. Più forte in campo, più organizzato fuori, un pizzico di buona sorte, un aiutino dall'arbitro e il Don Bosco vince 2 a 1 con l'Airone.

I rivaltesi non hanno demeritato, ma i bianchi dell'Oratorio più prestigioso dell'alessandrino hanno dimostrato di meritare la vittoria ed anche la sontuosa posizione di classifica. Un 2 a 1 che matura grazie alla qualità degli avanti alessandrini. Petralia, ex del Cassine e prima ancora in campionati di eccellenza e promozione, ha fatto da punto di riferimento ed ha aperto varchi che il guizzante Marchetti ha sfruttato in due occasioni: allo scadere del primo tempo il gol dello 0 a 1, al 40° della ripresa il raddoppio. In mezzo un tot di sfortuna per gli aironcini con due traverse colpite da Pino Lavinia. A tempo scaduto il gol della bandiera con un rigore trasformato dal solito Lavinia. A fine gara il commento di Mauro Borgatti coinvolge tutta la società: "Ci vorrebbe più attenzione da parte dei dirigenti ed una migliore organizzazione. L'esempio lo abbiamo avuto dalla Don Bosco, superiore in campo, dove comunque i miei ragazzi hanno fatto la loro figura, e soprattutto fuori".

Formazione e pagelle Airone Cold Line: Carozzo 6.5,

Morfino 6, Piras 6, Picari 6 (65° Pronzato 6), Ferrari 6, Cadamuro 6.5, Circosta 6, Brugini 6, Posca 6, Lavinia 6, Teti 6. Allenatore: Mauro Borgatti.

Bistagno Savoia 0

Bistagno. Pur attaccando a tutto spiano, il Bistagno non riesce a perforare la difesa dei mandrogni del Savoia che si salvano con un po' di fortuna e soprattutto per i demeriti degli avanti in maglia granata. Non bastano le assenze di tre pedine importanti come Tacchino, C.Zanatta ed Auteri a giustificare l'opaca prova degli uomini di Abbate. È stato un Bistagno che ha gettato nella partita la volontà e la grinta, ma non la lucidità. A testa bassa, tutti in avanti ed il Savoia non ha fatto altro che aspettare ben coperto in difesa. Bistagno nervoso con S. Zanatta espulso a metà ripresa, e che in inferiorità continua ad attaccare, ma senza mai offendere. Un pareggio che allontana sempre più i "mugnai" da quel terzo posto, ora a dieci lunghezze, che consente di accedere ai play off.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6.5, Santamaria 5, Levo 6, Audino 6 (80° Freddi), Mastropietro 5.5, Diamante 6, Scovazzi 6, S. Zanatta 5, Valisena 5, Vilaro 6, Bellora 6.5. Allenatore: Gianni Abbate. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

Bubbio sconfitto dal forte Rocchetta

Bubbio 1
Rocchetta Tanaro 3

La serie positiva del Bubbio, che durava da 5 partite, si è bruscamente interrotta domenica 18 marzo a vantaggio del quotato Rocchetta Isola che si è imposto all'"Arturo Santi" per 3-1.

Il primo segnale sfortunato era giunto nei giorni precedenti la partita, il nostro portiere titolare Andrea Manca, a seguito delle conseguenze dell'incontro col Napoli Club, pativa l'infortunio al ginocchio e ne avrà per almeno un paio di settimane (auguri di pronta guarigione). In compenso si segnala il ritorno tra i pali di Rabino, di Mario il titolare in difesa e di Pesce in panchina.

Già al 1° minuto gli ospiti andavano in vantaggio in seguito ad una punizione non

trattenuta da Rabino; i nostri tentavano di reagire soprattutto con Verza anche se gli avversari si facevano altrettanto pericolosi; stavolta però Rabino si riscattava con grandi parate.

Al 31° stupenda azione di Ponti e i biancoazzurri pareggiavano; al 39° punizione dello stesso autore del pareggio recuperata da Mollero, ma il portiere ospite era attento. Al 43° un ingiusto rigore veniva assegnato al Rocchetta che non sbaglia: 1-2. Nella ripresa l'arbitro espelleva un avversario al 47°, e 13 minuti dopo era Diego Ponti ad abbandonare il capo per somma di ammonizioni. Al 60° il Bubbio ha una grandissima chance per pareggiare con un rigore che però Verza si fa parare e 5 minuti dopo gran gol del

Rocchetta per l'1-3 definitivo. Nei minuti finali inutili lampi di Argiolas, Comparelli e Scarsi che non vanno a segno.

Arriva così la prima sconfitta del 2001 e del girone di ritorno, come si dice "c'è sempre una prima volta" (due troppe); ma nessun allarme, del resto loro erano favoriti e lottavano per il primato. Ora è meglio pensare alla prossima ed importante sfida di domenica 25 contro gli acquesi de La Sorgente, dove i kaimani si misureranno con una squadra di pari grado.

Formazione: Rabino, Cirio Luigi (Comparelli), Argiolas, Morielli, Cirio Matteo, Cordara, Ponti, Cirio Mario, Mollero, Verza (Vola), Ferrari (Scarsi). A disposizione: Nicodemo, Capra, Pesce, Ivaldi. Allenatore: Parodi.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente vince in un campo di fango

Neive 1
La Sorgente 2

Meritata vittoria dei termali sull'impossibile terreno di gioco di Neive con il fango che la faceva da padrone su di un campo piccolissimo.

Parte bene La Sorgente che all'8° con Zunino su un tiro dal limite costringe il portiere a deviare sulla traversa. Al 18° alla prima occasione i locali vanno in vantaggio grazie al n° 10 che sfrutta un'indecisione difensiva e tutto solo di testa insacca.

Dopo aver subito il gol i sorgentini vanno in affanno regalando alcune palle gol ai locali ben parate da Carrese G. Il primo tempo finisce con il Neive ancora all'attacco. Negli spogliatoi mister Tanganelli striglia a dovere la squadra e nella ripresa si vede la reazione degli ospiti che al 18° si vedono annullare una rete di Esposito per fuorigioco.



Giuseppe Carrese, portiere.

Al 23° però il gol del pareggio è buono, percussione di Carrese L. che serve Raimondo, questi entra in area e in diagonale infila il n° 1 locale.

Al 28° La Sorgente raddoppia; Zunino sulla fascia sinistra si beve un paio di

avversari, crossa al centro ed Esposito si fa trovare puntuale all'appuntamento con la rete.

Grande merito a Carrese G., punto di forza dei termali che nell'ultimo quarto d'ora è autore di almeno quattro interventi in uscita.

L'ultima azione è dei termali, in contropiede Esposito con un pallonetto salta il portiere, ma un difensore salva sulla linea, al termine soddisfazione di tutto il clan termale per aver vinto contro una squadra che ora ci sta sotto di 6 punti e domenica 25 all'Ottolenghi big match contro il Bubbio, squadra che all'andata ha fatto soffrire parecchio.

Formazione: Carrese G. 7.5, Rolando 6.5, Carrese L. 6.5, Ferri 6.5, Gatti 6, Raimondo 6.5, Cortesogno 6, Pace 6.5, Esposito 7, Zunino 7, Merlo 6 (Piretti 6). A disposizione: Gazzana, Mazzei, Ciardiello, Riillo.

Atletica

1° trofeo di marcia
città di Lugano

Acqui Terme. Domenica 25 marzo a Lugano si svolgerà il primo Trofeo "Città di Lugano" di marcia con le rappresentative di Piemonte, Lombardia, Liguria, Sicilia, Puglia, Basilicata e Svizzera.

La squadra piemontese sarà guidata dalla prof. Alessia Montessoro di Stazzano; fanno parte della selezione piemontese: *Cadette* Serena Balocco ATA Acqui; *Cadetti* Nicola Tortorici Atl. Alessandria; *Allievi* Enea Longo ATA Acqui; *Juniore maschile* Giulio Laniku ATA Acqui; *Juniore femminile* Erika Devoto Atl. Alessandria.

Nella squadra Seniores gareggiano anche gli atleti Giuseppe Ruggero e Franco Armosino tesserati per la società Canavesana ma alessandrini.

Sempre domenica 25 marzo a Cittanova (Reggio Calabria) si disputa il Criterium Nazionale di corsa campestre, "Trofeo delle Regioni", in pratica il campionato italiano di categoria; tra i responsabili tecnici della rappresentativa anche il valenzano Pietro Barbero e tra gli atleti due giovani promesse del fondismo alessandrino Elisa Stefani Atl. Valenza in gara nella prova individuale; Valentina Ghiazza ATA Acqui in gara nella staffetta 3 x 1000.

Acqui Rugby

Asti 41 - Acqui 0
risultato non veritiero

Acqui Terme. L'Asti, seconda in classifica, ospita l'Acqui nella quintultima giornata del campionato nazionale di serie C2. Il risultato finale di 41 a 0 per i padroni di casa non rende giustizia ai termali che hanno messo spesso alle corde gli astigiani cedendo solo alla maggiore caratura degli avversari. L'allenatore Tiziano Meroni ha espresso soddisfazione per il comportamento dei giocatori che hanno messo in campo grinta e determinazione e dice: "Ho visto i ragazzi mettere in atto gli schemi che stiamo preparando in allenamento, il duro lavoro fatto fino ad oggi sta dando i suoi frutti, cerchiamo di toglierli qualche altra soddisfazione prima della fine del campionato". Nell'Acqui ottime prestazioni delle terze linee Meroni, Parodi e Caiafa, grande lo spirito di sacrificio di Sanna ed Alaimo che giocano nonostante non siano al top della condizione per infortuni non del tutto riassorbiti. Da segnalare anche i rientri determinanti di Andrea Marchelli e 'Maurizio Ponzio' al loro esordio stagionale.

Formazione: Aricò, Giordana, Villafranca, Ponzio, Azzi, Corrado, Sanna, Meroni, Caiafa, Parodi, Marchelli, Cornelli, Capra (cap.), Alaimo, Panariello. A disposizione: Uleri.

SERIE C2

Risultati: Asti - Acqui Rugby 41 - 0; Chieri - Rivoli 101 - 0; Ivrea - Valledora 46 - 10; San Mauro - Pegli 29 - 9; Novara - Delta Imperia 11 - 20; Amatori Imperia - Voliera 10 - 36.

Classifica: Chieri 80; San Mauro 65; Asti 64; Delta Imperia 58; Volvera 54; Pegli 46; Ivrea 36; Amatori Imperia 34; Novara 25; Valledora 16; Acqui Rugby 14; Rivoli 11.

Prossimo turno: domenica 25 marzo 2001 (ore 14.30) Acqui Rugby - Volvera.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D
RISULTATI: Gaviese - Cavaglia 1-1; Piovera - Fulgor Valdengo 1-1; Borgo Vercelli - Junior Canelli 3-1; S. Carlo - Monferrato 2-0; Moncalvese - Ovada calcio 0-1; Canelli - Real Viverone 3-1; Crescentinese - Sandamianferrere 1-3; Pontecurone - Val Mos 0-1.

CLASSIFICA: Ovada calcio 47; Borgovercelli 43; Canelli 39; Cavaglia 38; Piovera 35; Fulgor Valdengo 34; Sandamianferrere 33; Val Mos 31; Junior Canelli, Gaviese 27; Crescentinese, San Carlo 25; Moncalvese 24; Monferrato 19; Real Viverone 12; Pontecurone 10.

PROSSIMO TURNO (25 marzo): Sandamianferrere - Borgo Vercelli; Val Mos - Canelli; Fulgor Valdengo - Crescentinese; Ovada calcio - Gaviese; Junior Canelli - Moncalvese; Monferrato - Piovera, Cavaglia - Pontecurone; Real Viverone - S. Carlo.

1ª CATEGORIA - gir. H
RISULTATI: Sarezzano - Carrosio 0-0; Sale - Castelnovese AL 2-1; Arquatense - Castelnovese AT 0-0; Cabella - Garbagna 3-0; Cassine - Masiese Fubine 1-2; Felizzano - Nicese 2000 1-1; L. Eco Don Stornini - Vignolese 0-1; Fresonara - Viguzzolese 2-1.

CLASSIFICA: Sale 52; Fresonara 41; Viguzzolese 40; Felizzano 39; Nicese 2000 37; Vignolese 36; Carrosio 29; L. Eco Don Stornini 28; Arquatense 27; Cabella 25; Sarezzano 23; Masiese Fubine 22; Castelnovese AL 21; Castelnovese AT 19; Garbagna 18; Cassine 10.

PROSSIMO TURNO (25 marzo): Garbagna - Arquatense; Carrosio - Cabella; Castelnovese AT - Cassine; Vignolese - Felizzano; Nicese 2000 - Fresonara; Castelnovese AL - L. Eco Don Stornini; Viguzzolese Sale; Masiese Fubine - Sarezzano.

2ª CATEGORIA - gir. O
RISULTATI: Celle Vaglierano - Stabile A.B. 3-1; Neive - La Sorgente 1-2; Bubbio - Rocchetta T. 13; Castagnole L. - Napoli Club 2-1; M.Giraudi - Don Bosco 6-0; S.Domenico S. - Quattordio 2-1; Strevi - Junior Asti 6-2.

CLASSIFICA: M. Giraudi 52; Rocchetta T. 51; Strevi 37; Castagnole 35; Napoli Club 31; Celle Vaglierano 27; La Sorgente 24; Don Bosco 23; Bubbio 22; Quattordio 21; S. Domenico S. 19; Neive 18; Stabile A.B. 9; Junior Asti 6.

PROSSIMO TURNO (25 marzo): Junior Asti - Celle Vaglierano; Stabile A.B. - Neive; La Sorgente - Bubbio; Rocchetta T. - Castagnole L.; Napoli Club - M.Giraudi; Don Bosco - S.Domenico S.; Quattordio - Strevi.

2ª CATEGORIA - gir. R
RISULTATI: Torregarofoli - Basaluzzo 0-2; Fabbria - Montegioco 2-0; Comollo Novi - Silvanese 0-0; Auroracalcio - S. Giuliano V. 3-2; Ovadesse Mornese - Villalvernia 2-0; Cassano - Pozzolese 2-1; Frugarolese - Rocca 97 1-2.

CLASSIFICA: Auroracalcio, S. Giuliano V. 38; Rocca 97 35; Ovadesse Mornese, Villalvernia* 33; Fabbria 31; Basaluzzo 29; Torregarofoli, Comollo Novi 22; Silvanese, Montegioco* 21; Cassano 15; Frugarolese 14; Pozzolese 11.

PROSSIMO TURNO (25 marzo): Montegioco - Basaluzzo; Silvanese - Fabbria; S. Giuliano V. - Comollo Novi; Villalvernia - Auroracalcio; Pozzolese - Ovadesse Mornese; Rocca 97 - Cassano; Frugarolese - Torregarofoli.

3ª CATEGORIA - gir. A
RISULTATI: Airone - Don Bosco 1-2; Bistagno - Savoia 0-0; Castelletto Monf.to - Predosa 1-1; Lobbi - Castellettese 4-2; Fulgor Galimberti - Audace Club Boschese 1-1; Capriatese - Europa 1-1; Agape riposa.

CLASSIFICA: Lobbi 40; Don Bosco 37; Audace Club Boschese 34; Bistagno, Castellettese 24; Predosa 23; Europa* 22; Fulgor Galimberti, Savoia 21; Airone* 18; Castelletto Monferrato* 17; Capriatese 5; Agape* 3.

PROSSIMO TURNO (25 marzo): Europa - Airone; Don Bosco - Bistagno; Savoia - Castelletto Monf.to; Predosa - Lobbi; Agape - Fulgor Galimberti; Audace Club Boschese - Capriatese; Castellettese riposa.

(* = una partita in meno)

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI

Sono state rinviate tutte le gare dei Pulcini per impraticabilità dei campi resi pesanti dalla pioggia.

ESORDIENTI fascia B "Osteria da Bigat" 1

Don Bosco 0
Partita di tutto rispetto dei ragazzi di mister Seminara L., un primo tempo alla grande con numerose occasioni da rete sprecate dai gialloblù per troppa precipitazione. Nel secondo tempo dopo 10 minuti vanno finalmente in gol con Ricci.

Nel finale gli ospiti premono a cercare il pareggio, ma la difesa sorgentina ha lasciato una sola occasione al Don Bosco neutralizzata da Riccardi.

Formazione: Riccardi, Ferrero, Barbero, Barbasso, Concilio, Pestarino, De Lorenzi, Ricci, Della Volpe, Canepa, Bayoud, Scanu, Zunino G.

ESORDIENTI C "Osteria da Bigat" 0

Arquatense 3

Quella di sabato pomeriggio (17) non è stata una partita all'altezza delle aspettative (prima contro seconda) perché i ragazzi di mister Gianluca Oliva sono scesi in campo privi di grinta e determinazione e come se non bastasse il fisico ha fatto la differenza. Il primo tempo si chiudeva sull'1 a 0 per gli ospiti su una ingenuità collettiva. Nel secondo tempo l'Arquatense chiudeva l'incontro con due contropiedi. Solo nel finale i sorgentini cercavano la via della rete andando vicino al gol in due occasioni.

Formazione: Ghiazza, Paschetta S., Cignacco, Leverato, Griffo, Paschetta A., Puppo, Gotta, Cornwall, Valentini, Maggio, Oggero, Mollero, Ottonelli.

GIOVANISSIMI

Valenza 2
"Jonathan sport" 5

Il risultato non tragga in inganno, infatti i gialloblù termali hanno faticato non poco per

Continua bene la Rari Nantes

Acqui Terme. Domenica 18 marzo si è svolta nella piscina comunale di Valenza la 3ª giornata del XV Trofeo scuole nuoto a cui hanno partecipato 7 squadre con circa 120 atleti.

La Rari Nantes Acqui Terme ha messo in campo i suoi piccoli nuotatori che hanno ottenuto ottimi risultati con Edel Caglio 1º tras. sacchetto, 2º 50 D., Alex Dotta 3º 50 mx, Alessio Vezza 3º 25 R., Mattia Giacobbe 3º 50 D.; mentre hanno sfiorato il podio e si sono migliorati, dimostrando le loro capacità: Chiara Ciarmoli, Greta Barisone, Francesca Rizzolo, Marco Repetto, Edoardo Pedrazzi, Edoardo Casaleggio, Federico Tabano, Mattia Saracco, Alessandro Pala, Francesco Comucci, Marcello Scarsi.

Contemporaneamente a Novara erano di scena Carola Blencio, Federico Cartolano e Matteo Depetris che disputavano la 2ª prova di qualificazione ai campionati regionali cat. Esordienti. Bene la Blencio 1ª nei 200 R e 3ª nei 50 F, Cartolano 2º nei 200 SL e 4º nei 50 SL, mentre Matteo Depetris ha ottenuto ottime prestazioni cronometriche.

Anche questa giornata ha dimostrato il buon momento della squadra acquese e la buona preparazione dei suoi atleti a conferma del lavoro svolto dagli allenatori.

aggiudicarsi l'intera posta in palio, sia per il terreno molto pesante, che per la caparbia dell'avversario, ma molto ha influito il pessimo arbitraggio. Il primo tempo terminava con i termali in vantaggio per 2-1 con reti di Mohamed e Cipolla.

La ripresa vedeva gli acquisi più determinati e così arrivava subito la 3ª rete grazie a Pirrone, ma subito dopo la giacchetta nera si inventava un rigore che permetteva ai locali di accorciare. Da lì alla fine era un monologo gialloblù che permetteva di realizzare ancora 2 reti con Pirrone (ottima la sua prova) e Mohamed.

Formazione: Baldizzone, Ivaldi R., Ferraris, Pirrone, Ivaldi A., Vaiano, Battaglino (Corbellino), Gallizzi (Paradiso), Mohamed, Montrucchio, Cipolla. A disposizione: Baretto, Trevisiol, Di Leo, Poggio, Adorno.

ALLIEVI

"Edil Bovio" 4

Pozzolese 0

Domenica mattina (18) sul centrale di via Po, gli Allievi di mister Scianca hanno incontrato i pari età della Pozzolese. È stata una gara a senso unico con i gialloblù costantemente all'attacco, ma l'imprecisione e la troppa precipitazione sotto porta impediva di chiudere la partita già nel primo tempo, che finiva 1 a 0 con gol direttamente su calcio d'angolo di Bistolfi. Nel secondo tempo i sorgentini chiudevano la partita con i gol di Torchietto e doppietta di Ferrando.

Formazione: Callegari, Ferrando, Formica, Torchietto, Gozzi P., Garavatti, Attanà, Anneschino, Simiele, Bistolfi, Giacobbe. A disposizione: Gozzi A., Botto, Marelli (tutti utilizzati).

JUNIORES

Airone 1
"Edil Service" 3

Sofferta vittoria dei termali contro la valida compagine rivalese su di un campo allagato al limite della praticabilità, i sorgentini vanno a segno nel primo tempo con un bel diagonale dal limite di Ciardiello. Nel secondo tempo Cavelli e Vargas-Mota portano a tre le reti della vittoria entrambi in mischia. L'Airone accorciava le distanze con Teti.

Formazione: Gazzana, Mazzei, Moretti, Gatti, Rapetti S., Rapetti E., Flore (Mariscotti), Riillo (Vargas-Mota), Cervetti, Ciardiello (Bruno), Cavelli (Celestino). A disposizione: Callegari, Traversa, De Chiara.

Prossimi incontri

Pulcini '92-'93: Monferrato - Sorgente, sabato 24 ore 16.15, campo S. Salvatore M.; **Pulcini '90-'91 a sette:** Villaverna - Sorgente, sabato 24 ore 16.15, campo Villaverna; **Pulcini '91 a nove:** Sorgente - Don Bosco, domenica 25 ore 10.30, campo Sorgente; **Pulcini '90 a nove:** Valmadonna - Sorgente, sabato 24 ore 17.30, campo Valmadonna; **Esordienti fascia B:** "Osteria da Bigat" - Castellettese, sabato 24 ore 16.15, campo Sorgente; **Esordienti C:** "Osteria da Bigat" - Castellettese, sabato 24 ore 16.15, campo Sorgente; **Giovanissimi:** Castellettese - "Jonathan sport", sabato 24 ore 15, campo Castelletto d'Orba; **Allievi:** Ovadesa-Mornese - "Edil Bovio", domenica 25 ore 10, campo Castelletto d'Orba; **Juniore:** Frugarolese - "Edil Service", sabato 24 ore 15, campo Frugarolo.

Calcio giovanile Airone Rivalta

ALLIEVI

L.Eco Alessandria 2
Imp. pulizia "La Nitida" 0

Prima sconfitta del campionato dei ragazzi di mister Ferraris. Forse troppo sicuri di vincere gli aironcini hanno iniziato la partita con molta superficialità. Neanche quando gli alessandrini sono passati meritatamente in vantaggio il loro atteggiamento è cambiato e solo nella ripresa i rivaltesi hanno cercato di pigiare sull'acceleratore, si sono buttati scriteriatamente all'attacco lasciando ampie praterie ai contropiedi dei padroni di casa che in uno di questi verso la fine della gara riescono a raddoppiare.

Formazione: Garaventa, Albertelli, Laiolo, Righini, Astesiano, Zaccone, Paschetta, Manca, Beltrame, Guanà; a disposizione: Scialabba, Voci, Piras, Parisio.

JUNIORES

"Pizzeria V.J." 1
La Sorgente 3

Nel pantano del comunale di Rivalta Bormida i ragazzi di mister Seminara sono stati mes-

si sotto dai pari età acquisi. Certo che il derby avrebbe meritato un terreno di gioco migliore, ma l'arbitro, nonostante la fango e l'acqua ricopressero buona parte del campo, ha fatto regolarmente iniziare la gara mettendo anche a grosso rischio l'incolumità dei contendenti. I sorgentini si sono meglio adattati allo stato del terreno e finiscono il primo tempo in vantaggio di due reti. All'inizio della ripresa l'Airone accorcia le distanze con Teti, si butta all'attacco nella speranza di riequilibrare le sorti della gara, sbaglia un calcio di rigore con Della Pietra, gioca l'ultima parte della partita in inferiorità numerica per l'espulsione di Parisio decretata dall'arbitro per somma ammonizioni (decisione forse un po' frettolosa) e così si finisce la gara i sorgentini segnano la terza rete che chiude definitivamente la partita.

Formazione: Lardieri, Parisio, Besuschi, Morfino, Della Pietra, Seminara, Circosta, Fucile, Rizzo, Poretti, Ambra; a disposizione: Pesco, Teti, Voci.

Badminton

Ottimi gli acquisi nel nazionale di doppio

Acqui Terme. Nel circuito nazionale di doppio delle tre specialità (maschile, femminile e misto) disputato, con l'estenuante formula del doppio ko, sabato e domenica 17 e 18 marzo, una vittoria, due secondi, un terzo, e due quarti posti per gli atleti di casa.

Nel torneo più importante (doppio maschile con tredici coppie concorrenti) vittoria dei due atleti acquisi in forza alla Mediterranea (Fabio Morino ed Andrea Carozzo); al secondo posto gli atleti della Automatica Brus - Garbarino Pompe, Alessio Di Lenardo e Francesco Polzoni. Di Lenardo e Polzoni hanno incontrato la coppia Carozzo-Morino nella prima partita ed hanno tenuto testa ai più quotati avversari, grazie alla loro freschezza e velocità e sfruttando anche lo scarso allenamento di Andrea Carozzo, cui non difettano comunque ancora grandissimi colpi di classe autentica (15-8, 13-15, 15-10 lo score).

Passati al tabellone dei perdenti i giovani acquisi hanno poi fatto fatica ad avere la meglio sulla coppia savonese-toscana Amoroso - Maddalena (13-15, 15-10, 15-8) che già li avevano impegnati anche nel tabellone dei vincenti e che avevano superato sempre al terzo set (11-15, 15-11, 15-14); sono così arrivati stremanti al bis della finalissima e questa volta hanno ceduto nettamente agli atleti della Mediterranea (15-5, 15-11). Al terzo posto Amoroso - Maddalena ed al quarto gli atleti del Bolzano Pliker - Gruber; quinti i bravissimi Fabio Tomasello e Paolo Foglino autori di ottime gare sia contro Carozzo - Morino, sia contro Amoroso - Maddalena; quinti anche i giovanissimi Baruffi - Soave.

Nel torneo di doppio misto (otto coppie concorrenti), disputato sabato 17, vittoria degli acquisi Francesco Polzoni e Francesca Laiolo che, persa nettamente la prima partita con i savonesi Amoroso - Amoroso sono passati nel tabellone dei perdenti dove erano finiti anche Tomasello - Masoni e Di Lenardo - Balbo entrambi sconfitti dai savonesi; nel girone dei

perdenti hanno avuto la meglio Polzoni - Laiolo (tre set su Di Lenardo - Balbo); nonostante la fatica gli acquisi hanno poi vinto (15-10, 15-12) la finalissima sui savonesi; terzo e quarto posto per le altre due coppie acquisi.

Nel torneo di doppio femminile grande battaglia tra la coppia savonese (Amoroso - Losco) e le acquisi Laiolo - Balbo sconfitte in tre set nella prima partita (15-10, 11-15) e poi, nella finalissima per 15-11, 15-9; al terzo posto l'altra coppia savonese Cellone - Guidarini e quindi, al quarto le altre acquisi Stinà e Valentina Foglino.

Sabato e domenica (24 e 25) l'ultimo assalto degli acquisi allo scudetto; sarà comunque durissima perché tra i pretendenti forse con pari probabilità, ci saranno anche il Merano e la Mediterranea; guarda caso due squadre rinforzate da ragazzi acquisi che forse avrebbero potuto dare, alla squadra termale, lo scudetto già dallo scorso anno.

Nell'attesa dei play off scudetto

Nel prestigioso torneo internazionale di Grenoble, disputato il 10 e l'11 marzo, nessun acuto per gli atleti acquisi, ma ottimi piazzamenti, con il pensiero già rivolto al grande appuntamento dei play off scudetto. Grandissima l'impresa di Silvie Carnevale che, in coppia con la danese Baldwisson, è riuscita a conquistare l'argento nel doppio femminile, sconfitta in finale dalla francese Eimar con la danese Lundquist. Per Ying Li Yong, invece, solo quinto posto nel singolare maschile, sfortunato a trovarsi nei quarti il fortissimo russo Dimitri Mikov; nello stesso torneo un altro ottimo 5º posto anche per un grandissimo Giorgio Carnevale che dopo un facile avvio contro un danese ed un francese è stato fermato, nei quarti, da Pedro Vanneste (ex nº quattro d'Europa) per 15-8, 15-13.

Nel torneo di serie B, vinto dall'acquese (ancora per quest'anno alla Mediterranea) Fabio Morino, un buon 5º posto per Enzo Romano.

Basket

Per il Cni San Paolo Invest un'altra vittoria

Acqui Terme. Alla fine il CNI-San Paolo Invest ottiene un'altra vittoria, fondamentale per mantenere calda la speranza di arrivare in posizione play-off, all'inseguimento di quel Delta Valenza che fra dieci giorni scenderà al Mombarone. La partita con l'Aurora Casale era abbastanza temuta nell'ambiente acquese, in quanto gli ultimi scontri sono sempre stati molto caldi e sono sempre terminati con margini riscatti seppur a vantaggio della squadra acquese. Questa volta però sono bastati due tempi per mettere a bada gli avversari che, nonostante alcuni minuti di pura pazzia - o per lo meno sarebbero da considerarsi tali in una squadra normale, ma i ragazzi del CNI lo sono? - da parte dei padroni di casa non hanno potuto recuperare il divario di 16 punti che separava le squadre all'intervallo. Bel gioco e belle azioni in velocità, quali sono nel bagaglio del CNI-San Paolo Invest, sono state l'arma in più per aver stentato nel primo quarto ha frenato e praticamente sepolto gli ospiti nel secondo quarto con un parziale di 16 a 4. Ciò grazie alla precisione di Delessandri che ha rimediato ad al-

cune palle perse per troppa precipitazione o perché gli piace far divertire il pubblico, come dice lui, con un 4 su 5 tentativi da tre punti. Ma grazie anche ad un ritrovato o quasi Cristian Tartaglia che è tornato a dominare sotto i tabelloni e questo è di buon auspicio per le prossime gare che si giocheranno molto sotto canestro, dal momento che dall'Omega Asti alla Junior Casale per passare attraverso il Valenza i ragazzi si troveranno di fronte le squadre con più lunghi del Campionato. Ma al di là di quanto fatto dai già citati ragazzi, anche il resto della truppa merita un elogio per aver saputo difendere veramente molto bene costringendo spesso i casalesi a cercare soluzioni estemporanee e quindi con poche probabilità di riuscita.

Ora il CNI-San Paolo Invest è atteso da una trasferta in quel di Asti per incontrare l'Omega in una partita che sulla carta non dovrebbe destare preoccupazioni: ma dopo l'esperienza di Alessandria è bene ricordarsi che non esistono partite già vinte in partenza.

Tabellino: Coppola, Delessandri 19, Oggero, Izzo 1, Orsi 14, Costa 3, Tartaglia 3, Pronzati 7, Alemanno, Trataglia C. 24.

Tennistavolo - Campionato C2

TT Soms Bistagno vince

Acqui Terme. Nell'ultima giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2 maschile di tennistavolo, il TT Soms Bistagno ha battuto in trasferta con il punteggio di 5 a 2 il fanalino di coda Castelnuovo Don Bosco. Gli astigiani non sono mai apparsi pericolosi, vantando fra le loro file soltanto un ottimo giocatore come Marco Bocchio, che ha conquistato due vittorie, mentre gli altri due pongisti poco hanno potuto di fronte alla superiorità tecnica dei giocatori del Bistagno. Ancora una volta si è dimostrato eccellente il comportamento di Daniele Marocchi, che ha collezionato altre tre belle vittorie, a coronamento di un campionato pieno di grandi soddisfazioni; apprezzabile dal punto di vista tecnico e tattico l'incontro con Marco Bocchio terminato a favore di Marocchi soltanto "alla bella" (21-15, 19-21, 21-15). Bene anche Ivo Rispoli, che ha fornito in parecchie occasioni il suo apporto decisivo di giocatore preciso e maturo; non sempre al meglio è apparso Bruno Panucci, di cui ricordiamo però alcune strepitose affermazioni, come contro Isola d'Asti e CRDC Torino. Positivo il contributo di Matteo Frezza, che ha giocato in modo dignitoso in un campionato difficile e contro giocatori di grande esperienza. **Classifica finale:** Don Stornini Alessandria punti 28, Ovada 22, CRDC Torino 20, TT Soms Bistagno 16, Isola d'Asti 14, TT Torino 8, Refrancore 4, Castelnuovo Don Bosco 0.

Campionato Juniores Provinciale

Frugarolese 1

Strevi 1

Frugarolo. Pari con tante emozioni tra Frugarolese e Strevi. I giallozzurri, pur giocando una buona gara, subiscono il gol dei padroni di casa nel primo tempo e devono aspettare il 70º per raggiungere il pari con un eurogol di Potito che su punizione infila il sette della porta frugarolese. Uno Strevi che diventa padrone del campo nella ripresa, quando costringe i padroni di casa a chiudersi in difesa ed ha il merito di non arren-

dersi mai, nemmeno quando l'arbitro annulla, al 60º, un gol di G. Facelli, ai più apparso regolare, e non concede un rigore solare per fallo in area dei padroni di casa. Alla fine un pari che acccontenta solo parzialmente Pagliano e Chiarlo. Lo Strevi meritava qualcosa in più. **Formazione Strevi:** Caneva, Taramasco, Spiota, Balbi, Malaspina, Potito, Bruzzone (60º Scilipotti), Librizi, Barbasso (60º Branchi), M. Montorro, Facelli. A disposizione: F. Montorro, Cutica. Allenatore: Pagliano e Chiarlo.

Consegna "Road Book" (Radar)

Canelli. Sabato 17 marzo a partire dalle ore 14.30 presso il Caffè Salotto in piazza Carlo Gancia a Canelli, è iniziata la distribuzione dei "Radar" agli equipaggi iscritti alla 3ª edizione del "Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli", valevole per il 22º campionato Piemonte-Valle d'Aosta e il 4º "Challenge Rally Sprint Ruote Classiche Auto Storiche". Le iscrizioni hanno superato quelle della scorsa edizione (112); ben 130 equipaggi. La manifestazione, essendo valida anche per le vetture "Auto Storiche", vede tra gli iscritti equipaggi svizzeri, aostani, triestini e toscani oltre naturalmente ai "locali" piemontesi. Gli organizzatori presiederanno i tratti interessati dalle PS, onde evitare ricognizioni in periodi non concessi. Le verifiche si terranno presso la Concessionaria Citroen di Amerio a Canelli, nella giornata di sabato 24; la gara partirà domenica 25 dal Palco partenza allestito in Piazza Cavour alle ore 10.01.

G.S. Sporting Volley Club

Una brutta partita ma pur sempre vittoria

Acqui Terme. La trasferta di Settimo Torinese, ospiti del Lilliput, nascondeva più insidie di quante la classifica potesse prevederle. Un certo rilassamento dopo l'ottima prestazione offerta nel derby, la speranza e la consapevolezza di essere sempre più vicini ad un grande risultato che si sommavano ad un lungo elenco di assenze e presenze forzate: la Guanà squalificata, la Oddone alle prese con l'infortunio, le acciaccate Biorci e Murchio. Nonostante ciò il sestetto termale ha prevalso per 3-1 conseguendo con certezza matematica l'accesso ai play-off promozione grazie alla sconfitta del Mondovì caduto sul terreno del G.S. Acqui Volley.

Non è stata una bella partita e neppure una prestazione positiva, ma l'importante era vincere e così è stato. Cazzullo ha schierato inizialmente Biorci in regia con Federici opposto, Piana e Roglia al centro, Brondolo e Murchio alla banda. Il primo set è stato giocato in maniera pessima con ben diciannove errori punto da parte acquisite e le padrone di casa incedute che non hanno fatto altro che ringraziare per l'inaspettato regalo che la ha portate avanti di un set. L'allenatore acquisite prova a rimediare le carenze inserendo Tudino alla banda e Gollo in regia. Il gioco, se non migliore, è più efficace. Il servizio proprio della nuova entrata Tudino è una delle chiavi per scardinare la difesa avversaria. Due set vengono incamerati abbastanza agevolmente. Il quarto è un nuovo stitilicidio di emozioni che conduce le squadre in parità oltre la soglia dei venti punti. Qui esce la voglia di vincere dello Sporting che con una impennata di orgoglio chiude sul 25-23.

Sabato (24) si torna fra le mura amiche di Molbarone, si avrà il rientro della Guanà mentre difficile sembra il recupero della Biorci; l'avversario, il Pinerolo, non sarà dei più malleabili alla luce della risicata vittoria esterna del girone di andata un 3-2 conquistato sul filo del rasoio.

Alle spalle delle acquisite non si ferma il Bra che comunque è costretto a cedere un set al Collegno mentre il Casale precipita nel confronto con il Pgs Vela perdendo secco 3-0, stessa sorte per il Mondovì che dopo una lunga striscia positiva esce da Acqui con un 3-1 che chiudendole le porte per la vittoria finale la scia però inalterate le speranze di play-off per l'immutato distacco dal Casale.

G.S. Sporting Yokohama By Valnegri - Ass. Nuova Tirrena: Biorci, Roglia, Brondolo, Federici, Piana, Murchio, Tudino, Gollo, Vercellino, Pattarino.

Risultati: Leini Mercatone Uno - Axa Sim Parella 3 - 0; Prestigio Gei Gioielli - S. Francesco Al Campo 3 - 2; Pinerolo Vbc - Us Meneghetti 3 - 0; Collegno Volley - Olicar Volley Bra 1 - 3; G.S. Acqui La Tavernetta - Usa Lpm Mondovì 3 - 1; Pgs Vela Executive - Gaiero Spendibene 3 - 0; Lilliput Media&Soft - Yokohama By Valnegri 1 - 3.

Classifica: Yokohama By Valnegri 56; Olicar Volley Bra 51; Gaiero Spendibene 45; Usa Lpm Mondovì 37; Pinerolo Vbc 36; S. Francesco Al



Campo 34; Pgs Vela 30; Collegno 27; G.S. Acqui La Tavernetta 29; Collegno 27; Lilliput 26; Valenza 20; Us Meneghetti 19; Leini Mercatone Uno 8; Axa Sim Parella 2.

G.S. Sporting Makhymo Brother

Sabato era programma la trasferta a Molare e le trappole sparse sulla rincorsa al primato della formazione acquisite sembravano molte, l'assenza di Volpe, l'infortunio a Zunino, l'influenza che aveva tenuto a letto alcuni elementi non deponevano a favore di un risultato positivo. E pensare che una vittoria era importantissima per molti motivi, primo fra tutti per dimostrare la bontà del gioco e l'intercambiabilità degli elementi e per dare una potente iniezione di fiducia a tutto l'ambiente. La vittoria è venuta con un 3-0 che è maturato dopo una dura lotta, 28-26, 25-20, 26-24 i parziali di un incontro equilibrato che gli acquisite hanno vinto per aver puntato più sulla compattezza di squadra che sulle singole individualità. Ottima anche la strategia, studiata e preparata che non ha consentito alla temute battute in salto del Molare che un paio di punti. I tre punti ottenuti portano in alto in classifica gli acquisite che a partita di partite giocate si collo-

cano nei primi tre posti della graduatoria. Domenica 25 turno casalingo con l'Occhiano, fanalino di coda ancorato a zero punti.

G.S. Sporting Makhymo Brother: Limberti, Vignolo, Ferro, Zunino, Ravera, Reggì, Badino, Foglino (lib), Bellati, Barberis, Rocca.

G.S. Sporting 1ª Divisione Carrozzeria Autoelite

Vincere il terzo derby in una settimana era difficile ed infatti nella sfida di domenica 18 presso la Palestra della Battisti la formazione di 1ª divisione del G.S. Acqui ha vinto, con merito, contro il G.S. Sporting per 3-0. È stato un buon incontro in cui la formazione del G.S. Acqui ha dimostrato un'ottima intesa e una difesa eccelsa mentre nel gruppo di Consorte si sono intravisti molti dei miglioramenti che avevano condotto la formazione a due vittorie consecutive nelle precedenti giornate. Buona la prova della Pattarino e della Guazzo, stoica la Cannito che ha dato il suo apporto nonostante le non perfette condizioni.

G.S. Sporting Autoelite Carrozzeria: Guazzo, Dotta, Petagna, Oddone, Pattarino, Mignano, Balossino, Cannito, Brignolo, Bonelli, Forte, Valentini, Rostagno.

Venerdì 22 marzo

I parchi naturali dell'Islanda al C.A.I.



Acqui Terme. Il Cai di Acqui organizza per venerdì 23 marzo una serata di proiezione di diapositive sull'Islanda. Il programma è descritto nella lettera, compilata dall'autore dell'impresa Paolo Marin che segue: "Il trekking percorso dai soci della sezione Cai di Acqui Terme, Paolo Marin e Sabrina Beccio, è stato attuato nella prima metà di agosto 2000 e il percorso ha attraversato i 3 principali parchi naturali islandesi: Pingvellir National Park, Skaftafell National Park, Jokulsárgljúfur National Park.

Il tragitto, di oltre 300 chilo-

metri totali, è stato percorso in 12 giorni e in completa autonomia alimentare affrontando, spesso, condizioni atmosferiche e di orientamento particolarmente difficili ed impegnative.

Parte del tragitto si è articolato su percorso misto roccia-ghiaccio lambendo le seracate del Vatnajökull, (il ghiaccio con un'estensione pari a quella dell'Umbria) e le cime del Landmannalaugar con le sue variegato concrezioni di riolite e basalto".

La serata è aperta a tutti. La sede Cai è in via Monteverde 44, tel. 0144 56093.

G.S. Acqui Volley

La Tavernetta vince alla grande sul Mondovì

Acqui Terme. Grande colpo per le ragazze della Tavernetta che grazie alla vittoria di sabato per 3 a 1 sulla quarta in classifica, il Mondovì, guadagnano 3 posizioni superando le loro dirette avversarie Vela, Collegno e Lilliput.

Anche se il campionato non è ancora finito e tutto è possibile, la vittoria conseguita tra le mura amiche della Battisti riempie di gioia perché dimostra le vere possibilità di questa squadra. Partite subito bene, con un ottimo servizio, le termali si portano avanti con un vantaggio di 10 a 4, ma qualche errore di troppo e il buon muro avversario riequilibrano le sorti del set, permettendo alla squadra ospite di aggiudicarsi il primo parziale.

Nel secondo set le ragazze di Marengo tirano fuori grinta e determinazione, e aumentando ancora l'intensità al servizio e l'attenzione in difesa con una Libera Armiento eccellente, e con un buon muro della centrale Visconti, si aggiudicano con facilità il set per 25 a 12. Si va al cambio campo con più tranquillità, ma il terzo set vede il Mondovì lottare su tutti i palloni, mettendo a segno anche palle importanti, ma la Tavernetta dimostra più lucidità e con un'ottima prova di Bonetti all'ala si aggiudica sul filo di lana la frazione per 25 a 23.

La quarta e ultima frazione è tutta dominata dalla squadra termale che va a chiudere il set 25 a 17 portando a casa tre punti preziosi.

Da sottolineare anche l'ottima prova di Elisa Gentini in attacco e al servizio.

Formazione e score: Marengo (4), Cazzola Li (19), Visconti (10), Bonetti (9), Zaccone (2), Trevelin (8), Gentini (9), Baradel, Cazzola La, Armiento (L), Deluigi, Trombelli.

Vittoria di misura per Biser-Scad

Ancora una prova poco convincente per i ragazzi della prima divisione maschile che contro un Novi penultimo in classifica non hanno brillato vincendo solo per tre a due in una gara molto sofferta. Certo si sono sentite le assenze di Bussi, Simone Siri, il ginocchio dolorante di Boido e l'infortunio al quarto set di Manolo Siri, ma nonostante tutto la formazione poteva fare meglio. Giocando a fasi alterne i ragazzi del G.S. sono giunti al quinto set dove l'ingresso in campo di mister Marengo ha forse dato un po' di energia al gruppo decisamente scarico che con un impeto d'orgoglio ha poi chiuso la gara.

Grande prova di Jonathan Sport nel derby

Confermano i pronostici le giovani del G.S. impegnate contro lo Sporting Club nel derby di prima divisione femminile, vincendo con un secco tre a zero che ne conferma la superiorità tecnica riscattando la prova dell'andata che le aveva viste vincitrici soltanto al quinto set, vittime della troppa tensione. Infatti, come per le sorelle maggiori della prima squadra, il derby costituisce sempre una partita a sé a volte la tensione può



Trombelli



Spidy

giocare brutti scherzi. Questa volta però le giovani del G.S. hanno trasformato la tensione ancora una volta in una grande determinazione che ha permesso loro di dominare tutto l'incontro e soprattutto di portare a casa i tre punti che le confermano alla guida della classifica.

Ottima dunque la prova del gruppo, in particolare una nota di merito a Francesca Trombelli davvero eccellente soprattutto in regia.

Cadono a Gavi le under 13 del Centro Scarpe

Dopo una grande serie positiva è arrivata la prima giornata non per le giovanissime dell'under 13 di Elena Ivaldi che sabato a Gavi hanno subito un secco tre a zero dalla formazione locale. Que-

st'ultima sembra infatti decisa a rientrare in corsa per le prime posizioni, almeno a giudicare dagli ultimi risultati che l'hanno vista vincitrice anche contro altre squadre di testa; così la situazione del girone si fa bollente e sono ben quattro su sei le squadre che possono aspirare alla final four, tra cui naturalmente anche le cucciolle acquisite.

Domenica (18), invece, le bimbe ed i bimbi del minivolley team di Jessica Spinello sono scesi in campo ad Ovada per la Tappa del Gran Prix di Minivolley organizzata dal molare; buono il terzo posto assoluto ottenuto dalla squadra acquisite: Levratti, Virga, Ferrero, Borgna, Tardito, Diotti, nella categoria superminivolley.

P.G.S. Sagitta Volley

AgipGas e P.L. Ovrano doppietta con l'Ovada

Acqui Terme. Settimana positiva per le squadre della P.G.S. Sagitta, infatti martedì 13 le ragazze dell'Agipgas F.lli Gasperini nel campionato 1ª Divisione eccellenza, battevano l'Ovada 3-1 (25-15, 25-21, 22-25, 25-22), nel fine settimana le under 13 Pro Loco Ovrano ripetevano lo stesso risultato 3-1 (25-22, 25-15, 26-28, 25-17) con le pari età ovadesi. Continua così il buon momento della squadra allenata dal prof. Cirelli che in 1ª Divisione eccellenza si porta a 9 punti allontanandosi dal fondo classifica e avvicinandosi alle squadre di media classifica appaiate a 11 punti.

Bella gara quella con l'Ovada, rivale degli anni passati in 2ª divisione ma mai sconfitta; il mister Cirelli conferma la linea verde che aveva funzionato nella gara precedente con la sola eccezione di Coletti per Gallizzi e l'andamento della gara gli dà ragione, le biancoblu dominano il 1º set 25-15, poi con un po' d'affanno si riconfermano nel 2º set 25-21, si rilassano nel 3º lasciando le redini del gioco in mano alle avversarie fino al 24-13, tentano un prodigioso recupero, ma si fermano sul 25-22 per l'Ovada.

4º set molto regolare per entrambe le squadre, l'AgipGas inizialmente in vantaggio

9-6, poi equilibrio fino al 19-19, è ora di chiudere il match, le acquisite sono più determinate e vincono 25-22. Soddisfazione in casa P.G.S. sperando che la vittoria sia di buon auspicio per il match delle under 13 con le pari età ovadesi, evento che si avvera.

Under 13 Pro Loco Ovrano

Sabato 17 le due società si ritrovano di fronte; nel 1º set le Ovrano girls scendevano in campo con un po' di timore pensando di non aver smaltito la sbornia di Gavi, ma subito prendono coraggio combattendo punto su punto con le avversarie fino al 22-22, poi chiudono 25-22. Secondo set: le giovani allenate dal duo Laperchia-De Colli sono più convinte e dominano 25-15. Terzo set: le rosse ovadesi tentano il tutto e per tutto, complice un rilassamento delle biancoblu acquisite, il set si rivela emozionante ed interminabile, con la superiorità dell'Ovada (28-26). Anche il 4º set è equilibrato fino al 18-16 a favore delle Ovrano girls che lasciano le avversarie e vincono 25-17.

Ora, confermato il 2º posto nel girone, si spera in un'altra vittoria doppia nelle prossime gare, infatti sia la squadra di 1ª Divisione eccellenza che le under 13, saranno impegnate con il Gaiero Casale.

Bocce acquesi

15° memorial
Mio Benazzo

Acqui Terme. Il "Mio Benazzo" si è concluso: nel campo numero uno, per festeggiare nel migliore dei modi un record, come è ed è sempre stato il memorial, quindicesima edizione.

Quindici anni, quindi, tre lustri, per ricordare Mio Benazzo socio fondatore de La Boccia, cantante e poeta dialettale, indimenticato cantore delle nostre origini.

E record anche nei numeri sportivi ed agonistici, sei serate, un mese e mezzo di gare, élite di partecipanti, spettatori a mucchi che si rubavano le giocate più spettacolari, gioco e divertimento per tutti.

Ed, alla fine, i vincitori: la coppia Donato Muro e Mirco Marchelli, che ha avuto la meglio, 9 a 5, sugli amici Adamo e Benazzo.

Ma, il vincitore assoluto per tutte le quindici edizioni del memorial, il titolare, Mio Benazzo, con la sua maglia a righe blu, la chitarra e tanta poesia.

Petanque

Ancora protagonisti i colori azzurri de La Boccia, ancora sul podio i portacolori della società di via Cassarogna: in terra ligure, sulle ridenti alture di Genova Righi, Mauro Ivaldi ed il figlio Alessio, ritornato al gioco boccistico dopo aver militato con gloria nelle giovanili della Boccia, ed il puntatore Renato Guala si impongono con autorità, dopo lotta serrata, nelle partite di qualificazione.



In alto: La Boccia - Memorial "Mio Benazzo"; sotto: Alessio Ivaldi, il giovane alliere della petanque ai tempi delle giovanili.

Terzo posto assoluto nella gara organizzata a terne valevole per il campionato regionale, categoria A, C, D (quella acquese formata da cat. B, D, D), per nulla intimoriti dai 168 blasonati concorrenti: i tre moschettieri infatti vincono 6 partite su 7, confermandosi ancora una volta protagonisti tra la specialità petanque.

Domenica 25 marzo a Strevi

2° trofeo di guida
di abilità in piazza

Strevi. Domenica 25 marzo l'associazione sportiva A.M. Rally Team organizza, con il patrocinio del Comune di Strevi, la Pro Loco e la Protezione Civile una manifestazione automobilistica denominata "2° trofeo di guida di abilità in piazza" a Strevi sulla piazza Italo Scovazzi.

La manifestazione, giunta alla seconda edizione, tenta di migliorare il discreto successo sia di autovetture sia di pubblico che nella passata edizione (12 novembre 2000) non si è lasciato scoraggiare dalla pioggia.

La manifestazione, che ricordiamo non è agonistica, consiste nel percorrere un tracciato delimitato da birilli e balle di paglia "toccando" meno ostacoli considerati penalità che accrescono di 5 secondi l'uno il tempo impiegato nel giro.

Il tracciato largo circa 3-4 metri è strutturato in modo che le autovetture non raggiungano alte velocità, il rettilineo più lungo non supera i 30 metri, in quanto nella prova è decisiva l'abilità del pilota nel condurre la vettura e non la velocità o la potenza del mezzo.

Tra i partecipanti della scorsa edizione ricordiamo Gianni Poletti su una Fiat 500 rossa che ha conquistato con la sua bravura tutto il pubblico presente, l'A112 gialla di Luciano Sacco e la Uno Turbo di Cosimo Mazzarà che ha avuto l'onore di portare il sindaco di Strevi a provare l'emozione di un giro di pista.

La manifestazione avrà il seguente orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30, durante la manifestazione sarà aperto il punto di ristoro nei locali della Pro Loco di Strevi.

Pallone elastico

Le prime amichevoli
in vista del campionato

Un gruppo di giovani promesse del balòn.

Acqui Terme. Esordio stagionale per le formazioni della Val Bormida, A.T.P.E. e Pro Spigno, e per la Santostefanese di Santo Stefano Belbo.

L'appuntamento è per domenica 25 marzo a Scaletta Uzzone per il secondo trofeo "Valle Uzzone".

Quattro squadre in gara in un mini torneo con partite ai cinque giochi. Si inizia alle 14 con il primo derby della storia valbormidese. Si affronteranno gli acquisi dell'A.T.P.E. e la Pro Spigno. Tra i biancoverdi esordio di Stefano Dogliotti mentre in gialloverde ritorna Flavio Dotta.

Secondo match della giornata tra la Doglianese di Luca Dogliotti e Giampaolo e la Santostefanese di Molinari e Fantoni. Alle 16 e 15 finale terzo e quarto posto, alle 17,15 la finalissima.

Domenica 18 marzo è iniziata l'attività in molti sferisteri, sono le prime uscite in vista dei prossimi impegni ufficiali di coppa Italia e campionato.

Ma la pallapugno, ex pallone elastico, si muove anche oltre lo spazio di gioco. Ad Alba hanno programmato un contorno alle partite di campionato.

Ci saranno le majorette, musica, lotterie, una serie di iniziative per muovere l'attenzione degli sportivi, soprattutto dei più giovani. Stessa filosofia per la Doglianese, la squadra dell'emittente Radio Belvedere di Mondovì, che ha già organizzato attività sociali in occasione delle partite di campionato e si sta muovendo per rendere più interessanti gli intervalli delle gare di questo torneo di serie A. Ad Acqui, grazie alla determinazione della presidentessa dell'A.T.P.E. Colomba Coico, si sta cercando di operare nelle scuole.

Il professor Paolo Voglino, insegnante ISEF ed istruttore di pallone elastico leggero, ed il dottor Nino Piana, medico di base, hanno predisposto una serie di iniziative per coinvolgere i più giovani, ad iniziare dalle scuole medie.

Una "pallapugno" che cerca di uscire dall'empasse degli ultimi anni. Lo fa cercando di scuotersi dall'atavico immobilismo che ha allontanato i tifosi dagli sferisteri. Sono praticamente scomparse le scommesse illegali, potrebbero esserci molto presto quelle controllate dal totalizzatore, ci sarà più attenzione verso quelle grandi città che, in passato avevano sferisteri in attività.

Agli inizi del secolo appena concluso si giocava a Genova, Savona, Casale, Alessandria, realtà che sicuramente saprebbero raccogliere più appassionati di quanti ne possono ospitare gli sferisteri di

paese. Interessante è la recensione apparsa su "Nuova Alexandria", la rivista alessandrina edita da Ugo Boccassi, che racconta del "Gioco del Pallone" in Piemonte ed in Alessandria nel 1700 e nei tempi successivi. Si individua sul lungo Tanaro, probabilmente vicino alla cittadella, sulla strada che porta a Valenza, uno degli sferisteri di Alessandria.

Un pallone che si appresta anche a cambiare al vertice con le prossime elezioni del nuovo consiglio federale.

W.G.

Gli appuntamenti
del pallone elastico

Domenica 25 marzo a Scaletta Uzzone, seconda edizione del trofeo "Valle Uzzone" con A.T.P.E. Vallerana (Stefano Dogliotti - Novaro), Pro Spigno (Dotta - Luigi Molinari), Santostefanese (Riccardo Molinari - Fantoni), Doglianese (Luca Dogliotti - Giampaolo).

Venerdì 30 marzo presso il ristorante "La Castellana" di Alba, presentazione delle formazioni dell'Albese che parteciperanno ai campionati di serie A, C1, Juniores, Allievi ed Esordienti.

Trionfi in serie
per Dindo Capello

Dallas e Sebring confermano le AUDI e Dindo Capello, contitolare del Garage 61 di via circonvallazione ad Acqui, al primo posto dell'ALMS (American Le Mans Series).

Nella gara d'apertura, a Dallas, la casa tedesca ha infatti piazzato due sue vetture al 1° e 2° posto assoluto, aggiudicandosi la nona vittoria consecutiva. Ha tagliato per prima il traguardo la AUDI R8 n° 1 di Dindo Capello e Tom Kristensen, che ha preceduto la "gemella", n° 2, di Emanuele Pirro e Frank Biela, partiti in ultima posizione per una irregolarità al diffusore posteriore - trovato di pochissimi millimetri più alto - ma subito in testa dopo 41 dei 117 giri compiuti dai vincitori. Splendida la prova del nostro Dindo, arrivato negli States in ritardo per l'annullamento del volo dall'Italia a causa delle abbondanti nevicate.

Un successo che Capello ha ripetuto pochi giorni dopo nella dodici ore di Sebring (USA). L'Audi di Dindo Capello, Michele Alboreto e Laurent Aiello ha tagliato il traguardo per prima, davanti ad un'altra AUDI, guidata da Emanuele Pirro, Frank Biela e Tom Kristensen. Grazie alla massima affidabilità delle due barchette dell'AUDI, i piloti hanno potuto duellare per tutta la gara sempre per il primo posto.

Boxe

Per Giuseppe Buffa
prestigioso riconoscimento

Acqui Terme. Importante riconoscimento per Giuseppe Buffa, da parecchi anni direttore tecnico dell'Accademia Pugilistica Acquese "G. Balza", e selezionatore della rappresentativa regionale. Buffa, in occasione dell'elezione del presidente della Federazione Italiana di Pugilato, è stato nominato vice presidente del comitato piemontese. Dall'assemblea nazionale è uscito eletto il professor Franco Falcinelli, che ha sostituito l'avvocato Grisolia, mentre a capo del comitato piemontese è stato nominato il professor Gianni Di Leo.

Un risultato di prestigio per la boxe acquese che si appresta ad iniziare la stagione agonistica con una serie di appuntamenti in Piemonte e nel nord Italia. In palestra, con il maestro Franco Musso ed il suo braccio destro, Vittorio Bernascone, stanno oggi lavorando una ventina di atleti. Quattro di questi prenderanno parte, venerdì trenta aprile, ad una riunione in quel di Torino. Sul ring saliranno Daniele De Sarno, dilettante 1ª serie, peso massimo; quindi Corrado Arecco, medio massimo e Mauro Panebianco, peso medio, entrambi dilettanti 2ª serie; infine Egidio Balestreri, medio massimo, dilettante 3ª serie.

La presentazione ufficiale

W.G.



Giuseppe Buffa

della Camparo Boxe, con l'esordio di altri pugili in biancorosso, si avrà il 14 aprile in occasione della sfida tra una selezione regionale e la scuola acquese. In quell'occasione, sul ring eretto nel "palaorto", ovvero il mercato coperto, oltre ai quattro pugili reduci dai combattimenti torinesi ci saranno Omar Munir, peso welter, e Gian Carlo Borgio, peso super welter, tutti e due dilettanti 3ª serie. Prima degli incontri la Camparo boxe farà esibire gli altri suoi pugili che appartengono alla categoria degli esordienti e dei novizi.

Pedale Acquese

Dopo la festa di apertura
dal 25 si fa sul serio

Acqui Terme. Archiviata la festa di apertura della stagione, svoltasi domenica 11 marzo con la tradizionale sfilata dei ragazzi per le vie della città e la santa messa celebrata in Cattedrale da Monsignor Galliano, gli atleti del Pedale Acquese sono pronti ad iniziare l'attività agonistica. Saranno per primi gli Allievi, Simone Coppola, Marco Pettinati, Daniele Mantoan e Davide Pettinati guidati dal d.s. Pasquale Antonucci, ad iniziare la stagione domenica 25 marzo in quel di Bricherasio, gara che nella passata stagione ha visto vincere il nostro Marco Cerrato.

I ragazzi, che vediamo sempre più spesso in questi giorni per le strade dell'acquese con la loro inconfondibile divisa giallo verde e accompagnati nei loro allenamenti dall'ammiraglia, stanno ultimando la preparazione in-

vernale e si dicono pronti a dare battaglia già da domenica prossima.

A loro il presidente Gerardo Coppola unitamente al direttore, augura una stagione piena di soddisfazioni, un augurio che gli è stato rivolto, domenica 11 marzo durante il pranzo sociale, personalmente dalla signora Lilliana Giacobbe titolare insieme al fratello Marco dell'omonimo supermercato, nonché sponsor ufficiale della società.

Ricordiamo anche gli altri amici che con il loro contributo aiutano la società e sono: Cavanna Claudio dell'agenzia "Riello", "Valbormida" Stampaggio acciai di Bubbio, all'agenzia "AgipGas" dei F.lli Gasperini, e ai F.lli Cavallero seramenti di Melazzo.

Domenica 1ª aprile toccherà ai Giovanissimi iniziare, ma di questo ne riparlamo la settimana prossima.

Con i fondi europei Feoga

Finanziamenti per strade ad acquedotti rurali

Ovada. L'Amministrazione comunale ha invitato ad un incontro tenutosi martedì 13 tutti i proprietari delle strade interpoderali della zona, per discutere sull'accesso ai finanziamenti per il miglioramento della viabilità delle strade a servizio dell'agricoltura.

"È una possibilità di accesso al finanziamento rivolta a tutte le forme associative e consortili costituite da almeno 5 imprenditori agricoli ci ha detto l'Assessore Franco Piana -. Nel caso di consorzi formati da più di 5 persone, la metà degli associati deve essere imprenditori agricoli - sempre rispettando il limite minimo dei cinque.

La Regione gestisce questi fondi europei per la realizzazione di tre tipi di intervento: primo, il miglioramento della percorribilità del piano viabile, cioè livellamenti, muri di contenimento contro smottamenti, rettifiche di curve, ma non la costruzione di nuove strade.

Secondo, il ripristino e/o la formazione di cunette e attraversamenti per la regimazione delle acque. Per ultimo, l'asfaltatura del tracciato viabile, ma solo in caso di stretta necessità.

Sono esclusi tutti i lavori di manutenzione ordinaria e di investimento nell'azienda agricola. Si possono richiedere somme da un minimo di 30 milioni ad un massimo di 300, di cui l'80% sarà a carico della Regione; la rimanente parte dovrà essere imputata al richiedente."

La modulistica necessaria può essere richiesta in Comune, come ogni altro chiarimento. Il termine finale è stabilito per il 15 giugno prossimo.

Questi finanziamenti, rispettando le stesse modalità e tempi, possono essere richiesti per la costruzione e sistemazione degli acquedotti rurali. L'assessore ha chiarito che è considerato imprenditore agricolo, ai sensi del presente finanziamento, non solo chi è iscritto nel registro degli imprenditori, ma anche chi percepisce almeno il 50% del

proprio reddito dall'attività, o chi impiega più del 50% del proprio tempo nella cura dei campi.

Con le domande pervenute in Regione verrà poi formato un elenco di quelle ammesse al finanziamento, con un preciso ordine di priorità. Quelle promosse nel 2001, accederanno al credito nel 2002-2003. È evidente che l'Amministrazione non può intervenire in aiuto per la manutenzione di queste strade, essendo private.

Non ci siamo fatti sfuggire l'occasione per chiedere all'assessore informazioni sullo stato della viabilità urbana: asfalto e rotonde.

"Abbiamo aspettato i primi giorni di bel tempo per porre rimedio almeno alle situazioni più critiche, ma siamo ben consapevoli che sia necessaria un'opera ben più articolata. Anche per questo sono stati stanziati in bilancio più di 800 milioni per la manutenzione delle strade comunali. La rotonda in piazza Castello funziona, pensiamo con ragionevole certezza che a fine estate sia possibile cominciare i lavori definitivi di posa in opere delle rotonde.

E poi la costruzione della prossima provvisoria rotonda, quella presso l'incrocio della Stazione centrale."

G.P.P.

Iniziativa della parrocchia per extracomunitari

Un centro accoglienza presso il "Don Salvi"

Ovada. Da recenti dati anagrafici risulta che l'incidenza degli immigrati, in città, si attesta intorno al 2%, a cui si aggiungono gli immigrati non regolari che sarebbero un 20% in più dei residenti. Inoltre per ubicazione topografica, la zona è all'incrocio di vie di comunicazione frequentate per il transito tra il Piemonte e la Liguria.

Di fronte a questi dati l'impegno della Parrocchia di N.S. Assunta si è indirizzato verso la costituzione di uno sportello Caritas, molto attivo, ed ora si evidenzia con forza la necessità di un "Centro di prima accoglienza" che comporta la realizzazione di due unità immobiliari nei locali situati sopra il Ricreatorio Don Salvi: la prima più adatta ad ospitare un nucleo familiare; la seconda per accogliere sei persone singole in tre camere distinte, con annesso atrio e servizi.

La cifra stimata per la realizzazione del progetto è di duecento milioni.

Sono stati inoltre presi contatti con la Caritas diocesana, che ha già risposto in maniera positiva, la Cooperativa Crescere Insieme a Canelli, in piena collaborazione, il Comune e il Consorzio Servizi Sociali. Si è già presentata una richiesta di finanziamento alla Regione, che in base alle

Leggi Regionali sulla Disciplina dell'immigrazione, potrà intervenire.

La presenza di un polo di accoglienza favorisce i rapporti sociali tra persone di diverse culture e religioni, diminuisce i conflitti, crea quel clima favorevole che facilita l'integrazione, proprio per dare dignità all'immigrato.

L.R.

Le associazioni per l'ospedale cittadino

Ovada. Le Associazioni di Categoria del Commercio dell'Artigianato e delle professioni della zona, stanno seguendo con attenzione le scelte gestionali che, in seguito della delibera regionale n° 49 del 7 gennaio 2001, riguardano l'ASL 22, il Distretto Sanitario e l'Ospedale cittadino.

In sintesi la delibera impone un taglio di 21 miliardi sul bilancio 2001 riferito all'ASL 22, di cui una parte consistente interesserà l'Ospedale di Ovada. Le Associazioni intendono portare avanti una battaglia comune a difesa delle necessità e dei diritti di chi è malato e necessita di assistenza. Chiedendo in primo luogo di conoscere in dettaglio le motivazioni che hanno portato alla definizione di questa delibera e che venga osservata trasparenza nelle scelte di razionalizzazione che dovranno avvenire secondo regole ben precise in base ad un dimostrabile e qualificabile risparmio.

Pertanto le scriventi ritengono necessario un pubblico confronto fra le Istituzioni interessate, Regione, Comuni, e cittadinanza, con la convocazione urgente di un Consiglio Comunale aperto, che faccia chiarezza sul futuro della sanità nell'Ovadese. Ribadiamo infine che ci opporremo ad ogni tentativo di ridimensionamento dei servizi per i cittadini e che venga ritrattata la delibera della Giunta Regionale del 7 gennaio scorso.

Alla Saiwa ancora timori per il lavoro

Capriata d'Orba. Martedì 20 marzo era previsto uno sciopero di otto ore nello stabilimento che fa capo alla Danone, proclamato dai sindacati di categoria Flai - Fat - Nila. Stato di agitazione anche nell'altro polo dolciario della Lombardia, a Locate Triulzi, e negli uffici amministrativi di Genova.

Alla base delle dimostrazioni di maestranze ed impiegati c'è la non condivisione del comportamento della dirigenza che, secondo i sindacati, non ha al momento chiarito il futuro dell'azienda e quindi sussistono timori ed incertezze legate all'occupazione ed al posto di lavoro.

"Le aspettative sono andate deluse" - dicono in coro i rappresentanti sindacali e da qui la proclamazione dello stato di agitazione che interessa le sedi della Danone, azienda multinazionale a maggioranza di capitale francese.

E la stessa Danone sta nel frattempo preparando un piano di ristrutturazione dai suoi stabilimenti dolciari, che sarà illustrato a metà aprile a sindacati e lavoratori.

E naturalmente per quella data cresce la preoccupazione tra gli operai e gli stessi sindacati sono alla massima soglia di attenzione, in vista della importante scadenza del periodo di Pasqua.

Quello che si rimprovera alla dirigenza è soprattutto il non far valere il giusto peso all'interno della multinazionale francese e quindi si richiede una maggiore incisività nei rapporti con i transalpini per la difesa dei diritti di occupazione delle maestranze della sede di Capriata.

Rinnovati i locali di scuole e municipio

Castelletto D'Orba. Domenica 18 al termine della cerimonia religiosa celebrata da Mons. Nicolas Cutugno Arcivescovo di Monevideo - Uruguay, sono stati benedetti i rinnovati locali del Municipio, delle Scuole Media ed elementare fortemente danneggiati dall'incendio del 14 novembre 2000.

L'E.N.P.A. locale ad Assisi

Ovada. Anche l'E.N.P.A. locale ha aderito alla grande manifestazione che si terrà domenica prossima 25 ad Assisi in nome del rispetto e della salvaguardia di tutti gli animali.

Per il secondo anno, all'ombra della suggestiva basilica di S. Francesco, si aspettano tante persone per sensibilizzare le coscienze di tutti. Quest'anno in particolare si vuole puntare l'attenzione sull'attuale normativa che punisce i reati di maltrattamento contro gli animali, ritenuta insufficiente nel prevenire e reprimere qualsiasi forma di sopruso. Si richiede l'inasprimento delle sanzioni penali previste dal codice, proponendo un attivo coinvolgimento nell'attività di prevenzione delle guardie zoofile dell'E.N.P.A.

La manifestazione - che durerà tutta la giornata - prevede l'intervento anche di volti noti della musica leggera e dello spettacolo, Alex Baroni, Giorgio Vanni - cantante della sigla del cartone animato "Pokemon" - suoneranno per l'occasione in concerto, madrina d'eccezione Tamara Donà.

Da Ovada partiranno due pullman da piazza XX Settembre, con tanti bambini al seguito.

Ha anche aderito il Comune di Ovada con l'intervento dell'Assessore Porata, insieme al Comune di Tagliolo.

Camerieri e cuoca cercansi

per lavoro notturno in Ovada

Tel. 335 6829065

La Pro Loco di San Luca di Molare cerca due persone

per conduzione bar del circolo per i mesi estivi

Tel. 0143 822871 (ore pasti)



ravera confezioni

IN ESCLUSIVA



TRUSSARDI

J E A N S

UOMO • DONNA

15076 OVADA (AL) - Via Cairoli 117/119 - Tel. 0143/80234



Premiate al Comunale tre ditte artigiane

La scuola alla scoperta del mondo artigiano

Ovada. Successo all'iniziativa "Artigianato e orientamento scolastico", organizzata dalla Confartigianato sabato mattina 17 marzo al Comunale.

Alla presenza delle classi 2^a e 3^a della Scuola Media Statale "S. Pertini", invitate per l'occasione ed in rapporto all'importanza del discorso sull'artigianato come orientamento professionale, sono stati dati riconoscimenti e premi di "eccellenza artigiana" a tre aziende del settore del legno: Antonio Nespolo, tappezzeria - divani, via Molare; Edoardo Robbiano, torneria del legno, regione Carlovini; Domenico Sciutto, falegnameria, strada Novi.

Le premiazioni sono state effettuate da rappresentanti della Regione Piemonte. Sono intervenuti il Sindaco Robbiano, il Preside della Scuola Media Genocchio, l'ing. Pesce direttore del Centro di Formazione Professionale di via Gramsci che ha ricordato la figura e l'impegno di Don Valerio nel settore, il direttore della Scuola Panificatori di Acqui ed altri, insieme naturalmente al presidente Confartigianato Giorgio Lottero.

L'iniziativa era finalizzata ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro; attraverso visite guidate essi hanno avuto modo di conoscere le varie realtà produttive delle aziende locali, le diverse fasi di lavorazione del prodotto e le proprietà dei materiali utilizzati. I giovani quindi han-

no visto veramente da vicino cosa significa lavorare nel mondo artigiano, dimostrando interesse. E come è stato detto dagli intervenuti, questo potrà essere di buon auspicio per le loro scelte future, perché il mondo artigiano ha sempre più bisogno di rinnovare gli addetti.

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione e vicesindaco Luciana Repetto: "E' stata una buona occasione per evidenziare la figura e il ruolo dell'artigiano. Nell'era della globalizzazione e della new economy, il pensiero ad una figura professionale, come l'artigiano, che prima pensa il prodotto e poi lo realizza con le sue mani, è certamente degno di rilievo. Vedere un prodotto ideato e poi messo in atto e quindi portato a termine della stessa figura professionale deve essere sinonimo di vanto per una realtà locale e nazionale, come la nostra, culla dell'artigianato. Tanto è vero che alcune grandi potenze supertecnologiche, come gli U.S.A., ci invidiano il nostro patrimonio artigianale e la cultura stessa del fare artigianato".

Un momento essenziale pertanto, quello del Comunale, per la crescita culturale e sociale, di tanti ragazzi e per il contatto ravvicinato con un mondo, come quello dell'artigianato, ricco di fascino e di soddisfazioni, anche se molto spesso sottovalutato, se non trascurato soprattutto di questi tempi.

E. S. e R. B.

Pronto il nutrito programma dell'associazione

200 appuntamenti 2001 per la "Alto Monferrato"

Ovada. Il calendario delle manifestazioni del 2001 dell'Associazione "Alto Monferrato" è pronto.

E' stato presentato in anteprima alla "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", dove non ha mancato di sollevare una certa attenzione. Ricordiamo che nove aderenti all'Associazione, viticoltori, hanno partecipato con vivo successo alla "Pro Wein" di Dusseldorf, dove hanno preparato oltre 1000 risotti, accompagnati da diversi assaggi dei nostri vini, (Dolcetto di Ovada in testa) facendo così dello stand monferrino uno dei punti più frequentati dell'intera Rassegna.

Ritornando al nuovo Programma già diverse agenzie lo hanno sollecitato e ricevuto. Stampato a colori, con il logo dell'Associazione in bella mostra, riporta gli "appuntamenti" di una vasta zona della provincia che va dal Novese all'Acquese, passando per la zona di Ovada. La "Alto Monferrato" è presieduta dall'on. Rava, sindaco di Tagliolo, ma molti collaborano alla sua riuscita: viticoltori, ristoratori, aziende alimentari artigiane con i più svariati prodotti, agriturismi, Comuni e Comunità Montane.

Sottolineare questa o quella iniziativa, questo o quel paese o azienda sarebbe far torto a chi, per ragioni di spazio, non potrebbe essere menzionato: le iniziative, le sagre, i prodotti tipici, le feste patronali o gastronomiche, gli itinerari turistici, arricchiti da veri monumenti d'arte e di

storia, sono tantissimi, come dice il titolo dell'articolo, duecento.

Due le note dolenti: la ricettività alberghiera innanzi tutto. Scarsa in alcune zone, quasi inesistente in altre. Alcuni mesi fa la titolare di una nota agenzia viaggi di Milano si lamentava con noi: "Avete dei posti bellissimi, ancora poco conosciuti, vini e prodotti invidiabili, ma come facciamo a portarvi giapponesi, americani, europei se non sappiamo dove alloggiarli?".

Finita la buriana delle elezioni politiche, il problema alberghi dovrà essere il primo punto in discussione, inevitabilmente. La cosa non appare di facile, o almeno, di immediata soluzione; ma è indispensabile fornirsi di qualche albergo, se si vuole far decollare il nostro territorio, non in maniera sporadica ed occasionale, bensì con efficienza e continuità. E poi c'è il problema delle visite ai castelli; finora sono quattro quelli disponibili a brevi visite per i turisti: Tagliolo, S. Cristoforo, Montaldeo e Mornese, è già qualcosa. Intanto, col cambiamento di proprietà, il bel maniero di Cremolino è in fase di ristrutturazione; si spera, una volta che i lavori saranno ultimati, che si possa contare anche su di esso nell'ambito delle visite guidate.

Le manifestazioni della "Alto Monferrato" terminano a dicembre, con iniziative che tengono presente le esigenze e le molteplicità turistiche di tutte le stagioni.

F. P.

Suddivise per settori

Le novità librerie della biblioteca

Ovada. Pubblichiamo le novità librerie di gennaio - febbraio 2001 presenti alla Biblioteca Civica "Coniugi Marie ed Eraldo Ighina" di piazza Cereseto, 7. Esse sono distinte per settori e per generi.

Informatica: Daniele Bacigalupi "Autocad 2000"; John Kaufeld "Access 2000 per Windows for dummies"; Laura Tettamanzi "Spettatori nella rete: la relazione fra Tv e Internet come modello di Tv interattiva"; Robin Williams "Creare un sito Internet"; Massimiliano Acquafresca "Front Page 2000"; Alan Neirbauer "Internet: non credevi fosse così facile"; Simone Palla "Comunicare con Internet"; Andy Rathborne "Windows 2000 Professional for Dummies"; WWW.Addressbook: "La prima supeguida per navigare nella rete: borsa, giochi, musica, salute, shopping, viaggi".

Narrativa italiana: Enrico Brizzi - Lorenzo Marzaduri "L'altro nome del rock"; Andrea Camilleri "La scomparsa di Patò".

Narrativa inglese: Irvine Welsh "Tolleranza zero"; Martin Amis "Cattive acque"; Wilkie Collins "La legge e la signora"; Joanne Harris "Cinque quarti d'arancia"; Edward Rutherford "La foresta".

Narrativa francese: Janine Boissard "La casa dei bambini".

Narrativa americana: Danielle Steel "Dolce amaro"; Tom Clancy "La mossa del drago"; John Fante "Il caso dello scrittore tormentato" e "Quella donnaccia".

Narrativa portoghese: Paulo Coelho "Il diavolo e la signorina Prym".

Poesia inglese: John Donne "Canzoni e sonetti" e "Poesie amorose, poesie teologiche".

Psicologia: AA. VV. "Il male".

Sociologia: Kevin Bales "I nuovi schiavi: la merce umana nell'economia globale"; Zygmunt Bauman "La solitudine del cittadino globale"; José Bové "Il mondo non è in vendita: agricoltori contro la globalizzazione alimentare";

Claudio Camarca "S.O.S. Pedofilia: parole per uccidere l'orco"; Chat ti amo "Sesso e amore in rete"; Marco Martiniello "Le società multietniche".

Filosofia: Alain de Botton "Le consolazioni della filosofia".

Religione: Umberto Galimberti "Orme del sacro: il Cristianesimo e la desacralizzazione del sacro".

Epistolari: Rita Levi Montalcini "Cantico di una vita".

Raccolte: Lisa Aubin de Teran "Viaggi a sorpresa".

Gialli: Patricia Cornwell "L'ultimo distretto"; Elizabeth George "E liberaci dal male"; Sue Grafon "N come nodo".

Fantascienza: J.G. Ballard "Super Cannes"; Philip Dick "Mary e il gigante".

Storia: AA. VV. "Il Novecento delle italiane: una storia ancora da raccontare".

B. O.

Cellulare ritrovato da ferroviere

Ovada. Sono una studentessa che utilizza il treno per Alessandria, e fra tanto disservizio delle Ferrovie dello Stato, voglio segnalare un gesto encomiabile di un ferroviere.

Una sera rispondo al telefono e dall'altro capo del filo uno sconosciuto mi chiede dove ho messo il cellulare. "Nella borsa" rispondo prontamente, ma controllato nella borsa non c'era. Lo avevo dimenticato sul treno.

Ma vale la pena di ricordare cosa ha fatto il mio interlocutore: sul cellulare era indicato il numero della mia ultima telefonata fatta ad un amico, al quale si è rivolto per avere il mio numero di casa per avvisarmi.

Chissà quanti altri avrebbero fatto altrettanto o avrebbero fatto prima a tenersi il cellulare? Questa mia segnalazione a l'Ancora, per ringraziare pubblicamente questa persona.

Sara

Le ricette di Bruna

CAVOLFIORRE AI FUNGHI

Fare bollire in acqua salata un cavolfiore tagliato in quattro, per 20 minuti. Nel frattempo fare soffriggere in un tegame, con due cucchiaini di olio extravergine, tre o quattro acciughe salate, qualche capero ed un trito composto da carota, gambo di sedano, un mazzetto di prezzemolo e qualche foglia di fungo secco ammogliato. Scolare il cavolfiore e unirlo al soffritto, amalgamare il tutto per qualche minuto e servirlo caldissimo.

TORTA DI SPINACI E COTECHINO

Lessare per 15 minuti in poca acqua salata 500 gr. di spinaci puliti e lavati. A parte cuocere, per un'ora, un cotechino di circa 400 gr. Scolare gli spinaci e metterli in un te-

game da forno, mentre il cotechino deve essere tagliato a fette, dello spessore di un cm. e poi adagiarlo sugli spinaci. Tagliare a dadini 2 hg. di fontina dolce e aggiungerla nel tegame. Mettere in forno a 180° per una ventina di minuti, finché il formaggio si fonda. Servire questo piatto caldissimo.

L'ANCORA

Redazione di Ovada

Telefono e fax

0143/86171

La scuola "A. Reborà" e il F.A.I.

Ovada. La giornata di primavera che il F.A.I. (Fondo per l'Ambiente Italiano) promuove ogni anno per raccogliere adesioni e fondi per la sua attività di tutela e recupero del patrimonio artistico italiano, soprattutto per quello meno noto e quindi più a rischio, è stata l'occasione per varcare la soglia di tanti monumenti minori che nascondono impensabili tesori d'arte. La Civica Scuola di Musica "A. Reborà", che ha sede in uno storico edificio, non si è lasciata sfuggire l'occasione ed ha offerto al pubblico dei visitatori degli oratori della SS. Annunziata e di S. Giovanni Battista un programma musicale interpretato dagli allievi dei corsi. L'orchestra di fiauti ed archi diretta dal M^o. Marcello Crocco, gli allievi dei corsi di chitarra dei Maestri Ivano Ponte e Roberto Margaritella ed il coro polifonico diretto dal prof. Paolo Murchio hanno coronato con la musica una bella giornata dedicata all'arte e alla cultura.

CERCASI CAPANNONE

zona Ovada, da mq 1500 a 2000 circa

DA AFFITTARE

per attrezzature stabilimento lavorazioni metalliche e magazzino, preferenza dotato di carroponte

Scrivere a SOGENAI S.r.l.

Via al Molo Giano - 16128 Genova-Porto



15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

**Furgoni, camper,
auto e minibus**
8 posti • patente B



- Assistenza accessori camper
- Vendita ex nolo

PESCA SPORT 2000

Ti aspetta nei **nuovi locali** di **via Sant'Antonio 10** ad **Ovada** per **l'apertura della trota**

Vasto assortimento di esche e **pesciolini vivi**

Tel. 0335 223584

DA DOMENICA 25 FEBBRAIO APERTO LA DOMENICA MATTINA



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49

Tel. 0143 882025 - 882028

Pareggia a 2 miliardi e 395 milioni

Molare: approvato il bilancio preventivo

Molare. Il Bilancio previsionale 2001 pareggia tra entrate e spese complessive in £. 2.395.327.000. La manovra complessiva tiene conto di un dato di fondo: non inasprire i tributi e le entrate proprie - lasciando invariato il quadro delle tariffe e dei tributi '99 e 2000 - e ridurre lievemente le spese correnti.

Entrata		Spesa	
Titolo I	944.700.000	Titolo I	1.765.442.000
Titolo II	720.500.000	Titolo II	306.327.000
Titolo III	170.800.000	Titolo III	70.558.000
Titolo IV	306.327.000	Titolo IV	253.000.000
Titolo V	0		
Titolo VI	253.000.000		
Avanzo amministrazione	0		
Totale gen.	4.395.327.000		2.395.327.000

Il Bilancio si compone di sei titoli: **Titolo I:** è costituito specialmente dalle entrate di Ici, addizionale Irpef e Tarsu e diminuisce rispetto al 2000 (944 milioni contro 1.053). Si è deciso per la seconda volta di non modificare le aliquote Ici né di ritoccare la tariffa per la spazzatura. Invariate anche le tariffe su pubblicità e Tosap e l'aliquota dell'addizionale Irpef.

Titolo II: è costituito da entrate essenzialmente derivanti dai trasferimenti statali e dal contributo corrente della Regione per l'assistenza scolastica. Il contributo statale di parte corrente ammonta a £. 685.500.000 contro i 640.237.000 del precedente anno; la differenza però non si riferisce a maggiori trasferimenti dello Stato ma al trasferimento contabile dell'Irap in questa entrata, che contribuisce al finanziamento di spese correnti. Il contributo regionale è stimato intorno ai 35 milioni contro i 32 del 2000.

Titolo III: costituito in gran parte da entrate derivanti da proventi dei servizi effettuati dall'Ente come quelli per il servizio di mensa scolastica (50 milioni). Si è deciso di non ritoccare le tariffe vigenti e di lasciare inalterato il contributo comunale sui pasti anche per valorizzare la scuola esistente. Altre entrate rilevanti sono costituite dal servizio di Segreteria generale - 63 milioni - rappresentati in parte (46 milioni) dal rimborso dovuto dal Comune di Cassinelle e (dal 1° marzo) da quella di Prasco per il servizio di Segreteria convenzionata mentre la restante quota si riferisce ai diritti di Segreteria.

Titolo IV: si riferisce ad entrate in conto capitale (entrate destinate ad investimenti). I contributi statali ordinari per investimenti quest'anno ammontano a più di 63 milioni in quanto hanno avuto l'incremento di 40 milioni previsto nella Finanziaria per i piccoli Comuni. Sono stati tutti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi. Quest'anno si è deciso di inserire in

Bilancio solo i finanziamenti certi.

Titolo V: riguarda le entrate derivanti da accensioni di prestiti. Si è deciso, per garantire gli equilibri di Bilancio, di non prevedere alcuna accensione di prestito.

Titolo VI: 253 milioni che pareggiano col Titolo IV della spesa; si tratta di poste contabili di partite di giro.

La spesa corrente di funzionamento è inserita nel **Titolo I** e si riferisce a tutti i comparti in cui opera il Comune (dall'amministrazione generale all'istruzione, dallo sport al settore turistico, dalla viabilità ai trasporti, dalla gestione del territorio e dell'ambiente al settore sociale). Criterio adottato: quello di ridurre per quanto possibile la spesa corrente: la spesa per funzioni generali passa infatti da 1.041 milioni a 926 milioni. Nel complesso il totale delle spese correnti si riduce rispetto al 2000: si passa infatti da 2.074 a 1.765 milioni.

Il **Titolo II** della spesa comprende tutte le spese per investimenti. Gli interventi più significativi riguardano: 63 milioni per manutenzione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi, con utilizzo del contributo ordinario statale; 62 milioni per spese alluvionali e 81 per oneri di urbanizzazione; 35 milioni per acquisto automezzo con utilizzo proventi da concessioni cimiteriali; 25 milioni per acquisizione cassonetti con utilizzo proventi da concessioni cimiteriali; 40 milioni per manutenzione straordinaria cimiteri (proventi delle concessioni cimiteriali). Il totale della spesa per interventi di investimento è di 306 milioni.

Il **Titolo III** della spesa si riferisce interamente alla rata annuale del rimborso di quota capitale dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti (70 milioni).

Il **Titolo IV** della spesa pareggia col Titolo VI delle entrate.

Il Bilancio è stato approvato all'unanimità, assente il consigliere Perasso.

B. O.

Laboratorio a Silvano d'Orba

Con Panaro una tecnica per creare pupazzi

Silvano d'Orba. Ancora una volta un nuovo appuntamento con il maestro Natale Panaro, che in paese darà vita ad un laboratorio a cui potranno partecipare gli insegnanti e quanti interessati a creare forme, a sviluppare la manualità, a stimolare la fantasia...

Durante il laboratorio, che si svolgerà nella sala consigliare del Comune di Silvano, verrà proposta una nuova tecnica per creare pupazzi utilizzando materiali semplici: quindi si passerà alla loro realizzazione.

Lo scorso anno sono state illustrate le tecniche utilizzate dal maestro per costruire burattini utilizzando la cartapesta; per quest'anno il corso si proporrà di "iniziare alla tecnica e all'arte dell'animazione di pupazzi e marionette, prima con la costruzione di semplici meccanismi... e in un secondo momento con la costruzione di teste parlanti in gomma-piuma e stoffa."

Durante la prima parte del corso verranno utilizzati materiali semplici da reperire, come mollette da bucato, guanti...; nel secondo momento si realizzeranno pupazzi che potranno essere utilizzati anche a scuola per attuare spettacoli di animazione indirizzati ai bambini, specie della scuola dell'infanzia.

I lavori ultimati verranno esposti durante le serate del



Lo scultore Natale Panaro.

Premio nazionale di Silvano d'Orba "Ai bravi burattinai d'Italia" il 18, 19 e 20 luglio.

Gli incontri con lo scultore N. Panaro, che in veste di consulente per la manualità ha partecipato alla trasmissione televisiva "L'Albero azzurro", collaborando con il teatro del Buratto, il Piccolo teatro di Milano... sono sei; inizieranno lunedì 26 marzo e continueranno nei giorni di venerdì 30 marzo, lunedì 2 aprile, venerdì 6 aprile e lunedì 9 aprile per concludersi mercoledì 11 aprile (per informazioni telefonare al numero 0347-1166830).

Calcio 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. Nel campionato di 2ª cat. si comportano bene le formazioni della zona. La Silvanese pareggiava per 0-0 a Novi con la Comollo. Formaz: Boccaccio, Gorrino, Perfumo, Andorno, Rapetti, Callio, Pastorino D. Sericano, Oliveri, Lavorano, Pastorino L. a disp: Poggio, D'Angelo, Bavaresco, Kovacick, Maccio.

La Rocca vinceva a Frugarolo per 2-1 e si porta in terza posizione. La squadra di Albertelli si portava in vantaggio con un tiro di Marchelli deviato e un goal di Calderone. Formaz: Porciello, Orsi, Marchelli, Ottonello, Vignolo, Ferraro, Heinen, De Matteo, Echino, Darin Repetto. A disp: Ravera, Minetti, Gentili, Calderone, Gaggino. Infine l'Ovadese/Mornese vinceva sul Villalvernia per 2-0 con reti di Bonafè e Cassulo. Formaz: Pastore, Sciutto, Boccacero D. Ricci, Siri, Pasquino, Oltracqua, Rapetti, Bonafè, Cassulo, Chiappino. A disp: Olivieri, Boccacero A. Puppo, Mazzarello. Domenica a Rocca arriva il Cassano e a Silvano il Fabbica; a Pozzolo l'Ovadese/Mornese.

In 3ª categoria la Castellettese perde a Lobbi per 4-2 con reti di Parodi e Repetto. Formazione: Pasquale, Rutigliano, Bertucci, Repetto, Pestarino, Aloisio, Parodi, Lazzarini, Guido, Paolillo, De Luca, Marchelli. A disp: Tacchino, Massone, D'Este. E.P.

Quaresima 2001

Ovada. Il prossimo appuntamento del venerdì quaresimale si terrà al Santuario San Paolo alle ore 20.45 col tema: "Educare alla conservazione del creato", relatore Don Marco Doldi. Questi incontri di formazione religiosa costituiscono una base essenziale per cogliere a fondo il significato e il ruolo del cristiano nella società contemporanea. Si ricorda che viene offerta la cena di digiuno per il progetto "Centro di Accoglienza". Inoltre per tutta la comunità ovadese è organizzata una giornata di ritiro spirituale presso l'istituto Madri Pie, domenica 25 Marzo.

Il programma della giornata è così suddiviso: ore 9.30 accoglienza e preghiera di lodi; ore 10 meditazione di P. Aldo Ferrari Passionista; ore 11 riflessione personale; ore 11.30 condivisione. Ore 15.30 Seconda meditazione sempre con lo stesso Padre Passionista; ore 16.30 riflessione personale e adorazione eucaristica; ore 18 S. Messa in Parrocchia.

Premio di poesia e narrativa

Silvano d'Orba. L'Assessorato alla cultura e la S.O.M.S. locali hanno patrocinato il premio internazionale di poesia e narrativa "Michelangelo", giunto alla VI edizione. Sono previste sette sezioni: poesia inedita in lingua italiana, poesia inedita in vernacolo, poesia edita, narrativa inedita, narrativa edita, saggistica inedita, saggistica edita. È possibile partecipare a più sezioni, il contributo di adesione per ogni sezione è di £25000, £15000 per i giovani sotto i 20 anni. Le opere ed i contributi dovranno essere spediti a Bruno Sbisà, via Cappelletto 6h, 15076 Ovada entro e non oltre il 30 giugno. Domenica 16 settembre alle ore 16 presso la sala del teatro della S.O.M.S. è prevista la premiazione; i premi saranno coppe, targhe e premi speciali a discrezione della giuria. Per informazioni telefonare allo 0143/86466.

In mostra diversi costumi locali e non

Il museo della maschera di Rocca Grimalda



Rocca Grimalda. È stato inaugurato l'11 febbraio il Museo della Maschera, situato al primo piano dell'ex Palazzo Comunale, in piazza V. Veneto.

In mostra diversi costumi carnevaleschi e non solo, locali (della Lachera), regionali

ed extra. Il Museo resterà aperto la seconda e la quarta domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 18.

La visita si estende naturalmente anche ai gruppi ed alle scuole, che potranno prenotare giorno ed orario telefonando in Municipio.

Alla Rassegna tempo di premi

Castelletto d'Orba. Chiusa con successo e con partecipazione di pubblico e di espositori la Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, è tempo di premiazioni e di riconoscimenti.

Intanto quattro distinte Commissioni hanno assaggiato 59 campioni di vino, definendo i vincitori di ciascuna categoria. Per quanto riguarda il **Dolcetto d'Ovada**, sono stati premiati "I Pola" di Cremolino, Giuseppe Viviano di Molare e Dario Montebello di Castelletto. Per il **Cortese dell'Alto Monferrato** frizzante, riconoscimento a Carlo Grosso e Figli di Montaldeo, per l'annata 2000. Per la **Barbera del Monferrato** premiata la Tenuta Montebello di Rocca Grimalda, per l'annata 1998. Le premiazioni sono state effettuate dal Sindaco Lorenzo Repetto e dall'ing. Giuseppe Ottria, presidente della squadra di tamburello del Castelferro, più volte campione d'Italia e presente alla manifestazione vinicola castellettese. Sono stati anche sorteggiati i nominativi di chi parteciperà a viaggi e soggiorni in Italia e all'estero, nell'ambito dell'iniziativa "Con noi in Europa". Per gli espositori, è stata estratta la Cantina "Tre Castelli" di Montaldo; per gli operatori, Pinuccia Scarsi di Mantovana.

Appuntamento ora con la Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato del 2002, in programma dal 9 al 12 marzo.

Corso Internet a Castelletto

Castelletto d'Orba. Dopo il successo dello scorso anno, l'associazione "Insieme per Castelletto" organizza la seconda parte del corso di introduzione ad Internet, diventato uno strumento di comunicazione sempre più presente nelle case e negli uffici. L'iniziativa prenderà il via questa sera, venerdì 23 marzo, alle ore 20.30, nei locali di via G. Cortella, 4, e proseguirà il 30 marzo e il 6 aprile. Il corso, anche quest'anno completamente gratuito, sarà tenuto dall'ingegner Guido Gandino, esperto del settore. Per ragioni organizzative e logistiche, è però necessario iscriversi telefonando allo 0143 830102.

Concerto del Quartetto d'archi

Silvano d'Orba. Sabato 24 presso la SOMS si terrà, in collaborazione col Comune, il Concerto del "Quartetto d'Archi di Cremona". Il complesso di musica classica nasce nell'aprile del 2000 dall'incontro dei quattro musicisti che lo compongono: Cristiano Gualco e Carlotta Conrado, violini; Simone Gramaglia, viola e Giovanni Gnocchi, violoncello. I quattro giovani musicisti si sono perfezionati al Guildhall Scholl di Londra, al Conservatorio di Vienna e all'Accademia Chigiana di Siena; hanno vinto numerosi concorsi nazionali ed esteri e si sono aggiudicati il 1° Premio "Paolo Borciani" - con menzione speciale di Merito della Giuria - alla quarta Rassegna Nazionale del Quartetto di Vittorio Veneto. In Italia hanno studiato sotto la guida di grandi esecutori: Salvatore Accardo, Massimo Quarta, Bruno Giuranna, Rocco Filippini ed Enrico Bronzi. Il Quartetto ha in programma diversi concerti; ha ricevuto un invito da parte del Curtis Institute di Filadelfia in Usa e prevede una tournée in Spagna. Nel complesso c'è un silvanese, Cristiano Gualco, considerato nell'ambiente un talento emergente, anche perché si applica con molta dedizione alla musica.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Calcio promozione: domenica 25 ore 16

Arriva la Gaviese e l'Ovada si mobilita

Ovada. Nel campionato di promozione l'Ovada supera a Moncalvo i locali per 1-0 e conserva i quattro punti di vantaggio sul Borgovercelli a sua volta vittorioso sulla Junior Canelli, ma le attenzioni sono già rivolte allo scontro clou di domenica con la Gaviese. Mister Merlo continua a predicare concentrazione per non perdere punti ed essere raggiunti dalle inseguitrici. Il 25 Marzo alle ore 16 arriva al Geirino la Gaviese e l'Ovada non può permettersi di interrompere il cammino trionfale dal momento che il Borgovercelli sarà impegnato a Sandamiano. Purtroppo a complicare i piani tattici del tecnico ovadese ci sono le squalifiche per diffida di Mossetti e Lombardo per cui, dovendo osservare la regola degli 81, verrà impiegato dal primo minuto Salis o Di Costanzo; dovrebbe però rientrare Barletto assente a Moncalvo. Nell'astigiano l'Ovada aveva la meglio grazie ad un rigore trasformato da Rovera, ma meritava ampiamente i tre punti per le occasioni create e l'incrocio dei pali colpito da Carozzi. La Moncalvese si rendeva pericolosa con Serramondi su punizione, ma Rovito era veramente grande a

deviare. Formazione: Rovito, Fregatti, Perata Davide, Conta, Perata Diego, Carozzi, Zunino (Giraud), Mossetti, Guarnera (Aime), Lombardo (Lucchetta), Rovera. La gara con la Gaviese richiama il grande pubblico dal momento che sull'altra sponda militano gli ex Cravera, Forno, Antonaccio, Coco e il presidente Golmo e le due squadre furono le grandi protagoniste della scorsa stagione.

Risultati: Gaviese - Cavaglià 1-1; Piovra - Fulgor 1-1; Borgovercelli - Junior 3-1; S. Carlo - Monferrato 2-0; Moncalvese - Ovada 0-1; Canelli - Real Viverone 3-1; Crescentinense - Sandamianferre 1-3; Pontecurone - Val Mos 0-1. **Classifica:** Ovada 47; Borgovercelli 43; Canelli 39; Cavaglià 38; Piovra 35; Fulgor 34; Sandamianferre 33; Val Mos 31; Junior Canelli, Gaviese 27; S. Carlo, Crescentinense 25; Moncalvese 24; Monferrato 19; R. Viverone 12; Pontecurone 10.

Prossimo turno: Sandamianferre - Borgovercelli; Val Mos - Canelli; Fulgor - Crescentinense; Ovada - Gaviese; Junior Canelli - Moncalvese; Monferrato - Piovra; Cavaglià - Pontecurone; R. Viverone - S. Carlo. **E.P.**

Volley maschile B/2: contro il S. Antonio Milano

La Plastipol ritrova il gioco e la vittoria

Ovada. Nonostante il netto successo per 3-0 ottenuto all'andata e il consistente distacco di punti in classifica, il confronto casalingo con la formazione milanese del Fonti S. Antonio in programma sabato 17 per la Plastipol non era privo di insidie.

La squadra di Capello reduce da una serie di incontri non certo entusiasmanti, nelle ultime quattro partite aveva incamerato solo quattro punti mentre gli avversari, autori di un girone di andata deficitario, apparivano in netta ripresa. Tutte le preoccupazioni della vigilia fortunatamente sono svanite in poco più di un'ora in cui i tifosi hanno rivisto la Plastipol dei giorni migliori tornare brillantemente al successo. Agli ovadesi è bastato ritrovare un po' di tranquillità in campo e il miglior Barberis per trasformarsi completamente. Migliorata la ricezione e con un servizio preciso i biancorossi sono stati padroni del campo e non hanno permesso agli avversari di impensierirli più di tanto. Al momento giusto sono entrati a dare man forte Cancelli, Crocco e Barisione A. e l'incontro si è trasformato in una gara da manuale. Dopo essersi imposti nei primi

due sets con largo margine solo nel terzo parziale i milanesi hanno cercato di rimettere in discussione il risultato annullando un match-point e portandosi in vantaggio per 25/24. Un finale elettrizzante che ha però visto prevalere ancora i biancorossi che chiudevano sul 28/26. Questo successo per Cancelli e C. può rappresentare un punto di arrivo o di partenza a seconda di come interpreteranno le prossime due gare. Un punto di arrivo perché ormai la salvezza è cosa fatta, un punto di partenza perché vincendo le prossime due partite, sabato 24 in trasferta a La Spezia e il 31 marzo al Geirino con il Borgomanero i biancorossi hanno la possibilità di rientrare in corsa e giocarsi la qualificazione ai play-off nelle restanti quattro giornate. Può essere soltanto questione di forma fisica, è sicuramente questione di approccio mentale, ma i play off sono alla loro portata.

Plastipol - Fonti S. Antonio MI: 3-0 (25/19 - 25/16 - 28/26). Formazione: Torrielli, Gombi, Roserba, Repetto, Barberis, Zannoni. Libero: Quagliari. Ut: Cancelli, Crocco, Barisione A. A disp: Belzer, Barisione M. All: Capello.

Volley C/1 femminile: contro la Cambianese

Ancora una sconfitta per le Plastigirls

Ovada. La Plastipol femminile ancora una volta delude i suoi tifosi perdendo l'ennesimo confronto interno con un'altra delle possibili concorrenti nella lotta per non retrocedere.

Dopo aver incamerato un prezioso punto nella trasferta di Vigliano dimostrando anche di saper lottare e soffrire, sabato 17/3 al Geirino contro la Cambianese le plastigirls non sono state capaci di riproporre in campo la stessa determinazione e con una prestazione inguardabile hanno perso un'altra occasione per far punti.

Contro avversarie di modesta levatura le ovadesi hanno avuto un solo sprazzo di lucidità, poi sono piombate nel buio più assoluto, incapaci di far gioco e soprattutto di chiudere in attacco.

Uniche attenuanti i soliti problemi di organico a cui si è aggiunta una prestazione meno efficace del solito di capitana Tacchino.

Dopo un primo set disastroso e un altrettanto disastroso avvio del 2° parziale (8/16), mister Cresta decideva di mandare in regia la giovanissima Scarso e le biancorosse con un recupero incredibile riuscivano a ribaltare il risulta-

to portandosi sull'1-1. Nel terzo parziale erano ancora le ospiti a far gioco e a condurre con altrettanto scarto, ma questa volta la reazione ovadese non portava al miracolo del set precedente e Tacchino e C alzavano bandiera bianca.

Con una situazione di classifica deficitaria le plastigirls si apprestano ad affrontare le ultime sei gare della stagione dove con un po' di fortuna potrebbero anche conquistare i punti necessari ad evitare la retrocessione e forse anche i play-out.

Tutte le speranze sono riposte nel rientro di Olivieri che tornerà dall'Inghilterra, purtroppo non tempo per essere in campo sabato, può dare alla squadra la giusta carica da cambiare completamente approccio alla gara.

Se le speranze dei tifosi sono fondate lo vedremo già sabato a Galliate contro una formazione già battuta all'andata.

Plastipol - Cambianese 1-3 (14/25 - 25/23 - 22/25 - 17/25). Formazione: Masini, Bovio, Bottero, Tacchino, Valenti, Esposito. Libero: Bado. Ut: Scarso, Puppo. A disp: Arata; All: Cresta; Accompagnatore Esposito.

Volley giovanile

Vince l'Under 17

Ovada. Grande prestazione dei ragazzi dell'Under 17 della Plastipol che, nei quarti di finale regionali, superavano i pari età dell'Olympia Vercelli.

Plastipol Ovada - Olympia Vercelli 3 - 0 (25/14 - 25/21 - 25/21)

Formazione: Quagliari, Belzer, Puppo, Pastorino, Boccaccio, Asinari. A disp.: A. e S. Murer, Priano. All.: A. Barisione.

I magnifici ragazzi torneranno sul parquet domenica 1 aprile per disputare le finali regionali dal primo al quarto posto, in località ancora da stabilirsi, avendo come avversaria le formazioni dell'U.S. Strambinese e l'Arti e Mestieri di Torino.

Qualificazione alla fase regionale dell'Under 15, come vittoria della 1ª Divisione maschile.

Non positivo il settore femminile dove si registrano sia nell'Under 13, Under 15 e sia

nella Divisione sconfitte.

1ª Divisione maschile: Plastipol - G.S. Quattrovalli 3 - 0 (25/16 - 25/17 - 25/10)

Form.: Giachero, Belzer, Pastorino, Puppo, Traversa, Pesce. Ut.: M. Barisione (L), Asinari, Boccaccio, Zerbo. All: A. Barisione.

1ª Div. Femm.: P.G.S. Sagitta Acqui - Plastipol 3-1

Form: Da Rin, Repetto, Olivieri, Martini, Barbieri, Falino. Ut.: C. Giacobbe, Pignatelli. All: Cresta.

Under 15 Femm.: Plastipol B - P.G.S. Vela 0-3 (24/26 - 18/25 - 21/25); Form: Scarcella, Olivieri, Falino, Ottonelli, Gaggero, Barisione. Ut: Sciutto, Bono, Pasqua. A disp: Gualco. All: Bado.

Under 13 Femm.: P.G.S. Sagitta Acqui - Plastipol 3-1 (25/22 - 25/15 - 26/28 - 25/17). Form: Villa, Ciliberto, Martini, Lorito, Blausutto, Bisio. Ut: Bello, Vitale Fed. Vittori. All: Cresta.

Calcio giovanile

I ragazzi del '90/'91 del Pro Molare



Molare. Nella foto la formazione dei bambini nati nel '90/'91, allenati da Vincenzo Avenoso (a destra mentre l'accompagnatore Aldo Carosio è a sinistra). I giovanissimi calciatori hanno ben figurato nel recente torneo acquisite di categoria, piazzandosi brillantemente al 3° posto.

Basket C/2 maschile

Ovada. Una buona Tre Rossi vince a La Spezia cogliendo un importante successo, il primo in trasferta e il secondo consecutivo nel girone dei play out.

Grazie soprattutto ad un'ottima prova collettiva come testimoniano i cinque giocatori con doppia cifra, i biancorossi hanno avuto la meglio su una formazione comunque tenace e grintosa, pur se relegata nelle ultime posizioni di classifica.

La Tre Rossi praticamente si è sempre trovata in vantaggio con Ponta e Canegallo molto bravi nei primi due quarti (17/19 il primo e 20/23 il secondo) cosicché il primo tempo si chiudeva sul 42/39 per l'Ovada.

Nella terza frazione si registrava un tentativo di recupero dello Spezia, ma poi saliva ancora alla ribalta la Tre Rossi con un Peron protagonista. La gara si concludeva con la vittoria ovadese di 85/79. Domenica 25 marzo alle ore 17,30 sarà di scena al Geirino il Sarzana, formazione appaia in classifica alla Tre Rossi.

Crod Spezia - Tre Rossi Ovada: 79 -85

Formazione: Peron 12, Canegallo 17, Bottos 13, Celada 16, Ponta 17, Ghiglione 2, Arbasino 4, Caneva 4, Bruschi, Semino. All: Maestri.

Giovanissimi super

Ovada. I Giovanissimi dell'Ovada di Aldo Ottonello sono veramente superlativi e conservano il primato. Nel recupero infrasettimanale battevano il Castellazzo per 5-1 con doppietta di Pastorino e reti di Scontrino, Fusilli e Caneva mentre sabato superavano il Cristo per 7-0 con tripletta di Scontrino, doppietta di Pastorino e reti di Repetto e Polo. Formaz: Bobbio, Caddeo, Valente, Bianchi, Polo, Caneva, Oddone, Repetto, Pastorino, Scontrino, Repetto.

Bene anche gli Allievi di Sciutto che occupano le prime posizioni; domenica scorsa superavano l'Olimpia per 3-2 con reti di Pantisano, Picasso e Marchelli; Ravera deviava un rigore; espulsi Bevere e Giacobbe. Formaz: Ravera, Peruzzo, Lanzoni, Marchelli, Rapetti, Giacobbe, Bevere, Picasso, Parodi, Facchino, Pantisano. Ut: Domino, Ferrando, Rachid.

Pareggio per 2-2 degli Allievi di Bisio con la D.Bosco con reti di Toso e Caminante. Formaz: Sgroi, Campora, Piccoli, Ferraro, Arata, Toso, Murchio, Olivieri, Vitale, Caminante, Clerici. Ut: Scozzari.

Sconfitti invece gli Esordienti di Scontrino per 3-1 dal Luciano Eco con goal di Sonaglio. Utilizzati: Ravera, Corradi, Orlando, Santoliquido, Sema, Giacobbe, Caminante, Sonaglio, Fusi, Massa, Gaione, Nervi.

Battuta la Juniores a Frassineto per 2-1 con goal di Rachid. Espulso Cepollina. Formaz: Verdese, Marchelli, Cepollina, Sanna, Camera, Pisaturo, Sciutto, Salis, Di Costanzo, Lucchesi. A disp: Ravera, Accetone, Domino, Repetto, Fusilli.

Sabato 24 al Moccagatta alle 15 i Giovanissimi giocano con l'Acqui; dopo i Pulcini con l'Olimpia; al Geirino la Juniores con il Sandamiano. Fuori casa i Pulcini con l'Arquatese, gli Esordienti a Valmadonna e con La Sorgente e gli Allievi con l'Orione Audax. Domenica alle ore 10 gli Allievi affrontano la Gaviese al Moccagatta. **E.P.**

Torneo dei Castelli

Grillano. Prende il via sabato 23 marzo la 21ª edizione del Torneo dei Castelli - Memorial Padre Tarcisio Boccaccio con dieci sodalizi partecipanti. Quattro le squadre sembrano le favorite alla vittoria finale: Tagliolo, Capriata, Casaleggio e Basaluzzo, qualche chance per la novità Liguria e per il Grillano, mentre per Carpeneto e Cremolino e le due formazioni della Paolo Campora, l'obiettivo principale della stagione è quello di far crescere i giovani e, possibilmente, centrare uno dei posti validi alla qualificazione alle finali, che si disputeranno in notturna dal 17 al 29 luglio nello Sferisterio di Grillano.

Nella 1ª giornata, sabato ore 15: Capriata - Cremolino; domenica alle ore 9.30: Casaleggio - Basaluzzo e Carpeneto - Tagliolo. Mentre alle ore 15: Grillano - Liguria.

Completa il programma il derby Paolo Campora.

Tamburello: al via i campionati

Castelferro. Si è conclusa domenica scorsa la prima fase di Coppa Italia. Il Castelferro ha avuto vita facile con il Castell'Alfero ed ha vinto il secondo incontro 13-4 ed ora nei "sesti" dovrà vedersela con il Ceresara. Questi gli accoppiamenti delle altre squadre qualificate: Solferino-Callianetto, San Paolo-Medole, Castellaro-Mezzolombardo, Borgosatollo-Cavriano, Bardolino-Sacca.

Intanto, domenica prossima, prendono il via i campionati. Per la serie A il Castelferro, gioca in casa, alle 14, contro la formazione del Curno. Per la serie B il Cremolino ospita il Seriate, il Tagliolo l'Arcene, mentre Castelferro e Capriata sono impegnate in trasferta, rispettivamente a Malpaga ed a Bonate Sopra.

Donna assolta per un computer

Ovada. Il consigliere comunale di minoranza della Lega Nord, Gianni Viano, in una conferenza stampa, ha illustrato aspetti e chiarito i particolari della vicenda cui è stata coinvolta la moglie, Loredana Puppo, accusata di furto per un computer portatile che aveva rinvenuto, e per cui recentemente è stata assolta con formula piena. Il fatto era avvenuto circa due anni fa, in via Buffa vicino alla sede dell'A.R.P.A. ed altrettanto è durato il procedimento penale a carico della donna, neo consigliere al Comune di Acqui Terme.

Onoranze funebri

Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Parcheggio regolamentato

La Piana: controllo e disco orario

Masone. Passato l'inverno torniamo a parlare, anche se pare che l'argomento non interessi più di tanto gli amministratori e la cittadinanza di Masone, del tema, anzi del problema della viabilità, dei parcheggi e più in generale della sicurezza stradale nel concentrico.

Partiamo dalla Piana, dove ormai si è raggiunto il massimo grado di caos e di potenziale pericolo per pedoni ed automobilisti. Non credo di andare molto lontano da ciò che si verifica tutti i giorni con questa descrizione della stato di fatto: i mezzi degli avventori dei bar della zona stazionano perennemente, mi correggo, meno il giovedì mattina di mercato, nella prima parte della Piana che invece dovrebbe essere finalmente regolamentata mediante la sosta limitata a disco orario. Inoltre in mancanza dell'apposita segnaletica orizzontale, magari a spina di pesce, il parcheggio in tutta la zona è lasciato alla fantasia, uso un eufemismo, di noi automobilisti che desideriamo intensamente avere l'auto il più vicino possibile al posto dove trascorriamo il tempo libero. A Campo Ligure da qualche anno è stata attuata la sosta limitata a disco orario nei pressi dell'ospedale, e noi masonesi la rispettiamo con cura, viste le multe che i solerti vigili urbani campesi fanno fioccare con educativa puntualità. A casa nostra invece ci abbandoniamo all'arbitrio della sosta perpetua, ostacolando chi si reca a fare spesa nei negozi della zona in banca,

dal medico o in un ufficio nella Piana.

Sarebbe forse anche il caso di regolamentare il senso di marcia in genere, per evitare le manovre pericolose d'insediamento sulla statale, o incrocio all'interno della zona in questione, che si verificano anche per il suddetto posteggio disinvolto.

La fermata degli autobus davanti al mulino poi pare essere una causa persa, visto che è sempre occupata con particolare diligenza dagli automobilisti che si recano dove meglio pare loro, facendo così sostare regolarmente le corriere al centro della disastrosa statale del Turchino, bloccando in ambo i sensi, normale amministrazione. La piazza della chiesa poi, in occasione delle SS. Messe domenicali, diventa un anarchico groviglio di vetture, sempre più vicine agli scalini del sagrato. Anche qui se si facesse qualcosa almeno con una diversa segnaletica orizzontale, magari si potrebbero pazientemente aspettare tutti gli anni che ancora ci separano dallo spostamento del monumento ai caduti o, meglio ancora, dalla pedonalizzazione della piazza stessa.

L'attuale amministrazione comunale aveva ben iniziato ad operare per almeno cercare di educare gli automobilisti masonesi poi, dopo i primi utili provvedimenti, tutto si è fermato; ma l'assessore Tomaso Nino Macciò sarà certo pronto a rispondere in positivo a queste pressanti sollecitazioni.

O.P.

Alla Comunità montana

Le Rocce Rosa e la "Vedova allegra"



Campo Ligure. La compagnia teatrale "Rocce Rosa", che fa capo alle attività della Biblioteca Comunale, tornerà a calcare le scene del teatro della Sala Polivalente della Comunità Montana sabato 31 Marzo, alle ore 21, con la farsa in due atti e quattro scene "Sposerò la vedova allegra" di Franco Roberto per la regia e l'adattamento di Gabriela Turri.

Alle interpreti: Betta, Daniela, Dorina, Fernanda, Gabriela, Ivana, Lenny, qui ritratte in una foto di gruppo durante le prove, l'augurio di ripetere il grande successo dello scorso anno.

Campo Ligure

Milano - Sanremo grazie Anas!

Campo Ligure. E' arrivato il tempo della Milano-Sanremo, il tempo..... ma non la Milano-Sanremo, costretta a cambiare itinerario a causa della frana che dal novembre scorso blocca la Statale del Turchino.

Dove non ci riuscirono guerre, alluvioni, scontri sociali e politici, potè l'ANAS per la quale la Statale 456 del Turchino sembra non essere segnata sulle carte.

Così la "Classicissima" taglia fuori, per la prima volta della sua centenaria storia, la Valle Stura scegliendo i più ospitali lidi dell'ovadese e del sassellese privandola quindi dell'unico avvenimento sportivo di risonanza nazionale che si svolge da queste parti. Vabbè è solo una corsa ciclistica ed anche un po' decaduta, non è il caso di farne una tragedia.

Verissimo, però questa corsa ciclistica rappresentava

anche l'unica occasione per fare un po' di decente manutenzione alla statale del Turchino.

Se il manto d'asfalto non verrà rinnovato per la Milano-Sanremo dovremo rassegnarci e comperare delle fuoristrada?

Viste le condizioni disastrose in cui versa questa povera strada, dove di grandi interventi si parla da anni (rifacimento del ponte di Campo Ligure, eliminazione dei passaggi a livello, allargamento della galleria in vetta al Turchino, ecc.) ma non si vede altro che un progressivo degrado.

Perché chi di dovere non prova a fare qualche telefonata in Valle d'Aosta dove le strade sconvolte dall'alluvione le hanno riparate in 15 giorni (o al massimo in un mese), magari riuscirebbe ad ottenere qualche utile informazione su come si procede in questi casi.

Nasce il comitato Ulivo per Rutelli

Campo Ligure. L'avvicinarsi delle elezioni politiche del 13 Maggio prossimo vede anche in Valle Stura ed Orba l'inizio dell'attività politica delle varie forze in campo. Venerdì scorso è nato ufficialmente il Comitato dell'Ulivo per Rutelli delle Valli Stura ed Orba.

Questi i soci che l'hanno fondato e che si sono impegnati per un suo rapido allargamento avvicinando più persone possibile ed iniziando a promuovere incontri e dibattiti.

Per Campo Ligure: Oliveri Antonino, Pastorino Andrea, Parodi Giacomo, Prestipino Franco, Oliveri Antonio, Oddone Pietro Dante, Oliveri Gian Mario, Oliveri Giuliana, Merlo Gio Batta, Baschiera Diego.

Per Rossiglione: Martini Cristino, Parodi Romano e Sugo.

Per Tiglieto: il rappresentante dei D.S. Pesce.

Non erano presenti i rappresentanti delle varie forze politiche di Masone perché impegnati in un'altra riunione.

Pallavolo PGS Voparc

3° concentramento di miniatleti

Campo Ligure. Domenica 18 Marzo, nel pomeriggio, il nostro palazzetto si è riempito di piccoli atleti e dei loro accompagnatori che, provenienti dall'alexandrino, si sono dati appuntamento col nostro gruppo Mini della pallavolo P.G.S. Voparc per disputare il terzo concentramento di categoria. Sono stati tracciati quattro campi ed un percorso sui quali si sono avvicinate le numerose squadre costituite da quattro elementi ciascuna. Ognuno ha cercato di dare il meglio di sé dal punto di vista atletico perché lo scopo

di questi incontri è quello di far appassionare alla pallavolo i piccoli, tuttavia l'intento è anche di amalgamarli dal punto di vista dell'amicizia e della collaborazione secondo lo spirito salesiano.

Dopo l'abbondante merenda, offerta dalle mamme della Voparc, gli allenatori dello Skipky hanno animato un grande "Bans" cui è seguita la conclusione dei giochi.

La premiazione, con medaglie e cioccolata per tutti, da parte dell'Assessore allo Sport Per Lorenzo Piombo, ha concluso la bella giornata.

A Bolzaneto

Vallestura in mostra

Masone. Grazie all'interessamento della Provincia di Genova, i prodotti tipici della Valle Stura sono stati messe in mostra per una settimana all'interno del centro commerciale "L'Aquilone" di Genova Bolzaneto. Notevole interesse ha suscitato questa promozione turistica, che è stata ripresa anche dal Notiziario Regionale della Liguria di RAI 3, che ha avuto nella Comunità Montana Valli Stura ed Orba il suo propositore più titolato con l'iniziativa "Le Valli del Latte", unica nel suo genere.

Tra gli espositori masonesi ha suscitato particolare interesse la catena composta da 99 anelli di legno ottenuti da un unico ceppo, opera dell'eccellente Domenico Macciò (Culin), non nuovo a realizzazioni artistiche del tutto originali.

Naturalmente ben rappresentati sono stati pure i prodotti agricoli tipici della valle Stura e di Tiglieto, dove prosegue il restauro della monumentale Badia Cistercense che nella prossima estate tornerà al centro di un sempre crescente interesse anche extra-regionale.

Ritornati in chiesa

I primi sei lampadari prosegue il restauro

Masone. Già nove degli undici lampadari della chiesa parrocchiale sono stati nuovamente sistemati sull'abside dopo un laborioso e oneroso intervento di restauro.

Il Comitato (formato da Luigi Pastorino, Matteo Pastorino, Piero Pastorino "Parriso", Piro Pastorino "Sta", Anna Pastorino, Andrea Ottonello e Franco Ottonello), il quale è attivato per riportare i lampadari al loro antico splendore, prosegue nella raccolta di fondi per completare il progetto e sollecita anche gli enti pubblici ad intervenire per partecipare ad un impegno economico che si presenta consistente.

Secondo quanto ha dichiarato Matteo Pastorino sei lampadari, datati 1780/90, provengono dalla vecchia chiesa parrocchiale, l'oratorio del Centro Storico, ed erano in pessimo stato: è stato co-

si necessario eseguire un trattamento del legno del fusto ed un restauro delle altre parti con il rifacimento della linea elettrica.

Due riportano una targhetta metallica con inciso "dono degli emigranti argentini in memoria di Mons. Macciò" mentre i più grandi sono dono di Luigia Macciò, la famosa maestra "Peiretta" un personaggio masonese che, ha ricordato Matteo Pastorino "spendeva tutto per gli altri e viveva nella più francescana povertà".

E queste notizie storiche, emerse durante il restauro dei lampadari, hanno aumentato ancora l'entusiasmo del Comitato per completare un'opera per la quale gli antenati masonesi avevano profuso in maniera abbondante le necessarie risorse economiche caratteristiche di una popolazione ricca di fede ma particolarmente povera.

G.M.

Volley under 17

Yellow Moon titolo provinciale

Campo Ligure. In primo piano questa settimana dobbiamo mettere il titolo provinciale Under 17 che le giovani pallavoliste hanno meritatamente conquistato domenica scorsa. Nell'ultimo concentramento, svoltosi a Masone, nella palestra delle scuole medie, nel primo incontro l'Imagro Genova ha battuto 3 a 2 l'A.V.B. Normac dopo due ore di gioco e molte emozioni. Nel secondo incontro le nostre ragazze hanno superato, con qualche sofferenza, le ragazze del San Teodoro Genova con il punteggio di 3 a 1. La vittoria suggella il titolo provinciale e ci consente di partecipare alla fase di qualificazione alla finale regionale come prima squadra di Genova per confrontarsi con l'Andora della provincia di Imperia e con una squadra ancora da definire di La Spezia. La formazione che ha conquistato il

titolo è: Macciò Sara, Bassi Francesca, Galie Elisa, Fortuna Simona, Ottonello Michela, Pastorino Federica, Tiberii Silvia, Ottonello Lara, Pastorino Elena, allenatore Bassi Paolo.

La prima squadra ha battuto, sabato scorso, a Finale Ligure, la squadra locale con il punteggio di 3 a 1 mantenendo così la seconda posizione in classifica generale, per sabato 24 Marzo, alle ore 17,30, presso il palazzetto dello sport, le ragazze dello Yellow Moon Valle Stura incontreranno il Sabazia di Savona.

E' iniziato, infine, il campionato Under 13 e nel primo incontro le nostre giovani pallavoliste hanno battuto l'Imagro Genova sotto l'attenta guida di Barbara Macciò. Formazione: Bassi Eleonora, Siro Cristina, Pastorino Elena, Gastaldo Marianna, Lurilli Francesca, Ottonello Martina, D'Alessandro Domenica.

Seduta consiliare a Campo Ligure

Campo Ligure. Seduta straordinaria quella convocata, dal Sindaco Antonino Oliveri, per giovedì 22 Marzo alle ore 21.

Il Consiglio Comunale è chiamato a discutere sul seguente ordine del giorno:

1) approvazione verbali del Consiglio Comunale concernenti le sedute precedenti,

2) piano territoriale di coordinamento della Provincia di Genova. Parere su osservazioni presentate da privati. Osservazioni e proposte dell'Amministrazione Comunale;

3) piano triennale degli investimenti proposto da AMTER S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato. Approvazione;

4) nuovo schema di convenzione tra i Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali del Distretto Sociale n. 43;

5) regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione e integrazione all'articolo 37 "agevolazioni".

È mancato Filippo Goslino

Campo Ligure. La Redazione de "L'Ancora" porge le più sentite condoglianze all'amico Giulio ed alla sua famiglia per la scomparsa del padre, Filippo Goslino, avvenuta all'età di 76 anni. Il signor Filippo fu uno dei più valenti maestri artigiani filigranisti e per molti anni gestì un prestigioso laboratorio alla cui guida si sostituì poi il figlio Giulio che, attualmente, è presidente del Consorzio dei filigranisti. Negli anni '70 ricoprì anche la carica di Consigliere Comunale. Essendo una persona di carattere allegro e cordiale, continuò ad intrattenere intensi rapporti sociali almeno fino a quando glielo permisero le condizioni di salute.

La data decisa dai capigruppo nella riunione di lunedì 19 marzo

Consiglio comunale il 26 marzo sulla discarica della località Filippa

Cairo Montenotte. Lunedì 19 marzo si sono riuniti i capigruppo per concordare un ordine del giorno sulla discarica di rifiuti speciali di loc. Filippa da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

All'incontro erano presenti oltre al Sindaco Osvaldo Chebello, i capigruppo Sambin, Strocchio, Belfiore e Milintenda.

E' stata decisa anche la data del Consiglio Comunale, che sarà convocato per le nove di sera di lunedì 26 marzo.

I consiglieri si troveranno ad approvare un lungo ordine del giorno in cui è espresso un chiaro parere contrario alla realizzazione della discarica di Seconda Categoria, tipo B, che la ditta Ligure Piemontese Laterizi intende realizzare nell'ex-cava d'argilla di loc. Filippa nella zona delle Ferrere.

L'intenzione dell'azienda, che da decenni conduce l'attività estrattiva nella cava, aveva provocato una vera e propria rivolta fra la popolazione residente e soprattutto fra quella che abita nel quartiere che in questi ultimi trent'anni si è sviluppato da Cairo Nuovo fin quasi al limitare dell'area industriale della Ligure Piemontese.

La Giunta Comunale si era già espressa a suo tempo, pochi giorni prima di una grande manifestazione popolare, per esprimere il proprio No alla discarica. Il gruppo consiliare Rifondazione Comunista - Verdi per Cairo aveva presentato già a metà febbraio, prima del pronunciamento della Giunta, un'interpellanza in cui -facendo riferimento alla protesta della popolazione - si chiedeva quale atteggiamento intendesse assumere l'Amministrazione Comunale di fronte al progetto della Ligure Piemontese.

Anche gli altri due gruppi consiliari di opposizione si sono pronunciati, nell'ultimo consiglio comunale, contro la realizzazione della disca-

rica ed hanno chiesto a gran voce la riunione di un consiglio straordinario sulla discarica ottenendo appunto la riunione dei capigruppo che ne ha formulato l'ordine del giorno.

I capigruppo nella riunione del 19 febbraio scorso hanno ribadito l'incompatibilità fra la progettata discarica e lo sviluppo urbanistico della Città di Cairo Montenotte,

nonché la volontà irrinunciabile che l'area dismessa dall'attività di cava sia bonificata e restituita al suo equilibrio naturale.

"Il progetto di discarica" sostengono i capigruppo "risulta essere incompatibile con i principi dello sviluppo sostenibile e della qualità della vita che sono elementi costitutivi e fondamentali delle linee di indirizzo e pro-

grammatiche dell'Amministrazione Comunale della Città di Cairo Montenotte"

I capigruppo non si sono comunque dimenticati dei lavoratori ed hanno proposto che il Consiglio impegni la Giunta Comunale ad attivare gli enti interessati per la ricerca di soluzioni per la riqualificazione del sito ed una risposta efficace al problema occupazionale.

Nel Consiglio Provinciale del 19 marzo

Dalla provincia un secco no alla discarica in località Ferrere

Cairo Montenotte. Circa duecento cairensi hanno partecipato al Consiglio Provinciale che nel pomeriggio dello scorso 19 marzo ha discusso la mozione contraria alla realizzazione di una discarica in loc. Filippa, nella zona delle Ferrere in Cairo Montenotte.

Il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità la mozione che "esprime parere contrario alla realizzazione del progetto, ed impegna la Giunta Provinciale ad esprimere parere contrario alla realizzazione della discarica in loc. La Filippa ed a tenere conto, in virtù del proprio ruolo istituzionale, di attivare un tavolo di concertazione insieme agli Enti interessati per la ricerca di una soluzione che consenta la chiusura della cava, la riqualificazione del sito ed una efficace risposta ai problemi occupazionali".

Il Consiglio Provinciale, nella mozione, ha ricordato che attualmente il Piano Regionale dei Rifiuti prevede una discarica di questo tipo solo in loc. Bosarino, nel Comune di Vado Ligure, e che di recente sia la Provincia sia la Regione hanno concesso un'ampliamento di un milione di metri cubi a tale discarica, sufficiente a soddisfare il fabbisogno del savonese per i prossimi dieci anni.

Il Consiglio Provinciale ritiene che se si desse parere favorevole anche alla discarica di Cairo Montenotte si avrebbe una concentrazione eccessiva di discariche sul territorio, attirando rifiuti da fuori Provincia, in contraddizione con il

principio generale del Decreto Ronchi secondo cui le discariche debbono essere preferibilmente prossime al luogo di produzione dei rifiuti.

Inoltre, secondo i consiliari provinciali, ci sarebbe anche un palese contrasto con gli obiettivi dello stesso decreto che indica come in prospettiva l'utilizzo delle discariche, come mezzo di smaltimento dei rifiuti, debba intendersi confinato ad un ruolo residuale.

Il Consiglio sottolinea anche come "l'area interessata è caratterizzata dall'esistenza di parecchi cascinali dotati di proprio pozzo nonché dalla presenza di ruscelli alimentati dall'acqua per tutto il corso dell'anno"

I consiglieri provinciali hanno affermato di condividere "la forte preoccupazione espressa dalla popolazione della Valle Bormida, che intende recuperare un territorio compromesso pesantemente da un modello di sviluppo ormai superato"

Infine il Consiglio Provinciale, nel dare parere contrario alla realizzazione della discarica della Ligure Piemontese Laterizi, ricorda i principi dello sviluppo sostenibile e della qualità della vita che "fanno parte delle linee programmatiche e di indirizzo dell'Amministrazione Provinciale, che ha recentemente aderito alla Carta di Aalborg impegnandosi ad attuare a livello locale i contenuti dell'Agenda 21 approvata dalla Conferenza Mondiale sull'Ambiente tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992".

Flavio Strocchio

Da lunedì 19 marzo disponibili i 730

Novità tributarie per i cittadini cairensi

Cairo Montenotte. Anche per i cittadini cairensi l'inizio della primavera coincide con l'avvio degli adempimenti fiscali. Il primo appuntamento è quello con l'erario per presentare l'ormai consueta denuncia dei redditi per l'anno 2000.

Entro fine marzo tutti i lavoratori dipendenti ed i pensionati dovrebbero aver ricevuto il modello CUD (il vecchio 101) dal datore di lavoro o dall'Inps. Questo è il primo ed indispensabile documento per poter presentare la dichiarazione dei redditi: chi non l'avesse ricevuto entro marzo deve premurarsi a farsene rilasciare un duplicato.

Chi non possiede altri redditi, neppure da fabbricati e terreni, potrà utilizzare il CUD dal prossimo mese di giugno per firmare l'opzione dell'otto per mille a favore della chiesa cattolica - o di altra istituzione - consegnando il certificato, debitamente firmato, a un Caf, in Parrocchia, in Comune o in Posta. Si ricorda che da quest'anno l'abitazione principale non costituisce più reddito e, pertanto, non se ne deve tener conto ai fini della dichiarazione dei redditi. I lavoratori dipendenti, o pensionati, con altri redditi possono soddisfare agevolmente l'obbligo della denuncia con il cosiddetto modello 730. Da lunedì 19 marzo il modello gratuito 730 è a disposizione presso l'ufficio Tributi del Comune dove potrà essere ritirato, senza alcuna formalità, tutti i giorni lavorativi dalle ore 7,30 alle 13.

Il modello 730, compilato con le poche essenziali informazioni richieste, dovrà essere presentato direttamente al datore di lavoro o all'Inps entro il mese di aprile oppure ad un Caf autorizzato entro il mese di maggio 2001.

Per chi opta per il vecchio 740, che ora si chiama UNICO, ha tempo a consegnarlo direttamente in banca, oppure presso l'agenzia Entrate di Savona, fino alla fine del mese di luglio, avendo pagato il dovuto entro il 20 giugno.

Alcune importanti innovazioni attendono al varco i contribuenti cairensi anche in materia di Imposta Comunale

sugli Immobili, la tanto famigerata ICI.

La prima novità riguarda la presentazione della dichiarazione di variazione: chi preferisce da quest'anno può utilizzare il modello ministeriale di denuncia (come si faceva fino a due anni fa) al posto del modulo predisposto dal Comune di Cairo Montenotte.

La Giunta Chebello ha in tal senso deliberato lo scorso giovedì 15 marzo per venire incontro ai contribuenti cairensi, soprattutto a quelli che si avvalgono della consulenza dei commercialisti o di quelli che non sono residenti a Cairo: qualunque modello sia stato utilizzato, la dichiarazione verrà accettata senza applicazione di alcuna sanzione, purché riporti tutti i dati richiesti. Per tale incombenza c'è tempo fino al 30 giugno. Entro la stessa data, e prima di pagare l'acconto ICI, chi è nelle condizioni di usufruire della maggiorazione della detrazione per la prima casa (da lire 200.000 a lire 300.000), deve ricordarsi di farne richiesta: sempre all'ufficio Tributi che mette a disposizione i moduli necessari e può anche dare una mano nella compilazione.

Da quest'anno il proprietario di un alloggio che ha stipulato un contratto di locazione in regime di "convenzione" può usufruire, su domanda, dell'aliquota agevolata del 5 per mille: anche in questo caso è necessario fare domanda all'Ufficio Tributi entro il 30 giugno accompagnando la richiesta con una copia dell'atto di locazione debitamente registrato.

L'ultima novità relativa all'ICI riguarda il versamento dell'acconto. Da quest'anno è più semplice fare il conteggio di quanto si deve al Comune entro il 30 giugno: sarà infatti sufficiente pagare il 50 per cento dell'imposta calcolata su aliquota e detrazioni dell'anno precedente, rinviando il conguaglio al momento del saldo da versarsi sempre dal 1° al 20 dicembre. Anche in questo caso l'Ufficio Tributi del Comune di Cairo è disponibile a fornire tutte le informazioni necessarie. SDV

A seguito del dibattito sul Biondino, partigiano scomodo

Via dall'ANPI, Isidoro Molinaro dopo cinquant'anni di militanza

Cairo Mont.tte. «Dopo oltre cinquant'anni, con la fine del 20° secolo finisce anche la mia attività nell'ANPI di Cairo».

Con queste parole, Isidoro Molinaro, partigiano, antifascista e per questo perseguitato politico, lascia l'associazione di cui ha fatto parte per più di mezzo secolo. E i motivi sono da ricercarsi nelle tensioni che si sono create nell'ANPI a causa delle polemiche sollevate dai libri di Sasso che hanno messo in discussione quanto finora sembrava scontato sulla figura di Matteo Abbindi, il Biondino.

I contrasti con il presidente della sezione locale dell'ANPI Piero Alisei hanno portato a questa clamorosa presa di posizione di Molinaro come appare chiaramente dalla sua lettera: «Il presidente Alisei mi disse: "Il presidente dell'ANPI

sono io e quindi le decisioni le prendo io". Questa la sua posizione, sulla spinta di elementi del suo partito, i quali sono interessati ai libri di Sasso perché a Cairo sia ricordato il Biondino».

Sono ancora le ricerche di Sasso scaturite in due pubblicazioni all'origine dei dissapori tra questi due storici rappresentanti della resistenza e Molinaro mette in discussione l'opportunità che Alisei continui ad esercitare la carica di presidente dell'associazione: «I miei articoli contro Sasso, scrittore di libri, erano stati approvati dalla stragrande maggioranza della sezione, malgrado ciò Alisei continua a fare il presidente e questo è il motivo delle mie dimissioni».

Così la spaccatura, in questo antico sodalizio, si è definitivamente consumata e nel suo comunicato Molinaro ri-

percorre le tappe della sua militanza attiva, mettendosi senza mezzi termini in polemica con l'attuale presidente: «Senza vanto all'ANPI di Cairo dedicai il mio passato, trascurando la mia famiglia. Questo non lo può dire Alisei che arrivò a Cairo da Piana Crixia nel 1956.

Dietro la mia insistenza e il mio carisma, il sindaco Avv. Roberto Bracco mi fece avere la sede ANPI a spese del Comune, non solo, diede disposizione ai suoi uffici comunali di fare per l'ANPI ciò che chiedeva».

Contro la mia volontà Alisei aveva fatto portare in sezione i mobili di "Stop Razzismo", li feci sgomberare. Sempre contro la mia volontà fece entrare in sezione gli Invalidi del lavoro ed ora vi si trova anche il sindacato.

La sezione era funzionale;

ho costruito i pannelli nei quali è ricordato il passato; per l'ANPI provinciale era una delle sezioni migliori della provincia ed ora è sulla via dell'estinzione: questo mi rammarica profondamente.

Il miglior presidente è stato il comandante Milanese: ho chiesto al sindaco Chebello di intitolargli il piazzale davanti al cimitero.

In breve...

Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha organizzato la seconda edizione del Concorso di Fantascienza a tema libero. Ci si può iscrivere entro il 31 marzo 2001. Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (telefono: 019 519608 - 019 519450).

CITY ***



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

Film

Ven. 23, sab. 24, dom. 25,
lun. 26: **L'ultimo bacio** (fer.
ore 20-22, fest. ore 17-20-
22).
Mer. 28, gio. 29: **Himalaya**
(ore 20.15-22).
Ven. 30, sab. 31, dom. 1/4,
lun. 2: **Traffic** (fer. ore 19.30-
22, fest. ore 17-19.30-22).

Teatro

Venerdì 20 aprile: **"Come un romanzo"** con Giorgio Scaramuzza (ore 21).
Sabato 26 maggio: **"Mi voleva Strehler"** con Maurizio Micheli (ore 21).
Infoline: 019 5090353



CAIRO MONTENOTTE
Via dei Portici, 15
Tel. 019/503283 Fax 019/500311

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 25/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte, dal 24/3 al 30/3.
Distributori carburante
Sabato 24/3: AGIP, via Sanguineti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 25/3: AGIP, via Sanguineti, Cairo Montenotte.

Vivace avvio culturale

È davvero primavera di spettacoli e concerti

Cairo Montenotte. La stagione teatrale cairese di prosa sarà affiancata e poi continuata da una stagione teatrale di musica e concerti, che avrà fra l'altro anche il compito di valorizzare alcuni dei più importanti monumenti storico-architettonici della nostra città. La stagione, che si baserà sul determinante contributo dell'orchestra sinfonica di San Remo, inizierà martedì 17 aprile nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo con l'esecuzione della "Stabat Mater" di Luigi Boccherini da parte del Coro della "Valle di Ceriana" diretto dal maestro Severino Zannerini e con il soprano Francesca Rotondo.

Poi seguiranno un appuntamento a maggio, un altro a giugno e due a luglio.

Domenica 20 maggio, al teatro Abba, andrà in scena una trascrizione strumentale di parti della Traviata e del Rigoletto di Verdi per opera del gruppo "Ansamble da Camera - Principato di Seborga".

Venerdì 22 giugno nella splendida cornice del Convento di San Francesco sarà la volta del concerto di chitarra classica del chitarrista di fama mondiale Guillermo Fierens, argentino d'origine, ma cittadino cairese da molti anni.

In luglio, i due concerti previsti si terranno entrambi nel fascino antico dell'Abbazia di Ferrania, che oggi è lo stupendo centro storico della frazione cairese.

Sabato 14 luglio il maestro Fabiano Monica dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo ed sax solista Federico Mondelci che eseguiranno musiche di Astor Piazzolla.

Sabato 28 luglio grande concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo impegnata nell'esecuzione del "Sogno di una notte di mezza estate" di Mendelssohn, che vedrà la partecipazio-

zione di un gran numero di figuranti, del coro "Troubar Clair" di Bordighera, delle voci recitanti di Anna Rita Chierici e Franco Carli e delle voci soliste Gabriella Costa (soprano) e Lorna Windsor (mezzosoprano).

Con questa iniziativa, oltre a valorizzare alcuni dei più importanti monumenti cittadini, sfruttando le possibilità offerte dalla buona stagione, si è estesa una complessa ed importante operazione culturale oltre i confini del capoluogo coinvolgendo una delle più importanti frazioni cairesi.

Con la serie di spettacoli di prosa iniziata in febbraio e i concerti che inizieranno in marzo, l'assessorato alla cultura è riuscito a dare risposta, con performance di ottimo livello, ad un bisogno che finora non era riuscito ad avere soddisfazione in Val Bormida e che ha indubbiamente elevato il tasso culturale cittadino, che fino ad oggi faticava ad esprimersi.

Flavio Strocchio

Altare: specializzata nel settore del vetro

Si è arricchita la biblioteca Isvav

Altare - Quanti in Val Bormida conoscono l'esistenza di una biblioteca internazionale specializzata nel settore vetro? Crediamo pochi. E crediamo altresì che altrettanto pochi siano i tanti cultori di storia valbormidese, che abbiano mai sfogliato i numerosi e rarissimi testi che sono raccolti in questa biblioteca. (Oltre 500 volumi e riviste)

Per incoraggiare e diffondere questi contatti, diamo notizia di un nuovo e splendido arrivo, giunto in questi giorni. Il titolo è: Antiques Glass Bottles.

E' una pubblicazione in lingua inglese, giunta dalla città di Suffolk (Inghilterra). E' stata inviata in omaggio dal "Antiques Collectors' Club".

Il titolo è: Antique Glass Bottles.

Bellissima pubblicazione in pesante carta patinata, con rilegatura in tela e scritte in oro, dedicata alla storia della bottiglia. Diecine di fotografie

a piena pagina a colori illustranti le fasi di costruzione, modifiche, e storia da prima del 1000 al 1800.

Importantissimo documento che nella cronologia di apertura cita a parità d'importanza, l'attività di Venezia ed Altare nel 1250.

Nuova conferma, se ci fossero ancora dubbi, dell'origine antica dell'arte del vetro altarese. Ancora un riconoscimento dall'Inghilterra, del ruolo importante ricoperto da Altare, nell'antica storia del vetro mondiale.

La biblioteca dell'Istituto del Vetro è già stata utilissima per la stesura di tesi di laurea. I libri possono essere consultati gratuitamente e con opportune norme, presi in prestito.

E' un patrimonio di tutta la Vallata e sarebbe utile collegarla al sistema computerizzato delle biblioteche della Val Bormida gestito dalla Comunità Montana.

effebi

Dal 24 marzo al 14 aprile al Grifl

Mostra personale di Renzo Crema



Cairo Montenotte - Dal 24 marzo al 14 aprile, nella sala del Grifl di via Buffa a Cairo Montenotte, ha luogo la mostra di un bravo pittore di scuola cairese finora sconosciuto.

Si tratta di Lorenzo Crema, in arte Renzo.

La sua pittura si è sviluppata nell'arco di un trentennio senza che nessuno di noi sapesse dei suoi quadri; nessuno conosceva questo scrupoloso e virtuale discepolo di Carlo Leone Gallo, che più volte ha provato, con successo, a dipingere sulla tela, ispirandosi appunto agli straordinari paesaggi del nostro famoso "Leonén", impiegando con evidente maestria luminosi colori ad olio, seguendo diligentemente le orme del suo "primo maestro" nell'amore per Cairo.

Lorenzo Crema, diplomato geometra, disegnatore per breve tempo in uno studio savonese di architettura, attualmente dipendente di una società di telecomunicazioni, in pittura è autodidatta di grandi capacità: i parenti e gli amici da tempo lo apprezzano. Ma il pubblico non ha mai visto i suoi acquerelli e i suoi quadri ad olio di squisita fattura, freschi e pieni di luce che

presentano, in tutte le stagioni, la più bella Cairo che si possa immaginare.

Ora potrà esaminarli in questa mostra cairese, che resterà aperta fino a pasqua. E certamente ne sarà entusiasta.

ANNIVERSARIO



Pierina GAGLIARDI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto, la sorella, i nipoti e la pronipote che tanto amava. La s.messa in suffragio verrà celebrata lunedì 26 marzo nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte alle ore 18.

Saranno festeggiati a Cairo Montenotte il 18 aprile

I centoquarant'anni della Soms

Cairo M. Centoquarant'anni sono un bel compleanno, in particolare quando a festeggiare è un'associazione come la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cairo Montenotte. Una ricorrenza che il direttivo intende ricordare organizzando alcuni appuntamenti che serviranno a richiamare l'attenzione di tutti verso questo importante traguardo, raggiunto proprio all'inizio del terzo millennio. Una storia, quella della SOMS, che abbraccia tre secoli e inizia il 18 aprile del 1861 quando, come ha ri-

cordato il presidente Sergio Capelli, non essendovi all'epoca una mutua e nessun altro tipo di aiuto per i lavoratori che si trovavano in situazioni di bisogno a causa di malattie o infortuni, venne fondata questa associazione i cui membri si tassavano mensilmente per formare un "fondo" da utilizzare proprio per questo tipo di emergenze. A controllare che le persone fossero effettivamente bisognose di aiuto, e non si trattasse di truffe, andavano i soci detti "visitatori", i quali erano al degni di massima fede per la loro onestà. Oggi, proprio per ricordare questi inizi e riconoscere il lavoro di chi opera nel volontariato, la SOMS ha pensato di organizzare per festeggiare i propri 140 anni una Festa del volontariato, che si terrà mercoledì 18 aprile. In quella serata sarà premiato un appartenente ad ogni associazione

di volontariato presente e operante a Cairo, nel corso di una festa a cui interverrà anche un intrattenitore e la banda di Cairo Montenotte che eseguirà alcuni brani.

Per arrivare alla scelta dei premiati ciascun presidente delle varie associazioni dovrà proporre il nome di una persona che si è particolarmente segnalata per l'impegno e la dedizione nel proprio operare.

Altri appuntamenti per festeggiare il 140° sono il pranzo sociale, gratuito per i soci, che si terrà il 28 aprile dopo l'Assemblea ordinaria, una gita sociale, che probabilmente avrà come meta Milano con la visita al Cenacolo e ad altri luoghi di grande interesse, ed una mostra di soldatini imperniata sul tema garibaldino per ricordare Giuseppe Cesare Abba, cairese che prese parte alla spedizione dei Mille.

Flavio Bertuzzo

Alle Grazie e a Bragno

Nei giorni di venerdì 23 marzo, sabato 24 e domenica 25, durante gli incontri di catechesi per i ragazzi, durante il gruppo di preghiera del venerdì sera, prima e durante tutte le messe di orario sarà presente il domenicano padre Paolino Minetti per una "tre giorni" mariana e per rinnovare l'Associazione del Rosario vivente. Domenica, in particolare, alle ore 15,30, in Santuario, catechesi, preghiera, adorazione eucaristica.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Giuseppe Ferrero è stato confermato alla guida del Gruppo Alpini (ANA). Marcello Volpi è stato nominato Presidente Onorario.

Cosseria. In uno scontro frontale a Marghero nel pomeriggio del 17 marzo sono rimaste ferite lievemente sei persone. Il traffico è stato bloccato per un'ora circa.

Bardinetto. Il 13 marzo un giovane allevatore, Gabriele Mattianda di 27 anni, è deceduto nel rogo della propria auto finita contro un muro in loc. Bosco dopo un'uscita di strada.

Cairo Montenotte. Lo scorso 4 marzo un incendio ha distrutto una baracca in loc. Chiappella. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Cairo.

Millesimo. Nei giorni scorsi il Presidente della Comunità Montana, Guido Bonino, è intervenuto in Firenze ad un importante convegno su "I sistemi turistici locali" presentando il sistema Val Bormida.

Cosseria. I vigili del fuoco di Cairo Montenotte hanno sequestrato una decina di bombole di ossigeno, acetilene e gpl abbandonate nei pressi di un capannone industriale in loc. Ponterprino.

SPETTACOLI E CULTURA

Acquerelli. Dal 24 marzo al 14 aprile a Cairo Montenotte in via Buffa 15, presso il G.Ri.F.L., mostra personale di Renzo Crema "Acquerelli freschi di luce cairese". Orario: 17-19 mercoledì, venerdì sabato e domenica.

Arte e fede. Il 29 marzo a Carcare presso il Calasanzio, alle 21, incontro sul tema "La Passione di Cristo attraverso la poesia di M. Luzi e la pittura di G. Ottaviani" con il Padre Generale degli Scolopi J.M. Bacells.

Teatro. Il 30 marzo a Cengio presso il teatro Jolly, alle ore 21, va in scena "Senza avverti troppo addosso" con la Compagnia "Il Sipario Strappato" di Arenzano.

Poesia e prosa. Il Comune di Cosseria ha organizzato la quinta edizione del Concorso Letterario, diviso nelle sezioni prosa e poesia, sul tema: "Io ho un sogno...". Ci si può iscrivere distintamente per ogni sezione entro il 31 marzo 2001. Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (tel.: 019519608 - 019519450)

Giallo. Il Comune di Cosseria ha organizzato la seconda edizione del Concorso del racconto giallo sul tema: "Veleni". Iscrizioni entro il 31/3/2001, tel.: 019519608- 019519450

CONCORSI E LAVORO

Apprendisti. Ditta della Valbormida cerca 3 apprendisti fasciatura e piegatura tubi. Età 16-24. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 369.

Apprendisti. Ditta della Valbormida cerca 2 apprendisti fresatori e operatori macchine a controllo numerico. Età 16-24, possibilmente con auto e patente. Riferimento offerta lavoro n. 350.

Autista. Ditta della Valbormida cerca 1 autista con patente C/E ed esperienza di movimentazione terra. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 371.

Falegnami. Ditta della Valbormida cerca 5 falegnami per produzione e montaggio serramenti e manufatti in legno con esperienza quinquennale. Contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Cairo e trasferite. Riferimento offerta lavoro n. 257.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo M.te
Telefono e fax 019/5090049

Venerdì 16 e sabato 17 marzo

Le medie di Cairo e Deigo in gita a Venezia

Le condizioni del tempo non proprio favorevoli hanno creato qualche piccolo disagio ma comunque la gita di Istruzione a Venezia ha registrato un bilancio decisamente positivo.

Vi hanno partecipato alcune classi della scuola media di Cairo e di Deigo che nelle giornate di venerdì 16 e sabato 17 hanno potuto raccogliere gli innumerevoli messaggi di carattere culturale di cui sovrabbonda questa città unica al mondo.

Meta obbligata, quest'anno, la mostra degli Etruschi a Palazzo Grassi dedicata a uno dei temi centrali sotto il profilo storico e insieme più ricchi di fascino fra i molti relativi alla ricerca archeologica in Italia.

Visita anche alle vetriere di Murano e, per i ragazzi di Deigo, una breve ma intensa lezione presso la *Stazione Sperimentale del Vetro* in quanto questi alunni sono impegnati in una interessante ricerca sull'arte vetraria, che stanno conducendo insieme alla vetreria di Deigo.



Riceviamo e pubblichiamo

Rifondazione al sindaco su discarica e centrale

Egregio Signor Sindaco, viste le notizie pubblicate sui giornali in questi ultimi giorni, siamo molto preoccupati.

Sulla discarica in loc. Filippa, abbiamo chiesto a tempo debito informazioni in merito e pensavamo che lei fosse pronto a dire con forza in NO deciso e motivato. La prima sorpresa l'abbiamo avuta al cinema Abba, quando pur reclamato a gran voce dai cittadini non è intervenuto dicendo, poi, al TG che prima di esprimersi voleva sentire il parere dei suoi amministratori. Abbiamo continuato a stupirci quando abbiamo constatato che per prendere una decisione di Giunta, contraria alla discarica, ha aspettato che i cittadini organizzassero una manifestazione di piazza. Poi abbiamo letto che si è infuriato per la visita della commissione provinciale al sito della cava Filippa, visto che il 19 marzo il Consiglio Provinciale doveva discutere proprio una mozione contraria all'insediamento della discarica. Siamo perplessi perché confidavamo che Lei, quale primo cittadino del Comune di Cairo, fosse alla testa della protesta dei cittadini cairese e non a rimorchio. Noi siamo all'opposizione, ma non contrastiamo mai pregiudizialmente gli atti dell'amministrazione che governa Cairo, anzi quando sono condivisibili li diciamo francamente, ma su questa vicenda siamo -fino ad oggi- fortemente delusi. Non ci si stupisca dei toni morbidi, seppure fermi, con cui abbiamo scelto di esprimere le nostre posizioni. In questa fase elettorale che attraversiamo sono fin troppo frequenti i toni accesi e noi vogliamo sottolineare come su questa vicenda le nostre posizioni nulla hanno a che fare con opportunismi od esigenze di campagna elettorale. Nulla ci sembrerebbe più con-

veniente di poter constatare che sugli interessi comuni i cairese sanno trovare la necessaria coesione nelle pur diverse convinzioni politiche. Invece per ora ci sfugge questa chiarezza d'intenti.

Proprio per questo vorremmo che ci fosse una chiara espressione di volontà e soprattutto una forte iniziativa su questa questione e su un'altra che sta a cuore di gran parte dei cittadini: l'amministrazione comunale di Cairo Montenotte è favorevole o contraria alla installazione di centrali termoelettriche sul territorio comunale?

Rifondazione Comunista e Verdi per Cairo

Telesoccorso a Cairo Montenotte

Telesoccorso e Telecompania rappresentano per la città due servizi di notevole impatto sociale che l'assessore ai Servizi sociali Enrico Caviglia ha deciso di rilanciare chiedendo la collaborazione di tutti: «Il comune di Cairo - dice l'assessore - ha un territorio molto vasto con case isolate a chilometri di distanza dal centro dove vivono persone sole e sovente anziane che hanno bisogno di tutto ma soprattutto di un contatto che dia loro la certezza di fare parte di una società solidale. Il progetto è realizzabile solo attraverso una grande partecipazione di tutti. Parlo del progetto Telesoccorso e Telecompania che ha la funzione di dare alle persone sole la possibilità di ricevere assistenza, soccorso e compagnia nel più breve tempo possibile».

L'intervento di pronto soccorso è possibile attraverso l'uso di un collare con pulsante di cui è dotata la persona anziana. Al segnale risponde una centrale operativa sia di giorno che di notte che provvede a mettersi immediatamente in comunicazione con l'assistente per verificare gli effettivi bisogni allo scopo di allertare i parenti che hanno dato la loro disponibilità o il 118 nel caso in cui non ci fosse nessuno a cui fare riferimento. La centrale operativa segue tutto lo svolgersi dell'intervento avvertendo anche i Servizi Sociali perché possano seguire in modo adeguato l'assistito.

«Ho parlato di Telesoccorso - dice ancora Caviglia - ma penso che altrettanto importante sia il servizio collegato di telecompania. La stessa centrale a giorni concordati telefonerà agli utenti dialogando con loro in modo che si sentano in compagnia. Perché il progetto sia attuabile e necessario poter contare almeno su una decina di utenti ed è per questo che mi rivolgo al nostro parroco, alle associazioni di volontariato e a tutti coloro che sono a conoscenza di persone che potrebbero avere necessità di questo servizio».

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo 01950707321.

Per la poesia e la silloge poetica

Sono stati assegnati i premi "Le Stelle"

Carcare - Sono stati assegnati i premi di poesia "Le Stelle 2001", sia per la poesia singola, sia per la silloge poetica, organizzati dall'omonimo centro culturale "Le Stelle".

Nella sezione "Terzo Millennio" per la poesia singola hanno partecipato 327 concorrenti. Il primo premio è stato attribuito ex-aequo a Giovanna Colonna con "Tu sei il mio ieri" ed al cengese Davide Montino con "Versi". Gli altri premi dal secondo al decimo sono stati assegnati nell'ordine a: Maria Franca Ferraris, Aldo G.B. Rossi, Roberto Giannantonio, Giancarlo Benzi, Andrea Rossi, P. Guido Roascio, Barbara Man-

tovani, Giacomo Manzoni e Marinella Ozzano.

Numerosi anche gli autori che hanno ricevuto premi speciali: Carlo Villa, Rita Iannuzzi, Antonio De Marchi - Gherini, Renzo Cappello, Fiorenza Raimondi, Barbara Salvo, Maria Loiaconi, Elda Ballarè, Rosa Perrone Poggio, Cristina Mantis, Emilia Da Bove, Lorena Orefice, Francesca Rosso, Barbara Falaschi, Anna Maria Brancaleoni, Danilo Perrone e Mauro Bellandi.

Nella sezione "Il cerchio dell'armonia" per la silloge poetica sono pervenute le opere di 193 autori ed anche in questo caso il primo premio è stato diviso ex-aequo da Piero Melloni con "Amore è..." e da Fulvio Panizza di Balestrino con "Amore & Amore". In questo caso i premi sono stati assegnati fino al quinto posto a: Liliana Cusin Martino (2°), Luigi Tribaudino (3°), Susanna Giannotti (4°) e Sr. Mariangela De Togni (5°).

Anche per la silloge poetica sono stati attribuiti diversi premi speciali agli autori: Veniero Scarselli, Carlo Dardanella, Santo Sgroi, Nazario Pardini, Francesco Tonelli, Grazia Maria Tordi, Giovanna Zawadski, Mariangela Nonanta e Rina Poggi Mazzi.

I premi saranno consegnati ai vincitori domenica 25 marzo a Stella. Le opere sono state esaminate da una giuria presieduta dal prof. Sirio Guerrieri, poeta e critico letterario, e composta da: prof. Walter Pancini (Direttore Generale Auditel); dott. Aldo Pertino (Segretario del Centro Culturale "Le Stelle"); dott. Enrico Marchisio (Giornalista); prof. Renato Pancini (Segretario del Premio e Presidente del Centro Culturale "Le Stelle").

Flavio Strocchio

Domenica 18 febbraio a La Spezia

S'impone l'Atletic Club nei campionati di ju jitsu



Cairo M.te - Domenica 18 febbraio a La Spezia si sono tenuti i Campionati Italiani Ju-Jitsu specialità Accademia e gli atleti della palestra Athletic Club di Cairo Montenotte si sono fatti notare, grazie alla coppia Felici Angelo e Genta Francesco, 1° classificata categoria ju-seniores maschile. Non solo ma alla gara hanno partecipato anche ragazzi della palestra alle prime esperienze agonistiche ottenendo buoni risultati: 3° classificato per la coppia Pesce Silvio e Zunino Matteo, 4° classificato alla coppia Alpa Alessandro e Sangalli Riccardo in coppia con Felici Angelo ha conquistato un bel terzo posto, categoria speranze mista. Grazie a questa serie di ottimi risultati l'Atletic Club si è classificata 2° come società ai Campionati Italiani Ju-Jitsu specialità accademia maschile.

Nelle gare del 18 marzo a Genova

Doppia vittoria del tennis carcarese

Carcare - Grande entusiasmo ieri, domenica 18 marzo, al Tennis Club Carcare per la doppia vittoria delle squadre carcaresi nelle semifinali D1 D2 della Wingfield Cup contro il Campoligure e il San Pietro di Genova.

La Wingfield Cup, campionato ligure invernale, è riservata alla quarta categoria ED NC, ed è divisa in tre competizioni: la C1, D1 e D2.

Le gare, iniziate il 12 novembre scorso, si sono svolte con una prima fase a gironi con incontri di andata e ritorno.

Nella C1 la squadra del Carcare, formata dal capitano Alex Perotti (4/3), Francesco Turco (4/2), Marcello Zunino, battendo a Genova il TC San Felice per 5/1, si è qualificata per la finale che si disputerà al Palasport di Campoligure il 31 marzo.

Nella D1 la squadra del Carcare, formata dal capitano Vittorio Giacosa, Adriano Biale, Mauro cagnone, Andrea Colombo, Alberto Musetti, Roberto Sbalzer, ha battuto domenica 18 marzo a Carcare in semifinale il TC Campoligure per 4/2 con Biale - Cagnone (6/1 6/4), Sbalzer Giacosa - Rizzo menta (1/6 4/6). E infine con il duo coriaceo Musetti Cagnone che, battendo Polidori Cannobbio per 6/10 6/4, ha portato la squadra alla vittoria qualificandosi per la finale che si terrà il 31 marzo presso il TC Masone alle ore 10.

Mentre nella D2 la squadra, formata dal capitano Roberto Pittari, Luca barberis, Alex Ferraris, Francesco legario, Marcello Maio 4/5, Fabio Michelis, Vincenzo Ponso, Evelino Zanella, ha battuto domenica 18 marzo, a Carcare, il TC San Pietro per 4/2 con

Maio - Cozzuol (6/4 6/4), Pittari Barbaeris - Ferrando Galstaldo (7/5 3/6), e infine Legario Ferraris - Cozzuol Galstaldo (7/5 3/6), fissano il successo di squadra portando il punto necessario per la vittoria che li qualifica per la finale che si terrà il 31 marzo al TC Campoligure alle ore 14, coronando il successo generale dei carcaresi che piazzano ben tre squadre in finale nelle tre finali previste dal campionato Wingfield Cup.

Intanto ha avuto inizio la 3ª prova del campionato promo individuale under 12 maschile e femminile, dove nel singolare maschile sono già in finale il carcarese Emanuele Mihelis contro il vadese Luca Righetti, mentre nel tabellone 2 sono in finale Matteo Bolla del Finale contro Alessandro Mola del Loano.

Nel singolare femminile, grande assente la locale Paola Dagna perché osservata dalla federazione.

Nel tabellone 1 è giunta in finale la loanese Laura Mello che aspetta l'esito della semifinale fra la carcarese Silvia Delfino contro la Rosella Malacarne, mentre nel tabellone 2 la carcarese Emanuela Marte ha già raggiunto la finale e attende l'esito della semifinale fra le carcaresi Giulia Reverdito e Claudia Zanella.

Tutte le finali si disputeranno domenica 25 marzo a Carcare al pomeriggio, assieme alla finale del campionato promo zonale a squadre under 12 maschile fra la squadra del TC Carcare B contro il TC Marina verde.

Silvio Araldo, Luca Cagnone, Federico Demicheli e Matteo Viglietta sono i piccoli carcaresi schierati in questa finale.

Riceviamo e pubblichiamo

L'Associazione Wilderness per il fungo di Piana

«A Piana Crixia è stato recentemente tenuto un convegno dal titolo: "Un patrimonio comune da conservare: il Fungo di Piana Crixia", convegno al quale la scrivente Associazione ha presenziato. Proprio alla luce di quanto è emerso in quella sede si ritiene di avanzare la seguente istanza, nella preoccupazione che interventi errati possano mettere a rischio una bellezza naturale che, come più volte dichiarato nello stesso Convegno, va considerata patrimonio comune, meritevole certamente di essere catalogato dall'UNESCO.

Il Convegno si basava su di un presupposto che nessuno ha potuto dimostrare: ovvero che il "monumento" sia in procinto di cadere.

Una tesi che è sembrata più di comodo (per giustificare un progetto di intervento) che di sostanza, visto che gli stessi geologi presenti, e primo tra tutti l'emerito Prof. Eugenio Andri dell'Università di Genova, hanno evidenziato come questo rischio non possa dirsi imminente: "Il fungo esiste da 12 mila anni" (sempre certamente non così vecchia debba darsi la sua attuale configurazione, visto che trattasi di un fenomeno affatto statico ed in continua evoluzione).

E' in ogni modo quanto meno strano che non i geologi, che da decenni e decenni lo studiano, abbiano lanciato l'allarme, bensì persone affatto qualificate a stabilirne il rischio di caduta, ma certamente molto interessate all'aspetto economico di eventuali progetti di "salvaguardia".

Che esista una modesta (per non dire infinitesima) erosione naturale da agenti atmosferici (vento, pioggia, gelo) è indiscutibile, ma che tale erosione possa minare la stabilità del "monumento" in tempi brevi è del tutto fuori da ogni senso logico.

Che il Fungo sia col tempo destinato a cadere è un fatto naturale che nessuno può contestare, ma che lo si voglia ancora una volta deturpare più di quanto già non sia stato fatto per renderlo "fruibile", è inaccettabile e tanto più inaccettabile è che ad operare tali interventi sia proprio l'organismo istituito a sua tutela.

Attuali studi operati da parte di alcuni ingegneri del Politecnico di Torino, mirati a dimostrare la fragilità del "fungo" e la sua ipotetica caduta per agenti esterni, soprattutto quelli che ne potrebbero minare il gambo, sembrano poco credibili, considerata la struttura geologica della pendenza su cui poggia, ed altrettanto poco credibile deve ritenersi la simulazione della sua ipotetica inclinazione (affatto dimostrata e affatto dimostrabile anche secondo i geologi presenti al Convegno).

Non è stato invece affatto dimostrato di quanto il "collare" si sia deteriorato negli ultimi cento anni.

Certo è che, dall'esame delle foto storiche, alcune vecchie, appunto, di quasi cento anni, un deterioramento del fenomeno tale da minacciarne la imminente stabilità non appare credibile, e prova ne è la non percettibile modifica del suo aspetto.

Qualsiasi intervento non può prescindere dalla dimostrazione scientifica di quanto almeno ogni decennio il "fungo" si deteriori.

In particolare è stato messo in risalto, come d'altronde la stessa logica dice, che il "fungo" cadrà prima di tutto (ma, si può osare dire: solo per questo motivo) per l'erosione del cosiddetto "collare", ovvero il punto del gambo su cui poggia "la testa".

Nonostante questa verità quasi assoluta, si è per intanto progettato di intervenire sulla scarpata con delle opere affatto compatibili con la preservazione del luogo nel suo stato naturale ("trincea drenante" e "canalette in legno"), perché la caratteristica primaria dello spettacolare fenomeno è anche quella di essere inserito in un contesto naturale mai manomesso dall'uomo.

Ma ciò che lascia costernati è il fatto che queste opere verrebbero a danneggiare il sito senza nulla apporre ad impedimento che il "collare" continui ad erodersi e quindi ad avvicinare il momento della caduta del "fungo".

Allora ci si chiede, perché progettare queste opere?

La scrivente Associazione è inoltre assolutamente contraria a qualsiasi altra opera di cui si è ventilata la proget-

tazione, quale una specie di cappello o tettuccio che impedisca o rallenti l'azione da eventi meteorologici. In nessuna parte del mondo fenomeni simili sono stati snaturati nella loro bellezza paesaggistica ed interezza ambientale con iniziative del genere. Questi monumenti sono destinati a cadere col tempo, ed è giusto che facciano la loro strada, così come muoiono anche le millenarie Sequoie che nessuno si è mai sognato di sottoporre a potature o a cure di "ringiovanimento".

Altre iniziative che si vorrebbero intraprendere è la sigillatura, con resine speciali, delle crepe del "cappello" soggette a percolazione, onde evitare che le infiltrazioni di acqua possano, con l'azione del gelo, farne staccare dei pezzi che squilibrerebbero la struttura e fare da conduttori per l'acqua che viene poi a fuoriuscire nella zona del "collare".

In realtà anche in questo caso sono stati gli stessi geologi presenti ad evidenziare come queste crepe siano infinitesimali e di scarso rilievo per gli effetti ipotizzati, più teorici che reali.

La scrivente Associazione ritiene inoltre di ribadire la sua critica alla già avvenuta realizzazione della passerella per visitatori, lungo la scarpata del "fungo"; realizzazione che ha tra l'altro contemplato l'incisione della stessa scarpata e che ha inferto un danno paesaggistico notevole; opera di cui non c'era alcun bisogno in quanto il fenomeno geologico era perfettamente visibile dal balcone naturale su cui ci si affaccia proprio là dove la passerella ha inizio.

L'opera facilita inoltre l'accesso del pubblico alla base del "fungo", cosa prima assai più difficoltosa, e, secondo i geologi, anche il drenaggio delle acque lungo la scarpata.

Per tutte le su esposte ragioni, la scrivente Associazione tiene a far sapere di essere nelle linee generali contraria a qualsiasi intervento sullo stato attuale (e millenario!) del fenomeno geologico, intervento che comunque lo si voglia fare non potrà che determinare un danno estetico alla formazione geologica.

E qui si ricorda che il de-

creto che tutela il "monumento" è uno dei più vecchi tra quelli emessi ai sensi della legge sul paesaggio, risalente addirittura ad oltre 60 anni or sono.

Ritiene inoltre in particolare di chiedere:

1 - che nessun progetto venga autorizzato ai danni dello stato dei luoghi attorno al fenomeno geologico;

2 - che nessuna opera che interessi il fenomeno stesso venga autorizzata, salvo l'eventuale ricopertura con resine assolutamente invisibili ma capaci di contenere o rallentare l'erosione del "collare".

3 - che la passerella per la visita venga smantellata e vengano ripristinati i luoghi della scarpata danneggiati per appoggiarla, i quali erano giunti a noi inalterati dai millenni del passato e che un Parco Naturale avrebbe avuto il dovere istituzionale di garantire per il futuro.

La scelta di lasciare che il caso di Piana Crixia faccia il suo corso è basata, non solamente sul fatto che trattasi di un fenomeno dinamico destinato in ogni modo a finire, ma anche sul fatto che un'opera della natura maneggiata dall'uomo nel tentativo inutile di salvarla, viene a perdere la sua caratteristica essenziale, e gli interventi rappresentano un suo svilimento inaccettabile.

Quando cadrà lo si potrà ricostruire artificialmente, allora si con la più alta ingegneria. Ma sapremo se non altro di essere di fronte ad una copia del reale, certamente altrettanto bella per i turisti (perché è poi questa la paura principale, cioè che con la caduta del "fungo" possa cessare l'attuale richiamo turistico).

Ma un Parco ha ben altri compiti prima che creare turismo o valorizzare in senso economico le bellezze naturali: e in primo luogo ha quello di preservarle intatte per la posterità, rispettandone i processi evolutivi.

Con l'augurio che la preservazione del "fungo" e del suo sito naturale sia soprattutto preoccupazione di tutte le autorità in epigrafe, molto distintamente si saluta».

Franco Zunino
Il segretario generale
Wilderness

Riceviamo e pubblichiamo

No a nuove centrali

Cairo M.te - Pubblichiamo la lettera dell'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita, inviata al Ministro dell'Ambiente, al Ministro della Sanità, ai presidenti di regione e provincia, ai sindaci, ai rappresentanti locali ed agli organi di stampa. In questo documento si mette in discussione la proposta di realizzazione di una nuova centrale elettrica a carbone.

«Premettiamo che le ipotesi, di realizzazione di una Centrale di Produzione di Energia Elettrica (75 Mwe) alimentata a metano e di un'altra alimentata a carbone, entrambe nella zona di Cairo Montenotte, sono in aperta ed evidente contraddizione con qualsiasi programma di risanamento ambientale della zona, con qualsiasi coerente progetto di moderna industrializzazione, con qualsiasi impegno di "nuova e buona occupazione", con gli impegni sottoscritti dall'Italia tre anni fa a Kyoto, e ancora adesso ribaditi in sede internazionale, per la riduzione delle emissioni di gas nell'atmosfera.

Consideriamo che la produzione di energia elettrica in Liguria risulta più che sufficiente al suo fabbisogno, che la zona scelta per queste realizzazioni non tollera ulteriori apporti di inquinamento, che ogni iniziativa per individuare nuove opportunità di profitto, in sé pur legittima, deve essere comunque subordinata al rispetto della salute pubblica, della sicurezza, dell'ambiente, che il ruolo di amministratore eletto, a qualsiasi livello, comporta gravi responsabilità della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, che questi progetti non danno apprezzabili effetti a breve o medio termine sull'occupazione locale, mentre l'esperienza ci dimostra che a medio o lungo gli effetti sono addirittura negativi. Riteniamo che la proposta di realizzazione di una nuova centrale a carbone, quando si sta procedendo a chiudere o sostituire quelle ancora in esercizio essendone accertata la pericolosità, sia scandalosa per l'ambiente e per la salute ed offensiva per l'intelligenza dei cittadini; che nel caso della centrale a metano, poiché questa non viene prevista in sostituzione di impianti esistenti più inquinanti ma,

al contrario, i milioni di tonnellate di anidride carbonica, di ossidi di azoto e di ossido di carbonio da essa immessi nell'atmosfera andranno in aggiunta all'inquinamento già esistente, la proposta sia egualmente inaccettabile; che tutti gli amministratori locali (ricordiamo che gli effetti delle emissioni di gas nell'atmosfera si risentono a decine di chilometri) e centrali in indirizzo debbano prendere posizione rapidamente ed intervenire con decisione se vogliono mantenere o recuperare il contatto col cittadino e rappresentarlo veramente; che i cittadini informati siano certamente in condizione di agire coordinandosi per respingere queste ipotesi.

Chiarito tutto ciò, chiediamo agli amministratori e rappresentanti di ogni livello e tendenza di pronunciarsi sul problema esposto, mentre informiamo i concittadini che provvederemo, tramite riunioni aperte, assemblee e fogli-notizia, ad impostare con loro una "comunicazione attiva" sull'argomento alla quale, già da ora, li invitiamo a partecipare».

Concorso letterario

Riofreddo Il gioco, il tempo, lo spazio sono gli argomenti della quarta edizione del Concorso Letterario di Riofreddo. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il prossimo 30 aprile in tre copie anonime con un foglio a parte che esponga i titoli, l'identità e l'età dell'artista.

L'8 luglio avranno luogo le premiazioni e contemporaneamente sarà allestita una mostra estemporanea di pittura aperta a tutti gli artisti di tutte le età. I partecipanti a questa rassegna dovranno arrivare a Riofreddo, presentarsi con proprio materiale, senza limiti di misure o tipi specifici di colori da usare, e ritirare dal vivo il paese dalle 10 ed entro le 16 di tale giornata. Per chiarimenti su queste iniziative: "Riofreddo insieme", Casella Postale 17017 Millesimo (SV); tel. 019565277, 01953877. E-mail simona.bellone@tin.it, riofreddo.insieme@tin.it.

Notizie in breve dalla Valle Bormida

L'atletica Cairo ai nazionali CSI

Cairo Montenotte - Una nutrita rappresentanza dell'Atletica Cairo, oltre 20 atleti e diversi accompagnatori, parteciperà la prossima settimana alla finale nazionale di corsa campestre del Centro Sportivo Italiano che si terrà a Roma.

La comitiva, insieme agli altri componenti della rappresentativa della Liguria, partirà venerdì 30 marzo. Le gare si svolgeranno il 31 marzo, mentre il 1 aprile si correrà una maxi staffetta.

18° ciclo di lezioni al Liceo Calasanzio

Carcare - Giovedì 29 marzo nell'Aula Magna del Liceo "S. G. Calasanzio", con inizio alle 20,45, prende il via il diciottesimo ciclo di lezioni conversazioni, organizzato dal Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzio", con l'incontro sul tema "La Passione di Cristo at-

traverso la poesia di M. Luzi e la pittura di G. Ottaviani".

Questo appuntamento sarà presentato dal prof. Francesco Gallea e le letture saranno del dott. C. Stettini; a dare grande importanza alla serata sarà comunque la partecipazione del Padre Generale degli Scolopi, J. M. Balcells.

Ultimi giorni per poeti & C.

Cosseria - Sono gli ultimi giorni utili per iscriversi e presentare le proprie opere ai tre concorsi letterari organizzati dal Comune di Cosseria.

Per la **poesia e prosa** il 31 marzo scade il tempo utile per iscriversi alle rispettive sezioni del 5° Concorso Letterario. Il tema è "Io ho un sogno...".

Sempre il 31 marzo scadono i termini per iscriversi e presentare le proprie opere al 2° Concorso del **Racconto Giallo**. Il tema del concorso giallo è: "Veleni...".

Il 31 marzo scadono pure i termini utili per iscriversi e presentare le opere al 2°

Concorso di **Fantascienza** che è a tema libero.

In tutti i casi fa fede il timbro postale. Per sapere come iscriversi e con quali regole inviare le opere è indispensabile richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune di Cosseria (telefono: 019519608 - 019519450 - 03398750917).

Strade e piazze dissestate

Da oltre un anno a Cairo via Mameli, la strada che dal distributore di carburante di Introini si dirige verso la ferrovia, è ridotta in condizioni molto precarie. Infatti, dopo il rifacimento delle condotte fognarie, è stata lasciata lì per cui tutto il percorso è ridotto ad un campo minato e molto pericoloso. Non si è ancora capito di chi siano le competenze per la sistemazione e la riasfaltatura.

Anche la nuova piazza nata dopo l'abbattimento della ex caserma degli alpini di fronte

all'ex ITIS presenta dei problemi. Infatti quando piove una parte una parte del parcheggio che confina proprio con la scuola superiore si allaga, impedendo la possibilità a molti di poter parcheggiare. Problema che sarebbe facilmente risolvibile con qualche camion di sabbia e ghiaia.

Giochi e sport ricerca concorso

Ricerca - concorso sulle origini e sulle tradizioni dei giochi e delle attività sportive di oggi e di ieri. A conclusione di questa interessante iniziativa culturale, organizzata dalla Società Savonese di Storia Patria e dal Panathlon Club di Savona, avrà luogo un incontro tra gioco, sport, scuola e cultura in un convegno che avrà luogo il prossimo 31 marzo nella Sala Incontri del Palazzo della Provincia di Savona. In questa occasione saranno consegnati gli attestati ai partecipanti e i premi ai vincitori.

Nominato il 17 marzo

Il nuovo consiglio della Pro Loco Altare

Imprevedibilmente è avvenuto il miracolo. La crisi era vera, consistente, il pericolo della chiusura e della remissione delle chiavi al Comune, anche. Ma la tradizione è riuscita a trovare in se stessa la capacità di reperire nuove forze per una continuità che dovrà portare al grande traguardo dei cinquant'anni di attività della Pro-Altare.

Il consiglio è composto per il 60% di forze nuove, giovanili ed in possesso di ottima preparazione culturale, una parte di riconfermati. Ecco i nomi componenti il nuovo consiglio: Federico Perrone (Presidente uscente), Gabriella Biestro (riconfermata), Paola Bottero, Luca Ciarlo, Massimiliano Giugurta, Raffaella Sabbatini, Ferruccio Billò.

In settimana si riunirà il

Consiglio per l'assegnazione delle cariche per le quali si prevede la probabile riconferma a Presidente di Federico Perrone.

Sarà interessante seguire gli avvenimenti per conoscere gli eventuali programmi futuri e l'influenza che, un così sostanziale rinnovamento di forze potrà portare. **effebi**

Professione pizzaiolo

Savona È stato organizzato dalla Confesercenti un corso per la professione di pizzaiolo della durata di 40 ore, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18. Il corso è iniziato lunedì 19 marzo presso la pizzeria D.O.C. da Antony in via Doberti a Savona.

A Costigliole

Bilancio e progetti dell'Unione dei Comuni



Costigliole. "Il futuro sta nell'Unione". Su questa premessa si è svolta, martedì 6 marzo, nel municipio di Costigliole, la seconda seduta della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", presieduta da Andrea Ghignone, sindaco di Moasca.

Il bilancio triennale di previsione (redatto da Franca Serra, sindaco di Calosso) di 1 miliardo 290 milioni e 700 mila lire è stato approvato all'unanimità. Sicuramente si renderanno però necessarie delle variazioni perché non si conoscono ancora i contributi pubblici di cui la Comunità potrà disporre.

Con 23.778 abitanti su 121.095 chilometri quadrati, l'Unione dei sette Comuni (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Moasca, Montegrosso) risulta la più grande della provincia astigiana.

Il 50% del territorio è coltivato a vite, con nove grandi vini, di cui sette "doc" (Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Alba, Dolcetto d'Asti, Freisa d'Asti, Grignolino d'Asti) e due "docg" (Asti Spumante e Moscato d'Asti). Migliaia le aziende vitivinicole; decine le industrie vinicole ed enomeccaniche, anche di fama internazionale. Ed inoltre enoteche, ristoranti, alberghi, agriturismi che cercano di soddisfare la domanda. In zona, infatti, il turismo è in continuo aumento, sia per motivi paesaggistici che artistico-culturali (sei castelli e molti edifici religiosi con pregevoli opere d'arte), con rievocazioni

storiche, sagre, feste popolari.

Il territorio si caratterizza anche per le produzioni ortofrutticole (attente ad offrire prodotti biologici) e florivivaistiche, nocciole, frumento, tartufi.

Il rilevamento completo di tutti questi dati è tra i primi impegni della Comunità.

Per far conoscere le proprie potenzialità, la Comunità realizzerà un sito Internet e un "notiziario" quadrimestrale da distribuire alle famiglie, ad alberghi, ristoranti, supermercati, ma si doterà anche di una cartellonistica stradale "strategica".

A breve l'Unione avrà il suo logo, scelto dallo scenografo Eugenio Guglielminetti tra quelli presentati in un concorso riservato agli studenti. Tra i progetti, anche la gestione uniforme dello Sportello Unico per le attività produttive del territorio e il progetto sicurezza (spesa media prevista 200 milioni annuali), elaborato dall'assessore alla viabilità e sicurezza di Canelli, Alberto Aragno.

Quest'ultimo si svilupperà nell'arco di tre anni avvalendosi, come ha illustrato il sindaco Oscar Bielli, di un unico comando di polizia, con 30 vigili dislocati su tutto il territorio dell'Unione (uno ogni 800 abitanti), oltre che di un'unità mobile di 9 elementi. Si passerà, a nord (Montegrosso e Costigliole) dagli attuali 5 vigili a 7, ad ovest (Coazzolo-Castagnole) da 2 a 3, ad est (Moasca, Canelli, Calosso) da 9 a 11.

Gabriella Abate

Dal 26 aprile al 7 maggio

Il gruppo musicale dell'assedio rappresenterà l'Italia a Tokyo

Canelli. Il Gruppo Musicale Storico dell'Assedio di Canelli sarà a Tokyo a rappresentare l'Italia.

Il complesso canellese, coordinato dal maestro Cristiano Tibaldi, è stato invitato ad esibirsi nell'ambito dell'importante manifestazione giapponese dedicata all'Italia, dal 26 aprile al 7 maggio, presso il più grande centro commerciale nel bellissimo quartiere Shibuya di Tokyo.

Il Gruppo Musicale Storico, formato da alcuni elementi della Banda musicale "Città di Canelli" e da diversi musicisti professionisti di grande prestigio, tra cui il primo trombone del Teatro Carlo Felice di Genova, proporrà brani del Seicento, brani tradizionali piemontesi, brani classici (Mar-



cia Trionfale dell'Aida, Va Pensiero dal Nabucco di G. Verdi) e brani di musica napoletana.

Tutti i brani sono stati arrangiati e strumentati dal direttore del Gruppo Musicale Storico, Cristiano Tibaldi.

Contributi per agriturismo e bed & breakfast

Con recente delibera della Giunta regionale, è stata riattivata la legge regionale 18, inerente agli "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". La scadenza delle domande è prevista per il 23 aprile 2001.

Sono finanziabili gli investimenti che riguardano la ricettività e la ristorazione, gli impianti turistico - ricreativi ed i servizi turistici che comportano il miglioramento dell'offerta, quali l'aumento dei posti tavola e dei posti letto.

Per quanto riguarda le imprese agricole possono accedere ai contributi, in conto capitale, nella misura massima del 50%, gli interventi sugli agriturismi, per una spesa minima di 100 milioni e gli interventi finalizzati alle attività bed & breakfast a favore dei soggetti privati che comportino una spesa minima di 20 milioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici di zona della Coldiretti.

Sul bilancio provinciale

Goria: ci sono soldi solo per le strade

Canelli. Dura e preoccupata la presa di posizione dell'ex presidente Pino Goria sul bilancio provinciale, operativo da febbraio, della Giunta Marmo.

1) "Galleggia sui grandi nodi amministrativi strategici, sui quali non emergono opzioni organiche, impegnative, di prospettiva, pur nella nuova situazione di trasferimento alla Provincia di nuove importanti funzioni, tra l'altro con dotazione di risorse finanziarie e di personale.

Per esempio, in agricoltura, oltre la lotta alla flavescenza dorata, i punti più significativi rimangono la biologica e la lotta alla metcalfa, negli stessi termini ereditati dalla gestione precedente (ed allora paradossalmente incompresi o non condivisi). Peccato che da quest'anno la Provincia è responsabile del pacco di miliardi di cui prima si occupava la Regione, corredati da una quarantina di addetti....

2) **Contrariamente a quanto sbandierato, questo non è un bilancio di contenimento, dato che dal 1999 al 2001 i tributi provinciali aumentano di due miliardi,**



che vuol dire che una media di 10.000/anno a testa in più per ogni astigiano, mentre, contemporaneamente, lo Stato ha aumentato di 11.000/anno a testa i suoi trasferimenti.

Il fatto è che quelle in aumento sono le spese fisse, primo il personale (la cui incidenza negli anni precedenti era finalmente iniziata a scendere); sotto questo aspetto noi contestiamo che Marmo e soci possano permettersi il loro staff. Le spese correnti non sono abbastanza qualificate....

Insomma: riempiamoci di

mutui (debiti) oltre le nostre reali possibilità, vendiamo tutti i gioielli di famiglia e facciamo grandi manutenzioni, tanto... dopo di noi il diluvio. Una previsione: Marmo non si ripresenterà candidato in Provincia, non solo per sottrarsi al giudizio sul suo operato: cercherà altri magazzini da ripulire.

3) **Il bilancio è corredato di opere da fare: decine e decine di interventi stradali soprattutto...** Il primo trucco è nel vendere questo elenco come un programma: gli equilibri finanziari non lo consentono. **La verità è che si vogliono mettere tutte le risorse possibili (e anche quelle impossibili) per migliorare la manutenzione stradale, ma senza neppure ammetterlo (secondo trucco): come nel 2000 (e salvo qualche centinaio di milioni per completare l'Artom di Canelli) non c'è una lira per gli edifici scolastici oltre ai fondi statali.** Tutti gli interventi in corso ed ancora qualcuno in più, provengono da finanziamenti degli anni precedenti (fondi statali e dell'Ente)....

Scagliola: come potenziare agricoltura e territorio

Canelli. Flavio Scagliola, consigliere delegato all'agricoltura e alla promozione del territorio, ci fa giungere il suo programma per il 2001.

Agricoltura

"Dovrà essere approvato il nuovo regolamento di Pubblica Rurale; continueremo a portare avanti l'iter burocratico necessario per fare il 'Moscato di Canelli' e la sottozona del Barbera; sarà potenziato l'ufficio dell'Agricoltura con l'individuazione di una figura che si occupi esclusivamente dei numerosi ed urgentissimi problemi agricoli; normare il problema dei Ogm; provvederemo al riassetto delle strade esterne; accedere ai fondi Feoga per le strade interpoderali.



Promozione territoriale

Sarà compito mio riuscire ad integrare la promozione di Canelli con quanto si cerca di fare in Provincia ed in Regione, in almeno quattro enti a cui partecipo:

- potenziamento e maggior

coinvolgimento nel Gal (Gruppo Azione Locale) che dovrà portare i suoi frutti anche nel campo della cartellonistica enogastronomica;

- coinvolgimento nelle 'Città del Vino' della cui Giunta regionale faccio parte, che, ha molto contribuito alla buona riuscita di manifestazioni come 'Canelli Città del vino', 'Moscato d'Italia in vetrina';

- coinvolgimento e potenziamento della Scuola Alberghiera di Agliano con i suoi corsi di formazione professionale enogastronomica;

- coinvolgimento e potenziamento della 'Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato', per una sempre maggiore capacità di confronto e miglioramento del nostro territorio".

Presto il bando per 50 miliardi di contributi regionali per affitti

La regione Piemonte ha varato il provvedimento che stabilisce i criteri ed i requisiti per la concessione dei contributi per l'affitto (vedi Supplemento al Bollettino Ufficiale di mercoledì 7 marzo 2001).

I cittadini piemontesi che nel 1999 hanno percepito un basso reddito e che hanno corrisposto nello stesso anno un affitto consistente potranno beneficiare di specifici contributi. Tra i Comuni che aderiscono all'iniziativa saranno ripartiti 50 miliardi. La ripartizione avverrà proporzionalmente al fabbisogno accertato di ciascun Comune.

A breve comincerà una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione ed informa-

Monsignor Marelo sarà proclamato santo a novembre

Canelli. Giuseppe Marelo, fondatore degli Oblati di San Giuseppe (14 marzo 1878) e Vescovo di Acqui (dal 17 febbraio 1889) sarà proclamato santo.

Sarà canonizzato in San Pietro, a Roma, il 25 novembre.

Monsignor Marelo nacque a Torino nel 1844. Fondò la Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe che ancor oggi ha la casa madre, in via Alfieri, in Asti, accanto al Santuario di San Giuseppe.

Mons. Marelo fu beatificato da papa Giovanni Paolo II, durante la sua visita ad Asti, il 26 settembre '93.

Passo decisivo nella sua canonizzazione è stata la guarigione miracolosa (17 maggio 1998) di due fratellini peruviani di 11 e 10 anni, Alfredo ed Isila Chávez León, abitanti nel villaggio di Ranquish, a 3500 metri d'altitudi-



ne, dichiarati in fin di vita per una broncopneumonia acuta.

Grande soddisfazione nella Comunità parrocchiale del S. Cuore a Canelli, retta tre 'Giuseppini': don Teo Marsero, don Alfredo Gatti, don Mario Mossino.

b.b.

Presso la scuola media

Formazione permanente aperte le iscrizioni

Canelli. Per il Corso di Licenza Media e Licenza elementare (anno 2001 - 2002) sono già aperte le iscrizioni. Gli interessati potranno rivolgersi alla Scuola Media C. Gancia di Canelli (tel. 0141/823.648, ore ufficio), al Comune di Castagnole, alla Scuola Media di Costigliole, all'ufficio Cilo e al Cisa di Nizza Monferrato. Sono anche aperte le iscrizioni (devono essere rifatte al più presto) a tutti gli altri corsi, che già tanto successo hanno avuto negli anni scorsi (superati i 2000 iscritti nel 2000-2001). L'accesso sarà regolato, con diritto di precedenza, dalla data di iscrizione. Intanto presso il CTM (Centro Territoriale per l'Istruzione e la formazione degli adulti) è in pieno svolgimento un corso di aggiornamento per i dipendenti comunali di informatica di base. A maggio vi saranno due corsi di 20 ore riservati al personale di segreteria delle scuole e dei Comuni per il patentino di Informatica. I corsi di oggettistica si concluderanno con una grande "Tombolata di primavera", sabato 7 aprile alle 21, presso il Circolo S. Paolo di viale Indipendenza. E il corso di cucina si concluderà martedì sera,



10 aprile, presso la scuola alberghiera di Agliano

Oltre al diploma di scuola elementare e di scuola Media è possibile iscriversi ai corsi di: **Lingua:** lingua e civiltà italiana per stranieri, lingua francese, inglese e, con docenti di madrelingua: lingua spagnola, russa, tedesca, araba. **Multimedialità:** laboratori di informatica di base (Word) ed avanzata (Excel), Internet e posta elettronica, Gestione aziendale, Impostazione e creazione programmi, Preparazione agli esami del 'Patentino europeo', ecc. **Laboratori:** "Scopri la tua città", "Ginastica antistress e tecniche

di rilassamento", "Culinaria", "Nuovo sistema monetario", "Restauro", "Oggettistica", "Sartoria". **Convegni e manifestazioni:** "Le problematiche adolescenziali", "Associazioni e cooperative locali", "Cineforum", "Cena multietnica".

Tutte le attività sono autorizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Ai termini dei lavori, potrà essere rilasciato un diploma o attestato valutabile come 'credito formativo'. L'inizio dei corsi è previsto per settembre 2001.

Per poter accedere ai corsi occorre aver compiuto i 15 anni.

b.b.

Brevi di cronaca

Tentato furto alla Faccio Moto

Canelli. Giovedì 8 marzo, verso le 4.30, ignoti, forzando una porta, hanno tentato di introdursi nei locali della ditta Faccio Moto, vendita moto ed accessori, di Via Roma, a Canelli. I ladri però non hanno fatto i conti con il sistema d'allarme collegato con la sala operativa dei Cittadini dell'Ordine il cui tempestivo intervento li metteva in fuga.

Grave frontale sulla Nizza Acqui

Nizza. Grave incidente frontale sulla statale 456 che da Nizza porta ad Acqui. Verso le 14.45 un'auto condotta da un extra comunitario, per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri di Canelli ha percorso circa 300 metri in contromano scontrandosi violentemente contro un'auto proveniente nel senso inverso con padre, madre e figlia a bordo. Per estrarre dalle lamiere la madre sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno tagliato la Nizza. Il marito e figlia hanno riportato solo un forte stato di shock. Sul posto sono giunte la 'MSA' di Nizza, la 'MSB' 118 della Croce Rossa di Canelli e la Croce Bianca di Acqui Terme oltre all'elicottero del 118. L'extra comunitario è stato portato all'ospedale di Asti con lesioni varie, mentre la donna è stata trasferita con l'elisoccorso all'ospedale di Alessandria, la figlia ed il marito al pronto soccorso di Nizza. Da segnalare che, pochi minuti prima, verso le 14.15 i soliti "cretini" avevano fatto una telefonata anonima dicendo che c'era stato un incidente con più auto coinvolte alla centrale operativa 118 di Asti. Inviati due mezzi sul posto la chiamata risultava infondata.

Incidente sul dosso di Moasca

Moasca. Incidente stradale nella mattinata di domenica sul dosso di Moasca. Un'auto condotta dal canellese M.P. proveniente da Moasca, si scontra, per cause in corso di accertamento, contro una Fiat Punto che proveniva da Asti. Fortunatamente entrambi i conducenti

non riportavano lesioni, ma solo danni ai mezzi.

Furto di alcoolici

Mombercelli. I carabinieri di Canelli hanno bloccato un albanese, già noto alle cronache, mentre usciva da un bar di Mombercelli dove aveva rubato alcune bottiglie di liquori. Una immediata perquisizione sull'auto dello straniero portava al ritrovamento di altre bottiglie rubate in alcuni supermercati della zona. La refurtiva si aggirava sulle 400 mila lire circa.

Favoreggiamento dell'immigrazione

Mombercelli. Un agricoltore di Mombercelli è stato denunciato dai Carabinieri per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Da alcuni giorni aveva assunto un marocchino per abbattere pioppi.

Cisterna contro auto

Castelbolognone. Un'autocisterna piena di gasolio, condotta da Stefano Nespola, 50 anni di Canelli, per cause in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale, si è scontrata, in località Gianola di Castelbolognone, con la Lancia Delta condotta da Cesare Garbarino di Genova con a bordo Luigi Ottone di Ovada. Sul posto sono giunte due ambulanze del 118 che hanno soccorso il Garbarino che ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni, mentre a Luigi Ottone i sanitari hanno diagnosticato una prognosi di una settimana. Illeso il Nespola.

Furto di telefonini

Montegrosso. I carabinieri hanno fermato un muratore rumeno, con residenza nella provincia di Treviso che aveva in mano un cellulare. Interrogato sulla provenienza del cellulare, l'uomo ha dichiarato di averlo comprato da un amico. Dopo alcune indagini è risultato che il telefonino era stato rubato, qualche tempo fa, in paese. Durante l'operazione sono stati ritrovati anche altri due cellulari rubati nell'astigiano. Un lavoro paziente che ha portato a notevoli risultati con la denuncia per ricettazione a carico dei vari possessori dei telefonini. **Ma.Fe.**

Gualtiero Marchesi alle Tavole del Mondo

Canelli. Sabato 31 marzo, Gualtiero Marchesi, primo cuoco italiano a meritare le tre Stelle Michelin, sarà presente all'Enoteca Contratto al quarto appuntamento de "Le Grandi Tavole del Mondo", con i migliori Barolo docg della eccezionale vendemmia 1997, scelti dall'esperto Slow Food Gigi Piumatti. All'Enoteca Contratto, il grande chef proporrà, dopo il pre-menu accompagnato dal Metodo Classico Riserva "Giuseppe Contratto" 1996, come prima portata "Stravaganza", a seguire riso al profumo di tartufo bianco e nero, filetto di lavarello arrosto, lardo e semi di finocchio, piccione all'aglio. Per chiudere, croccante di mandorle, uovo alla neve, granita di liquirizia, arance e finocchi, caffè e cioccolatini, accompagnati dall'Asti Metodo Classico "De Miranda" 1998 e dalla Grappa "Cantina Privata" Bocchino 1978. Verrà presentato in anteprima il Barolo Marasco '97, prodotto per la prima volta da Franco M. Martinetti. Il costo individuale è di 350 mila (vini compresi). La prenotazione telefonica è obbligatoria allo 0141/823349 (ore 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì). **G.A.**

Sarà utilizzato per iniziative culturali e turistiche

Iniziati i lavori di recupero del castello di Moasca

Moasca. Un contributo di 100 milioni della Sovrintendenza ai Beni Culturali (per danni causati dall'evento sismico della scorsa estate) consentirà l'inizio dell'opera di consolidamento e recupero funzionale del trecentesco castello di Moasca, di proprietà del Comune dal 1950, di cui attualmente restano le mura perimetrali in mattoni e due torrioni.

Altri 200 milioni concessi dalla Regione e 100 milioni elargiti dalla Cassa di Risparmio di Asti serviranno a portare a termine i lavori allo scopo di utilizzarlo per iniziative culturali e turistiche.

L'amministrazione comunale intende sottrarre alla rovina i lati settentrionale e occidentale e recuperare i due torrioni cilindrici, comprendenti tre camere ciascuno, tra loro sovrastanti. Sei locali che, consolidati e restaurati, potrebbero diventare sedi di enti e manifestazioni.

Da alcuni giorni, dalla strada provinciale per Asti, si vede l'impalcatura intorno ai torrioni, installata da un'impresa di Torino incaricata dalla Sovrintendenza, per realizzare tutto attorno un cordolo di rinforzo.

L'iter burocratico fu iniziato, nel novembre '98, dal sindaco di Moasca, Andrea Ghignone, 27 anni, laureato in giurisprudenza e impiegato alla Cantina Sociale di Nizza, insieme al vicesindaco Pierluigi Duretto, ferroviere in pensione, e all'assessore Maurizio Bologna, presidente della Comunità "Elsa" di Canelli.

Il castello fu proprietà, dal



XV secolo alla fine del XVIII, dei conti Secco Suardo di Bergamo; ultimi proprietari furono i Musso di Laigueglia. Fu scelto, due anni fa, per una serata di osservazione astronomica.

Dalla piazza del comune, attraverso una breccia, si entra direttamente nello spiazzo occupato, fino a trent'anni fa, da una struttura a due piani (il secondo piano svolgeva, nell'Ottocento, funzioni di granaio).

Sotto la meridiana (lato sud), si legge la data del 1351, mentre una scritta (lato orientale) risalente ai primi del '900 riporta, oltre all'altitudine del paese (260 metri), la popolazione d'inizio secolo (900 abitanti contro gli attuali 398).

Ancora nel 1926, nel salone principale, fu ambientata una rappresentazione teatrale. La rovina completa risale al secondo dopoguerra.

Nel 1960 la Soprintendenza inserì il restauro del ca-

stellato nell'elenco del programma dei lavori, ma l'anno successivo il Ministero informò di non avere disponibilità economica per finanziare il progetto.

Nel 1965, dopo il crollo di un bastione, il Genio Civile predispose una perizia.

Sul finire degli anni Sessanta, i muri interni furono demoliti "per motivi di sicurezza" e le macerie furono ammassate nella cantina del castello, dopo averne sfondato la volta, di rara bellezza. Da allora, i cunicoli sottostanti e le due torri sono inaccessibili.

Nel 1977 si prospettò addirittura la possibilità di un utilizzo della torre del maniero come "inceneritore", mentre lo spazio interno è stato utilizzato per diversi anni per manifestazioni all'aperto.

Da dieci anni, si sta intervenendo per restaurare l'altro monumento di Moasca, la chiesa dei Battuti, destinata ad essere utilizzata come sala incontri. **Gabriella Abate**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 23 e giovedì 29 marzo 2001.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30-16,30) e **sabato** (ore 9-12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni lunedì, fino al 14 maggio, dalle ore 14,30 alle 18,30, presso l'Enoteca regionale in corso Libertà a Canelli, "I Corsi Oicce 2001"

Ogni lunedì sera, presso l'ex 'circolino', prove della banda "Città di Canelli".

Ogni martedì (mattino) e sabato (tutto il giorno), nei locali accanto alla segreteria parrocchiale di S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del "Commercio Equo e Solidale".

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Ogni martedì e venerdì sera, nella sede di via Solferino, riunione dei Militari dell'Asse dio

Ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Tutti i 'Giovedì di Quaresima', dall'8 marzo al 5 aprile, alle ore 21, al San Paolo "Il cammino per imitare Cristo" (predicatore don Dino Negro)

Al venerdì sera, nella nuova sede, in via dei Partigiani, prove del Coro Ana Valle Belbo.

Dal 3 al 31 marzo, alla 'Finestrella', galleria d'arte, in via Alfieri, retrospettiva, nel 5° anniversario della morte, "La poetica di Carlo Vitale".

Ogni venerdì sera, fino al 27 aprile, al 'Maltese' di Cassinasso "Emergenze sonore 2001"

Ogni venerdì e sabato sera, al Caffè Torino "Serate musicali"

Venerdì 23 marzo, ore 21, a S. Stefano Belbo, "I corsi del CTM - Le lotte contadine, il prof. Giovanni Cerutti, e la nascita dell'Associazione"

(Rel. Giuseppe Brandone, Giovanni Filante e Piero Spessa).

Sabato 24 marzo, ore 17,30,

in Parrocchia S. Tommaso: "Sui sentieri dell'uomo... cercatori di Dio". Seguirà la cena.

Sabato 24 marzo, al ristorante "Grappolo d'oro" cena del 3° rally Città di Canelli

Lunedì 26 marzo, presso l'Enoteca Regionale di Canelli, dalle 14,30 alle 18,30: "Oicce - La vendita a domicilio dei vini. Le opportunità in Internet" (Rel. S. Berta e sig. Belfiore)

Lunedì 26 marzo, ore 15,30, presso l'Istituto Pellati di Nizza: "Unire - Il gruppo dei Sei" (Rel. Massimo Ricci).

Giovedì 29 marzo, ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati a Canelli, "Unire - I dolci primaverili" (Rel. Giuseppe Orsini).

Giovedì 29 marzo, ore 21, nella Chiesa di S. Paolo, "Percorso quaresimale" (Rel. don Dino Negro).

Giovedì 29 marzo, al Teatro Balbo, ore 21: "Trappola per topi" di Agata Christie, con Adriana Innocenti e Piero Nuti

Venerdì 30 marzo, al cinema Balbo: "L'erba di Grace" di Nigel Cole

Sabato 31 marzo, all'Enoteca Contratto, Gualtiero Marchesi alle "Tavole del mondo".

Soggiorni per anziani a S.Bartolomeo

Canelli. L'amministrazione comunale organizza per anziani residenti nel Comune di Canelli un soggiorno marino a S. Bartolomeo al Mare (Im), nel periodo compreso dal 2 al 16 maggio. Il costo del soggiorno sarà proporzionato al reddito dei partecipanti. Per informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune (Tel. 0141/820.226, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30).

Domenica 25 marzo

Saranno 150 le auto partecipanti al 3° Rally Città di Canelli

Canelli. Con la ragguardevole cifra di 140 equipaggi, sabato 17 marzo, al Caffè Salotto, si sono chiuse le iscrizioni al 2° Rally 'Città di Canelli'.

Inutile sottolineare la grande soddisfazione degli organizzatori: "Siamo al top della nostra categoria".

Abbiamo avuto iscrizioni da mezza Italia: dalla Toscana al Veneto, al Trentino, Liguria, Lombardia, naturalmente Piemonte, persino un equipaggio dalla Svezia", ci illustra il cervello tecnico, G. Franco Balpieri, commissario dal 1977 e membro della Pro Loco, che aveva già organizzato i Rally di Canelli dal 1988 al 1992 (con la finale del Campionato Italiano!).

"Un categoria questa dei Rally Sprint molto ambita - prosegue Balpieri - con gare veloci con prove tecnicamente molto impegnative e selettive. E' da novembre che ci lavoriamo sopra.

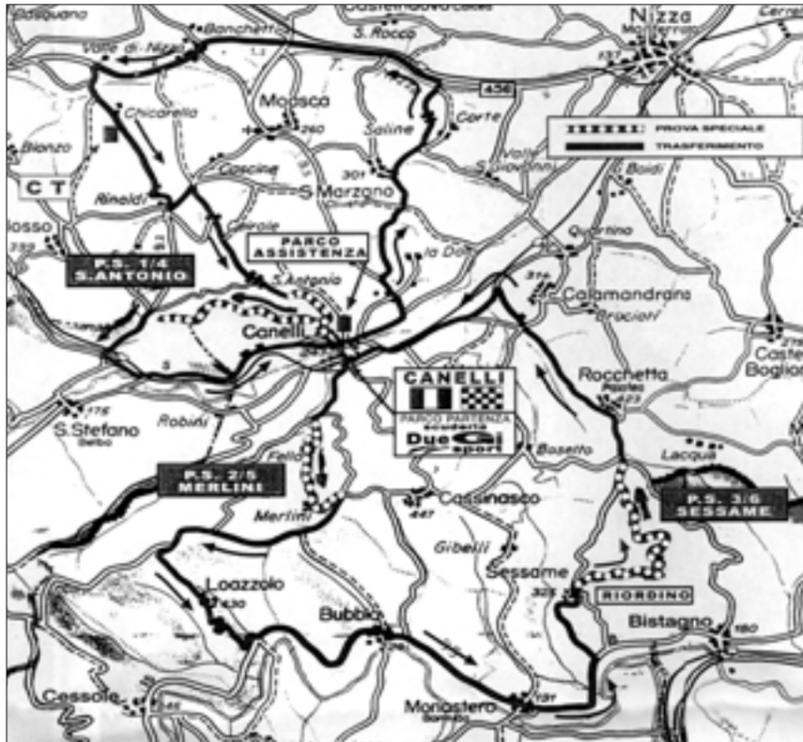
Si tratta di un lavoro da svolgere al millesimo e che richiede il coinvolgimento di almeno 300 persone: i commissari di gara sono 80 (massimo responsabile il commissario Renzullo), 30 cronometristi, 30 custodi di parcheggio, 12 radioamatori, tre ambulanze con medici a bordo, 3 carri attrezzi, Carabinieri, Polizia stradale, Vigili urbani, Protezione Civile, ecc.

"Un vero successo - per l'entusiastico presidente della Pro Loco Benedetti - L'anno scorso abbiamo lavorato bene e quest'anno ne godiamo i frutti.

Ci auguriamo che tutto si svolga senza incidenti e senza maleducazione, nel rispetto delle norme del codice e del vivere civile. E che sia una bella festa per tutti!

Se farà bel tempo i tifosi non si conterranno. Saranno più numerosi dello scorso anno. Questo si chiama fare turismo. I piloti saranno i primi ambasciatori delle bellissime nostre colline, della nostra accoglienza, della nostra enogastronomia. E ritorneranno.

Il Rally porta gente non solo durante la gara... Può diventare un bel biglietto da visita del nostro territorio, del nostro Moscato che offriremo a tutti i presenti al



momento della premiazione".

Tra i giovani appassionati della zona, cresce, a portata d'occhio e d'orecchio, il tifo per gli equipaggi locali.

Si parla del rientro dall'Africa del mitico Gian Piero Beltrame che correrà con Saglietti, della coppia Montanaro - Barbero, dell'affiatato duo Minguzzi - Panza, si parla delle coppie Scaglione - Cattalan, De Maria - Amerio, Milano - Rosso, Murialdi - Garavello (di Vesime), Mastrazzo - Gianotto (di Nizza), Pera - Barbero (di Castelnuovo Calcea), ecc...Tra i conduttori di auto storiche: l'avv. Gallo di Nizza, Capsoni e Rollino di Alessandria,

ecc. Una marea di gente, un mare di soldi: 270 mila per l'iscrizione, 110 mila di assicurazione, le gomme, la benzina, i rialzi (verifica generale della vettura), il pernottamento, i meccanici al seguito, l'affitto dell'auto (dai 4 ai 20 milioni), ecc.

Flavio Scagliola ci fa sapere che, per motivi di ordine pubblico, domenica 25 marzo, dalle ore 8,30 a fine gara (140 auto in gara e 10 apripista), le strade dei Castellazzi e dei Merlini resteranno chiuse, senza alcuna possibilità di transito di auto private.

b.b.

Marciapiedi e viali più sgombri dalle auto

Canelli. "Nelle mie quotidiane passeggiate con Belinda e Biagio, per tutto il paese, vengo a contatto con moltissime persone, soprattutto pensionati. Moltissime le loro richieste e lamentele. In particolare chiedono un più solerte controllo da parte dei Vigili lungo i viali, i marciapiedi e i passaggi pedonali troppe volte intasati dalle macchine che impediscono oltre che il passaggio anche addirittura l'accesso agli uffici principali quali le Poste (viale Risorgimento), l'Ospedale (via Alba), il Comune (via Massimo d'Azeglio), lo stesso monumento ai caduti di piazza della Repubblica. Ai solerti Vigili chiediamo un maggior controllo in alcune zone calde quali l'incrocio tra via G.B. Giuliani e via Alba (nei pressi della palestra col suo parcheggio selvaggio), in piazza S. Tommaso, in piazza Amedeo Aosta, in via Riccadonna, specialmente davanti al condominio nuovo

fatto dall'ing. Grasso, via Loazzolo, ecc...

Non sarà poi ora di sistemare diversamente alcuni parcheggi che non impediscono alle auto, pur regolarmente sistemate, di invadere i marciapiedi, che dovrebbero essere una salvavita soprattutto per anziani e mamme con le carrozzelle?

Mi fa poi piacere aver sentito il comandante della Polizia Municipale, Sergio Canta, e gliene rendo merito, promettere, in piazza, davanti al bar Torino, il 7 marzo, che entro quindici giorni, avrebbe fatto mettere in sicurezza via Massimo D'Azeglio, che è diventata troppo pericolosa per i pedoni. Queste mie non vogliono essere critiche contro qualcuno in particolare, ma semplicemente delle osservazioni che, se se ne terrà conto, non potranno che rendere migliore, più facile e più sicura la vita delle persone anziane e delle mamme e bambini".

Dino Bersano

RINGRAZIAMENTO



Carlo BALDI

La famiglia Baldi, duramente colpita dalla scomparsa del caro Carlo, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Un particolare ringraziamento alla Croce Rossa di Canelli e al personale dei reparti di ortopedia e medicina dell'ospedale di Nizza Monferrato per la continua e premurosa assistenza.

Al Balbo, giovedì 29 marzo

"Trappola per topi" con Adriana Innocenti



Canelli. Lo spettacolo "Trappola per topi" sarà rappresentato al teatro Balbo di Canelli, giovedì 29 marzo, alle ore 21. Attori protagonisti: Adriana Innocenti e Piero Nuti della Compagnia Torino Spettacoli. Altri interpreti: Franco Vaccaro, Miriam Mesturino e Andrea Beltramo. Regia di Stefano De Luca. Scene e costumi di Ottavio Coffano. Vide la luce, a Londra, nel novembre del 1952 (Winston Churchill era Primo Ministro in Inghilterra, Truman presidente degli Stati Uniti e Stalin capo della Russia), con Richard Attenborough e Sheila Sim. Da allora è stato replicato ininterrottamente per mezzo secolo.

L'autrice del testo, che appartiene pienamente al genere giallo, è Agatha Christie. Tradotto in

24 lingue, è stato rappresentato in quarantacinque Paesi.

Un filo di humour e suspense attraversa tutta la commedia, "diabolica struttura a scatole cinesi", una trappola che contiene altre trappole.

Otto persone bloccate in una pensione isolata dalla neve; tra di loro un pericoloso assassino psicopatico. Proprio alla fine del primo atto si consuma il delitto. Chi è stato? Per scoprirlo bisogna entrare nella trappola e cercare una via d'uscita, come suggerisce il regista. (Nella foto Adriana Innocenti e Piero Nuti)

Al termine dello spettacolo, la Foresteria Bosca ospiterà il dopoteatro dove saranno servite le prelibatezze della pasticceria Gioacchino.

Gabriella Abate

Alla comunità Elsa 20 milioni dalla Cr At



Canelli. "Dopo la grande festa al Gazebo, con i 20 milioni che la generosità della Cassa di Risparmio di Asti ci ha erogato - spiega Maurizio Bologna, presidente della Comunità Elsa di Canelli - avremo la possibilità di rinnovare l'arredo delle dodici camerette del primo piano: letti, armadietti, comodini. Un bel traguardo.

Un altro passo per rendere più confortevole la vita ai nostri 25 ospiti, ragazzi tanto meravigliosi quanto sfortunati".

Bella ripulitura ai tigli di via Alba

Canelli. Nei giorni scorsi da parte di una ditta specializzata del torinese, sono stati potati i tigli di Via Alba.

Un bel lavoro di ripulitura oltre che dai rami superflui anche da quelle parti di tronchi ormai secchi e pericolosi.

Dal giudice di pace anche per cause penali

Canelli. La sede canellese del Giudice di pace è in via Solferino, nei locali dell'ex Pretura, di proprietà comunale, dove fino a qualche mese fa era prevista la rilocalizzazione degli ambulatori sanitari (data la vicinanza dell'ospedale), dopo il trasferimento dell'ufficio giudiziario.

Ne è responsabile l'avvocato Raffaello Salvatore, già sindaco di Acqui, che, fino al settembre scorso, ha ricoperto lo stesso ruolo nella sede di Nizza Monferrato (giurisdizione del Tribunale di Acqui Terme).

Recentemente però, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco Oscar Bielli ha comunicato che gli uffici giudiziari resteranno al loro posto e che saranno adeguati alle nuove norme di sicurezza.

Una palazzina, anni Sessanta, di due piani: al piano inferiore gli uffici del giudice di pace, del cancelliere e del personale impiegatizio (cinque dipendenti in tutto), a quello superiore l'aula delle udienze dove si svolgono le cause (a porte aperte quelle penali), oltre alla sala d'attesa.

Nel circondario del Tribunale di Asti operano tre uffici di Giudice di pace, compreso quello di Canelli che estende la sua attività nel territorio di otto Comuni: Canelli, Calosso, Cassinasco, Castagnole,

Coazzolo, Loazzolo, Moasca, San Marzano Oliveto.

La figura del Giudice di Pace, istituita da una legge del '91, ha oggi competenze più allargate rispetto ai primi anni, in cui veniva guardata quasi con sospetto dai colleghi avvocati.

La nuova legge, entrata in vigore un anno fa, gli consente, concretamente, di operare anche nell'ambito penale, oltre a quello civile.

Il giudice di pace rappresenta un referente giudiziario 'sotto casa', un interlocutore diretto a cui i cittadini possono rivolgersi per questioni di modesta rilevanza, che richiedono perciò soluzioni rapide e snelle. E' dunque fortemente radicato nel territorio, di cui deve saper interpretare le istanze.

Nell'ufficio di Canelli, dall'inizio dell'anno, sono state presentate ben 180 pratiche contenziose. Secondo dati statistici, potrebbero confluirci 330 cause penali all'anno che, altrimenti, finirebbero per intasare le aule del Tribunale.

Numerosi i creditori che si sono rivolti al giudice di pace di Canelli, per recuperare somme inferiori a cinque milioni, ma anche per ottenere i risarcimenti di danni derivanti dalla circolazione stradale (fino a 30 milioni) e per lesioni colpose da sinistri.

"Grande rilevanza - viene

precisato - assume, ai fini della condanna, l'avvenuto risarcimento del danno. In questo caso il reato è considerato estinto."

Ma si rivolgono a lui anche per fissare i termini di un terreno o le distanze dal confine per alberi o siepi. E ancora, per questioni condominiali (ascensore, riscaldamento, consumo di elettricità, ecc.), contro rumori molesti, immissioni di fumo, di calore, esalazioni, scuotimenti, ecc. Inoltre per percosse, ingiurie, minacce, furto non aggravato.

Non sono poche le opposizioni pervenute da privati cittadini contro ordinanze-ingiunzioni emesse da Regione, Provincia, Comune.

In particolare sono in aumento le contestazioni contro le multe elevate con l'autoveicolo.

Alcune sentenze del giudice Salvatore hanno fatto scalpore in quanto, sulla base di recenti interpretazioni della Cassazione, hanno dato ragione agli automobilisti ricorrenti nel caso in cui la multa non era stata subito notificata.

Non sono mancate anche le citazioni per vini adulterati. La sanzione pecuniaria è la più frequente. Ma, in certi casi, il giudice di pace può sanzionare persino l'obbligo di permanenza domiciliare oppure quello di svolgere un lavoro di pubblica utilità.

Gabriella Abate

Con il risultato di 3 a 1

Il Canelli con il cuore batte il Viverone

Canelli. Contro il Real Viverone ha vinto il gran cuore del Canelli in una gara in bilico per tutto il primo tempo.

Dopo appena cinque minuti azzurri in vantaggio: bagarre in area, batti e ribatti, fino a quando Agoglio trovava il tocco vincente.

A quel punto si pensava che il Canelli potesse fare una vera e propria passeggiata, ma al 13' il Real Viverone si faceva pericolosissimo con una punizione dal limite, che Biasi, in leggero ritardo, riusciva ad innalzare sopra la traversa.

Le squadre davano l'impressione di non avere grandi idee di gioco: pochi lanci, e tante volte imprecisi, che rendevano vita facile alle difese. Al 40' un anticipo sbagliato di capitano Mondo atterrava un giocatore in area: rigore e rete.

Così per il Canelli era tutto da rifare per non incappare in un'ennesima beffa.

Al 43' cross di Zunino per Agoglio che di testa impegnava il bravo portiere avversario che respingeva.

Nella ripresa entrava di scena il cuore azzurro. Tutti in avanti per cercare il gol. Impresa non facile.

Infatti il Real Viverone si chiudeva a riccio impedendo

agli attaccanti canellesi la penetrazione.

Al 3', in solitaria, la bella azione di Seminara che vede il suo tiro deviato.

Al 20' Giovinazzo scagliava una vera bomba, ma ancora una volta l'estremo difensore si opponeva alla grande.

Arrivava il 31' e il Canelli usufruiva di un calcio d'angolo. Dalla bandierina Mirone spediava un calibratissimo pallone in mezzo all'area e Conlon, questa volta, non falliva il bersaglio.

Passato in vantaggio il Canelli prendeva in mano la situazione e al 43' realizzava la terza rete con Seminara che, in progressione, sulla destra con un tiro di estrema precisione batteva il portiere.

Terminava così una partita sofferta, con un Canelli in alcuni tratti impacciato e con le idee appannate. Speriamo trattarsi di un momento transitorio e che possa ritornare smagliante per il rush finale.

Prossimo turno, in trasferta contro la formazione del Val Mos.

Formazione: Biasi, Maccario, Mazzetta, Giovinazzo, Mondo, Mirone (Giacchero), Seminara, Pandolfo (Iorri), Conlon, Zunino, Agoglio (Pivetta).

A.Saracco

Under 13 "Intercop" a un passo dal titolo

Canelli. Fine settimana chiaroscura per il sodalizio del presidente Santi che vedeva impegnate serie D e Under 13.

Toccava alla formazione maggiore scendere in campo per prima sul difficilissimo campo di Pont Saint Martin per affrontare la seconda forza del campionato con i soliti problemi di organico ma determinata a non ripetere la débacle di Ivrea.

In effetti, nonostante la prevista sconfitta, le gialloblù hanno venduto cara la pelle impegnando a fondo le valligiane e rimanendo incollate nel punteggio fino alle fasi decisive dei set dove la maggior esperienza e qualità media delle avversarie faceva inesorabilmente la differenza.

Ancora una volta il principale appunto che si può fare a questa giovane formazione è di tipo caratteriale; troppo diverso, infatti, l'approccio mentale nelle diverse fasi di una stessa partita e poca "cattiveria" nei momenti topici.

Ora dopo il tritico tremendo contro le prime della classe si spera di tornare alla vittoria sabato 25 al Palasport contro l'Argo Rivoli che naviga nelle parti basse della classifica.

Altra musica, per fortuna, domenica 18, con le cucciolle di Sara Vespa che mettevano un altro, forse decisivo, mattoncino verso il titolo di campioni provinciali battendo al termine di un match combattuto e piacevole le pari età del Futura Asti per 3 a 0.

A differenza del precedente scontro diretto senza storia questa volta le astigiane hanno lottato punto su punto ma nei finali di set la miglior qualità complessiva e il miglior tasso atletico delle canellesi è risultato decisivo.

Prossimo incontro, martedì 27 marzo, al Palasport contro il temibile Moncalvo con la speranza di porre la ciliegina sulla torta, festeggiando un prestigioso traguardo in anticipo.

e.i.

"Canelli, una città per tutte le stagioni"

Canelli. Stanno arrivando le prime adesioni al Concorso fotografico "Canelli, una città per tutte le stagioni", prima edizione. Organizzato dal Circolo culturale 'Punto di vista', in collaborazione con il Comune di Canelli, l'Enoteca Regionale di Canelli, la ditta Arol - closure sistem, si propone di premiare le immagini più significative che abbiano come tema gli abitanti, gli avvenimenti, gli ambienti del territorio e della città di Canelli.

Ogni concorrente potrà partecipare, con ogni tecnica, con tre opere o con racconti fotografici di cinque immagini. Il formato minimo delle stampe, 20x30. Interessante il montepremi: 2 milioni al primo, 1 milione al secondo, 500mila al terzo, con omaggio di confezioni di vini anche per altre 30 opere segnalate. Il termine ultimo di presentazione delle opere è stato prolungato al 20 luglio per dar modo di inserire anche immagini della prossima edizione de L'Assedio di Canelli (16 e 17 giugno prossimi).

Per ulteriori informazioni e per il regolamento, rivolgersi al "Punto di vista", telefonando al n. 0141/823.464 oppure e-mail: brunofantozzi@libero.it

Calcio Promozione

Fimer sconfitta a Borgovercelli 3 a 1

Canelli. Stop dalla Borgovercelli per la Junior Canelli Fimer, con un secco 3-1.

La squadra canellese, nei primi minuti non si lasciava intimorire e creava alcune occasioni interessanti. Al 20' passava in vantaggio grazie ad un calcio di rigore, ottenuto dopo l'atterramento di Ivaldi, che De Marinis realizzava.

Il Borgovercelli non ci stava a sfigurare davanti al proprio pubblico, ma la partita sembrava stazionare a centrocampo, con batti e ribatti senza azioni degne di cronaca.

Quando, al 43' arrivava il pareggio.

Nella ripresa i padroni di casa passavano subito all'attacco e al 10' si portavano in

vantaggio grazie alla rete di Datrino.

Il terreno di gioco diventava sempre più pesante e per i canellesi diventava difficile la rimonta. E, proprio nel momento di maggior pressione della Fimer, Piolotto trovava la rete del 3-1.

La partita non aveva più nulla da dire e per la Junior Canelli il rammarico di aver lasciato l'intera posta agli avversari.

Prossimo turno, in casa contro la Moncalvese.

Formazione: Graci, Castelli, Ferraris, Basso, Lazzarato (Serafino), Ivaldi, Pieroni (Gamba), Bausola, Moretti, De Marinis, Facelli (Quarello).

A.S.

Sarà migliorata la linea ferroviaria Cavallermaggiore - Alessandria!

Nella seduta del 6 marzo 2001, il Consiglio regionale ha approvato, a larga maggioranza, un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale a promuovere l'urgente realizzazione di alcuni progetti di adeguamento dei collegamenti tra Piemonte, Liguria e la regione francese Paca:

A) Stradali: nuovo tunnel del Tenda, messa in sicurezza del Colle della Maddalena, tunnel Armo - Cantarana, sostenere progetto per il traforo del Mercantour;

B) Ferroviari: interventi sulla Torino - Cuneo - Ventimiglia - Nizza; raddoppio Fossano - Cuneo; elettrificazione Limone - Ventimiglia... **miglioramento della Cavallermaggiore - Bra - Alba (Asti) - Castagnole Lanze - Alessandria (!).**

In un secondo comunicato (in data 14 marzo 2001) della Regione si legge "Oltre 2.000 miliardi per potenziare, entro il 2.005, il sistema del trasporto ferroviario piemontese. E' quanto prevede il protocollo d'intesa tra Ministero dei Trasporti, Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato..."

"Un risultato storico", lo definisce l'assessore William Casoni. Tra le altre realizzazioni è previsto il potenziamento della Torino - Alessandria. Appunto!

Ed è così che dopo la recente notizia della riapertura delle sale d'aspetto delle stazioni, ora arriva anche quella del miglioramento e potenziamento della linea Cavallermaggiore Alessandria. Speriamoci!

Incontro con i candidati dell'Ulivo

Canelli. Al Caffè Torino, i candidati dell'Ulivo, incontreranno, venerdì 23 marzo, alle ore 18, la stampa locale per un "botta e risposta" sui programmi per il territorio.

Interverranno: Francesco Porcellana candidato alla Camera (Collegio Asti Sud) e il senatore Giovanni Saracco (Collegio Asti-Acqui).

Marco Giovine 2° al Gran Prix Bar Giornale a Malta

Canelli. Brillante secondo posto per il pasticciere Marco Giovine al Gran Prix di pasticceria organizzato dalla rivista Bar Giornale a Malta.

Marco ha vinto con il dolce "Meledieux" semifreddo a base di maraschino con confettura di arance, cioccolato al latte e riso soffiato.

E' stata un'esperienza molto importante che, aggiunta al primo posto del concorso a Mango per il "Dolce di Natale" non fa altro che confermare la bravura del giovane e promettente 'artista' canellese.

Marco Giovine è figlio d'arte. Infatti con papà Renato, mamma Olivia ed il fratello Simone, gestisce la notissima pasticceria di piazza Carlo Gancia che produce i famosi 'coppi' e l'originale gelato al moscato.

A fine marzo Marco sarà ospite, a Conegliano, per un incontro sull'uso corretto del freddo applicato alla pasticceria e domenica 1° aprile, a Reggio Emilia, preparerà un pranzo tutto a base di cioccolato.

Ma.Fe.

Scacchi: big-macht contro il Casinò di Montecarlo

Calamandran. Si giocherà domenica 25 marzo il terzo turno del campionato a squadre 2001. In serie C l'Axa-Calamandran giocherà in cas contro il Casinò di Montecarlo.

Il match sarà una sorta di spareggio promozione, perché i monegaschi, guidati dal maestro internazionale Kuntz, sono in testa al girone con 4 punti appaiati agli astigiani, davanti all'Albenga ed al S.Sabina di Genova con 2.

Incontro casalingo anche per la squadra di Promozione, che si giocherà contro L'Omegna l'ultima possibilità di salire in C.

Calcio

A valanga i giovanissimi ko i pulcini Virtus A

PULCINI S. D. Savio Virtus A

6
2

Il risultato, nelle prime due frazioni di gioco è sempre stato in bilico. La Virtus ha addirittura sfiorato il terzo gol, ma la sfortuna gli ha negato questa opportunità e per gli avversari è stato poi il trionfo.

Le due reti azzurre sono state realizzate con grande merito da Moiso.

Formazione: Conti, Madeo, Caligaris, Poggio, Cantarella, Origlia, Ferrero, Moiso, Dessi, Vurich, Cordaro, Bianco.

GIOVANISSIMI

Virtus Villanova

8
2

Partita senza storia e dal risultato altisonante per i ragazzi di mister Vola, che hanno archiviato senza affanni la partita contro il modesto Villanova. Il primo tempo largamente dominato dagli azzurri terminava con il vistoso punteggio di 4-0.

A.S.

Larga vittoria per l'under Canelli

Canelli. Under formato vittoria, quello targato mister Zizzi, che sta facendo sfaceli in questo campionato.

Dopo la bella vittoria ottenuta mercoledì 14 marzo contro l'Arquatese per 3-2, la squadra azzurra si è ripetuta alla grande contro il Libarna vincendo con uno straordinario 8-2.

Nel primo tempo la partita è stata sostanzialmente equilibrata e il Libarna ha messo più volte in difficoltà gli azzurri costringendoli a recuperi repentini. Il risultato della partita si sbloccava dopo appena tre minuti grazie alla punizione dal limite realizzata da Lovisolo Francesco. Il Libarna reagiva e trovava il gol pareggio. Prima del riposo, però, con una bella invenzione di Bussolino, il Canelli ritornava in vantaggio. Nella ripresa azzurri subito in gol con Montorro. A quel punto la partita non aveva più storia. Le altre reti sono state messe a segno da: Bussolino, Carrai, una doppietta di Montorro e Genzano.

Formazione: Rovera (Merlino), Marengo, Genzano G. Lovisolo C, Bussolino (Avezza), Rizzo, Carrai (Garello), Lovisolo F (Quercia), Montorro, Bellomo, Genzano T.

A.S.

Brutta sconfitta per la juniores Fimer

Canelli. Contro la Novese. brutta sconfitta, per 2-0, dei ragazzi di mister Jacobuzzi. Una partita giocata male dai canellesi che, ad attenuante avevano le assenze, per infortunio o per squalifica, di Pelizzari, Facelli, Scopelliti, Iarelli, Quercio, Poggio. La Novese, con un tiro per tempo, ha messo a segno i due gol che hanno determinato il risultato finale. La Fimer ha cercato di impensierire gli avversari, ma senza convinzione.

Nella ripresa una clamorosa azione fallita da Stefanini che solo davanti al portiere tirava alto. Per chi volesse sapere tutto sulla juniores della Fimer basta che si colleghi su internet al sito WWW.J.J.Calcio.homeste ad.com.

Prossimo turno sabato 24 a Castellazzo. Formazione: Spitaleri, Quarello (Cerutti), Amerio, Palumbo, Scalzo, Savina (Penengo), Lovisolo, Brovia, Giuntelli (Capra), Balestrieri, Stefanini. A disposizione Scarampi, Scarrone.

R.S.

Pareggio ricco di gol 3 a 3 per gli allievi Fimer

Canelli. Pareggio ricco di gol tra gli allievi Fimer ed il Villafranca. Scesi campo con una formazione rimaneggiata (mancavano Savina, Roveta, Fruci, Borgogno) la squadra di mister Alberti andava subito in svantaggio al 10' su azione di calcio d'angolo. Al 20' la Fimer pareggiava con Paroldo con un tiro da fuori area. Appena 5' dopo Sciarrino portava in vantaggio i canellesi. Nella ripresa Capra porta a 3 le reti con un'azione di contropiede. Il Villafranca non demorde e prima riduce le distanze con una bella punizione dal limite e, nei minuti di recupero, con la più classica delle azioni contropiede gli ospiti pareggiavano per il definitivo 3-3. Da segnalare l'espulsione del guardalinee e di un giocatore del Villafranca.

Prossimo turno domenica prossima sul terreno del San Damianferriere.

Formazione: Maravalle Scopelliti, Mantione, Paroldo, Soave, Balestrieri, De Vito, Bocchino, Sciarrino, Sdraidi, Capra. A disposizione Gallese.

R.S.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 23 a giovedì 29 marzo sarà di turno il dott. Sacco via Alfieri.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia, 2) Tamol reg. Secco, 3) Esso viale Italia, 4) Esso via Riccadonna. Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

Nella prosecuzione del Consiglio comunale di venerdì 16

Battaglia su Bottega del vino quasi accordo sul piano traffico

Nizza Monferrato. Il secondo atto del primo Consiglio comunale dell'anno al "Campanon" è andato in scena nella serata di venerdì scorso, 16 marzo: in scaletta la discussione degli 8 punti all'ordine del giorno rimasti da trattare in seguito alla sospensione del lunedì precedente, quando era stato dibattuto e poi approvato il bilancio di previsione dopo quasi sei ore di seduta (nella prima parte occupata dal corposo dibattito sul commercio equo e solidale).

Commemorazione Gian Paolo Manzino. In apertura al sindaco Flavio Pesce è toccato nuovamente l'onere di commemorare un notissimo e stimato cittadino nicese, scomparso pochi giorni fa. La figura del ragioniere Gian Paolo Manzino, ex assessore e consigliere comunale e figlio dell'ex sindaco di Nizza, Ottavio Manzino, è stata ricordata in aula con partecipazione anche dai consiglieri d'opposizione Perfumo e Andreatta: «Una persona sempre partecipe della vita della città, una perdita di cui avremmo davvero fatto volentieri a meno».

Bottega del vino. Registra l'assenza dell'assessore Oddone, del consigliere di maggioranza Zaltron e di quelli di opposizione Lacqua e Braggio (che era uscito dall'aula lunedì 12 per protesta contro la sospensione del Consiglio), si è passati a discutere il punto 5, cioè il "rinnovo dell'adesione del Comune di Nizza all'associazione Bottega del vino, per il quinquennio 2001/2006". Il sindaco ha passato la parola al vice Maurizio Carcione che ha illustrato il provvedimento di adesione che prevede un canone annuo di 24 milioni di cui 4 milioni recuperati per l'aumento dell'affitto.

La minoranza, pur allineandosi nel lodare l'iniziativa di promozione turistica del territorio e dei più importanti prodotti locali operata dalla Bottega, ha sollevato alcune perplessità, «facendosi partecipe - per voce del capogruppo di giornata Pinetti - dei dubbi di molti ristoratori cittadini, che si sono domandati anche se non ci sia a riguardo un accordo più o meno tacito sulla questione tra maggioranza e opposizione. Come funziona veramente la Bottega del vino? Si fa ristorazione? I locali sono in regola con le norme igieniche e di sicurezza vigenti? Come è inquadrato il personale impiegato? Ci sono dei bilanci di questa attività e se si è possibile verificarli? Che controllo ha il Comune di Nizza, come socio di maggioranza, su spese, investimenti e strategie di gestione? Non vorremmo ci fossero figli e figliastri nel campo della ristorazione: chi deve rispettare regole ferree e chi invece ha margini di manovra più maleabili. Se anche uno solo di questi requisiti fosse disatteso non ci sembra logico approvare questa delibera che ci impegna per 5 anni e quindi interesserà anche un'altra eventuale amministrazione eletta, e prevede una spesa ulteriore a bilancio per lavori di ampliamento e manutenzione di 200 milioni».

Allineata alle richieste la leghista Martino, mentre altri quesiti sono stati posti da Pie-

ra Giordano: «Chi sono e quanto pagano gli altri associati? La convenzione è ancora valida? Come è composto il Consiglio di amministrazione? Si potrebbe convocare una commissione per discuterne più a fondo»

Luigi Perfumo, uno dei padri della Bottega del vino fin dall'inizio dell'esperimento a primi anni Novanta, ha invece suggerito come, a suo modo di vedere «attività gestionale e promozionale andrebbero nettamente separate. E il Comune, come socio più importante, dovrebbe maggiormente intervenire nelle decisioni e nell'orientamento di questo secondo aspetto, oggi completamente in mano di una persona sola, estranea all'Amministrazione (Tullio Mussa, n.d.r.). Credo che si debba rivedere quest'impostazione e penso che a tal fine sarebbe meglio limitare ad un anno la convenzione e poi procedere all'eventuale prolungamento su basi differenti».

Carcione ha risposto rilevando che «l'attività di promozione della Bottega va ben oltre l'impegno finanziario, c'è un ritorno positivo per tutto il nostro territorio che credo sia unanimemente condiviso, grazie alla collaborazione con i privati e soprattutto con lo Slow Food». «Le licenze - ha poi proseguito a braccetto con l'assessore Spedalieri - esistono con limiti ben precisi: c'è un'autorizzazione di somministrazione in capo al presidente, ma vincolata a quel locale, cioè non cedibile. I paesi aderenti sono 8: oltre a Nizza, Castel Boglione, Incisa, Agliano, Calamandran, San Marzano, Vinchio e Vaglio e contribuiscono ciascuno con un impegno di £. 1.500.000 annue». Per la maggioranza Castino si è detto favorevole a votare l'adesione quinquennale mentre ha condiviso il pensiero di Perfumo sulla necessità di razionalizzare l'attività promozionale: «Il progetto è iniziato e deve andare avanti, correggendolo e ricalibrandolo cammin facendo e adeguandolo alle evoluzioni delle normative».

Pesce, partendo dalla nascita della Bottega del vino, ha fatto un'analisi della sua funzione sia a livello cittadino che zonale e ha giustificato gli importi a bilancio con la necessità di completare la messa a norma degli ampliamenti della struttura, i cui locali sono in parte interrati e necessitano ad esempio di particolari impianti di aerazione: «Oggi non discutiamo le modalità e il funzionamento della Bottega del vino. Decidiamo che il Comune di Nizza continui a far parte di questa iniziativa, questione sulla quale non ci credo ci siano dubbi in nessuno dei presenti. Poi man mano decideremo eventuali correttivi. Ma sarebbe un'errore madornale e impensabile se Nizza uscisse dalla Bottega o non avesse fiducia in questo progetto».

Pinetti è a questo punto insorto, appoggiato da Andreatta che ha confermato anche l'adesione alla proposta di Perfumo sul rinnovo annuale: «Carcione e il sindaco hanno risposto a Perfumo e Giordano, ma non alle mie chiare e specifiche domande su locali e norme igieniche e di sicurezza». Qui la discussione si è

trasformata quasi in un dibattito, con veloci botta e risposta. Perazzo: «È sempre difficile collegare le leggi vigenti ad edifici di questo tipo, ma la Bottega ha avuto successo. La discussa scelta di Tullio Mussa al timone è stata fatta in ottica Slow Food e i risultati ci sono stati, vedi Fiera del Gusto. E Tullio non ha mai avvertito la nascita della Bottega, come è stato ricordato: la discussione era sull'opportunità di aprirla prima o dopo le elezioni». Pinetti e Martino: «Continuiamo a non sentire bene le risposte. Lo chiediamo ancora una volta ai tecnici presenti nella maggioranza: la Bottega è in regola o no?». Sbrulati: «Lo è. Se non avesse seguito le regole non avrebbe potuto aprire». Perfumo ha ribadito che «il Comune deve intervenire più direttamente nell'attività della Bottega e il suo presidente dovrebbe essere il braccio politico dell'Amministrazione: cosa che non è avvenuta negli ultimi due o tre anni. E sarebbe da discutere anche l'inquadramento della stessa come attività non a fini di lucro: credo che tale qualifica sia ormai fuori luogo» (incontrando gli sguardi di accordo dell'assessore Cavarino, n.d.r.). Pesce ha infine concluso ribadendo come «questa Amministrazione sceglie oggi con orgoglio che la Bottega debba essere uno strumento attivo di promozione di Nizza nel tempo. So che anche voi della minoranza, in cuor vostro, siete d'accordo al di là delle motivazioni politiche che vi spingono a fare la vostra scelta».

La proposta di Perfumo è stata respinta con 12 no e 5 sì, mentre l'adesione all'associazione ha avuto ovviamente esito speculare: 12 sì e 5 no. Respinta anche la richiesta di commissione specifica di Giordano.

Piano urbano del traffico. L'assessore Cavarino ha quindi illustrato il punto 6, comunicando le novità per automobilisti e pedoni nicesi legate all'approvazione del nuovo piano del traffico, dopo una lunga gestazione (2 anni): un provvedimento obbligatorio per i Comuni di almeno 10 mila abitanti realizzato in commissio-

ne con la collaborazione della ditta specializzata torinese Irteco. «È uno strumento in evoluzione che ha già raccolto i consensi di tutte le forze politiche. Consterà di tre fasi: l'introduzione di alcune modifiche alla viabilità realizzate in questi giorni, modifiche già sicure che saranno predisposte nel prossimo futuro ed altre sperimentali che saranno verificate». Sono già attivi il senso unico di via Balbo, da piazza del Comune a via Corsi e quello di via Gozzellini che si percorre da via IV Novembre verso via Corsi; a breve si attiverà anche quello in via Savoia, da via Cirio a via Carlo Alberto. Si sta poi provando la validità della chiusura dell'entrata in piazza Garibaldi all'altezza dell'edicola, tra i portici. In progetto anche l'eliminazione dei parcheggi in via 1613. Divieti di sosta sono già stati posti in via Bigliani (strada troppo stretta), sorte che dovrebbe toccare anche a via Santa Giulia.

Tra gli interventi dell'opposizione, infastidita da un'altra variazione (o errore) dell'ultimo minuto registrata in questa seduta rispetto ai documenti inviati prima del Consiglio, quello di Andreatta («È stato un lavoro interessante, ma si poteva fare di più»), Luisella Martino («Approvo all'80%»), Pinetti («Dopo anni di lavoro ne è uscito un piano modesto»). Castino, per la maggioranza, ha fatto un plauso ed un ringraziamento all'assessore Cavarino per l'impegno profuso nella stesura del Piano, approvato con 12 voti favorevoli e l'astensione della minoranza.

Conclusione. Il Consiglio ha quindi approvato quattro piani di recupero di libera iniziativa in via Gervasio, via Battisti - c.so Acqui, via Cordara - via Pistone nella zona Rn 6. Ed ha infine approvato una variante di adeguamento al piano stralcio delle fasce fluviali per delimitare le fasce stesse sulla linea dei muretti di sostegno del Torrente Belbo. È stato richiesto alla Regione Piemonte la convocazione della Conferenza dei servizi per discutere della variazione.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Casello demolito

Facendo seguito positivo alla richiesta dell'Amministrazione nicese alle Ferrovie dello Stato si è proceduto all'abbattimento del casello ferroviario in prossimità del passaggio a livello del cimitero per evitare che questo sia occupato abusivamente. Nella foto il casello ormai cumulo di macerie in attesa dello smaltimento.

Aggiornamento geometri

La sala consigliare del Comune di Nizza ha ospitato una due giorni (venerdì 16 e sabato 17) per un corso di aggiornamento su recupero murature fatiscenti, tenuto dall'ing. Giuseppe Tosti, docente presso il Politecnico di Torino, consulente della protezione civile di Perugia, libero professionista, il massimo degli esperti della materia a livello nazionale. Hanno partecipato una ventina di geometri liberi professionisti della provincia e 4 tec-

nici comunali. Il corso si è reso necessario in vista della fase di recupero delle strutture danneggiate dal recente terremoto dell'agosto 2000. È stato organizzato dal geom. Mario Dellepiane, presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Asti in collaborazione col Comune di Nizza. Sempre a Nizza, nei giorni 29/30 marzo il Collegio dei Geometri organizzerà un corso sul tema "Ruolo dei tecnici (liberi professionisti) nella Protezione civile".

Comunicato caccia

Scade il 31 Marzo il termine per la presentazione delle adesioni dei cacciatori all'Atc 2 (zona Sud Tanaro). Chi vuole confermare l'intenzione di cacciare in questi territori, dovrà versare 150.000 lire sul conto corrente numero 25400 della cassa di Risparmio di Asti (filiale di Nizza). Sono circa 1.600 le "doppiette" interessate.

Il sen. Saracco e il comm. Porcellana

I candidati dell'Ulivo incontrano stampa locale

Nizza M.to. Venerdì 16 Marzo sono stati presentati a Nizza, alla stampa, i candidati dell'Ulivo della Provincia, alle prossime elezioni legislative. Per l'occasione erano presenti il Sen. Giovanni Saracco, candidato al Senato, e il Comm. Francesco Porcellana, candidato al Collegio Asti sud che sarà in competizione con l'On. Maria Teresa Armino di Forza Italia.

Quello di Nizza è il primo di una serie di incontri "I candidati dell'Ulivo incontrano la stampa locale" organizzati nei centri maggiori della Provincia. Con i rappresentanti della stampa erano presenti Amministratori comunali di oggi e di ieri con alcuni consiglieri.

Presentati dal vice sindaco di Nizza, Maurizio Carcione "Mentre il Polo litiga noi presentiamo i nostri candidati", e dal sindaco Flavio Pesce "Due personalità che quando si chiamano, rispondono e quando li cerchi, si trovano", hanno risposto a domande su sanità, pensioni, occupazione.

Durante la festa del papà

La Fondazione CR Asti dona 80 milioni all'Oratorio



Al centro il presidente della fondazione CR Asti mentre dà l'annuncio. Alla sua sinistra mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, Bruno Verri e don Ettore Spertino. Il primo da sinistra è Flavio Pesce sindaco di Nizza.

Nizza M.to. Sabato 17 Marzo, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, si è svolta la ormai tradizionale "Festa del papà" (Quarta edizione). Da prassi consolidata, ha preso parte, celebrando la S. Messa, il vescovo della Diocesi di Acqui, nell'occasione il nuovo pastore che da poco ha preso possesso della sua Cattedra, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Dopo la funzione eucaristica, il via al "Pranzo del papà" preparato, in collaborazione, dagli Amici della Bazzana, dal Borgo Bricco Cremosina e dagli Esperti del Martinetto in un salone gremito.

A tutti i papà presenti è stato donata un "ricordino" di un'Ancora d'argento accompagnato da una poesia "ad hoc".

Ma il "dono" più grande e la sorpresa più gradita è stata portata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, in questa occasione rappresentata dal suo presidente, Giancarlo Maschio, che ha dato la notizia dell'elargizione a favore dell'Oratorio Don Bosco della somma di £. 80 milioni. Un "Grazie" di cuore alla Presidenza ed a tutto il Consiglio della Fondazione che sta per passare le consegne al nuovo Consiglio che sarà pre-

Il sen. Giovanni Saracco, fatto il punto sulle cose fatte, evidenziando i 70 miliardi ottenuti per gli interventi sulla Flavescenza dorata ed i 30 per la Distillazione, il grande lavoro del Parlamento con 1.060 sedute legislative, gli interventi sul vino con la valorizzazione dei prodotti mediterranei, i provvedimenti del dopo terremoto, i residui dell'alluvione del '94, la sottozona del Barbera, ha chiesto ai cittadini il "Consenso sulle cose che ancora devono essere fatte".

Il Comm. Francesco Porcellana "dopo qualche dubbio sulla mia candidatura ho raccolto l'invito rivoltomi e mi sono buttato nell'impegno di costruire qualcosa per questo paese, e soprattutto è mia intenzione essere vicino alla gente, ai problemi del territorio come è mia abitudine e come è il mio modo di fare politica", non ha nascosto il difficile compito che lo aspetta, ma si è detto fiducioso che con l'impegno di tutti possa uscire il risultato positivo.

Alla Trinità e in consiglio comunale

Dibattito e confronto sulla finanza etica

Nizza M.to. Mercoledì 14 marzo, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, si è svolta una conferenza dedicata alla Finanza etica e al commercio equo e solidale, organizzato dall'Associazione "Cailcedrat" (il gruppo dei volontari che a Nizza si occupa di questo tipo di commercio) in collaborazione con la Cooperativa della Rava e della Fava di Asti, e con il "MAG 4 Piemonte", la cooperativa finanziaria che provvede a finanziamenti ad associazioni che svolgono attività no profit nel territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'incontro è servito ad informare il pubblico presente (non molto in verità e composto soprattutto da giovani che hanno a cuore questo problema, con la presenza di alcuni consiglieri ed assessori comunali) su cosa sia il "Commercio equo solidale" di cui si era già parlato nella stessa sede poco tempo fa ed, in particolare, di "Finanza etica": che cos'è, perché si fa, a cosa serve?

I relatori, presentati da Marco Ciancio del "Cailcedrat" di Nizza, sono stati il signor Paolo Fiscelli della cooperativa "Della Rava e della Fava" e la signorina Maria Pia Osella del MAG 4.

Brevemente Fiscelli ha spiegato che il "commercio equo solidale" è la valorizzazione della storia che sta dietro ad ogni singolo prodotto e presuppone, quindi, una equa remunerazione al produttore, un non sfruttamento (in particolare femminile e giovanile) dei lavoratori, un onesto guadagno, contro il monopolio delle grandi multinazionali.

Maria Pia Osella ha invece trattato il tema della "Finanza etica" chiedendosi dove va finire il mio denaro, o dove vengono investiti i miei risparmi, e relazionando sull'opportunità che questi soldi non finiscano attraverso canali incontrollabili o nascosti aziende impegnate in produzioni eticamente discutibili, come ad esempio le armi. Al termine, un breve dibattito con le risposte dei relatori ad alcune domande.

Il pubblico ha, inoltre, avuto la possibilità di avere pubblicazioni illustrative ed acquistare i prodotti del commercio equo solidale, che sono stati messi in vendita anche sabato 17 marzo con la bancarella allestita sotto il Palazzo Comunale: vendita che verrà ripetuta ogni terzo sabato del mese.

In precedenza la questione del commercio equo e solidale aveva raggiunto la sala consiliare, dove i rappresentanti dell'iniziativa avevano potuto esporre la loro opera al consiglio comunale di Nizza (interrotto all'uopo; nonostante l'opposizione di qualche consigliere di minoranza), al fine di ottenere un appoggio del Comune. In quel frangente la discussione aveva preso una piega fortemente politica, abbandonando la discussione su modi e termini dell'eventuale appoggio fornito dal Comune, per lasciare spazio alla contrapposizione delle differenti ideologie generali sostenute dalla tradizioni storiche della destra e della sinistra in materia di organizzazione economica. Ne erano emerse anche le diverse sfumature all'interno degli stessi schieramenti di minoranza e



Marco Ciancio, Maria Pia Osella, Paolo Fiscelli relatori sul commercio equo solidale e finanza etica.

opposizione, a volte anche dettate dalle convinzioni e dalle esperienze personali.

Così Perfumo si era detto d'accordo con il principio del consumo critico delle risorse, del bando delle aziende che non rispettano l'etica del lavoro, con particolare riferimento (è assessore provinciale all'agricoltura) alle produzioni e alla ritracciabilità dei prodotti agroalimentari. Andretta invece (dipendente di un grande gruppo multinazionale) si era detto d'accordo se lo scopo fosse stato quello di appoggiare l'impegno di un gruppo di giovani, ma si è opposto duramente alla possibilità che quell'ordine del giorno venisse usato per criminalizzare "le mostruosità del capitalismo occidentale". Oddone aveva sottolineato come le differenze di sviluppo e lo sfruttamento del nord del pianeta nei confronti del sud siano dati di fatto, aggiungendo che nel caso nicese non si doveva strumentalizzare politicamente la questione ma dare un appoggio ad una ini-

ziativa lodevole, già presente in molte città vicine, come Asti e Alessandria. Perazzo aveva richiamato l'attenzione sulla genericità dell'ordine del giorno, che non impegna il Comune in alcun modo), ribadendo come una differenza di pensiero che deve necessariamente esistere tra due diverse filosofie politiche che si fronteggiano da molti anni su principi antagonisti. Carcione e Pesce avevano ricordato come il tema in discussione avrebbe necessitato di un'impostazione a ben più alto livello degli schieramenti e delle convenienze politiche.

La discussione era poi proseguita con il dibattito con i tre rappresentanti dell'iniziativa (che hanno ribadito l'importanza di sensibilizzare la gente a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale: l'importante è che se ne parli) e l'ordine del giorno era stato poi approvato con le due astensioni di Braggio e di Andretta.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Venduti sabato 17 e domenica 18 marzo

2000 confezioni di bulbi per la sclerosi multipla



Il gruppo delle giovani volontarie che hanno curato la vendita dei bulbi.

Nizza M.to. La manifestazione "Fiorincittà" organizzata dall'AIM (Associazione italiana sclerosi multipla) per la raccolta di fondi per la Ricerca e per l'assistenza ai portatori di sclerosi multipla di Asti e Provincia e a Nizza è stata curata con la collaborazione del G.V.A. (Gruppo volontari assistenza). I volontari del G.V.A. nelle due giornate (Sabato pomeriggio 17 e Domenica mattina 18 marzo) sono riusciti a "vendere" oltre 2000 confezioni da 3 bulbi ciascuno di Lilium Orientale. Un ringraziamento ai cittadini nicesi che ancora una volta hanno saputo rispondere in modo positivo alle sollecitazioni, per il contributo offerto alla riuscita della manifestazione.

Dalla relazione tecnica del bilancio

Le cifre più interessanti dell'esercizio 2001

Dalla relazione del Bilancio 2001 riportiamo alcune delle osservazioni e delle cifre di maggior interesse per i cittadini. La città di Nizza ha una economia prevalentemente di tipo agricolo con un particolare sviluppo delle viticoltura, dell'allevamento e dell'orticoltura con numerose attività commerciali e di servizio, minori le attività industriali, alcune collegate al settore vinicolo. Settore agricolo: imprese 400; settore artigianato: imprese 300 con prevalenza in campo edile, idraulico-elettrico, del legno, parrucchieri, meccanico. Settore industriale: 30 di cui 10 operanti nel campo vinicolo, restanti in campi vari: tubi, contatori, materie plastiche, zucchero, carburanti, vetro. Il bilancio pareggia sulla cifra di 17.446.613.000.

Vediamo in sintesi entrate ed uscite più importanti: I.C.I.: il maggior espedite di entrata L. 2.580.000.000 con una aliquota del 5 per mille sulla prima casa e pertinenze (erroneamente era stato indicato 5,5 nell'articolo del numero scorso) e 6,5 per mille per la restante parte.

Per il 2002 si prevede un aumento rispettivamente al 6,5 e 7 per mille.

Raccolta rifiuti: costo globale L. 2.672.426.569 di cui con una copertura del 93,40% a carico dei cittadini per un importo di L. 2.496.000.000.

Asili nido: costo L. 642.631.000 con una entrata di L. 232.944.000; mensa scolastica: costo 444.753.000 con una entrata di L. 286.714.600; Impianti sportivi: costo L. 150.504.000 con risorse di L. 17.000.000; centri estivi e soggiorni marini: costo L. 81.000.000 con una entrata di L. 51.000.000.

Totale dei servizi a domanda individuale: entrate 649.258.600, uscite 1.353.985.000 con disavanzo di L. 704.726.400.

In particolare per quanto riguarda le entrate abbiamo ancora: Addizionale IRPEF 0,50%, L. 850.000.000; addizionale Enel 170.000.000; tassa occupazione aree pubbliche L. 153.000.000; trasferimenti erariali L. 3.407.000; contributo Ministero Lavori Pubblici L. 477.000.000 per rifacimento Ponte Buccelli. L'Autorità di Bacino del Fiume Po ha comunicato in questi giorni la delibera di assegnare detto importo "a completamento del Ponte Buccelli". Per quanto riguarda le spese da segnalare: L. 320.000.000 per l'assistenza scolastica; 210.000 per illuminazione pubblica; spesa personale asilo nido L. 513.000.000; quota adesione CISA L. 200.000.000; ampliamento locali scuola Rossignoli L. 350.000.000; manutenzione ord. e straordinaria strade urbane e extraurbane L. 197.000.000.

Voluntas minuto per minuto

La prima tonificante vittoria dei giovanissimi nel torneo regionale

Nizza M.to. Turno di campionato, ancora una volta, mutilato dal maltempo. Per le tre compagini oratoriane impegnate, tre successi importanti. Spicca su tutti la prima vittoria dei giovanissimi regionali.

PULCINI 92
Turno rinviato.
PULCINI 91
Turno rinviato
PULCINI 90
Asti
Voluntas 1
3

Su un campo molto pesante, il "Rostagno Group" batte, con pieno merito, i quotati avversari dell'Asti. La nostra squadra, pur non composta da ragazzotti super vitaminizzati, si è messa molto bene sul difficile terreno di gioco, riuscendo, in virtù di una produttiva preparazione fisica, ad utilizzare al meglio le proprie energie, fino a superare, atleticamente e tecnicamente, i "galletti" biancorossi.

Iniziativa quasi sempre in mano oratoriana, frutto di una prestazione corale, sicuramente di qualità, tanto da averne pubblico riconoscimento da avversari ed osservatori esterni. M. Ravina, due volte, e Massimelli firmano i gol nicesi; nel finale la rete astigiana.

Convocati: Nogarotto, Pavone, Molinari, D. Mighetti, Biglia, Freda, Rizzolo, Massimelli, M. Ravina, Rota, A. Bincoletto, Altamura.

ESORDIENTI
Turno rinviato.
GIOVANISSIMI PROVINCIALI
Voluntas 6
Castagnole Lanze 0
Passeggiano sul velluto i ragazzi di mister Elia. Come all'andata, il Castagnole ha rappresentato un piccolo ostacolo, valido per un proficuo allenamento. Il campo allentato è stato, semmai, un problema da superare per imbastire trame di gioco impegnative.

Dopo il gol di Roccazzella la squadra si è distesa, giocando meglio e con maggiore incisività. Romano 2 volte, su calci da fermo, Andrea Barbero, Bussi e Leo Laiolo, gli altri marcatori. Vittoria non esaltante ma positiva per il morale e la classifica.

Convocati: Drago, Laiolo, Garbero, Bussi, Bertoletti, Pelle, Smeraldo, Boggero, Andrea Barbero, Romano, Roccazzella, Bellè, Pesce, Buoncristiani, Nouradi, Lo Presti.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Voluntas 1
Atletico Canavese 0
Giunge finalmente la prima vittoria in questo difficile campionato regionale per la banda "Bincoletto". E' un successo lungamente inseguito ma che in altre occasioni era mancato di un soffio.

Le tribolazioni, con annesse sconfitte, dei turni precedenti si dice danno esperienza; sarà anche vero, ma niente tonifica, da morale e crea effervescenza positiva, all'interno del gruppo, come una vittoria.

Questi tre punti sono il giusto premio per i giocatori tutti che nonostante vari insuccessi (molti per inesperienza in una competizione di questo livello) sono rimasti squadra compatta in allenamento e nelle partite, grazie al lavoro del mister e dei dirigenti di categoria, alla collaborazione delle famiglie e del loro convin-

to impegno. Una vittoria fortemente voluta, ottenuta con cuore, determinazione, aiuto fra i compagni, grandi parate di Porotto e un po' di buona sorte che non guasta mai. L'avversario non era certo dei più facili, vista la seconda posizione in classifica a metà campionato, ma sul nostro campo, in particolare, e con la Voluntas in questa corretta condizione, soprattutto psicologica, è vita dura per tutti.

Come già detto, è un successo di tutto il gruppo, ma certamente sottolineata la prestazione del portiere Porotto, in versione saracinesca, e del match-winner, Mattia Pesce che si conferma protagonista delle "prime volte": suo il suo primo regio-gol neroverde contro il CBS Torino e suo il gol della prima regio-vittoria oratoriana. Ragazzi è la prima volta ma proviamo a farci l'abitudine.

Convocati: Porotto, Bertoletti, Pesce, Curcio, Pasin, Ragazzo, Smeraldo, Conta, Buoncristiani, B. Abdouni, Mombelli, U. Pennacino, Giordano, De Bortoli, Pelle, Nouradi, D'Agosto.
Gianni Gilardi

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 25 Marzo 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Tamoi, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Corso Alessandria.
FARMACIE. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi, il 23-24-25 Marzo 2001; Dr. Merli, il 26-27-28-29 Marzo 2001.

NUMERI TELEFONICI UTILI. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza (centralino) 1041.720.511.

ANNIVERSARIO



Claudia SANTAMARIA
1993 - 2000

"...Capisco quel suono, quella specie di figura... Il Signore mi ha voluta con sé". Sei presente nelle nostre giornate, nei nostri cuori sempre con tanto rimpianto. Per te, per noi nel tuo ricordo ci sarà una s. messa domenica 1° aprile alle ore 10 nella parrocchia dell'Immacolata a Calamandrana Alta. Ringraziamo chi vorrà unirsi a noi.

Un primo elenco delle offerte

La generosità dei nicesi per i volontari Croce Verde

Nizza M.to. Pubblichiamo un primo elenco delle offerte ricevute dalla P.A. Croce Verde (nell'elenco sono comprese anche quelle della sezione staccata di Castagnole Lanze):

Avis Nizza 100.000; Auto-scuola nicese 10.000; Cresta Maria Vittoria 200.000; Consorzio acquedotto Boidi 100.000; Amici di Villa Tosina 100.000; Lovisolo Pierina 20.000; Balbiano Giovanni 71.000; Zuffo Clara 11.000; Calosso Ines 100.000; Zanin Regina 10.000; Basano Carlo 50.000; Rapetti Emma 100.000; Taricco Anna 25.000; Volpe Eric 63.712; Gatti Giuseppe 20.000; Acquedotto Cremosina 100.000; Bona Tersilla 50.000; Fam. Volpe Carmela 10.000; Fam. Gavelli Luigi; Buglioni Delia 10.000; Falcicola Filippo 50.000; Condominio Splendor 50.000; Brignolo Virgilio 15.000; Condominio Fabio 50.000; Condominio S. Rocco 50.000; Brignolo Virgilio 25.000; Colonna Angela 20.000; Buratto, Caruso, Spertino 10.000; Carrer Maurizio

140.000; Basano Carlo 50.000; Cavallo Donald 5.000; Condominio Perrone 50.000; Montaldo Concetta 10.000; Rustichelli Mario 20.000; Condominio S. Giuseppe 50.000; Quaglia Maria 50.000; Cillo M. Caterina 15.000; Condominio Lanero 50.000; Rabino Giuseppe 20.000; AIS Nizza 97.500; Tamburrino Maria 50.000; Soc. Funakoshi Karate 100.000; Basano Carlo 50.000; N.N. 100.000; Guasti Giuseppe 15.000; Cond. S. Guido-Fam. Lavina 190.000; Condominio Daniela 120.000; Condominio Vittoria 100.000; Condominio Gran Pace 100.000; Condominio Domus 100.000; Garofalo Salvatore 20.000; Condominio Nizza Verde 50.000; Condominio Splendor 50.000; Vallone Rosaria 10.000; Ditta Caligaris & Delprino 255.000; Beccuti Ernesto 208.000; Stanga Agnese 12.000; Liberalità Rebuffi Secondina 4.000; Tecnolegno snc. 58.000; Trattoria 2 G 55.000; Bar Caffè San Carlo 50.000; F.lli Casabianca snc. 50.000; Priarone Paolo

50.000; Ristorante Cannon d'Oro 50.000; Cartoleria Bernini 50.000; Soft snc. 50.000; Mighetti P. Luigi 40.000; Lively snc. 40.000; Trattoria Italia 40.000; L'ultimo byte 80.000; Immobili 2000 sas. 100.000; Pneus Nizza sas. 75.000; Carrozzeria Greco 75.000; Carrozzeria F.lli Colla 85.000; La Tecnografica 80.000; Lotterio Lorenzo 70.000; Azienda vinicola Spagarino 70.000; Azienda vinicola Spagarino 30.000; Cantina Sociale Nizza 75.000; Rustichelli Mario 36.000; Basano Carlo 50.000; Magi di Giordanetto 55.000; Paer & S. De Candia P. 50.000; Beccuti Anna 100.000; Liberalità Gonella Maria 10.000; Numismatica nicese 70.000; La Fondaria Ass. Nizza 70.000; Osteria La Contea 100.000; Falegnameria Saponaro 45.000; Liberalità manifestazione sportiva 100.000; Fam. Spertino-Serafino 200.000; Elettronica IGM 60.000; Farmacia S. Bartolomeo 70.000; Sala Taxi 100.000.

L'elenco proseguirà nel prossimo numero.

Approvato il preventivo per il 2001

Bilancio e investimenti per Castelletto Molina

Castelletto Molina. Il Consiglio comunale di Castelletto Molina si è riunito nella serata di giovedì 15 marzo per discutere il bilancio di previsione per l'anno 2001.

Il documento di programmazione economica presentato dalla giunta presieduta dal sindaco Marcello Piana è stato approvato all'unanimità: pareggia sulla cifra di 950 milioni e mantiene invariate le aliquote dell'Ici e dell'imposta sui rifiuti, oltre a non introdurre l'addizionale Irpef che invece pesa già sulle tasche di molti abitanti dei centri vicini.

«Questo è un fattore estremamente importante del nostro bilancio - ha commentato Piana - La situazione economica del Comune è florida. Abbiamo in programma la realizzazione di parecchie opere ed è davvero fonte di soddisfazione poterle realizzare senza aumentare le tasse».

Per l'anno in corso sono previsti 270 milioni di investimenti in opere pubbliche,

per la maggior parte finanziate dalla Regione e dallo Stato e solo in minoranza con fondi del Comune (che lo scorso anno ha presentato un avanzo di circa 150 milioni).

Vediamoli in dettaglio. Per la costruzione e l'attrezzatura di una nuova area mostre nei pressi dell'ex asilo sono stati stanziati 65 milioni proprio dai fondi del bilancio comunale; per la sistemazione del cimitero e la pavimentazione dei vialetti interni sono stati predisposti 55 milioni (50 con apposito contributo regionale e 5 dal fondo comunale); 40 milioni arrivati dalla Regione saranno utilizzati per l'ampliamento delle fognature verso cascina Barberis, in regione Bricco Oddone; 40 milioni ottenuti con mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti a carico dello Stato serviranno a completare la realizzazione del depuratore di via Roma, progetto questo già appaltato; un mutuo di altri 85 milioni con la stessa Cassa finanziaria la costru-

zione di 55 nuovi loculi cimiteriali; 22 milioni saranno destinati all'illuminazione dell'illuminazione di viale della Rimembranza (a completamento dell'opera iniziata con via della Fontana, particolarmente gradevole per l'estetica notturna del paese e per le passeggiate estive); 7 milioni saranno infine destinati alla realizzazione dei giardini pubblici.

Nella stessa seduta consigliare è stata anche approvata un'importante convenzione per l'ufficio tecnico con i Comuni di Cessole e Roccaverano, che fornirà a Castelletto Molina per due giorni alla settimana questo basilare servizio. È stata poi deliberata dalla Giunta l'attuazione del progetto di restauro di una mansarda di proprietà del Comune (opera già approvata dal Consiglio), localizzata nell'edificio che ospita il bar - ristorante: costo 70 milioni, ricavati dalla precedente vendita di terreni di proprietà del Comune. S.I.

Venerdì 16 marzo a Sant'Ippolito

Incontro di preghiera con il Vescovo

Nizza Monf.to. Oltre un centinaio di persone si sono ritrovate venerdì 16 marzo nella chiesa di "S. Ippolito", per partecipare al secondo incontro interparrocchiale, programmato dai dirigenti dell'Azione Cattolica per vivere più intensamente la Quaresima. Dobbiamo ringraziare gli organizzatori che ci hanno offerto la possibilità di spezzare la routine quotidiana, fatta di mille diverse preoccupazioni, per metterci in ascolto della Parola di Dio, che sempre c'interpella e ci illumina.

Un grazie particolare va al nostro Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha accettato di guidare la *lectio divina* su un libro del Nuovo Testamento sconosciuto alla maggior parte di noi, l'*Apocalisse* di S. Giovanni, che spesso rifiutiamo di leggere, perché ci appare troppo oscuro.

Era la prima volta che il nuovo Vescovo s'incontrava con la comunità nicese, perciò ha espresso la sua gioia di trovar-

si fra noi, anche se i presenti erano una piccola rappresentanza dei fedeli delle tre parrocchie. Dobbiamo ringraziare don Aldo Badano, che ci ha ospitato in un ambiente caldo e accogliente e i giovani del gruppo di "S. Giovanni" che hanno suonato, guidato i canti e prestato la loro voce per leggere i testi dell'*Apocalisse*.

Con il tema: "Ciò che lo Spirito dice alle chiese", Mons. Vescovo ci ha dischiuso la bellezza nascosta del libro dell'*Apocalisse*, mediante un commento chiaro e profondo, che ci ha permesso quasi di contemplare il personaggio misterioso apparso a Giovanni, per invitarlo a scrivere alle sette chiese.

Sgombrando il campo dalle tante errate visioni di un Dio giudice che atterrisce, ci ha presentato il Personaggio misterioso, Gesù stesso, che pone la destra su Giovanni e gli dice: "Non temere!". Tali parole mettono in evidenza la presenza di Cristo nella sua Chiesa, una

presenza d'amore, che sa cogliere tutto il positivo che emerge in essa e richiamare ad un serio itinerario penitenziale, che ci libera dal peccato e ci rende atti a compiere la missione affidata ad ognuno di noi.

Oltre a manifestarci un Dio che ci ama e c'invita a liberarci dal male, il nostro Vescovo, ce lo ha presentato come un Dio vicino, coinvolto nelle nostre vicende umane. È un Dio che giudica, ma non ci condanna, un Dio che ci chiama alla conversione, appello pressante della Quaresima che siamo invitati a non disattendere, per giungere rinnovati alla Pasqua.

Ci auguriamo che il prossimo incontro, che si terrà nella chiesa di "S. Giovanni" venerdì 23 marzo, sempre alle ore 21, ci veda ancor più numerosi, con il desiderio di meditare con amore la Passione di Gesù, che ci sarà proposta mediante un'originale *Via Crucis*.

F.L.O.

Al bocciodromo nicese

Il Memorial Balbo alla Termosanitaria

Nizza M.to. Si è concluso al Bocciodromo nicese dell'Oriente Don Bosco il 2° Trofeo memorial "Cesare Balbo" ex presidente, Fondatore della società.

Nella finale si è imposta la quadretta della Termosanitaria S. Michele di Alessandria composta da Milan-Cortellazzi-Gatti-Amerio che si è imposta sulla formazione per 13 a 8 sulla formazione dell'Associazione Bocciofila Nicese composta da Accossato G.-Accossato G.P.-Ferraris P.-Manzo.

In semifinale la Termosanitaria aveva sconfitto per 13-0 la formazione dell'Impresa Balestrino (Lanza M.-Delpiano-Berta-Bocchio) mentre la quadretta della Bocciofila Ni-



cese si era imposta per 13-12 sulla S.B. Calamandranese (Gerbi-Vignale-Carelli-Petitti). Arbitro di gara sig. Antonio Cena.

Nella foto (maglia grigia) la

Termosanitaria S. Michele (Milan-Cortellazzi-Gatti-Amerio) e in maglia granata (scura sulla foto) l'A.B. Nicese (Accossato G.-Accossato G.P.-Ferraris P.-Manzo).

Il punto giallorosso

La Nicese domina ma pareggia

Nizza M.to. La Nicese tornerà dalla trasferta di Felizzano con un pareggio per 1-1.

Una partita, quella odierna, sentita, combattuta e dominata dalla Nicese con un risultato che viene accettato con rammarico ma che lascia speranze per il futuro. Classifica: Sale 52, Fresonara 41, Viguzzolese 40, Felizzano 39, Nicese 37, Vignolese 36. E Domenica 25: Nicese-Fresonara; Sale-Viguzzolese; Vignolese-Felizzano.

A farla da padrone sul campo anche un tifo indisponente e maleducato dei tifosi dei padroni di casa.

La cronaca: 2': punizione di Terroni, da dimenticare; 5': punizione di Basso, alta; 6': tiro di Bertonasco, parato da Garbero; 9': punizione di Guida, testa di Usai, fuori; 12': espulso Rossi per fallo di reazione su Strafaci; 26': sponda di Parodi per

Roveta D. che, dentro l'area, mette in rete in diagonale per lo 0-1; 43': sberla di Trimboli dai 20 metri, Garbero si supera e devia la conclusione; 45': punizione di Berta A., Quaglia non trattiene e Marchisio fa 1-1.

Secondo tempo. 7': tiro di Bertonasco, parato; 11': Lazzarin sostituisce Strafaci; 23': Di Filippo entra per Roveta G.; 34': l'occasione per vincere la partita; Roveta D. porge a Bertonasco, tiro da dentro l'area, purtroppo non angolato, respinto da Garbero; espulsione di terroni; 41': Basso, su punizione, manda alto di poco; 44': altra punizione che Lazzarin alza di un soffio; 46': punizione di Lazzarin, Garbero non trattiene, Di Filippo nel contrasto cade ma per l'arbitro è tutto regolare.

Finisce 1-1 una partita che ha visto una sola squadra in campo: la Nicese.

Domenica contro il Fresonara senza Terroni (espulso oggi), Strafaci e Trimboli ammoniti (erano già diffidati).

Formazione: Quaglia s.v., Careglio 6,5, Basso 5, Strafaci 6 (Lazzarin 6), Terroni 5, Bertonasco 6, Trimboli 6, Roveta G. 6 (Di Filippo 6), Parodi 6, Gai 6, Roveta D. 7.

JUNIORES

Continua il buon momento dei giovani di mister Silvestrini che si impongono per 3-0 sul Rocchetta Isola, un risultato che va stretto viste le occasioni ed i gol falliti dai giallorossi.

Vantaggio, su rigore, di Gagliardi e raddoppio con un pregevole gol di Piantato e terza rete con Roccazzella di testa su angolo. Una menzione per Bertolino e Gagliardi. Prossimo turno a Cambiano per cercare di arrivare al terzo posto.

Elio Merlino

Vicende arancio-nere

Un risultato positivo per la Castelnovese

Nizza M.to. Dopo la bella vittoria di Domenica scorsa, la Castelnovese ha tentato di andare a vincere sul difficile terreno della compagine arquatense.

Se il risultato invariato si poteva sottoscrivere prima della gara, ora a mente fredda, pur accettando con soddisfazione la divisione della posta, rimane un po' di recriminazione in quanto con una maggior precisione e tranquillità si poteva incamerare l'intera posta.

La Castelnovese ha avuto una certa superiorità nel gioco e nelle occasioni (per altro tutte fallite).

Almeno tre nitidi palloni si

potevano sfruttare meglio, uno dei quali, a 10' dal termine, poteva dare la vittoria certa se Marchisio, smarcato, solo davanti al portiere avversario, non avesse, maldestramente, fallito la più facile delle opportunità.

Comunque sembra che la squadra abbia acquistato morale e voglia di giocare e non mancheranno le occasioni per concludere ancora più positivamente gli incontri.

Formazione: Mussino, Palmisano, Di Leo (Errante), Cossetta, Forno, Mazzucco, Vairo, Marchisio (Amandola), Ottaviani, Dogliotti (Pellitteri).

Premio ad un vino dell'azienda Scrimaglio

Nizza Monferrato. Ci sarà anche un vino nicese tra i "1000 vini del mondo", che la prestigiosa guida francese che porta questo titolo segnalerà sulle sue ambite pagine. E' il Monferrato Tantra '98, che porta il marchio della casa vinicola cittadina Scrimaglio, ad aver ricevuto il prestigioso riconoscimento al Vinielles Internationales di Parigi, in seguito alla votazione di una giuria internazionale che ha assegnato un centinaio di premi sugli oltre 2000 vini di quasi 800 produttori sottoposti al severo giudizio. E alla bottiglia contenente il gioiello vinicolo Scrimaglio è andato l'onore della medaglia d'oro.

Un intervento da Nizza Monferrato

Andreetta risponde a Beppe Aimasso

Riceviamo e pubblichiamo da Nizza Monferrato:

Gent.mo direttore, mi vedo costretto, mio malgrado a chiedere ancora spazio sul giornale per rispondere all'intervento del sig. Beppe Aimasso ex combattente DC che mi chiama in causa direttamente.

Onestamente non mi aspettavo una risposta di questo tipo ed in ogni caso l'avrei attesa dall'articolista, ho quindi pensato molto se rispondere o meno, conscio del fatto che una risposta o una smentita sono sempre "notizie date due volte", ma il tono del sig. Aimasso, che, tengo a precisare, non conosco personalmente, non mi lascia scampo.

Egr. Sig. Aimasso, "ex combattente DC". Lei mi accusa, forse dall'alto delle sue passate esperienze, di non essere un attento lettore de "L'Ancora", francamente non lo accetto.

Lei può dissentire delle mie analisi ed opinioni, non giudicare la mia attenzione e il mio grado di comprensione degli articoli di don Brunetto (il cui senso le assicuro avevo ben capito), a meno che lei non pensi che per comprendere "L'Ancora" bisogna esserne lettori da 40 anni come lei. Credo che, almeno per motivi anagrafici, lei escluderebbe troppe persone.

Vede sig. Aimasso, lei si lancia in un'accurata difesa di don Beppe Brunetto assolutamente fuori luogo. Non ho difficoltà a sottoscrivere le sue stesse affermazioni al suo riguardo, ma, fermo restando il fatto che io non ho nemmeno lontanamente pensato di rivolgere a don Brunetto un attacco personale, mi sono permesso di esprimere la mia diversa testimonianza sulla presenza sul nostro territorio da parte dell'on.le Armosino, senza per questo sminuirlo.

A questo riguardo, considerando l'amicizia e la lealtà tra i massimi valori, subito avevo ben interpretato l'accorata veemenza della sua difesa d'ufficio, ma alcuni bene informati della sua città, mi dicono che non sempre in passato lei è stato così tenero con don Brunetto, anzi spesso cercò di mettergli il bavaglio come forse oggi vorrebbe fare con me.

Francamente però la cosa che più mi ha lasciato perplesso, è quando lei parla di un "... territorio dimenticato da Dio e dai santi...". Sig. Aimasso, "ex combattente DC", lasci in pace il nostro Dio (e sarebbe meglio anche i santi) per parlare di situazioni la cui responsabilità è unicamente da imputare agli uomini, magari ai politici.

Vede sig. Aimasso, io ho riportato un episodio importante per me sulla tempestiva presenza dell'on.le Armosino a Nizza, Incisa e nei nostri paesi colpiti dal terremoto, (mentre altri erano assenti), ma non è servito, perché così come non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, non c'è interlocutore peggiore di chi vuole solo polemizzare.

Così anche se avessi scritto che la proposta di legge di chiusura dell'Acna porta il nome dell'on.le Armosino non sarebbe servito a nulla.

Egr. sig. Aimasso, sono anch'io sempre disposto al dialogo ed anzi sarei felice di conoscerla, ma le anticipo sin d'ora, così come ai lettori, che non risponderò, se non in privato a qualunque sua altra lettera sull'argomento.

Credo di aver abusato fin troppo della cortesia e pazienza dei lettori e del direttore.

Sincere cordialità da un fedele ed attento lettore.

Gabriele Andreetta

Bloccata la provinciale per Mombaruzzo

Grossa frana a Bruno evacuata una famiglia

Bruno. Le recenti piogge che hanno impegnato un po' ovunque le amministrazioni comunali dei paesi del Nicese nell'opera di ripristino di fossi, rii e piani viabili, minacciati o danneggiati dagli smottamenti cui il territorio prettamente collinare va inevitabilmente soggetto, hanno causato una situazione di grosso pericolo e di ingente disagio a Bruno.

Nel pomeriggio di sabato scorso, 17 marzo, una frana ampia all'incirca venti metri si è staccata dalla parete che sovrasta la strada provinciale che da Mombaruzzo porta alla confluenza con la Nizza - Alessandria, bloccandone completamente il passaggio con una massa cospicua di fango e di alberi. Il sindaco Franco Muzio ha ordinato un'immediata ordinanza di sgombero per la casa che sorge proprio sopra alla fetta di terra scivolata a valle, ora a precipizio sulla strada.

La circolazione stradale è rimasta interrotta fino a lunedì pomeriggio (costringendo gli



automobilisti a passare da Bazzana per raggiungere Mombaruzzo), quando in seguito all'intervento di mezzi e uomini della Provincia, dei Vigili del Fuoco e del Genio Civile ha permesso il transito (vietato ancora ai camion) a senso unico alternato.

La famiglia che abitava la casa è stata ospitata da parenti, mentre si attende la messa in sicurezza della zona per la quale il Comune aveva già richiesto interventi in precedenza. Un'altra emergenza per la zona, dopo il terremoto di agosto, in via di superamento, confidando in una tregua delle piogge primaverili. S.I.

Tante gente ai funerali, giovedì 15 marzo

Bergamasco saluta don Giovanni Valorio



L'ultimo saluto a don Giovanni Valorio.

Bergamasco. Si è riunita una grande folla, giovedì 15, a Bergamasco, per porgere l'estremo saluto a don Valorio, mancato improvvisamente all'inizio della settimana.

Tantissimi compaesani si sono riuniti in piazza Barberis, davanti alla chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine, per accogliere il feretro proveniente da Ovada (dove don Valorio prestava ormai da un quarto di secolo servizio pastorale) e per stringersi attorno a lui per l'ultima volta nel teatrino parrocchiale poco distante, dove sono state trasferite tutte le funzioni religiose del paese causa la perdurante inagibilità delle chiese locali danneggiate dal terremoto di agosto e tuttora in attesa di lavori di restauro.

Hanno officiato la funzione don Cesare Macciò e Mons. Paolo Sardi, stretto collaboratore di Papa Giovanni Paolo II e compagno di studi di don Valorio ai tempi del Seminario. Don Macciò si è rammaricato di «non aver potuto accogliere il nostro caro amico don Valorio nella nostra chiesa» e ne ha ricordato commosso la figura, l'impegno e il profondo legame che lo stringeva a lui e a tutto il paese: «Ricordo quando prese messa e tutti insieme festeggiamo in parrocchia quel bellissimo momento. Proprio pochi giorni fa era tornato in paese, come amava tanto fare, per salutare, quasi spinto da un presagio, tutti i parenti e gli

amici, anche quelli trasferiti a Torino, con una telefonata».

Monsignor Sardi ha consolato don Macciò per la mancanza temporanea della chiesa, sottolineando come in fondo il luogo in cui oggi salutiamo don Valorio abbia in sé un significato particolare: vivere in fondo è come muoversi sul palcoscenico di un teatro». Mons. Sardi ha poi ricordato gli anni della gioventù, quando il suo cammino e quello di don Valorio erano a lungo stati paralleli: «Poi le strade si sono divise, ma il legame tra noi è rimasto forte. Don Valorio viveva tutto per la sua missione. Ricordo che io, come altri compagni, avevamo anche altri interessi, come il pallone: si era giovani. Don Valorio no. Pensava solo a servire Dio. E se per i nostri calcoli, 68 anni non sono un lungo cammino, agli occhi di Dio don Valorio di strada ne ha fatta invece tantissima».

Tra la folla il sindaco Federico Barberis, che ricordava i tempi di quand'era ragazzino e con l'amico Valorio, prima che egli prendesse messa, organizzava piccoli spettacoli teatrali estivi: «Ci sapeva fare con gli altri, giovani e non. In paese ci sono i suoi fratelli e sorelle, una famiglia molto attiva e stimata in questa comunità».

Don Valorio è stato quindi tumulato nel cimitero di Bergamasco, il paese da cui era partito il suo cammino e in cui amava tanto tornare.

S.I.

Sabato 24 marzo a Fontanile

Si chiude "U nost teatro" con la Ciuenda di Cunico

Fontanile. Si concluderà nella serata di sabato 24 marzo la rassegna "U nost teatro", l'apprazziatissima stagione invernale fontanilese (più di 600 spettatori finora) dedicata al teatro dialettale piemontese e organizzata dal Comune in collaborazione con Aldo Oddone.

L'ultima rappresentazione ad andare in scena sul palco del teatro di San Giuseppe sarà "Previ, medic... e amur", opera in due atti di Piero Cognasso (che cura anche la regia) interpretata dagli attori della compagnia La Ciuenda di Cunico d'Asti. Vi si narra delle disavventure di un parroco di campagna che la sorella, premurosa e assillante, ritiene affetto da esaurimento nervoso. Il medico specialista a cui verrà affidato risulterà però essere "specialista" in ben altro campo, dando ori-

gine a malintesi, doppi sensi e gags esilaranti. Del quadro fanno parte anche una perpetua petulante, una nipote troppo emancipata, il sacrestano ubriaco ed un amico coinvolto malgrado tutto.

La compagnia della Ciuenda aveva già partecipato in passato a "U nost teatro" con l'opera "Ciò per broca".

Il gruppo, molto giovane, entusiasta, grintoso e impegnato, è composto da Frank Fracchia (Dun Miclin), Mari-lena Bertin (Madama Rosa), Cristina Ceron (Adel), Piero Cognasso (Dutur Carciotti), Paolo Dezzani (Tumasin Dil Brich), Liliana Marcello (Asunta) e Ileana Cavallo (Nicolella).

L'entrata sarà come al solito ad offerta e il ricavato sarà donato alla parrocchia per i lavori di restauro.

Sabato 31 marzo e domenica 1 aprile

Mombaruzzo si ricorda con le foto di una volta



Mombaruzzo. Il Comitato San Marziano, associazione di cittadini mombaruzzesi residenti e non che si propone come obiettivo il recupero dell'antica chiesa di San Marziano e la valorizzazione delle ricchezze storiche e architettoniche di Mombaruzzo e dintorni (e, giova ricordarlo, senza fini di lucro o colorazioni politiche di alcun genere), organizzerà per sabato 31 marzo e domenica 1° aprile prossimi una interessante mostra fotografica dal titolo "Come eravamo...come siamo", una carrellata di immagini del paese disposte lungo l'asse temporale, con la possibilità dell'immediato confronto (e contrasto) sulla situazione di alcuni scorci dell'abitato nel passato più o meno recente e nel presente.

In collaborazione con Italia Nostra, l'associazione presieduta da Dionigi Clemente proporrà ai visitatori una raccolta di

circa 130 immagini, esposte nella pregevole cornice di palazzo Pallavicini in via Grosso: l'inaugurazione ufficiale è prevista per sabato alle 11, mentre dal pomeriggio (14,30 - 18,30) scatterà l'apertura al pubblico (ingresso gratuito), che proseguirà domenica 1, martedì 3 e mercoledì 4 aprile (per le visite scolastiche) e si concluderà domenica 8, con una riunione e un dibattito su storia e futuro di Mombaruzzo.

La conoscenza è il primo passo per ben operare a favore dell'arte, della storia e delle tradizioni che permeano il territorio di Mombaruzzo e dintorni e la vita e la cultura degli abitanti. Riscoprire questo patrimonio è l'obiettivo del Comitato e la mostra "Come eravamo...come siamo" è il primo passo che si spera accompagnato da un pubblico e da un seguito numeroso.

S.I.

Promosso dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione

Il "Filare in affido" a Paolo Massobrio

Incisa Scapaccino. Sabato prossimo, 31 marzo, il celeberrimo giornalista Paolo Massobrio, esperto internazionale di enogastronomia, apporrà la sua firma su un regolare contratto, ratificato da un notaio, con cui si impegnerà a lavorare un filare di Barbera fino alla vendemmia, in cambio di un centinaio di bottiglie del pregiato rosso astigiano che sarà poi pubblicizzato tra gli amici e nel settore.

È la cerimonia del "Filare in affido", l'iniziativa promozionale a favore della Barbera d'Asti doc istituita dal Consorzio Valle Belbo e Tiglione (17 Comuni), che giungerà quest'anno alla quinta edizione e che continuerà sicuramente anche l'anno prossimo sebbene che prenderà in affido fa parte di un vigneto di Calamandrina (l'anno scorso era di proprietà di Maurizio Porzio di Rocchetta Tanaro): il proprietario verrà svelato in quella occasione.

Massobrio succederà agli altri affidatari doc che hanno avuto negli anni precedenti quello che è di certo più un onore che un onere: Pino Goria, ex presidente provinciale, Renato Argonauta, proprietario della famosa Cascina Zucca, Mario Monicelli, regista, e il fiduciario canellese di Slow Food Beppe -Orsini. Il filare che prenderà in affido fa parte di un vigneto di Calamandrina (l'anno scorso era di proprietà di Maurizio Porzio di Rocchetta Tanaro): il proprietario verrà svelato in quella occasione.

La cerimonia avrà luogo ad Incisa, nell'ex mercato coperto e sarà anche occasione per dibattere un po' sul momento e sulla situazione della



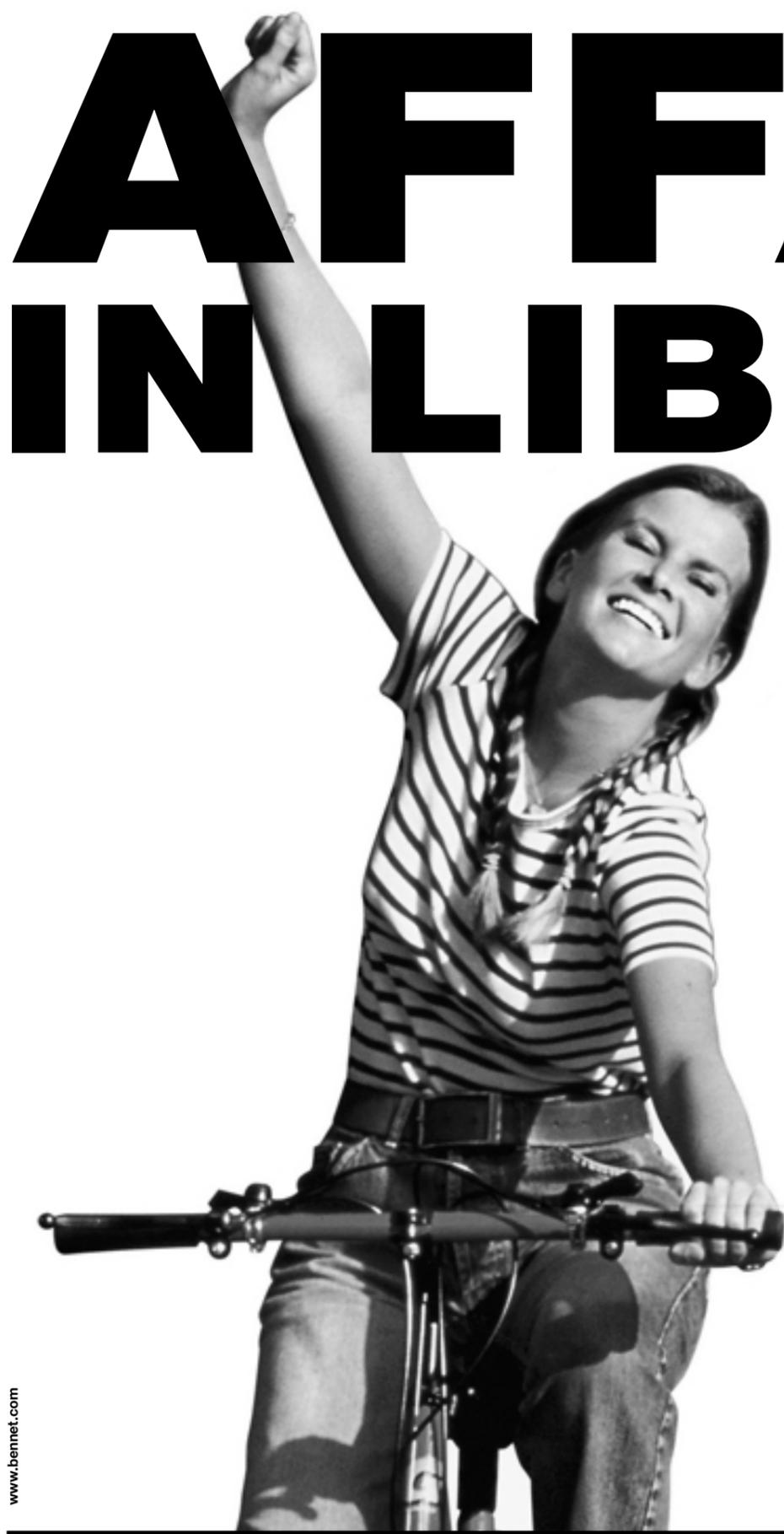
Barbera ed in generale del territorio agricolo dell'area del Consorzio, alla presenza di numerose autorità del mondo vinicolo e non solo. Alla manifestazione seguirà quindi una cena, a base di specialità classiche del Basso Astigiano e all'insegna, ci mancherebbe altro, dei suoi rinomati vini.

S.I.

Frana a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Dieci giorni fa l'allarme a Mombaruzzo, sabato scorso (vedi a lato) l'emergenza a Bruno e ad inizio di questa settimana è toccato a Castelnuovo Belbo confrontarsi col problema di stagione dovuto alle frane causate dalle copiose piogge. Una casa in via Maraldi, nel pieno centro storico del paese è stata sgomberata, minacciata da uno smottamento che è scivolato giù dalla collina che la sovrasta.

AFFARI IN LIBERTÀ



www.bennet.com

TEMPO LIBERO
FITNESS
ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
ALIMENTARI

DAL
19
MARZO AL
1
APRILE



DALL' 1 FEBBRAIO



**IPERMERCATO
ACQUI TERME (AL)**

 **DOMENICA SEMPRE APERTI**

**IPERMERCATO
OVADA (AL)**

 **DOMENICA SEMPRE APERTI**